



Attacco a Israele

Israele sotto attacco da Hamas. Migliaia di missili, incursioni via terra, via mare e dall'aria. Colpite Tel Aviv e Gerusalemme. Le vittime israeliane sarebbero più di 200, i feriti 1.400 / I SERVIZI ALLE PAGG. 2, 3 E 4

I NODI DELLA POLITICA

LA MANOVRA

Il Governo in cerca di nuovi fondi per la sanità

ALESSANDRA CHINI

Ventidue miliardi di euro. È questa la cifra sulla quale dovrebbe finire per attestarsi la legge di bilancio di quest'anno. Numeri sui quali il Tesoro è ancora al lavoro in vista dell'approdo in Consiglio dei ministri previsto per lunedì 16 ottobre. / PAG. 8

LA MOBILITAZIONE

Cgil e opposizione in piazza a Roma: «Sì al salario minimo»

MARCHEGIANI E GRASSI

In piazza per la Costituzione. Per il lavoro, i diritti, la sanità, la democrazia. È il salario minimo. La Cgil manifesta a Roma con le associazioni, oltre cento, laiche e cattoliche, dai movimenti ambientalisti a quelli pacifisti, che nel giorno dell'attacco in Israele condannano le violenze. / PAG. 6

AUTOMOBILISTI E RISCHI

Strade, c'è più sicurezza Gli incidenti sono in calo

Nel 2006 in regione se ne verificarono 846, nel 2020 sono scesi a 294: calano i morti

Nel 2006 gli incidenti sulle strade regionali e provinciali del Fvg erano quasi 900 (846). Nel 2020 sono calati di quasi due terzi, sono stati 294. Sono diminuiti i feriti, i morti. E accade grazie anche a tutte quelle rotonde realizzate al posto degli incroci: le riduzioni degli incidenti raggiungono il 42%, le gravità -77%, azzerati i morti. GARAU / PAGG. 12 E 13

I CONSIGLI AI GIOVANI

Ma restano i rischi: distrazione, uso del cellulare e abuso di alcol

Il 90 per cento della responsabilità degli incidenti ricade sul fattore umano. Dalla distrazione, anche per l'uso smodato dei cellulari pure in auto, alla guida in stato di ebbrezza. Un tema che coinvolge i giovani. / PAG. 12



Atterraggio di fortuna, due feriti

PIGANI / PAG. 33

IN CRONACA

L'auto elettrica costruita dagli studenti è pronta per la pista

/ PAG. 23



Il sindaco di Cervignano: «Al lavoro in Comune dodici ore al giorno»

BUTTAZZONI / PAG. 35

LIGNANO SUL PREMIO

Quel racconto noir sulle orme di Scerbanenco

LAURA CHIABUDINI

Enea, il cerchio alla testa. La maledetta corona che Bacco dispensa ai suoi seguaci. L'ingloriosa morsa ferrea che Enea avverte prima ancora di chiudere le palpebre, pesanti come marmo. / PAGG. 40 E 41

TV 12

ore 17.30 STUDIO SPORT

ore 21.15 OGNI BENEDETTA DOMENICA

Conduce Massimo Campazzo

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5673

LA CERIMONIA A UDINE

Gran festa al Friuli per i neolaureati



CESARE / PAG. 22 E 23

Medio Oriente



COME 50 ANNI FA

Il grande flop di esercito e OOF

L'attacco di Hamas a Israele ha colto alla sprovvista l'intera struttura militare dello Stato ebraico, a partire dall'intelligence. Non sono pochi i commentatori e gli esperti militari a parlare di una Pearl Harbor israeliana; o meglio d'una riedizione di quanto accadde il 6 ottobre 1973 - 50 anni fa - nella guerra di Yom Kippur, quando gli egiziani dal sud e i siriani dal nord irrupero senza preavviso gettando il Paese nel caos per la totale impreparazione delle forze di difesa.



IN ITALIA

Rinforzata la vigilanza sulla Sinagoga

Dopo l'attacco di Hamas in Israele è stata innalzata anche in Italia la vigilanza su quelli che sono obiettivi sensibili israeliani in Italia. A Roma, in particolare, sono stati rafforzati i presidi di sicurezza nella zona del Ghetto ebraico, con la Sinagoga in primo piano e poi l'ambasciata e le altre residenze diplomatiche. Anche a Trieste la sorveglianza da parte delle forze dell'ordine è stata rafforzata nell'area attorno alla Sinagoga (nella foto).



IL GOVERNO

L'Iran: «Regime sionista vulnerabile»

«I potenti attacchi di Hamas contro Israele hanno dimostrato che il regime sionista è più vulnerabile che mai e i giovani palestinesi hanno preso il sopravvento nella loro lotta contro il regime», ha detto il portavoce del governo iraniano Ali Bahadori-Jahromi su X. Con hashtag #losing horse (cavallo perdente), ha aggiunto: «L'operazione di Hamas è stata una forte risposta ai crimini israeliani commessi contro palestinesi» (nella foto: bandiere palestinesi a Teheran)

Blitz di Hamas

Missili su Israele

Cinquemila razzi e incursioni al confine, oltre 200 morti e ostaggi. Bombe su Gaza

MASSIMO LOMONACO

Escalation in Medio Oriente, dove Hamas ha dichiarato guerra e messo sotto scacco Israele. Colto di sorpresa, lo Stato ebraico ieri sera si trovava a fare i conti con centinaia di morti e una presa d'ostaggi senza precedenti. All'alba, nel giorno che chiude le festività ebraiche di Sukkot - come 50 anni fa durante lo Yom Kippur - da Gaza sono piovuti 5.000 razzi che hanno seminato distruzione e causato oltre 200 vittime e 1.100 feriti.

Per ore le sirene hanno risuonato nel centro e sud del Paese, Tel Aviv e Gerusalemme incluse, dove la gente correva nei rifugi. Il lancio di razzi non è stato che l'esordio: da decine di punti lungo il confine, miliziani armati di Hamas (tra i 200 e i 300) sono penetrati in territorio ebraico e nei kibbutz a ridosso della Striscia da cielo, terra e mare, prendendo in ostaggio civili e militari e uccidendone altri. Video diffusi sui social da siti vicini a Hamas riportano scene terribili della cattura di ostaggi: per i media sarebbero almeno 50, numero non confermato. Scontri tra soldati israeliani e miliziani di Hamas nei kibbutz di frontiera, da Ofakim e Beeri a Nirim ed altri: l'esercito in serata ha fatto sapere che combattimenti erano ancora in corso in 22 località. Immagini sui social hanno mostrato la battaglia nelle strade a Sderot, dove Hamas avrebbe preso il controllo di un posto di polizia. Tensione in Cisgiordania; a Gaza, col calar del buio, tagliata l'energia elettrica.

«Cittadini di Israele, siamo in guerra. Non è solo un'opera-



NEL SUD DI ISRAELE
AUTO ALCUNE BRUCIANO, COLPITE
DARAZZI AD ASHKELON

Netanyahu annuncia:
«La pagheranno e vinceremo».
Pronto un governo di unità nazionale

I vertici della Striscia:
«Abbiamo iniziato una battaglia a tutto campo per la libertà»

zione, è proprio una guerra», ha annunciato il premier Benjamin Netanyahu aggiungendo di aver dato ordine all'esercito di richiamare i riservisti e di «rispondere alla guerra con un'irruenza e un'ampiezza che il nemico non ha mai conosciuto finora. Pagheranno un prezzo che non hanno mai dovuto pagare, e alla fine vinceremo». L'aviazione israeliana - per i media, dopo qualche incertezza - ha preso a martellare la Striscia con attacchi che hanno provocato almeno 232 morti e quasi 1.600 feriti, centrando postazioni di Hamas e Jihad. Secondo il portavoce militare, attaccate anche infrastrutture militari di Hamas ospitate dentro due grattacieli nel centro di

Gaza. Medici senza Frontiere ha parlato di due ospedali colpiti, l'Indonesian e il Nasser. Dalla Striscia l'imprendibile capo dell'ala militare di Hamas, Mohammad Deif, ha definito l'operazione «Alluvione al-Aqsa» la risposta alla «profanazione dei luoghi santi» e a «detenzioni»: «Abbiamo avvisato più volte il nemico sionista, abbiamo sempre avuto rifiuti». Il vicecapo di Hamas, Saleh al-Arouri ha detto che la sua organizzazione è impegnata in battaglia «per la libertà»: «Non è un'operazione mordi e fuggi, abbiamo iniziato una battaglia a tutto campo. Ci aspettiamo che i combattimenti continuino e il fronte di combattimento si espanda. Obiettivo prima-

rio: la nostra libertà e la libertà dei nostri luoghi santi».

Non sono in pochi a temere che la situazione precipiti anche a nord, con possibile intervento degli Hezbollah libanesi: alcuni miliziani secondo i media di Israele hanno provato a far breccia nella linea di confine, respinti con il fuoco dai soldati israeliani; notizia smentita dai miliziani sciiti. In Israele ci si interroga su come sia stato possibile farsi prendere così alla sprovvista da Hamas, temendo una regia iraniana. Ci sarà il tempo delle polemiche, ma nello spirito di unità di Israele nei momenti di pericolo, tutte le proteste del sabato sera sono state annullate. L'opposizione a Netanyahu ha

offerto al premier «un governo unitario di emergenza nazionale». A Gaza, dopo il primo momento di euforia per le notizie dei razzi e l'irruzione dei miliziani, prevale la paura per la rappresaglia: molti hanno già lasciato la zona più prossima al confine nel timore di un'operazione di terra dell'esercito. Difficile stabilire quale scenario possa aprirsi: l'unica cosa certa pare che il conflitto non sia destinato a esaurirsi in breve. Netanyahu al telefono con il presidente Usa Joe Biden ha parlato di «una campagna militare potente e prolungata» al cui termine Israele «avrà il sopravvento». Operazione «Spade di Ferro», l'ha chiamata il governo di Gerusalemme.

Medio Oriente



IL DISCORSO

«Vendetta per questa giornata nera»

«Ci vendicheremo con Hamas per questa giornata nera». Lo ha detto il premier Benjamin Netanyahu in un discorso alla nazione: «L'esercito userà tutta la sua forza per scalzare Hamas, li colpiremo ovunque». «Quanto accaduto non si era visto in Israele e farò in modo non accada di nuovo». «Sarà una guerra per la quale occorrerà tempo, sarà difficile, giorni di sfida sono davanti a noi». Netanyahu ha ammonito Hamas: «Non torcere un capello agli ostaggi a Gaza».



WASHINGTON

«Fatto inconcepibile, sostegno pieno»

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha parlato ieri sera in merito a quanto accaduto in Medio Oriente. «Gli Stati Uniti sono con Israele, al suo fianco», ha affermato il presidente Usa sottolineando che quanto accaduto è «inconcepibile». «Israele ha il diritto di difendersi e di difendere la sua gente». La sua squadra, ha concluso Biden, si assicurerà che Israele abbia tutto quello di cui ha bisogno.



BRUXELLES

«Atto senza senso, puro terrorismo»

«Condanno nel modo più forte possibile l'attacco senza senso condotto contro Israele da Hamas. Questa violenza non è né una soluzione politica né un atto di coraggio: è puro terrorismo». Lo ha detto la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen: «Israele ha il diritto di difendersi e l'Ue sarà al suo fianco nell'affrontare questa orda che è solo l'ultima di una lunga serie di sfide che supereremo insieme».

Il presidente degli Usa ha garantito a Tel Aviv «sostegno incrollabile» Teheran su posizioni opposte. E l'Egitto tenta una mediazione

Da Biden all'Europa, scatta la condanna dei fondamentalisti: «Giusto difendersi»

Preoccupazione, contatti costanti, tentativi di mediazione per non cadere nel «precipizio» evocato dall'Onu. La comunità internazionale è stata colta di sorpresa da quanto accaduto. Usa, Europa e molti altri Paesi del mondo hanno reagito con una condanna al movimento fondamentalista di Gaza, rinnovando sostegno a Israele. All'opposto l'Iran ha salutato la «fiera operazione dei combattenti palestinesi». Tra i due schieramenti si muovono altre potenze, a partire dall'Egitto che tenta di far valere il suo status di storico mediatore in questo conflitto. Joe Biden ha sentito Netanyahu. Denunciando il «terrorismo ingiustificato» delle milizie di Gaza e garan-

tendo «sostegno solido e incrollabile alla sicurezza di Israele». Il Pentagono ha chiarito che l'alleato «avrà tutto ciò di cui ha bisogno per difendersi».

Anche dall'Ue si sono susseguiti gli attestati per Israele, da Ursula von der Leyen a Emmanuel Macron, da Olaf Scholz agli altri leader. Sergio Mattarella, in un messaggio al presidente Isaac Herzog, ha stigmatizzato un «attacco che allontana la prospettiva di pace duratura tra israeliani e palestinesi». Il governo - convocato dalla premier Meloni per fare il punto - si è messo «in costante contatto con l'Ue e gli alleati», ha detto il ministro Tajani. Le cancellerie occidentali temono si crei un nuovo fronte di conflitto in una regione già tur-

bolenta, mentre ancora si combatte in Ucraina. Biden ha «messo in guardia altre parti ostili a Israele a non cercare di approfittare della situazione», con chiaro riferimento all'Iran. Dopo che il nemico numero uno dello Stato ebraico, tramite un consigliere della Guida Suprema Ali Khamenei, si è «congratolato coi combattenti palestinesi» per l'attacco da Gaza. E ha assicurato che Teheran «sarà al loro fianco fino alla liberazione di Palestina e Gerusalemme». In Libano gli sciiti di Hezbollah erano in strada a celebrare l'azione di Hamas.

L'Iran è l'attore più scomodo a oggi in Medio Oriente. Dopo gli accordi di pace tra Israele, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Marocco e Sudan, vuole scon-



L'ESULTANZA SI GIOISCE PER L'ATTACCO IN UN CAMPO PROFUGHI PALESTINESE IN LIBANO

Da Mosca un appello alle parti per il cessate il fuoco, ma i falchi attaccano Washington

giurare una normalizzazione dei rapporti tra Israele e Arabia Saudita, suo principale rivale sunnita. Non a caso Riad ha lanciato un appello alla «moderazione» a entrambe le parti senza sbilanciarsi troppo a favore dei palestinesi. Pure altri big regionali lavorano per arginare le pulsioni destabilizzanti dell'Iran e dei suoi alleati a Gaza e Libano. Kiev col leader ucraino Zelensky annota il «diritto di Israele all'autodife-

sa». La Russia ha espresso «sorpresa» per l'attacco lanciando un appello alle parti al cessate il fuoco. Ma i falchi del Cremlino colgono l'occasione per attribuire le colpe agli americani: «Attori chiave in Israele, che invece di lavorare attivamente per una soluzione con i palestinesi si sono intromessi con noi» in Ucraina, è l'accusa di Dmitry Medvedev. Domani il Consiglio di sicurezza Onu in riunione d'emergenza.



Ci vuole un sacco di qualità.

Il nostro pellet è prodotto con puro legno di abete.
Scalda di più, sporca meno.



+39 0438 450488

LE MISURE DEL GOVERNO

Vertice con gli 007 innalzata l'allerta su obiettivi sensibili nel nostro Paese

La premier Meloni ha convocato una riunione di emergenza. Focus su Roma per ghetto, sinagoga e ambasciata di Israele

Massimo Nesticò / ROMA

Israele attaccata da Hamas ed anche l'Italia alza la vigilanza sugli obiettivi israeliani presenti nel nostro paese, con Roma dove è scattata l'attenzione massima sul ghetto ebraico, sulla sinagoga e sull'ambasciata.

Il punto sulla situazione è stato fatto ieri a Palazzo Chigi, dove la premier Giorgia Meloni ha convocato i ministri ed i vertici dell'intelligence per un'analisi calda di quanto accaduto ed una ricognizione sui luoghi simbolo cui garantire la massima sicurezza. Un altro fronte si apre, dunque, in un quadro globale di crisi dominato finora dalla guerra tra

Russia e Ucraina e dalla destabilizzazione di diversi Paesi africani. Adesso c'è anche Israele.

VERTICE

Nell'incontro di ieri - oltre a Meloni erano presenti i ministri di Esteri, Interno e Difesa, Antonio Tajani, Matteo Piantedosi e Guido Crosetto, l'Autorità nazionale per la sicurezza della Repubblica, il sottosegretario Alfredo Mantovano, il consigliere diplomatico della premier, l'ambasciatore Francesco Maria Talò, i direttori dei servizi, Elisabetta Belloni (Dis), Giovanni Caravelli (Aise) e Mario Parente (Aisi) - c'è stato un esame dell'attacco a sorpresa di Hamas, con un fo-

cus sugli assetti delle leadership israeliana e palestinese e le possibili attivazioni della galassia jihadista. Costanti i contatti con i Paesi alleati per concordare prese di posizioni comuni.

L'UNIFIL

Tutti i 18 mila italiani presenti in Israele sono stati contattati, ha informato Tajani, aggiungendo che nella Striscia di Gaza ci sono una ventina di connazionali. «Quelli che vivono in Israele - ha spiegato - sanno quello che devono fare, ci siamo concentrati soprattutto su quelli che non vivono lì, ma tutti quanti hanno ricevuto i messaggi da parte dell'Unità di crisi e dalle nostre rappresen-



Una palla di fuoco e fumo che si alza sopra un edificio nella città di Gaza

ze diplomatiche». Il portale Viaggiare Sicuri del ministero degli Esteri ha invitato «ad evitare ogni spostamento non strettamente necessario, mantenere la massima attenzione, restare informati e seguire le indicazioni delle Autorità locali». Al momento, ha detto Sergio Barbanti, ambasciatore d'Italia in Israele, «tutti i nostri connazionali stanno bene».

Nell'area occhi ben aperti anche per i 1.200 militari italiani impegnati nell'operazione Onu Unifil in Libano. È naturale che ci saranno ripercussioni e sono state dunque rafforzate le misure di sicurezza.

Ma è soprattutto in Italia che è scattato un innalzamento dell'attenzione per garantire la tranquillità della comunità ebraica, pure in assenza di

informative specifiche su possibili attivazioni terroristiche sul territorio nazionale. Circolari sono state inviate per sensibilizzare prefetti e questori. E Roma è il punto più caldo. Ghetto ebraico, sinagoga, ambasciate in Italia e Santa Sede. Il prefetto della Capitale, Lamberto Giannini, ha convocato nel pomeriggio il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica al quale hanno partecipato anche rappresentanti della comunità ebraica, proprio allo scopo di mettere in campo un adeguato dispositivo di tutela dei luoghi simbolo israeliani.

LA COMUNITÀ EBRAICA

Giorno e notte ci sarà una vigilanza attenta. E si guarda anche al 16 ottobre, data importante e sentita per la comunità ebraica. È infatti l'anniversario del rastrellamento del Ghetto di Roma, quando 1.024 ebrei furono deportati verso il campo di Auschwitz. La cerimonia sarà monitorata con attenzione. Occhio anche agli aeroporti, dove partono aerei della compagnia di bandiera israeliana El Al.

Unanime la condanna da parte delle forze politiche. «La comunità internazionale - dice la segretaria del Pd, Elly Schlein - si mobiliti e intervenga per fermare questa aggressione ed escalation violenta che mina le prospettive di dialogo e porta solo morte e distruzione». «Siamo preoccupatissimi - osserva il leader del M5s, Giuseppe Conte - e immaginiamo ci sarà una reazione da parte di Israele».

IL REPORTAGE

Sorpresa, orgoglio, paura La giornata vista da Gaza

GAZA

Chi vive a Gaza non dimenticherà più il 7 ottobre del 2023, la giornata iniziata con un attacco a sorpresa di Hamas - via terra, via mare e dal cielo - e con il lancio di migliaia di razzi verso le retrovie di Israele.

Lanci di razzi che hanno fatto da sveglia ai due milioni di abitanti della striscia, avvertendo che la giornata che iniziava avrebbe avuto un carattere straordinario. I bambini diretti alle scuole hanno trovato gli ingressi sbarrati e so-

no rientrati precipitosamente a casa mentre le moschee rilanciavano versetti del Corano che menzionavano una «grande vittoria».

Poche ore dopo l'atmosfera a Gaza si sarebbe incupita. Come in passato si sarebbe udito l'eco dei bombardamenti dell'aviazione israeliana e si sarebbero viste resse agli ingressi degli ospedali, con fughe in massa di abitanti che lasciavano le zone di confine colpite dalla artiglieria di Israele. Con la paura che la rappresaglia dello stato ebraico possa andare an-

che oltre con un'operazione di terra. Ma le prime ore sono state di pura estasi.

Le reti sociali rilanciavano infatti le immagini di commando di Hamas che avevano assunto il controllo in una ventina di località di frontiera israeliane, dopo aver superato con assoluta facilità la barriera di recinzione della Striscia. Poi le immagini hanno preso corpo, sono diventate tangibili: nelle strade di Gaza sono arrivati i primi combattenti di Hamas rientrati a bordo dei loro mezzi militari, esultanti, mentre sparavano raffiche in aria.

Sui loro automezzi si notavano i cadaveri di soldati israeliani e si sentivano i lamenti dei prigionieri, militari e civili. La popolazione si è riversata allora in strada per assistere a scene reputate fino a ieri del tutto inimmaginabili. —

LA CITTÀ SANTA

Una Gerusalemme da guerra Lo shock dei tanti pellegrini

La città, svegliata dalle sirene, è rapidamente diventata vuota. Ristoranti e negozi chiusi e un clima di ansia ed aspettative su quello che potrà succedere ora

GERUSALEMME

Ieri Gerusalemme si è svegliata all'alba con il suono delle sirene. Nitide quanto inattese. Fino a venerdì le strade brulcavano di ebrei ortodossi accorsi per la festa di Sukkot, oltre alle migliaia di turisti e pellegrini. Ieri è diventata una città frastornata, tra incredulità e attesa per quello che accadrà da qui alle prossime ore. E soprattutto una città che con il passare delle ore si è svuotata.

La maggior parte della popolazione locale ha scelto di stare in casa. Nelle stradine interne alla Porta di Jaffa quasi tutti i ristoranti hanno chiuso e non ci sono più neanche i venditori ambulanti di bagel e falafel, lo street food più gettonato da queste parti. Diversi i gruppi di italiani presenti a Gerusalemme dove le strade sono vuote, in una atmosfera sospesa, anche se i luoghi di preghiera non sono deserti. Si prega al Kotel (il Muro del Pianto) anche se con presenze limitate rispetto al normale, al Santo Sepolcro dove la fila per entrare nell'Edicola



Preghiera ebraica ultraortodossa durante la Festa del Tabernacolo

è chilometrica come sempre, e sulla Spianata delle Moschee, ma l'accesso ai non musulmani oggi non era facile.

Per il resto la Gerusalemme caotica e confusionaria, dove la maggior parte della vita si svolge in strada, si è trasformata in quella della paura, del sospetto, dell'attesa. I negozi israeliani erano chiusi per Shabbat. Ma anche quelli gestiti dagli arabi nella Città Vecchia hanno pian piano abbassato le serrande. Padre Ibrahim Faltas è il vicario della Custodia di Terra Santa. Davanti alla chiesa di San Salvatore, su una strada oggi vuota come ai tempi del lockdown per il Covid, alla domanda di come veda la situazione risponde: «È orribile». Poi consi-

glia: «State molto attenti, evitate di girare troppo», e ci spiega nei dettagli le zone da evitare assolutamente.

Il francescano, egiziano di nascita, è qui da 35 anni e nel 2002 ha vissuto l'assedio nella Basilica della Natività a Betlemme. Conosce questa terra come le sue tasche ma oggi non nasconde una preoccupazione particolare. Quello che si teme a Gerusalemme non è tanto l'attacco dai cieli, pur con il suono delle sirene e i colpi della contraerea, perché è la città santa di tutti e nessuno vuole credere che possa davvero essere bombardata. Il pericolo potrebbe arrivare dalle strade, dove gli animi, da una parte e dall'altra, da sempre convivono in un difficile equilibrio. —

IL PATRIARCA

Pizzaballa: «Temo che si arriverà alla guerra»

«Siamo in un'emergenza molto grave e temo che si arriverà alla guerra». Sono le parole del patriarca latino di Gerusalemme, il cardinale Pierbattista Pizzaballa. «È una campagna militare da ambo i lati - aggiunge - molto preoccupante per le forme, per le dinamiche e per l'ampiezza. Si tratta di novità molto triste».



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AIUTA LA SORDITÀ

Rinnovato fino al 27 ottobre il **Bonus Salute** regionale di 750 euro per sentire meglio



Nella foto il cantante Maico

Gli apparecchi acustici con AI, sono progettati per fornire una qualità di ascolto naturale in ogni ambiente, per vivere al meglio ogni momento. Quando l'ascolto è più naturale, le persone possono prestare maggiore attenzione alla conversazione e a tutte le sfumature in essa trasmesse. L'intelligenza artificiale applicata agli apparecchi acustici dà la possibilità di svolgere molteplici funzioni, alcune delle quali sono: **rispondere alle chiamate, ascoltare musica, regolare l'audio della TV, attivare le chiamate di emergenza e**

monitorare lo stato di salute della persona che li indossa. La ricerca ha fatto molta strada e questa è un'occasione da non perdere per migliorare la vita, ma ricordiamoci sempre che anche la tecnologia più avanzata deve essere affiancata dall'uomo grazie all'esperienza e competenza di un audioprotesista.

Rivolgiti con fiducia agli Studi Maico, il personale altamente qualificato saprà indicarti l'apparecchio acustico più indicato alle tue esigenze uditive.

Negli ultimi anni la scienza e la tecnologia hanno fatto passi da gigante, oggi si sente molto parlare di AI (Intelligenza Artificiale), ma forse non tutti sanno che questa nuova tecnologia può essere applicata anche agli apparecchi acustici per ottenere un udito personalizzato, permettendo alle tue orecchie di sentire in maniera ottimale. L'udito è importante, ma altrettanto importante è anche capire con il cervello, perché **il cervello di una persona con difficoltà uditive non è più in grado di elaborare certi suoni**. Affinché gli apparecchi acustici funzionino in modo efficace, devono adattarsi alle esigenze uditive individuali e a tutti i tipi di ambienti rumorosi.

L'APPARECCHIO ACUSTICO INVISIBILE CHE MIGLIORA LA TUA VITA.

In esclusiva per te da **MAICO**



"Bonus Salute"

Fino a 750 euro di incentivo sull'acquisto della nuova tecnologia

per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

valido fino al 27 ottobre

• Telefonate chiare e nitide

• Piccolo, discreto, invisibile

• Ascolta le voci delle persone con facilità

• Arricchimento sonoro per il trattamento degli acufeni

• Identificazione ed attenuazione delle sorgenti di rumore

• Chiamata rapida ad un contatto in caso di emergenza



Numero Verde
800 322 229

Udine

Piazza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-18.00

Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
dal martedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-19.00

Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6
Tel. 0432 419909
dal lunedì al venerdì
8.00-13.00 / 14.00-18.00

Codroipo

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Latisana

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1
Tel. 0431 886811
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00

Gemona

Via Piovega, 39
Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì
15.00-18.00

CAMPAGNA NAZIONALE DI PREVENZIONE DEI DISTURBI UDITIVI

XIV
EDIZIONE
2023

Con il patrocinio
Ministero della Salute
NONNO
ascoltami.



PRENDITI CURA DELLA TUA SALUTE: VIENI A FARE IL TEST GRATUITO IN PIAZZA, TI ASPETTIAMO

Domenica **8** | **UDINE**
OTTOBRE | **Piazza Matteotti**

Organizzata da
UditItalia

Patrocini locali
World Health Organization

Comune di Udine

Campagna diffusa nella regione FRIULI VENEZIA GIULIA con il sostegno di
MAICO SORDITÀ

UNA DOMENICA DA "ASCOLTARE". L'OSPEDALE SCENDE IN PIAZZA PER L'UDITO

Ritorna a Udine "Nonno Ascoltami", la campagna di prevenzione per l'udito. Oggi domenica 8 ottobre in Piazza San Giacomo dalle 10 alle 18 "Nonno Ascoltami" porta in piazza il suo messaggio di prevenzione sull'udito. Un'intera giornata dedicata alla prevenzione e rivolta alla cittadinanza, soprattutto alla fascia

più anziana della popolazione. Si tratta di un'importante iniziativa che punta l'attenzione a un problema, quello uditivo, spesso sottovalutato, ma che può essere altamente invalidante, soprattutto dal punto di vista della socialità perché non sentire porta all'isolamento. Da qui l'importanza di sensibilizza-

re la cittadinanza e, soprattutto, di fare prevenzione ed è questo l'obiettivo di "Nonno Ascoltami". Nel salotto buono della città, per tutto il giorno, saranno presenti gli otorinolaringoiatri dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale a **condurre le prove dell'udito gratuite effettuate dagli audioprotesisti messi a**

disposizione da Maico, storico partner tecnico dell'iniziativa dal 2015. La sordità ha un'incidenza di oltre il 12% nel nostro Paese e c'è la necessità di ridurre l'impatto della sordità che, oltre a causare disturbi di carattere sociale, crea alterazioni del tratto del comportamento e dell'ansia. "Nonno Ascoltami" nasce dalla

consapevolezza del mondo del deficit uditivo. L'evento, organizzato da Udito Italia Onlus e patrocinato dall'OMS e dal Ministero della Salute e dalla Presidenza della Repubblica festeggia quest'anno a Udine la sua quattordicesima edizione e aspetta in Piazza tutti i nonni che vogliono prendersi cura della propria salute.

La mobilitazione

La piazza

«Sì al salario minimo»

Cgil e opposizione a Roma: «Siamo in duecentomila»
Landini: «È il corteo di chi paga le tasse, non ci fermiamo»

Barbara Marchegiani
Giampaolo Grassi / ROMA

In piazza per la Costituzione. Per il lavoro, i diritti, la sanità, la democrazia e la pace. E il salario minimo. La Cgil manifesta a Roma con le associazioni, oltre cento, laiche e cattoliche, dai movimenti ambientalisti a quelli pacifisti, che nel giorno dell'attacco in Israele condannano le violenze e respingono ancora la guerra. Ogni guerra. Siamo «200 mila», dicono gli organizzatori parlando della «più grande» manifestazione degli ultimi 10 anni. È la piazza «di chi paga le tasse» e chiede al governo di esser ascoltato, dice Maurizio Landini dal palco di piazza san Giovanni, slogan «La via maestra». «Non ci fermeremo finché non otterremo risultati».

Con loro in piazza gran parte dell'opposizione. Il Pd con la segretaria Elly Schlein, che ascolta il comizio di Landini - dopo essersi salutati con un abbraccio - fra il pubblico; c'è una delegazione del M5s ma non il presidente Giuseppe Conte, impegnato a Foggia. Led eleganti Pd e M5s non si incrociano. Presenti tra altri il co-portavoce di Europa Verde Angelo Bonelli e il leader di Sinistra italiana Nicola Fratoianni. Non ci sono Azione, Iv e Più Europa. «Un bel risultato. C'è un'Italia che si batte per la sanità pubblica, per aumentare i salari, per le politiche industriali», dice Schlein ricordando la manifestazione dell'11 novembre. Niente foto Schlein-Conte? «Gioco mediatico che lascia il



ELLY SCHLEIN
LA SEGRETARIA PD. A DESTRA,
MANIFESTANTIERI A ROMA

Presenti Schlein
e una delegazione
M5s. Con il sindacato
oltre cento
associazioni

tempo che trova», dice il vicepresidente M5s Ricciardi.

Ma c'è chi ha notato come dalla delegazione Pd mancassero esponenti dell'area riformista, volti noti, il presidente Stefano Bonaccini, il leader di Base riformista Lorenzo Guerini e Alessandro Alfieri. Non ci sarebbe linea prestabilita. Bonaccini aveva spiegato a il Domani: «Sarò in Basilicata a un'iniziativa importante», ma «è giusto esser presenti nelle manifestazioni di altri quando se ne condivide la piattaforma». Uniti nella battaglia per il salario minimo. «È arrivata l'ora - così Landini - di introdurre un salario orario minimo sotto il quale nessun lavoratore possa

essere pagato: 5-6 euro l'ora sono paghe da fame, inaccettabili». Lo fa nel giorno in cui al Cnel si chiude il lavoro per la proposta da dare alla premier Meloni, con l'ok al documento a maggioranza: col no di Cgil e Uil. «Il governo ha subappaltato il suo ruolo al Cnel. Un attacco alla libera azione dei lavoratori». La sua proposta è indicare una soglia minima introducendo una legge su rappresentanza e validità generale dei contratti. Le forze di opposizione si preparano al firma day, a supporto della proposta di legge per il salario minimo a 9 euro, tra banchetti e gazebo: «Se pensano di affossarlo sbagliano», assicura Conte, «il governo non può prenderci in giro cercando il rimpallo col Cnel».

È una piazza colorata dove confuiscono i due cortei, le bandiere di sindacato e associazioni, cartelloni e striscioni. «Ci unisce la Costituzione» che va «difesa e attuata», ripete Landini. Prima di lui sul palco don Ciotti: «I principi della Costituzione sono stati traditi». Dalla piazza il coro «sciopero, sciopero». Landini non ne parla dal palco, ma dal corteo ripete che «non esclude nulla» e di volerne discutere anche con le altre organizzazioni sindacali. A pesare sarà la valutazione della manovra e le risposte che il sindacato avrà: il governo deve «cambiare le politiche economiche e sociali». Di qui una sferzata su fisco («aumenta i condoni e non combatte l'evasione») e migranti («non deve fare un finto braccio di ferro a scopi elettorali»). —



Undici i pullman che si sono messi in viaggio

I mille arrivati dalla regione

«Partecipazione straordinaria»

LA GIORNATA

Una «giornata importante», con una «partecipazione straordinaria, al di sopra delle aspettative. Un grande appuntamento di piazza che ha riunito lavoratori dipendenti e partite Iva, pensionati, studenti: il mondo che porta avanti questo

Paese e che chiede lavoro stabile, sanità pubblica, un fisco equo». Sono le parole del segretario regionale della Cgil Fvg William Pezzetta, che ieri a Roma ha guidato la pattuglia dei mille del Friuli Venezia Giulia presenti a «La via maestra», manifestazione promossa dalla Cgil e da oltre cento associazioni.

Dalla regione, come detto, sono arrivate un migliaio di

persone, iscritte al sindacato o facenti parte del mondo dell'associazionismo, dall'Anpi a Emergency, dal Coordinamento Salute Fvg al Comitato per il ritiro di ogni autonomia differenziata Fvg. Undici i pullman che hanno viaggiato tra Fvg e la capitale andata e ritorno, ma molti si sono spostati anche in treno o con mezzi privati.

Fitta la rappresentanza del

sindacato Fvg: oltre a Pezzetta, presente tutta la segreteria regionale e i segretari delle Camere del lavoro, da Susanna Pellegrini ad Alessandro Zanutto, Daniela Duz, Michele Piga, Maurizio Marcon, Emiliano Giareghi. «È stato incredibile vedere piazza San Giovanni così gremita - ha commentato Pezzetta -». Abbiamo dato un segnale forte, era importante esserci e far sentire la voce di chi lavora e chiede rispetto e diritti: il diritto a una sanità pubblica che funzioni, ma che invece è sottofinanziata e sempre più in crisi; a nuove politiche per l'occupazione che non favoriscano la precarietà; a una vera riforma fiscale capace di tutelare il potere di acquisto dei lavoratori e dei pensionati».



MAURIZIO LANDINI
IL SEGRETARIO NAZIONALE DELLA CGIL
IERI ALLA MANIFESTAZIONE

Pezzetta: «Lavoratori dipendenti e partite Iva, pensionati e studenti: il mondo che porta avanti il Paese»

Oltre a questo, ha aggiunto il segretario regionale Cgil, ci sono «le battaglie per la pace, per la difesa della Costituzione contro il progetto di Autonomia differenziata, la sfida dell'integrazione e dell'accoglienza ai migranti e ai richiedenti asilo».

Alla manifestazione erano presenti anche esponenti e simpatizzanti del M5s del Friuli Venezia Giulia, accanto a rappresentanti del movimento in Parlamento e attivisti di altre regioni italiane. Il M5s del Fvg ricorda che anche in regione continua la raccolta di firme nelle piazze per l'introduzione del salario minimo. Nel fine settimana banchetti allestiti a Udine e Trieste. —

EL. COL

Sottocosto valido dal 5 al 14 ottobre 2023*

*valido dal 5 al 14 ottobre per i punti vendita aperti domenica, valido dal 5 al 16 ottobre per i punti vendita chiusi domenica

Sottocosto

Conta su
di noi



Yogurt Müller
gusti assortiti
8x125 g - 1,99 €/kg

Sottocosto

8x125 g

1,99

€/pz

pezzi disponibili 60.000



Latte UHT
Parzialmente
Scremato
100% Italiano
Granarolo
1L

Sottocosto

1L

0,89

€/pz

pezzi disponibili 153.000



Caffè Qualità Rossa
Lavazza
2x250 g - 7,98 €/kg

Sottocosto

2x250 g

3,99

€/pz

pezzi disponibili 70.000



Cracker
Doritos Doritos
gusti assortiti
700 g - 2,56 €/kg

Sottocosto

700 g

1,79

€/pz

pezzi disponibili 34.476



Carta igienica
Foxy Mega
4 maxi rotoli
2 velli - 500 strappi

Sottocosto

-40%

2,39

€/pz

pezzi disponibili 40.500



Smart Tv
QT55GX9A QBELL
- Display 55"
risoluzione 3840x2160
4K UHD

Sottocosto

-30%

279,00

€/pz

pezzi disponibili 850



Aderiamo
all'accordo
del governo



**TRIMESTRE
ANTI-INFLAZIONE**

Scopri in punto vendita centinaia di prodotti a prezzi ribassati e bloccati
Iniziativa valida solo nei punti vendita aderenti fino al 31 dicembre 2023

**DESPAR
EUROSPAR**



Il valore della scelta

SOTTOCOSTO NON PRESENTE NEI PUNTI VENDITA: PADOVA Piazzale Stazione Ferroviaria, 14 - Piazza dei Frutti 22/24 - Piazza Prato della Valle, 69/70 / VENEZIA Riva Del Carbon 4790-4791-4792 - Cannaregio Rio Terà Usto di Spagna 124 / BOLOGNA Piazza Medaglie D'oro 3a/3 b / TRIESTE P.zza Libertà, 8 - Via Rossini, 6 - P.zza San Giovanni, 6 - Piazza Unità D'Italia, 4

I nodi del Governo

IL 16 OTTOBRE L'APPRODO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Manovra, caccia a nuovi fondi per la sanità

Verso una legge di bilancio attestata a quota 22 miliardi. Allo studio una flat tax per gli straordinari del personale medico

Alessandra Chini / ROMA

Ventidue miliardi di euro. È questa la cifra sulla quale dovrebbe finire per attestarsi la legge di bilancio di quest'anno. Numeri sui quali il Tesoro è ancora al lavoro in vista dell'approdo in Consiglio dei ministri previsto per lunedì 16 ottobre. Ma che delineano, comunque, una manovra asciutta. Taglio del cuneo, avvio della riforma dell'Irpef, misure a sostegno delle famiglie da coprire con il tesoretto di 15,7 miliardi del deficit. E poco altro per 6/7 miliardi da recuperare, per una buona fetta, con risparmi di spesa.

Una delle indicazioni che sarebbe arrivata comunque nelle ultime ore da parte della maggioranza sarebbe quella di provare a fare crescere le risorse messe a disposizione del settore sanità. A legislazione vigente, dunque, il Fondo sanitario nazionale do-



vrebbe aumentare l'anno prossimo di circa due miliardi di euro; il ministro della Salute però già da tempo ne chiede il doppio.

Qualcosa in più dovrebbe a questo punto arrivare in particolare per affrontare il nodo delle liste d'attesa. E proprio in questa chiave sarebbero allo studio i dettagli della detassazio-

ne degli straordinari del personale medico con l'ipotesi, sempre più concreta, di una flat tax al 15% per le ore in più di lavoro rispetto all'orario previsto. Ad ogni modo - come sottolineato recentemente anche dal sottosegretario Marcello Gemmato - fondi per 700 milioni sono già stati assegnati alle Regioni pro-

prio per fronteggiare il problema delle liste d'attesa ma il ministero della Salute starebbe ora studiando un meccanismo di controllo che potrebbe avvenire attraverso Agenas.

Intanto si vanno delineando anche alcune delle nuove misure a sostegno delle famiglie. Tra le altre, potrebbe arrivare uno sconto sulle attività sportive dei bambini provenienti da famiglie con redditi bassi. «Mi auguro che si riesca - sottolinea il ministro dello Sport Andrea Abodi - nella collegialità del governo, a trovare una forma per agevolare lo sport nelle famiglie con redditi bassi». Abodi ancora spiega che la proposta è attualmente al vaglio del Mef: «Abbiamo un'idea di spesa fatta al ministero dell'Economia, ma è nostro costume aspettare la verifica per definire il quantum». Insomma il cantiere della manovra è tutto aperto e un vertice

SANITÀ
PERSONALE SANITARIO NELLA
CORSA DI UN OSPEDALE

L'ipotesi di Abodi: agevolazioni per le attività sportive di bambini e famiglie con redditi bassi

tecnico dovrebbe tenersi martedì prossimo.

Ma la settimana parlamentare che si apre è in primis quella dedicata all'approvazione della Nade. Da domani si terranno le audizioni in Parlamento: occhi puntati su quella del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ma anche sull'ufficio parlamentare di bilancio, l'organismo indipendente che si occupa di fare analisi e verifiche sulle previsioni macroeconomiche del governo e che già in passato non ha lesinato sui rilie-

vi alle manovre di diversi governi.

Mercoledì, poi, le Aule di Camera e Senato dovranno votare la Nade nonché la relazione al Parlamento sullo scostamento dagli obiettivi programmatici di indebitamento, per la quale è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti. Si tratta di un voto sul quale il governo tiene la guardia particolarmente alta, anche alla luce dell'incidente parlamentare dell'aprile scorso sul Def che costrinse la coalizione, in mancanza dei numeri necessari alla prima seduta, a una doppia votazione per far passare le misure.

Defaillance del genere non possono essere ripetibili, è dunque il mantra che si va ripetendo. E proprio per questo motivo il messaggio, che viene mandato anche al capigruppo, resta quello di cercare di assicurare tutti la massima presenza. —

F. REPERATORE/REUTERS

CUMINI

I N T E R I O R S

cumininteriors.com

CUMINI CASA

Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 971181
casa@cumini.com

CUMINI EMPORIO

Via Portanuova, 13/A
33100, Udine
Tel. +39 0432 506495
emporio@cumini.com

CUMINI STORE

Via San Daniele, 1
33013, Gemona del Friuli
Tel. +39 0432 982546
store@cumini.com



Cumini Interiors and Decorations

@cumini_interiors
@cumini_decorations

#OFF

Sconti fino al 50%

su tutti i mobili

e oggetti per la casa, in esposizione.

La promozione sarà attiva
dal 26 settembre al 28 ottobre
presso Cumini Casa e Store a Gemona,
Cumini Emporio a Udine

e con sconti online su cuhode.com

Cumini Casa è uno showroom specializzato con oltre 300 brand

Aperto il sabato con orario continuato: 9:00 - 19:00

Apertura straordinaria domenica 1 - 8 ottobre
con il seguente orario: 10:00 - 12:30 / 15:00 - 19:00

Ultimi giorni per aderire alla promo Poltrona Frau outlet con tutta la merce al 70% di sconto

*Escluse limited edition e brand che non aderiscono a iniziative promozionali



FESTIVAL DEL CORAGGIO

SESTA EDIZIONE

CERVIGNANO DEL FRIULI

11-12-13-14-15
OTTOBRE 2023



LEGGI IL PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.FESTIVALDELCORAGGIO.IT



DA GIOVEDÌ 12/10
ORE 18.00

RE-ACT
MOSTRA FOTOGRAFICA

GIOVEDÌ 12/10
ORE 21.00

**MI CHIAMO ANDREA
FACCIO FUMETTI**
SPETTACOLO TEATRALE

VENERDÌ 13/10
ORE 18.00

**ROSALBA ROTONDO
e DON ANIELLO
MANGANIELLO**

VENERDÌ 13/10, ORE 21.00
e SABATO 14/10, ORE 9.00

**FARIAN
SABAHI**

SABATO 14/10
ORE 17.00

**ERALDO
AFFINATI**

SABATO 14/10
ORE 18.30

**FAUSTO
BILOSLAVO**

SABATO 14/10
ORE 21.00

**VITO
MANCUSO**

DOMENICA 15/10
ORE 16.30

**FILIPPO
GIORGI**

DOMENICA 15/10
ORE 18.30

**SERGIO
TAVCAR**

DOMENICA 15/10
ORE 21.00

**GABER 20 ANNI
DOPO GABER**
CONCERTO

TUTTI GLI EVENTI SONO AD INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI

LA STRAGE DEL BUS DI MESTRE

In procura da un anno le carte sul cavalcavia

Perplessità sui ritardi della ristrutturazione

Le condizioni vetuste di quel tratto di strada avevano interessato già l'autorità giudiziaria lagunare. Ieri dimesso il primo dei feriti

Andrea Buoso / VENEZIA

Non c'erano solo le polemiche politiche o a mezzo stampa sul cavalcavia maledetto di Mestre, dove martedì scorso sono morte 21 persone per la caduta di un bus navetta per i turisti.

IL FASCICO

Le condizioni vetuste della struttura, e le ormai anacronistiche misure di sicurezza, avevano già interessato in qualche modo l'autorità giudiziaria lagunare, tanto che le «carte» sul manufatto sarebbero state già acquisite oltre un anno fa dalla Procura, assieme ai progetti per il consolidamento e ristrutturazione, compresi

quelli sul rifacimento delle protezioni laterali. Non ne sarebbe scaturita un'inchiesta vera e propria, ma una acquisizione di informazioni, senza sviluppi. La tragedia del bus ha ri-

Boraso: «Io rispondo del lavoro dei miei uffici. Ma per anni altri non hanno fatto nulla»

messo tutto in gioco, risolvendo i dubbi sui presunti ritardi nell'esecuzione della ristrutturazione del cavalcavia, avviata da alcune settimane nella rampa di salita, e non in quella di discesa dove è avvenuto il

disastro. «Non sono a conoscenza se dal 2021 vi sia un fascicolo in Procura, ma confermo che le preoccupazioni sullo stato di salute di quel cavalcavia hanno portato gli uffici della Viabilità a lavorare intensamente, finché oggi è palese un cantiere aperto per la messa in sicurezza, dal 4 settembre», ha ribadito l'assessore veneziano alla mobilità Renaro Boraso, ricordando che la posa di un guardrail nuovo «è un lavoro complesso» e che «in Italia i passaggi formali sono così tanti che solo con il commissariamento si accelerano le opere pubbliche». A ritardare la partenza dei lavori, ha aggiunto, «abbiamo avuto anche il Covid», ma al netto delle inchie-



Un gruppo di cittadini rende omaggio alle vittime dell'incidente, Mestre

ste «oggi rispondo io del lavoro dei miei uffici, che governano 1.200 km di strade comunali, e so anche - ha concluso - che qualcun altro non ha fatto nulla per anni». A Boraso ha re-

Non saranno veloci i tempi per rimpatriare le salme delle vittime dell'incidente

plicato l'ex vicesindaco, ora consigliere dei Verdi, Gianfranco Bettin. «A me risulta - dice - che l'accordo tra Provincia/Città metropolitana e Comune di Venezia per trasferire a quest'ultimo la competenza

sul cavalcavia superiore (che la Provincia ricevette dall'Anas nel 2001) sia ricompreso in una delibera quadro approvata dal Commissario nel 2015».

NALL'OSPEDALE

Sul fronte clinico dei sopravvissuti, ieri a Mestre è stato dimesso il primo dei feriti, un cittadino tedesco di 28 anni. È il padre di Charlotte Nina Frommherz, un anno e 5 mesi, la vittima più piccola. La mamma della bambina, di 27 anni, è in cura nel reparto di terapia intensiva. Invariate le condizioni degli altri 14 pazienti ricoverati. Per le 20 vittime straniere non si prospettano tempi veloci per il rimpatrio delle salme. —

STALKING A ROMA

Minaccia la ex «Ti sgozzo»

In manette un 49enne

ROMA

La sua minaccia era stata esplicita: «Se non torni con me ti sgozzo». Parole che si stavano trasformando in tragica realtà per una donna romana salvata, però, dall'intervento degli agenti del XIII Distretto Aurelio che hanno bloccato l'uomo, un 49enne italiano, a pochi passi dalla sua abitazione. Era ubriaco e in tasca aveva un coltello di quelli a serramanico pronto ad essere usato ai danni della donna. Per lui è scattata l'accusa di stalking, atti persecutori che andavano avanti da giorni.

Un epilogo positivo ad una vicenda iniziata alcuni mesi fa. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, la relazione era finita da alcune settimane. Una decisione non accettata dall'uomo al punto da trasformare in un inferno la vita della sua ex partner. Telefonate continue, a qualsiasi ora del giorno e della notte, accompagnate da messaggi intimidatori. Atteggiamenti vessatori che con il passare dei giorni si sono fatti sempre più violenti e aggressivi. —

HOTEL WARBADERHOF** a Warmbad-Villach in Carinzia**

Natale al Warmbaderhof
• 3 notti / 4 giorni incl. mezza pensione gourmet con colazione a buffet e menù fisale e più portate (menù sano e leggero su richiesta), biscotti di Natale fatti in casa in camera, regalo di Natale in camera, programma natalizio tradizionale: 24.12., 25.12. e 26.12., suggestiva musica natalizia dal vivo nella Park-Lounge o nel ristorante panoramico e tutti i servizi inclusi del Warmbaderhof

Capodanno al Warmbaderhof
• 3 notti / 4 giorni con mezza pensione gourmet, colazione a buffet e cena a più portate, su richiesta menù sano e leggero, Gala di Capodanno al ristorante panoramico con musica dal vivo, colazione del primo dell'anno e tutti i servizi inclusi del Warmbaderhof

Tutti i nostri pacchetti includono la triplice esperienza termale: fuso illimitato dell'area benessere: VIDE-SPA dell'hotel, della piscina Thermal-Urquellbecken (costruita direttamente sopra la fonte termale) e l'uso di tutte le aree della KärntenTherme (area benessere, SPA e fitness) su 11.000 m².

HOTEL WARBADERHOF****
Kadischengasse 22-24, A-9504 Warmbad-Villach
T: +43 (0) 4242 3001-10
www.warbaderhof.com
reservierung@warmbad.at

THERMENHOTEL KARAWANKENHOF** a Warmbad-Villach in Carinzia**

Gli hotel e le KärntenTherme si trovano a Warmbad-Villach, a 15 minuti dal confine italiano di Tarvisio (UD), nel parco naturale del monte Dobratsch e a pochi passi dalla pista ciclabile Alpe-Adria. Un hotel moderno, perfetto per famiglie e sportivi: camere spaziose, ampio ristorante, miniclub anche in lingua italiana e corridoio diretto alle KärntenTherme. Piscine termali interne ed esterne, numerosi scivoli, SPA con Hammam in un'area benessere di 2.000 m² e palestra di ultima generazione.

SPORT. RELAX. DIVERTIMENTO TERMAL.

www.karawankenhof.com | www.karntentherme.com
Prenotazioni: reservierung@warmbad.at | Tel. +43 (0) 4242 3001-10

SONNENKRAFT



CLIMaSSISTANCE

assieme nell'aria

MADE in AUSTRIA



PROMOZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

da 6 KW e 10 KWh di batterie

- Costo in opera 19.800,00 € IVA e installazione inclusa
 - Tempi di realizzazione: entro 20 giorni dalla conferma
- Ti ricordiamo che per il **40% dell'importo** contribuisce la Regione, mentre il **50% del totale beneficia della detrazione del 50% in 10 anni** con possibilità di finanziamento.

LA TUA CASA È GIÀ DOTATA DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CHE **BENEFICIA DEL CONTO ENERGIA 2.0-3.0-4.0-5.0?**

Contattaci per sostituire il tuo inverter con uno ibrido per abbinare le batterie d'accumulo, beneficerai del **contributo regionale del 40% a fondo perso** oltre al **50% di detrazione fiscale**. Promozione esclusiva per inverter da 4,6 kw con 10,4 kwh di batterie pari a 8.880,00 € iva e installazione inclusa.

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE L'IMPORTO RESIDUO AL NETTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Ad esempio, per la sostituzione dell'inverter, con aggiunta delle batterie, come da promo, 60 RATE MENSILI da 115,00 €

CLIMaSSISTANCE IQP

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

• www.climassistance.it | info@climassistance.it



Trasporti in Friuli Venezia Giulia

IL PRESIDENTE

100 milioni



Il presidente del consiglio di amministrazione di Fvg Strade Raffaele Fantelli (nella foto) ha detto che la società ha investito in 15 anni circa 400 milioni di euro con tutta una serie di interventi che vanno dalle manutenzioni di asfalti, barriere, alle nuove opere, allo sviluppo di nuova viabilità. Soprattutto – ha spiegato alla tavola rotonda di ieri a Trieste – per trasferire il traffico pesante spostandolo dai centri abitati, grazie alle bretelle. E anche per diminuire lo smog.

IL CHIRURGO

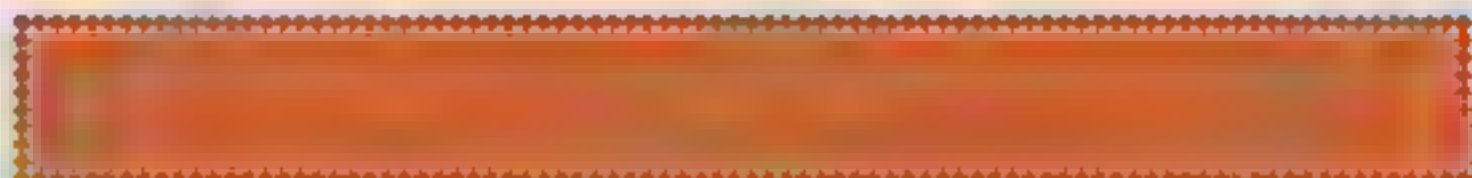
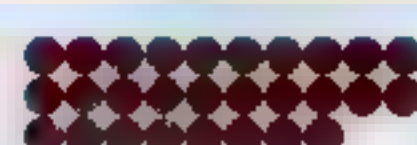
Costante epidemia



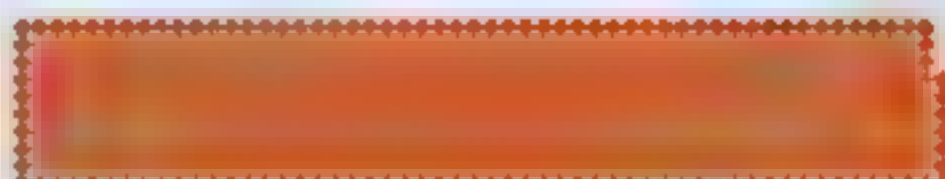
Anche Massimo Robiony (nella foto), professore di chirurgia maxillo facciale all'Ateneo di Udine, ha partecipato alla tavola rotonda in cui Fvg Strade ha fatto il punto sulla sicurezza stradale. Dal suo osservatorio privilegiato, il chirurgo ha comunque parlato di «una costante epidemia» riferendosi agli incidenti stradali e ai problemi sanitari che essi provocano. Anche se in generale il numero delle persone decedute e anche quello dei feriti è calato, i traumi generano conseguenze di cui tenere conto.

INCIDENTI STRADALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel 2006

FERITI
845MORTI
28

Nel 2020

FERITI
537MORTI
11

Rispetto ai dati Istat
il Fvg ha dei numeri
in riduzione molto

Fonte: Fvg Strade sulla rete di 1.000 km escluso autostrada

Strade più sicure meno incidenti

Dal 2006 sono calati di quasi due terzi: da 846 a 294
È in calo anche il numero di morti e feriti

GIULIO GARAU

Nel 2006 gli incidenti sulle strade regionali e provinciali del Fvg erano quasi 900 (846). Nel 2020 sono calati di quasi due terzi, sono stati 294. Sono diminuiti i feriti, i morti. E accade grazie anche a tutte quelle rotatorie realizzate al posto degli incroci: le riduzioni degli incidenti raggiungono il 42%, le gravità 77%, azzerati i morti. Un quadro che vede il Fvg con un calo

di incidenti maggiore delle altre regioni italiane.

Dati rilevanti quelli annunciati ieri a Trieste, a un evento inserito nella Barcolana 55, dal presidente del Cda di Fvg Strade Raffaele Fantelli. Significativo il titolo dell'appuntamento "La bussola per evitare gli scogli" che si è sviluppato in una tavola rotonda moderata dal direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghi, a cui hanno partecipato tutti i protagonisti del settore. Dall'assessore regionale alle

infrastrutture Cristina Ammirante al rettore dell'Ateneo di Trieste, Roberto Di Lenarda, dal direttore dell'Ac di Trieste Maura Lenhardt alla docente del Mirar Laura Tamburini, fino a Massimo Robiony professore di chirurgia maxillo facciale all'Ateneo di Udine, a Silvia Frisina delegato della presidenza dell'Afvs, l'associazione dei familiari vittime della strada.

Un appuntamento preceduto dai festeggiamenti in occasione dei 15 anni dalla fonda-

zione di Fvg Strade a cui hanno preso parte oltre all'assessore Ammirante, lo stesso Governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga. Presente pure l'ex ministro dei Trasporti, oltre che ex presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz.

«In termini di mobilità bisogna già pensare a quello che sarà il futuro – ha detto Fedriga – in cui le persone si muoveranno in maniera molto diversa da come fanno oggi e in cui un'innovazione tecnologica come la guida assistita modificherà lo stesso concetto di automobile. A questi cambiamenti bisogna arrivare preparati, iniziando a pensare come attrezzare le infrastrutture di domani».

L'assessore Ammirante ha poi sottolineato che già adesso sono in atto delle trasformazioni che riguardano i centri urbani, come ad esempio l'esigenza, ispirata alla sostenibilità ambientale, di portare il traffico fuori dalle città. «Da qui ai prossimi dieci anni» ha concluso – la Regione ha previsto di investire 600 milioni di euro che impegneranno Fvg Strade non solo nella realizzazione di nuove opere, ma anche nel costante adeguamento di tutto ciò che comporta la sicurezza stradale di chi utilizza la nostra rete viaria».

Infrastrutture, ha spiegato il presidente di Fvg Strade, Fantelli, che raggruppano

INUMERI

FVG STRADE HA PRESENTATO LA
MONOGRAFIA "STRADE SICURE"

Fedriga. In termini di mobilità bisogna già pensare al futuro in cui le persone si muoveranno in modo molto diverso».

L'assessore Ammirante ha investito per 600 milioni di euro per nuove opere e adeguamento dell'esistente

una rete di mille km. «Abbiamo investito in 15 anni circa 400 milioni – ha detto – con tutta una serie di interventi che vanno dalle manutenzioni di asfalti, barriere, alle nuove opere, allo sviluppo di nuova viabilità». Soprattutto per trasferire il traffico pesante spostandolo dai centri abitati, grazie alle bretelle. Per diminuire lo smog «e dare più sicurezza ai cittadini, una priorità». E i numeri lo confermano: 846 incidenti con 845 feriti nel 2006 diventati 294 nel 2020 con 537 feriti e il calo

TEATRO NUOVO

Stagione 2023-2024

BIGLIETTERIA ONLINE
TEATROUDINE.VIVATICKET.IT

www.teatroudine.it

PROSA

MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2023 - ORE 20.30
MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2023 - ORE 20.30
GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2023 - ORE 19.30

La coscienza di Zeno

di Italo Svevo
con Alessandro Haber
e con Alberto Onofrietti, Francesco Migliaccio, Valentina Violo,
Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Emanuele Fortunati,
Meredith Farulla, Caterina Benevoli, Chiara Pellegrin, Giovanni Schiavo
regia Paolo Valerio

produzione: Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Goldenart Production,
Teatro Stabile di Catania

Trasporti in Friuli Venezia Giulia

Studio sugli incidenti in un campione di 51 rotatorie in Fvg

Frequenza degli incidenti con gravità ridotta del

42% 77%

Il numero di morti e feriti è sceso del 42% e il numero di incidenti gravi del 77%.

A livello nazionale
Dati del 2022

3.159
morti dopo incidenti stradali

223mila
e vi

175mila
incidenti stradali

Secondo l'Istat nel 2022, il 42% degli incidenti stradali è stato causato dall'uso di mezzi in manovra.

dei morti dal 28 de. 2006 agli 11 del 2020. In questo hanno giocato un ruolo rilevante le rotatorie che hanno abbassato pure lo smog. Resta il fatto che il 90% della responsabilità degli incidenti ricade sul fattore umano.

Da a distrazione, anche per l'uso smodato del cellulare pure in auto, alla guida in stato di ebbrezza. Un tema che coinvolge i giovani. Lo ha ribadito la direttrice dell'Ad di Trieste Lenardt. E da questo è seguito un fitto dibattito. Il rettore di Trieste Di Lenarda ha ricordato di quando e partita la rivoluzione delle cinture in auto, e ha detto che la stessa cosa deve avvenire per il divieto dell'uso del cellulare. Università farà la sua parte. Punti su cui si sono trovati concordi tutti. Tamara del Mar ha insistito sulla formazione dei giovani e ha parlato di un progetto ancora che ha coinvolto 6 mila ragazzi in Fvg.

Frisina ha tracciato il quadro nazionale: nel 2022 ci sono stati 3.159 morti in incidenti stradali, 223 mila feriti e un totale di 175 mila incidenti. E ha parlato delle nuove campagne di promozione della sicurezza. Il professor Robiony infine ha detto che c'è un problema sanitario creato dagli incidenti stradali. «Una costante epidemia».

I mezzi extraurbani sono omologati per trasportare un numero di passeggeri non seduti. Prima però la Regione deve individuare tutte le linee dove è possibile utilizzarli.

Studenti lasciati a terra con le corriere piene: manca l'ok ai posti in piedi

IL CASO
CRISTIAN RIGO

Non sono pochi i casi in cui gli studenti si sono visti sfiorare davanti la corriera senza poter salire a bordo perché i posti a sedere erano già tutti occupati. Anche se i mezzi di Arriva che fanno il servizio extraurbano sono tutti omologati per poter trasportare anche passeggeri in piedi, al momento manca l'indicazione da parte della Regione delle tratte in cui è consentito l'utilizzo dei posti in piedi. Il contratto di servizio prevede infatti che tutti i passeggeri abbiano, nelle tratte extraurbane, un posto a sedere, ma in passato era stato autorizzato un numero aggiuntivo di posti in piedi soprattutto per le ultime fermate delle linee utilizzate dagli studenti quando la richiesta è maggiore. Diverso il discorso per gli autobus urbani dove la velocità massima è ridotta e i posti a sedere sono pochi per lasciare spazio a quelli in piedi.

«Il nostro obiettivo», spiega il direttore di esercizio di Arriva, Emilio Coradazzo, è quello di garantire a tutti il miglior servizio possibile per cui ogni anno cerchiamo di mettere a disposizione un numero di mezzi adeguato alle esigenze di mobilità degli studenti».

Il problema è che, contrariamente a quanto accadeva anni fa quando la campanella che indicava la fine delle lezioni suonava più o meno per tutti alle 13, oggi l'orario



L'ANALISI
ARRIVA HA INVIATO GLI ISPETTORI A CALIBRARE IL SERVIZIO

«L'obiettivo è mettere a disposizione un numero di mezzi adeguato alle esigenze reali»

degli istituti è differenziato a seconda dei corsi. Molti istituti ampliano l'orario delle lezioni al mattino per concentrarle in cinque giorni dal lunedì al venerdì, oppure propongono corsi sperimentali che sono sempre più frequenti e inevitabilmente fanno slittare l'uscita dalla scuola.

IL CASO
SONO STATI REGISTRATI DIVERSI CASI DI RAGAZZI RIMASTI A PIEDI

Il problema principale riguarda chi termina le lezioni dopo le 13.35 quando restano a disposizione solo le corse ordinarie

«È un fenomeno che conosciamo ormai bene», spiega Coradazzo, ed è per questo motivo che ogni anno inviamo degli ispettori per verificare sul campo le effettive esigenze in modo da poter rimodulare il servizio. Solitamente queste operazioni non si concludono mai prima di metà ottobre perché

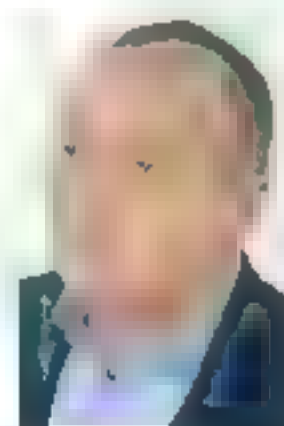
alcune scuole non adottano da subito l'orario definitivo con tutti i possibili rientri. Anche la prossima settimana i nostri ispettori continueranno a monitorare la situazione per fare in modo che i cancelli siano distribuiti in modo tale da non lasciare nessuno a piedi. Diverse criticità sono comunque già state risolte».

I casi più complicati da risolvere sono quelli che non si collocano all'interno delle fasce orarie in cui Arriva potenzia il servizio per le scuole. Le due fasce per il rientro a casa sono quella tra le 13.15 e le 13.35 e quella tra le 17.15 e le 18.30 quando da tutti i poli della provincia partono le corriere con le varie coincidenze organizzate. Negli altri orari ci sono le normali corse di linea, ma proprio in virtù dell'aumento della flessibilità negli orari scolastici Arriva sta valutando di potenziare il servizio anche in altre fasce orarie.

Claudio Caporale, segretario dell'Associazione sindacale indipendente di Arriva Udine (Asi Au), auspica che l'azienda sottoscriva al più presto un nuovo accordo con la Regione per poter utilizzare i posti in piedi omologati parte da essi come accadeva gli anni passati. «È necessario», dice, avere un'autorizzazione esplicita da parte della Regione e di Arriva anche per una questione di responsabilità. Oggi gli studenti sono costretti a non far salire altre persone quando i posti a sedere delle corriere sono tutti occupati».

EMILIO CORADAZZO

Criticità risolte

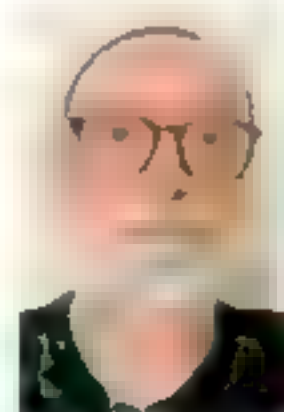


Il direttore di esercizio di Arriva, Emilio Coradazzo, assicura che «molte criticità sono già state risolte grazie all'intervento degli ispettori che hanno l'incarico di monitorare le effettive esigenze sulle diverse linee in modo da poter calibrare il servizio in modo ottimale».

Prima che le operazioni di messa a punto si concludano però «è necessario attendere metà ottobre», continua, perché molti istituti scolastici non hanno ancora adottato gli orari definitivi».

CLAUDIO CAPORALE

Più tutele



Il segretario dell'Associazione sindacale indipendente di Arriva Udine (Asi Au), Claudio Caporale, rivendica la necessità di un accordo tra Regione e Arriva per l'utilizzo dei posti in piedi nelle tratte extraurbane «anche come forma di tutela per gli studenti al di là del fatto che i mezzi siano omologati per questo tipo di trasporto».

Solitamente una corriera standard lunga 12 metri con 52 o 53 posti a sedere può trasportare 20-25 passeggeri in piedi.

di Riccardo Pizzini

70th
CASA MODERNA
UDINE FIERE > 30 settembre - 8 ottobre 2023
Da 70 anni abitiamo il futuro

Il sistema di prevenzione e intervento

LA CAMPAGNA

Il tema scelto è l'antincendio

La settimana, come detto, si apre oggi - tra gli stand della Barcolana a Trieste - con la campagna "Io non rischio" incentrata quest'anno sull'antincendio boschivo. Tra sabato e domenica toccherà anche le piazze di Gradisca d'Isonzo, Latisana, San Giovanni al Natisone, Gorizia, Pasiano, Pordenone, Mortegliano e Tavagnacco.



L'ASSESSORE

Diffondere le buone pratiche

La settimana dedicata alla Protezione civile per l'assessore Riccardo Riccardi deve servire anche per «diffondere le buone pratiche di autoprotezione, aumentare nella comunità la conoscenza del sistema, comunicare in particolare ai giovani l'importanza della prevenzione per la tutela delle persone e del nostro territorio».

Settimana della Protezione civile tra convegni, incontri e open day

Si apre oggi la settimana dedicata ai volontari Riccardi promuoviamo la sicurezza della comunità

Mattia Pertoldi / UDINE

Sette giorni, con al centro i volontari e l'operato della Protezione civile, pensati per «promuovere la cultura della sicurezza della comunità» citando l'assessore con la delega in materia, Riccardo Riccardi. Da questa mattina e fino a domenica 15, infatti, anche in Friuli Venezia Giulia andrà in scena la settimana della Protezione civile con in programma una serie di convegni, incontri e open day sul tema.

IL PROGRAMMA

La settimana, come detto, si apre oggi - tra gli stand della Barcolana a Trieste - con la campagna "Io non rischio" incentrata sull'antincendio boschivo. Quello in terra giuliana, in ogni caso, sarà soltanto un antipasto di una campagna che tra sabato e domenica toccherà anche le piazze di Gradisca d'Isonzo, Latisana, San Giovanni al Natisone, Gorizia, Pasiano, Pordenone, Mortegliano e Tavagnacco. Lunedì, quindi, in occasione dell'anniversario della tragedia del Vajont, spazio a un lungo e approfondito convegno a Longarone con poi in agenda l'appuntamento di martedì - organizzato in collaborazione con Confindustria Udine - dedicato all'importanza delle donne nella Protezione civile. Passando a mercoledì, poi, gli appuntamenti sono due ed entrambi a Palmanova: un punto della situazione sull'esperienza dei campi scuola con un focus sul prossimo anno e un approfondimento sulle corrette pratiche da attuarsi in casi di emergenza. Ancora, proseguendo, sabato a Monfalcone si terrà un'esercitazione sul rischio idrogeologico in memoria di Elena Lo Duca, mancata lo scorso anno mentre era impegnata a supporto di un'opera di bonifica di una delle aree colpite dagli incendi di giugno e lu-

glio. Sempre nella stessa giornata, inoltre, si terrà - in videoconferenza - un convegno istituzionale in onore del gemellaggio con i gruppi

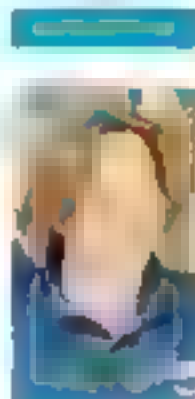
della Sardegna, un trekking urbano pensato per conoscere il piano di Protezione civile regionale e il corso di formazione ai volontari sul nuovo

sistema applicativo Sor-Jarvis. Domenica prossima, infine, oltre al replay dell'esercitazione sul rischio idrogeologico e del trekking

urbano, dalle 10 alle 17 la sala operativa della Protezione civile di Palmanova sarà aperta per l'open day destinato a tutti i cittadini interessati a

vedere da vicino l'operato del sistema.

Un'adesione convinta all'iniziativa ideata dal Dipartimento nazionale di Protezione civile è arrivata, immediatamente, dal Friuli Venezia Giulia. «Diffondere le buone pratiche di autoprotezione, aumentare nella comunità la conoscenza del sistema di Protezione civile, comunicare in particolare ai giovani l'importanza della prevenzione per la tutela delle persone e del territorio - ha commentato l'assessore Riccardi -, incrementare le conoscenze, sviluppare le reti di supporto tra associazioni di volontariato, rafforzare i legami tra le diverse componenti che intervengono in situazioni di emergenza sono soltanto alcune delle finalità della settimana». Un sistema, quello di Protezione civile, che si dimostra sempre all'altezza delle sfide. «L'alta specializzazione raggiunta dai nostri volontari è frutto di un lavoro costante di formazione continua - ha confermato Riccardi -. Gli investimenti che la Regione ha scelto di destinare a questo fondamentale comparto, hanno consentito di arricchire non soltanto il parco mezzi e la strumentazione a disposizione, tra le migliori in Italia, ma anche di potenziare i sistemi tecnologici legati alle comunicazioni, quella di cui oggi disponiamo, a tutela della popolazione, è una "macchina" caratterizzata da un'efficienza senza precedenti, che ci consente di agire in qualsiasi teatro di emergenza e di farlo rapidamente. Lo hanno dimostrato, tra gli altri, gli interventi messi in campo in occasione della calamità naturale che ha colpito la nostra regione a luglio e agosto». Riccardi, infine ha ricordato come «questa lunga settimana sarà l'occasione anche per fare il punto sull'esperienza dei campi scuola di Protezione civile che, per la prima volta, quest'anno, finanziati dal Dipartimento regionale, hanno coinvolto i giovani sul loro territorio, affiancati da volontari: iniziative che hanno coinvolto centinaia di ragazzi e ragazze, bambini e bambine, dimostratisi entusiasti per aver potuto vivere in prima persona la vita in tenda e le attività della Protezione civile stessa».



ELENA LO DUCA
SABATO A MONFALCONE
DOMENICA A PALMANOVA
SUL RISCHIO AMBIENTALE
IN MEMORIA DI ELENA LO DUCA,
MANCATA LO SCORSO ANNO
MENTRE ERA IMPEGNATA A
SUPPORTO DI UN'OPERA DI
BONIFICA DI UNA DELLE
AREE COLPITE DAGLI INCENDI
ESTIVI

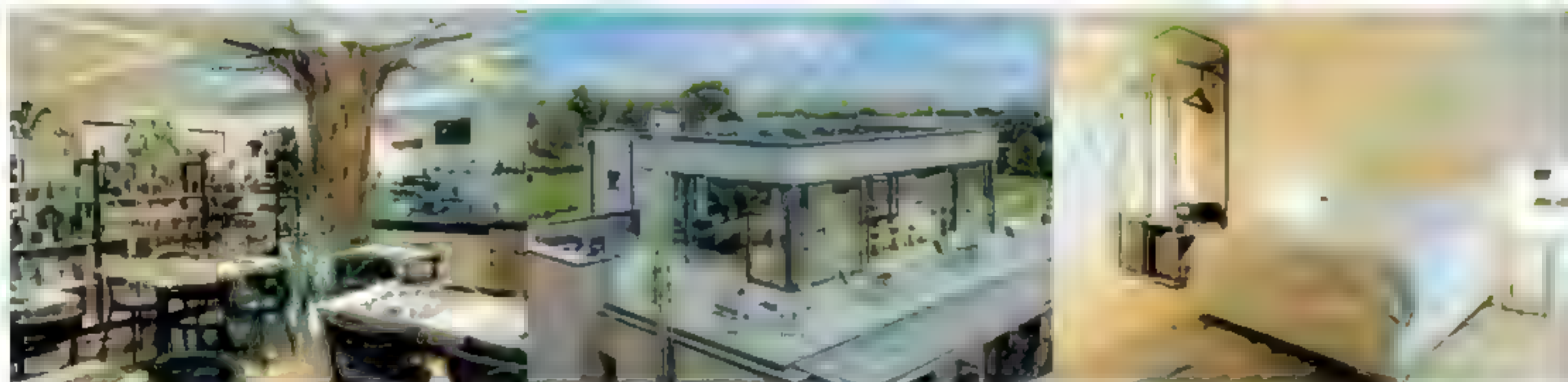


SCUOLA
QUESTA SETTIMANA SARA' ANCHE L'OCCASIONE PER FARE IL PUNTO SULLA ESPERIENZA DEI CAMPI SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE CHE PER LA PRIMA VOLTA, QUEST'ANNO FINANZIATO DAL DIPARTIMENTO REGIONALE, HANNO COINVOLTO I GIOVANI SUL LORO TERRITORIO

INTEGRALDO
healthy food

ATTICO 18

BIHOTEL



MANGIARE BENE PER STAR BENE

GRAZIE A

FRANCESCHINIS & DA RIO ASSOCIATI
LBS BUILDING SYSTEM srl

FABRO
SERRAMENTI IN LEGNO

**GRUPPO
TABOGA**
Real Estate per 100+ anni

**MANUTENZIONI
CELOTTI**

Lamitex



AQUAMARIN

ANDREUTTI LUCA srl
CARPENTERIE METALLICHE

GRUPPO FRIULI
www.gruppoitalianacucinadoni.it

UnipolSal

PRINCIP

Mavi Marmi

**TERMO
NOVA**

tekno
Polimeri e Colori per l'Edilizia

TABOGA
mobili e arredi

Systeme di Sicurezza



PrimaCasa

**GIORGIO TTI & DI BARBARA
ALBERTO & STEFANO**

**VALORE
IMPRESA**

NATOLINO

UN GRAZIE SPECIALE AI CLIENTI

Che hanno sposato la filosofia della nostra famiglia e soprattutto quella dello chef Aldo, offrire ogni giorno a tutti cibi sani, freschi e biologici in un ambiente il più ecosostenibile possibile.

UN RICONOSCIMENTO PARTICOLARE A TUTTO LO STAFF

Oltre 20 persone che hanno creduto nelle nostre idee.
Ed un grazie ai nostri fornitori che ci hanno sempre supportato

**DOVE TUTTO È NATO NEL RISPETTO
DELLA NATURA E DELL'ESSERE UMANO**

www.integraldo.bio | www.bihotel.it

Fraz. Tiveriaccio, Via Osoppo 18 - 33030 Majano (UD) Italia - +39 0432 958314



Terzo raggruppamento a Gorizia

Alpini

Trieste si candida per l'adunata 2029

Assegnato a Gemona il raduno triveneto 2026 nel 50° del terremoto

Enri Lisetto PORDENONE

Non si sono ancora spenti gli echi del successo dell'adunata nazionale degli alpini a Udine che già si guarda al futuro. Tanto che l'ambito evento potrebbe tornare presto in regione. L'idea era stata lanciata dal presidente della sezione Ana di Pordenone proprio nella giornata conclusiva dell'adunata in Friuli. «Perché no a Trieste nel 75° del ritorno all'Italia? Sappiamo che la sezione è piccola, ma credo che saremo tutti disposti ad aiutarla». Detto e fatto: ieri, alla riunione del terzo raggruppamento, la sezione di Trieste ha annunciato la candidatura. Di più: il raggruppamento — che comprende i presidenti di tutte le sezioni del nord est — ha assegnato all'unanimità l'adunata triveneto 2026 a Gemona, nel cinquantesimo del terremoto.

LA PROPOSTA

Domenica 14 maggio scorso, tardo pomeriggio. La sezione Ana di Pordenone ha appena concluso la sfilata a Udine, che ospita l'adunata nazionale (finalmente, dopo due anni di rinvii a causa del Covid). Il presidente Ilario Merlin ragiona ad alta voce. La dinamica dell'assegnazione dell'adunata nazionale si fonda su molte variabili, tra le quali il principio di rotazione. L'Ana nazionale è suddivisa in quattro grandi "aree", ovvero i raggruppamenti, e tendenzialmente questo principio lo rispetta, salvo in presenza di particolari sca-



denze storiche. Udine lo scorso maggio ha passato la stacca a Vicenza, che a sua volta attendeva di riavere l'adunata dal 1991. Candidature forti per i due anni successivi, anche se non ancora formalizzate, sono Biella per il 2025 e Brescia per il 2026, città tra le più alpine d'Italia, che la attende da 23 anni. Occorre, dunque, guardare oltre queste due annate di calendario. «Auspico — disse Ilario Merlin a Udine — che la sezione di Trieste si candidi per l'adunata del 2029. Un modo solenne per celebrare i 75 anni del ritorno all'Italia. Sarebbe una vera adunata de-

gli alpini del Friuli Venezia Giulia».

LA CANDIDATURA

Detto e fatto. La sezione Ana di Trieste, col presidente Pao-

lo Candotti, ha comunicato nel corso della riunione del terzo raggruppamento che si è tenuta a Gorizia, che intende ufficializzare la candidatura proprio in occasione dei

75 anni del ritorno all'Italia. Trieste, peraltro, condivide già ora il podio più alto, assieme a Tonno, del numero di adunate degli alpini ospitate: ben sei. Per il capoluogo del Friuli Venezia Giulia sarebbe dunque la settima, dopo l'ultima del 2004.

Il pienone a Udine



Quattro giorni indimenticabili, nonostante la pioggia, per l'adunata tornata a Udine dopo quella del 1996: da Redipuglia a Gemona, e il clou nel capoluogo, dove si sono svolte le cerimonie principali e la sfilata alla presenza del presidente del Senato Ignazio La Russa, della premier Giorgia Meloni e del ministro della difesa Guido Crosetto.

Dunque, già tra sei anni la regione potrebbe ospitare di nuovo l'adunata nazionale. Da Gorizia, inoltre, un'altra notizia gradita alle penne nere e non solo: nel 2026 sarà Gemona a ospitare il raduno del terzo raggruppamento. Lo scorso dicembre, il presi-

dente della sezione di Gemona Ivo Del Negro aveva inviato al segretario del 3° raggruppamento la candidatura, motivata dalla circostanza che nel 2026 ricorrono i 50 anni dal terremoto. Quell'anno morirono sotto le macerie quasi mille friulani, compresi i 29 artiglieri da montagna del gruppo Udine e Conegliano e genieri che prestavano servizio nella caserma Gori di Gemona.

IL GRAZIE DEL FINALE

Il presidente nazionale Franco Bertagnoli propose l'istituzione dei cantieri di lavoro — undici strutture composte da circa 100 uomini — per intervenire prontamente con materiali, mezzi e uomini nelle case lesionate. L'Ana venne poi scelta dal Congresso degli Stati Uniti come referente per l'attuazione del programma di aiuti al Friuli, gestendo 53 miliardi di lire in centri residenziali per anziani e scuole. «Il 2026, con l'adunata del Triveneto, sarà l'occasione, da parte della gente friulana, di dimostrare la propria riconoscenza e l'affetto a tutti gli alpini che torneranno in Friuli».

LE PROSSIME SCADENZE

L'ultimo raduno del Triveneto in Friuli si è svolto nel 2019 a Tolmezzo, organizzato dalla sezione Carnica, poi quattro edizioni in Veneto: nel 2022 ad Asiago, nel 2023 a Belluno, nel 2024 a Bibione (organizzato dalla sezione di Venezia) e nel 2025 a Conegliano. Al raduno del Triveneto partecipano mediamente 20 mila alpini. —

Ricostruzione post maltempo e grandinate

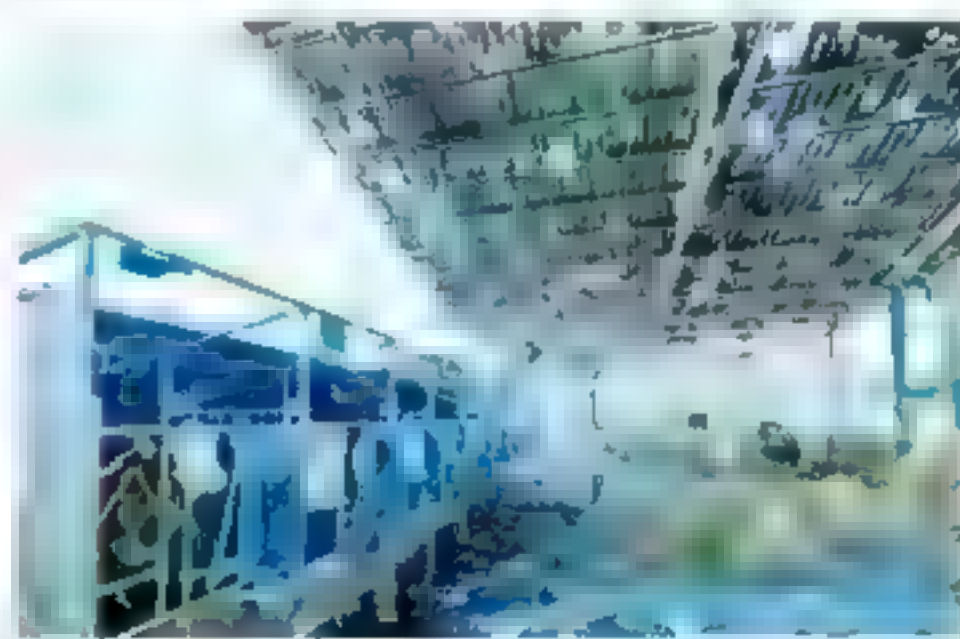
Finanziamenti a tasso zero per le imprese danneggiate

«La Regione continua a dimostrarsi al fianco delle imprese colpite da eventi calamitosi. Di concerto con l'assessore alla Protezione civile Riccardo Roccardi, abbiamo approvato un importante provvedimento, quantomai atteso dalle atti-

vità produttive site nei paesi colpiti dal maltempo di luglio, con cui verranno abbattuti completamente gli oneri finanziari per le imprese che hanno subito dei danni concretamente, chi usufruirà di fondi di rotazione Frie o di Finanziamenti agevolati investimenti e sviluppo potrà ricevere denaro con rate di ammortamento a costo zero».

Lo annuncia l'assessore alle

Attività produttive Sergio Bini. «Nel caso di finanziamenti agevolati — spiega — il Comitato di gestione del Frie può attribuire una contribuzione integrativa dell'intervento medesimo, per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari. Con questa delibera introduciamo una specifica misura della contribuzione integrativa nel caso di iniziative dirette a ovviare ai danni causati da eventi calami-



Finanziamenti a tasso zero per le imprese colpite dal maltempo

tosì». In particolare, si prevede che nel caso di investimenti aziendali finalizzati ad ovviare ai danni causati da eventi calamitosi, la misura della contribuzione integrativa sia pari al

100% della somma degli interessi relativi alle rate di ammortamento. È inoltre eliminato il limite annuo di 150 mila euro del cumulo con altre contribuzioni integrative e con i

contributi Sabatini Fvg. Restano naturalmente fermi i vincoli dettati dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. Gli investimenti finanziabili a costo zero potranno riguardare, in particolare, la ristrutturazione di immobili nonché l'acquisto di impianti e macchinari, attrezzature, stampi, arredi, dotazioni d'ufficio e automezzi.

«Con il prossimo assestamento di Bilancio in programma a fine mese — ha infine ricordato Bini — la Regione metterà a disposizione del sistema produttivo 65 milioni attraverso i Fondi di rotazione, cui si aggiungerà uno stanziamento di 5 milioni di euro dedicato proprio alla contribuzione integrativa». —

ECONOMIA

TOTALMENTE **360** FVG.
FVG

banca360fvg.it f i n

Il rapporto

SCHEDA

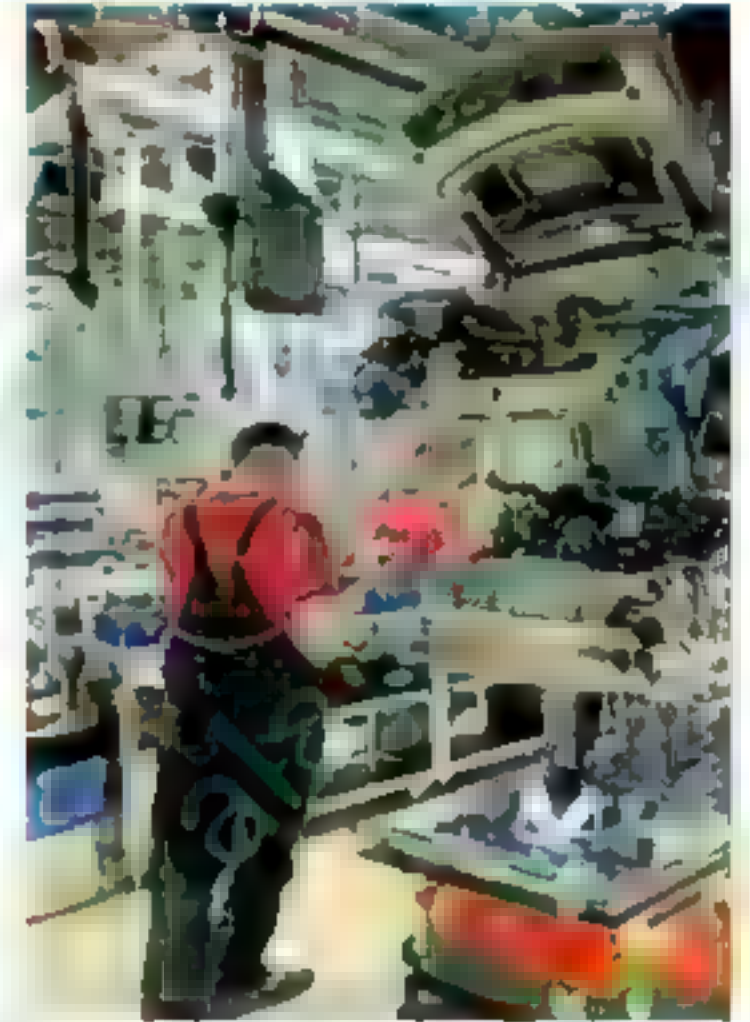
Le più attrattive
sono le piccole
e medie imprese

I dati, che emergono da uno studio di Infocamere (la società per l'innovazione digitale delle Camere di Commercio), indicano che il nostro Paese è fortemente attrattivo per i capitali internazionali, che un tempo si orientavano soprattutto verso le grandi realtà manifatturiere della Penisola, mentre da qualche tempo guardano soprattutto alle piccole e medie imprese.

LE IMPRESE PARTECIPATE DA SOCI STRANIERI



Fonte: Elaborazione Infocamere su dati registro delle imprese



Indagine Infocamere sui capitali esteri

Analisi di Infocamere: alta la densità di aziende con soci esteri
Regione settima in Italia preceduta da Piemonte, Toscana e Lazio

Investitori stranieri
in quasi 200 società
del Friuli Venezia Giulia

Luigi Dell'Olio

Friuli Venezia Giulia settima e Veneto secondo. Le due regioni del Nordest spiccano nella classifica per la presenza di soci stranieri, nelle imprese industriali. Come ampiamente prevedibile, il ranking regionale è guidato dalla Lombardia, che pertanto risulta la più attrattiva per i capitali internazionali a quota 2 mila società.

Il Veneto si attesta a quota

668 e l'Emilia-Romagna, che completa il podio, a 559 partecipazioni da parte di investitori internazionali. Il quarto posto è appannaggio del Piemonte, quindi la volta della Toscana e del Lazio, con il Friuli Venezia Giulia a 195.

In coda le regioni menzionate, con la Campania prima dell'area e al decimo posto totale. Se invece si guarda ai soci a cui è straniero un azionista di maggioranza, la

Lombardia si attesta a 1.548, il Veneto è sempre secondo con 475 e il Friuli Venezia Giulia arriva a 151 (anche in questo caso viene confermato il settimo posto). I dati, che emergono da uno studio di Infocamere (la società per l'innovazione digitale delle Camere di Commercio), indicano che il nostro Paese è fortemente attrattivo per i capitali internazionali, che un tempo si orientavano soprattutto ver-

so le grandi realtà manifatturiere della Penisola, mentre da qualche tempo guardano soprattutto alle piccole e medie imprese, che solitamente presentano valutazioni più contenute a fronte di un elevato potenziale. L'interesse è particolarmente marcato verso aziende sane, già con posizioni di leadership o quasi nei rispettivi mercati, ma con capacità in buona parte ancora inespressa.

Tra il 2017 e il 2022, le partecipazioni internazionali sono cresciute del 22% a livello nazionale, arrivando a un totale di 4.218. Così, sull'intera galassia dell'industria italiana, quelle controllate da soci stranieri sono aumentate dall'1,4 all'1,9%. Ne, Nordest il progresso è stato più forte: sia il Friuli Venezia Giulia, che il Veneto hanno messo a segno un +32% a dimostrazione del grande dinamismo dell'area. «In realtà sono numeri sottodimensionati rispetto al vero potenziale di attrattività del tessuto di imprese del territorio», commenta il mid-cap investor Giovanna Voltrina. Il quale segnala

FRA IL 2017 E IL 2022 LE PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI SONO CRESCIUTE DEL 22

Ranking nazionale guidato dalla Lombardia, che risulta la più attrattiva per i capitali internazionali con 2 mila società

quindi poco in termini assoluti ma in aumento del 13% nel confronto annuo. Uno spiraglio che per piccolo che sia indica invece con grande forza la strada su cui davvero bisogna investire, unitamente a una cultura del lungo periodo, quella cioè in cui il passaggio generazionale non sia più, così come invece oggi è, il tramonto della Pmi.

Il passaggio di testimone è spesso un momento difficile per le imprese familiari, soprattutto quelle con un'impronta molto forte dell'imprenditore, che faticano ad aprirsi verso l'esterno. «Spesso i "vecchi" capitani d'impresa non sono riusciti nell'intento di costruire una solida successione e quindi un futuro per l'azienda e questo può costituire un vincolo al proseguimento della vita aziendale», conclude l'esperta. Che auspica anche una relativa stabilità normativa in tema di regolamentazione delle imprese, compresi i passaggi generazionali, in modo da assicurare una cessione ordinata.

una vorticoso attività negli ultimi tempi sulle Pmi, come accaduto con Mabi International, storica azienda friulana con 45 anni di attività oggi al 100% del colosso del lusso Chanel. Senza trascurare gli investimenti in modalità expansion ovvero con quote di minoranza, finalizzati alla crescita dell'azienda.

«Nel primo semestre, a livello nazionale l'espansione ha generato 210 milioni,

VINO

Guida Slow Wine 2024
sono 141 le novità

MILANO

Sono 141 le novità nella guida Slow Wine 2024, pubblicata da Slow Food Editore e presentata oggi al Superstudio Maxi di Milano. Le cantine segnalate sono 2006, di cui 1143 certificate biologiche, biodinamiche oppure in conversione dai sistemi agricoli convenzionali. Le Chioccioline, che Slow Food assegna alle aziende che meglio interpretano i valori vicini alla sua

filosofia del 'buono, pulito e giusto, sono 238; altre 198 cantine sono state insignite della Bottiglia, simbolo di un'eccellente qualità organolettica. «Vai a trovarci l'Italia del vino monopolizzata dalle grandi denominazioni», il messaggio dell'associazione fondata da Carlo Petrini.

Tra le new entry, l'azienda agricola Schirru di Orroli (Sud Sardegna), a cui è andato il premio alla Novità dell'anno.

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA
+39 335 5949046

SKY ENERGY
C'È NELL'ARIA
NUOVA ENERGIA

SPECIALE

ROMA - ARA PACIS



12 - 13 - 14 OTTOBRE 2023

Festival di Salute

"Quella proteina gioca con l'ossigeno e ci regalerà nuove cure contro i tumori"

Le scoperte del Nobel della Medicina Semenza svelano un meccanismo base della vita

GREGG L. SEMENZA

«Nessuno resti indietro»: è il titolo della tre giorni del Festival di Salute all'Ara Pacis a Roma. Un grande evento, organizzato dal Gruppo Gedi, con tanti ospiti. Premi Nobel e specialisti delle discipline mediche più diverse, sportivi e artisti, testimonial e intellettuali. Dal 12 al 14 ottobre, affronteranno un vasto spettro di temi, dalle emergenze legate alla salute a quelle mediche nel senso più largo, culturali e sociali. I nostri lettori e lettrici sono invitati a venire di persona e chi è lontano potrà annullare le distanze con le dirette in streaming. Sarà l'occasione per

scoprire un universo contraddittorio: da una parte successi scientifici e clinici, che permettono di aumentare la sopravvivenza di fronte al cancro e di sondare i misteri del cervello, e dall'altra una società che fatica a stare al passo e una Sanità a corto di risorse. Senza dimenticare che, spesso, la scienza è oggetto di sospetti e pregiudizi. Ecco perché parlare di medicina è fondamentale: perché nessuno resti indietro. Info su www.lastampa.it/salute/. Per chi vuole iscriversi gratuitamente agli incontri: festivalsalute.makealive.it



La gente, perlopiù, ammette che l'unica cosa di cui non è possibile fare a meno a lungo è l'ossigeno (se la pensate diversamente, provate a trattenere il fiato). Il mio laboratorio ha lavorato 30 anni per comprendere come reagisce il corpo quando percepisce i cambiamenti della quantità di ossigeno.

Lo racconterò al Festival di Salute: abbiamo iniziato studiando in che modo il corpo controlli la produzione dei globuli rossi, che intercettano l'ossigeno nei polmoni e lo recapitano a ciascuna cellula tra i tanti tritoni. Il vostro midollo osseo produce oltre due milioni di globuli rossi al secondo e quindi, se il vostro datore di a-



Gregg L. Semenza ha vinto il Premio Nobel per la medicina nel 2019 e professore di genetica alla Johns Hopkins School of Medicine di Baltimora (Usa)

malità, l'apporto di ossigeno torna alla normalità. I livelli di Epo tornano alla normalità. Ma che cosa induce quelle cellule renali a produrre più Epo in reazione alla minore quantità di ossigeno?

Abbiamo scoperto che le cellule private di ossigeno avevano livelli superiori di una proteina che abbiamo chiamato Fattore 1 indotto dall'ipossia («hypoxia-inducible factor 1», noto come Hif 1). Traduco per voi partendo dal fondo: un fattore è una sostanza di cui non sappiamo molto; indotto significa prodotto in reazione a uno stimolo; ipossia significa bassi livelli di ossigeno. Pertanto, Hif 1 è una sostanza che viene prodotta in conseguenza di

bassi livelli di ossigeno

Per capire di più su questo fattore, abbiamo depurato l'Hif-1 da migliaia di altre proteine e determinato che è costituito da due proteine, che abbiamo denominato Hif-1alfa e Hif-1beta (perché gli scienziati amano l'alfabeto greco tanto quanto amano le abbreviazioni). Abbiamo scoperto che l'Hif-1beta era poco interessante. Al contrario, l'Hif-1alfa era molto interessante: era difficile trovarla nelle cellule dotate di alti livelli di ossigeno ma, non appena questi scendevano, i livelli di Hif-1alfa nelle cellule aumentavano.

A questo punto, tre laboratori hanno fatto una bella scoperta. Quando l'ossigeno è in ab-

bondanza, un'altra proteina denominata Phd introduce un atomo di ossigeno nell'Hif-1alfa, segnalando così all'organismo di distruggere l'Hif-1alfa, affinché non si verifichi un accumulo eccessivo della proteina nelle cellule che hanno livelli

normali di ossigeno. Quando i livelli di ossigeno diminuiscono, tuttavia, il ritmo con cui gli atomi di ossigeno sono introdotti nell'Hif-1alfa diminuisce anch'esso. Quanto più calano i livelli di ossigeno, tanta più Hif-1alfa sfugge alla di-

Il vostro midollo osseo produce oltre due milioni di globuli rossi al secondo

voro o il vostro coniuge vi accusano di non essere produttivi, ora potete smentirli e mettere le cose in chiaro.

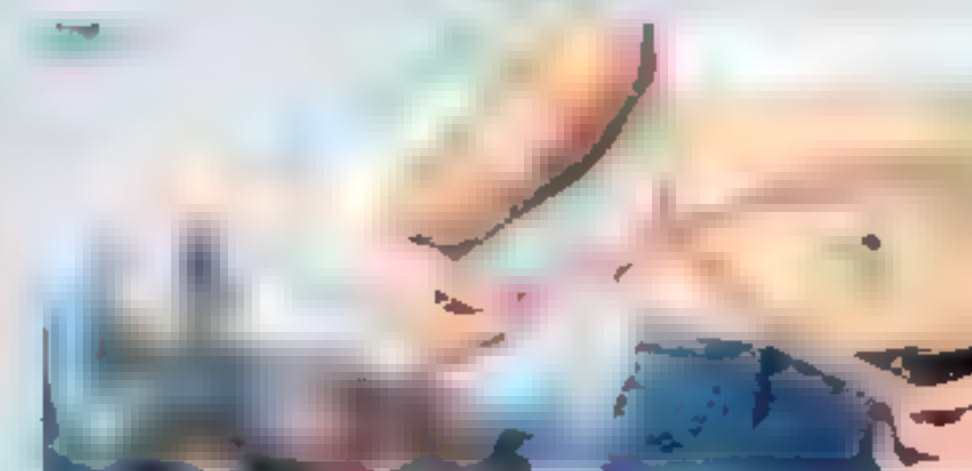
Quando si verifica una grave emorragia, il numero dei globuli rossi che trasportano l'ossigeno diminuisce e diminuisce la quantità di ossigeno a disposizione dell'organismo. Alcune cellule renali specializzate rilevano il calo e intervengono, producendo un ormone denominato eritropoietina (Epo), che impartisce al midollo osseo l'ordine di lavorare di più e di produrre un numero maggiore di globuli rossi. Così facendo, il numero dei globuli rossi torna alla nor-

Per chi è affetto da disturbi del comportamento alimentare e da obesità, il diritto alle cure è spesso disatteso. La rete di assistenza della nostra Sanità è notoriamente carente e si tende a sottovalutare drammaticamente l'entità del problema. E anche nei casi in cui una rete assistenziale esiste, «spesso, manca un approccio multidisciplinare e i pazienti vengono rimandati da uno specialista all'altro, senza una vera coordinazione d'intervento, che, invece, è importantissima per affrontare queste patologie».

A spiegare questo dramma, più diffuso di quanto si pensi e tuttavia ancora poco conosciuto, sarà al Festival di Salute, il professor Lorenzo Maria Donini, responsabile dell'Unità di ricerca in

Scienza dell'Alimentazione all'Università La Sapienza di Roma, è atteso il 12 ottobre all'Ara Pacis per affrontare questo tema, a partire proprio dal tema scottante del diritto alle cure.

«La mancanza di sensibilità nei confronti di queste patologie è evidente», spiega. «Abbiamo creato un sistema sanitario nazionale focalizzato sulle situazioni di emergenza, dove gli ospedali sono una cassa di risonanza del pronto soccorso e che non riconosce le sfide rappresentate dalle patologie croniche: queste richiedono un approc-



No

cio molto diverso. Per l'obesità, così come per l'anoressia e la bulimia, non esiste una considerazione sufficiente della complessità del problema, del-

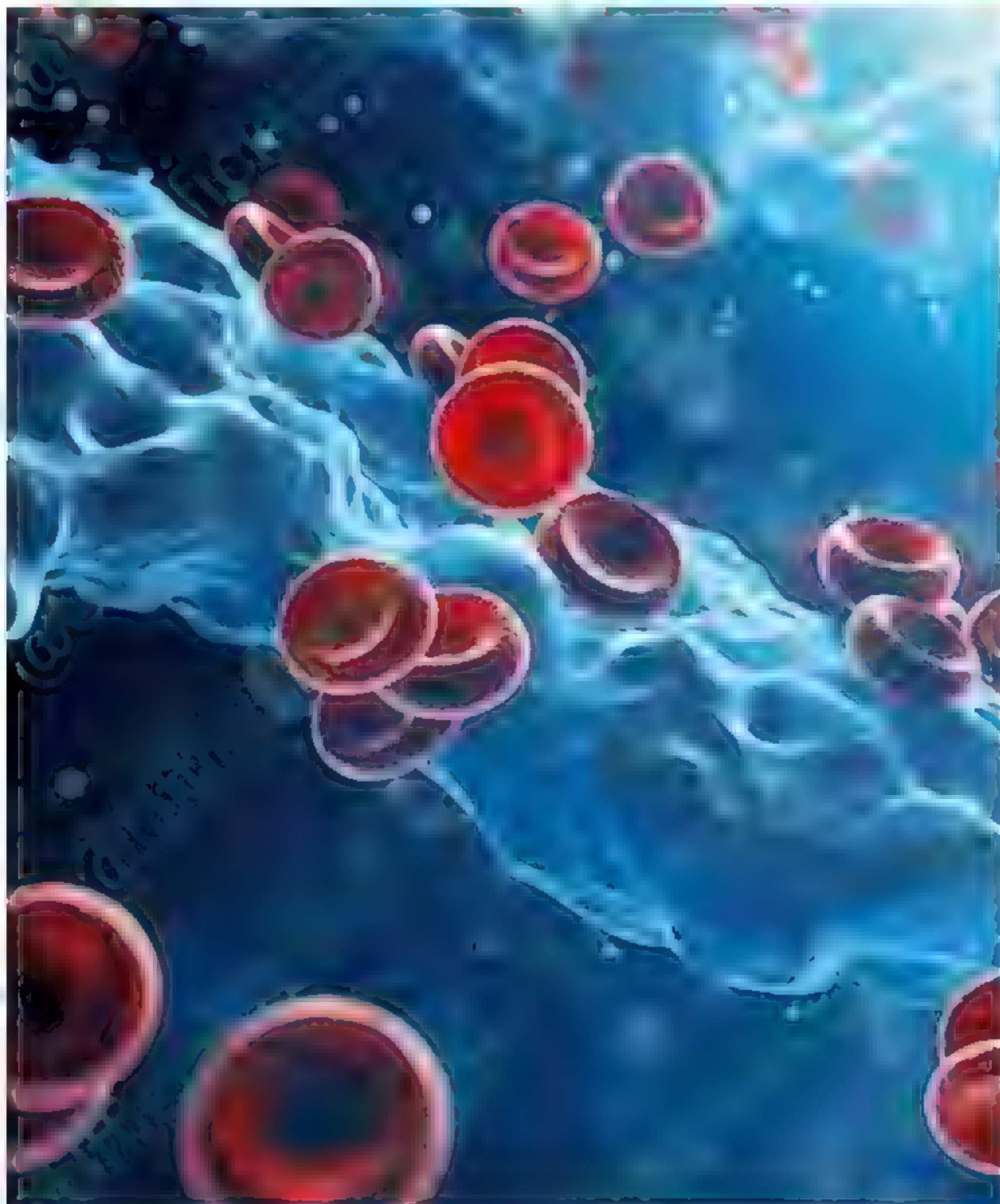
la sua durata e della necessità di servizi e professionisti impegnati su più fronti, in situazioni che vanno ben oltre l'emergenza».

La situazione è complessa e richiede approcci specifici. «In caso di disturbi del comportamento alimentare, come l'anoressia nervosa, potremmo trovarci davanti a pazienti in condizioni molto diverse fra loro: aggredisce il dietologo «alcuni potrebbero aver bisogno di cure d'urgenza, altri di un ambulatorio o di un day hospital e il nostro sistema fa fatica ad adattarsi a tanta variabilità». E, infatti, la mancanza di continuità e integrazione nella rete di supporto, anche durante il passaggio dall'adolescenza all'età adulta, è un serio problema non soltanto per i pazienti,

La grande questione aperta del diritto alle cure

NOEMI PENNA

FESTIVAL DI SALUTE



struzione, trova il suo partner Hif-1 beta e insieme creano un meraviglioso Epo. Non solo: si è scoperto che l'Hif-1 è una sorta di direttore d'orchestra che dirige una sinfonia di migliaia di geni in ogni cellula. La Natura avrebbe potuto essere più

ma anche per le famiglie che si trovano a dover fare da collegamento fra i diversi specialisti, facendosi carico di qualcosa ben più grande di loro.

Altra catastrofe è, poi, «lo stigma diffuso nei confronti di chi soffre di obesità e di disturbi alimentari». Questo atteggiamento si traduce in manifestazioni di vergogna e disapprovazione che peggiorano le crisi bulimiche e lo stesso vortice psicologico che riveste un ruolo importantissimo nell'andamento di queste patologie. «È importante comprendere — conclude il professor Donini — che la critica non è mai da considerare come un incentivo al miglioramento. Al contrario, aggrava ulteriormente i problemi dei pazienti, anziché spingerli ad affrontarli e poi a cercare di risolverli».

DIPISTOTOMIA BERNARDINI

abile di così?

Forse, l'eleganza di questo sistema non vi colpisce. Potreste chiedervi: a che serve usare tutte queste abbreviazioni e lettere? Beh, tra le malattie più comuni negli Usa e in Italia ci sono le malattie renali croniche. In questo tipo di patologie la capacità dei reni di filtrare le tossine dal sangue poco alla volta si deteriora e, alla fine, per rimuovere le tossine è indispensabile ricorrere alla dialisi. Dal canto loro, anche i reni perdono la capacità di produrre Epo e questo porta all'anemia. Prima del 1986, si poteva sopperire all'anemia solo con trasfusioni di sangue, ma, nel 1986, la scoperta del gene dell'Epo ha reso possibile la sua produzione in laboratorio.

Quando lo si somministrava, l'Epo ottenuto in laboratorio sostituiva quello non più prodotto dai reni e stimolava il midollo osseo a produrre di nuovo i globuli rossi. Di conseguenza, l'Epo è stato uno dei più grandi successi delle biotecnologie. Purtroppo, però, non tutti reagiscono all'Epo, perché per produrre i globuli rossi il midollo osseo necessita anche di ferro e, in alcuni pazienti, la capacità di portare ferro al midollo osseo è anch'essa compromessa.

Nel frattempo, i ricercatori hanno trovato che l'Hif-2 (avreste fatto bene a sospettare che ci fosse un motivo preciso per assegnare l'1 all'Hif-1) aveva un ruolo importante nell'assorbimento del ferro da parte dell'intestino e nel recapitarlo al midollo osseo. Altri ricercatori hanno messo a punto sostanze che hanno aumentato la produzione di Epo, sospendendo la capacità della proteina Phd di inserire un atomo di ossigeno nell'Hif. Queste sostanze miglioravano anche l'assorbimento del ferro e, a differenza dell'Epo che deve essere iniettato, si possono assumere per via orale. In alcuni Paesi sono state approvate una o più di queste molecole.

Intanto, la comunità scientifica ha compreso che le cellule che si dividono rapidamente possono consumare l'ossigeno disponibile nei tumori. L'Hif accende i geni che aiutano le cellule cancerose a invadere i tessuti. A un certo punto, si è avuta l'impressione che le sostanze che bloccavano l'Hif, impedendole di agire, potessero essere utili per trattare il tumore. La prima sostanza approvata blocca l'azione dell'Hif-2 ed è una svolta per i pazienti che hanno un tumore renale ereditario. Una volta

propagatosi al di fuori dei reni, non esisteva una cura efficace per questo cancro. Adesso c'è.

In conclusione, la scoperta dell'Hif ha portato allo sviluppo di molecole che impediscono all'Hif stessa di essere distrutta per correggere l'anemia e a mettere a punto come terapia tumorale una sostanza

Alla base dei nostri studi c'è la volontà di capire il Piano della Natura

che blocca l'Hif 2. Nel mio laboratorio stiamo perfezionando altre molecole che possono distruggere sia l'Hif-1 sia l'Hif-2 in molti tipi di tumore. Queste sostanze sembrano sicure ed efficaci, ma devono essere testate nelle sperimentazioni cliniche. L'essenza della ricerca biomedica è questa: una comprensione migliore del grande Piano della Natura porta a curare meglio le malattie e questo a sua volta porta a una qualità migliore della vita. Per questo facciamo quello che facciamo.

Traduzione di Anna Bussanti

"Nessuno resti indietro"

12 ottobre

La musica, il pianeta, l'universo

ORE 9,30

Il cervello con Davide Boosta e Laura Ferreri. L'Universo con il Nobel Kip Thorne. E la Terra con Filippo Giorgi, Massimo Ciccozzi, Umberto Agrimi. L'alpinista Hervé Barmasse e il Nobel Giorgio Parisi

Diritti e libertà

ORE 14,30

Il sindaco Gualtieri. I migranti con Christos Christou e Michele Emiliano. L'identità sessuale con Roberto Baiocco e Chiara Becchimanzi. Lo stigma con Lorenzo Donini e BigMama

Nessuno resti indietro

ore 17,00

La ricerca con il Nobel Serge Haroche, Gianluigi Martino e Maurizio Molinari. La politica con Andrea Crisanti e Annalisa Cuzzocrea. La nostra salute con Rocco Bellantone. E lo spettacolo di Vittorio Lingiardi

13 ottobre

#io stobene

ore 8,30

Lo sport con Vincenzo Abbagnale e Emanuel Perathoner. I danni del fumo con Nava e Novello. La postura con Pulcini. Stop Obesity con Trotta, Bartoletti e Manco

Diamo vita agli anni

ore 14,30

Tutto quello che serve per essere in forma in età avanzata. I vaccini con Falcone e Vaia. Poi i tumori, la salute degli occhi e delle ossa e guarire dall'artrite. E la medicina a casa. Con l'introduzione di Roberto Bernabei e Lidia Ravera e un'intervista a Miguel Gotor

Lectio magistralis

ore 18,00

Il Nobel Gregg Semenza: le scoperte che hanno cambiato la medicina

Letture immunologiche

ore 19,00

Neri Marcoré legge brani di Tucidide, Luciano, Lady Mary Montagu, Albert Camus e Alexander Solgenitzin. Con il commento di Alberto Mantovani

14 ottobre

Dimmi come sto

ore 9,30

La "Fatica di vivere e il disagio del teenager". Nel Paese che ha abbandonato i fragili. Con Peppe Dell'Acqua, Matteo Lancini, Giuseppe Lavenia, Stephen Fleming. E le musiche del Gaber di far finta di essere sani

Ciaki si cura

ore 11,20

Il premio alla fiction che ha raccontato al meglio il disagio del teenager, con Manfellotto e Pravettoni. E i premiati dalla giuria di Salute

Tumori femminili: la forza e la speranza

ore 14,00

Una kermesse con le associazioni delle pazienti. Con i clinici più autorevoli: da De Laurentiis a Cinieri, da Curigliano a Conte, da Del Mastro a Bonifacio, da Sapino a Colombo, da Terribile a Lo Russo, da Valabrega a Monfardini. Le testimonial: artiste come Cristina Donadio, Chiara Becchimanzi, Carolina Marconi e le pazienti come D'Antona, Cerana, Mancuso, Campanella, Piavani

L'agenda di Roma

ore 18,30

Cinque cose concrete che le donne chiedono alle istituzioni. Con Perrone, Lorenzin, Donini, Loizzo e Tamburo De Bella

La scienza che salverà il mondo

ore 19,00

Con il Nobel Gregg Semenza, la senatrice a vita Elena Cattaneo, Giovanni Scambia e Yosua Bengio

LA SOCIETÀ DELLA LOGISTICA INTERMODALE

Piano sostenibilità di Alpe Adria: risparmiare 89 mila tonnellate di CO2

Il Ceo Gurrieri: «Se necessario parteciperemo a società di gestione di nodi portuali ed interportuali a Nordest»

Giulio Garau TRIESTE

Alpe Adria non soltanto payer dell'intermodalità nel Centro-Est Europa e nei Balcani, ma anche in prima linea sulla sostenibilità green: nel 2022 trasferì 280 mila Tirda gomma e rotaia con un risparmio di 98 mila tonnellate di CO2 (17,8 tonnellate per treno) in termini pratici l'equivalente a 576 alberi piantati.

Questi dati più salienti comunicati ieri, in occasione di un evento all'interno della Barcolana 55, dal ceo di Alpe Adria, Antonio Gurrieri che illustrando i risultati dell'impegno in campo ambientale della società della logistica intermodale, che ha portato allo

D'AGOSTINO

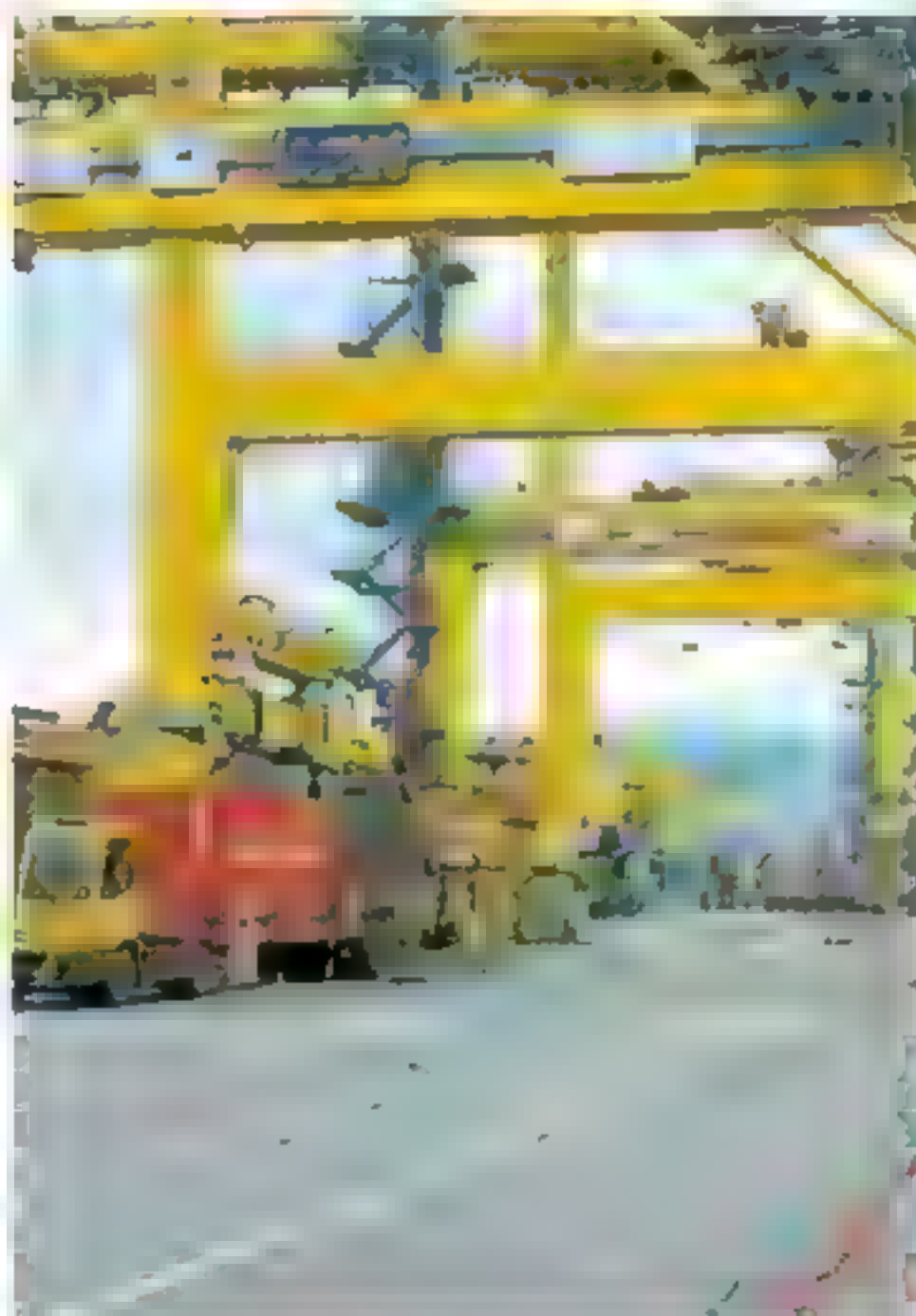
«Investiamo sulla rete ferroviaria per 272 milioni»

«Numeri che impongono una sottolineatura quelli di Alpe Adria» ha ribadito il presidente dell'Autorità di sistema Zeno D'Agostino. «Oltre 96 milioni di giro d'affari e un dato importante ma ancora di più il taglio di CO2 pari a 576 alberi piantati. Dobbiamo migliorare ancora sulla sostenibilità, e lo faremo grazie ai 272 milioni di investimento previsti sulla rete ferroviaria».

sviluppo del trasporto ferroviario lungo le grandi rotte del centro-Est Europa, ha tracciato anche le linee di sviluppo futuro.

«Intendiamo continuare a sviluppare servizi di logistica intermodale nelle aree geografiche di interesse strategico - ha sottolineato Gurrieri - e all'interno di segmenti della catena logistica anche attraverso possibilità di partecipare, ove necessario, in società di gestione dei nodi portuali ed interportuali. Ci affidiamo a modelli di business collaborativi capaci di facilitare l'accesso neutrale e sostenibile a servizi di corridoio multimodali complessi».

Una finestra speciale quella



Nel 2022 trasferiti 280 mila Tirda gomma e rotaia

affidare ad Alpe Adria all'interno di un evento della Barcolana che ha permesso alla società logistica di annunciare un Memorandum di intesa con Mareadria, marchio della società Alphaomega con il quale vengono prodotti capi d'abbigliamento e accessori nel campo dello sci e della nautica con tecnologie innovative partendo dal riciclo del-

le bottigliette di plastica.

C'erano tutti i principali protagonisti della filiera portuale-logistica portuale all'appuntamento, dagli assessori regionali all'Ambiente, Fabio Scocimarro, e alle Infrastrutture, Cristina Amurante, al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino fino ai vertici della Direzione

marittima. E proprio sull'onda della Barcolana, del mare e della sostenibilità si è fatto un focus sulla politica di sviluppo di Alpe Adria.

«L'obiettivo della sostenibilità, in linea con gli obiettivi indicati dall'Ue che chiedono di arrivare allo shift modale di traffico ferroviario del 30% entro il 2030 e del 50% entro il 2050 - ha ribadito Gurrieri - è stato parte integrante delle nostre attività fino ad oggi e lo sarà anche per le nostre strategie espansive in futuro». Infatti se si fosse affidata a trasporti su camion nel 2022, Alpe Adria avrebbe generato costi esterni per 77,36 milioni, mentre utilizzando il treno ne ha prodotti solamente 17,70 mln di Euro, con un abbattimento dei costi complessivo del 77%, pari a circa 60 milioni.

Il ceo ha infine illustrato i dati economici della società, che nel 2022 ha raggiunto 196 milioni di euro di valore della produzione, ha operato 5.650 treni lungo le rotte di tutta Europa, gestendo complessivamente 657.000 TEUs (intermodale mare e terra) e raggiungendo un load factor (coefficiente di riempimento a treno) pari al 86%. Alpe Adria ha anche inaugurato recentemente un nuovo corridoio ferroviario in Italia, l'Le ed i Balcani occidentali per supportare al meglio le imprese di produzione di territorio che interagiscono tra loro, anche attraverso gli hub del Fvg e la Serbia centrale (Belgrado). —

di Massimo Giamberini

Il nuovo centro di divulgazione del Cern, alle porte di Ginevra è stato appena ultimato dal colosso delle costruzioni friulano

Inaugurato al Cern il polo scientifico di Piano realizzato da Cimolai



Renzo Piano, secondo da sinistra, all'inaugurazione dello Science Gateway (sotto) realizzato da Cimolai

L'INAUGURAZIONE

È stato inaugurato ieri a Meyrin, alle porte di Ginevra, il "Science Gateway", il nuovo centro di divulgazione scientifica del Centro Europeo per la Ricerca Nucleare (Cern), realizzato da Cimolai Spa.

All'evento hanno partecipato importanti personalità del mondo scientifico, accademico ed industriale, tra cui: Fabiola Gianotti, direttore generale del Cern, l'architetto Renzo Piano, che ha curato il design dell'opera, e i principali investitori, fra i quali John Elkann, presidente di Stellantis. Per Cimolai Spa ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione l'ing. Pierpaolo Rossetto, direttore tecnico commerciale.

L'avvenimento complesso, che da oggi accoglierà i visitatori del polo di ricerca noto per essere la culla di rivoluzionarie scoperte nell'ambito della fisica delle particelle subatomiche, è costituito da cinque fabbricati collegati tra loro da una passerella in acciaio e vetro. Si tratta di un padiglione



Lo Science Gateway al Cern di Ginevra

principale che ospita un auditorium da novecento posti, due padiglioni destinati a sale di esposizione e locali di servizio, ed infine due "tubi", indubbiamente gli edifici più iconici dell'intera opera, che riproducono le forme dei condotti dell'acceleratore e partecipano all'uso degli scienziati del Cern per gli esperimenti.

La struttura in acciaio dei padiglioni, dei tubi e della passerella, del peso complessivo di oltre 1.800 tonnellate, è stata interamente fabbricata presso gli stabilimenti friulani di Cimolai ed ha varcato le Alpi con trasporti dedicati. I 2.750 me-

tri quadrati di facciate vetrate ed i 7.050 metri quadrati di pannelli in acciaio che costituiscono la pelle esterna degli edifici, e che ne caratterizzano i tratti architettonici, sono stati invece progettati e realizzati da Cimolai Architectural, la società del gruppo Cimolai specializzata nei rivestimenti di strutture civili e commerciali di grandi dimensioni.

Per portare a compimento la commessa, il cui valore complessivo alla data di sottoscrizione del contratto era pari a circa 54 milioni di euro, sono state necessarie oltre 50.000 ore di lavoro dei tecnici di Cimolai per l'assemblaggio e l'allestimento in cantiere della carpenteria metallica e delle facciate, curandone l'esecuzione in ogni dettaglio per consentire al pubblico di apprezzare la ricerca e l'attenzione al particolare che caratterizzano l'architettura di Renzo Piano. L'opera è stata realizzata da Cimolai, insieme ad icm, responsabile per i lavori civili e per gli impianti.

«L'evento rappresenta per Cimolai Spa un'occasione di crescita in una nota di completamento di due anni di lavoro intenso e sfidante e dimostra come l'azienda di proprietà

dell'ing. Luigi Cimolai, sia stata capace di assicurare la totale continuità operativa e i consueti alti standard di efficienza nonostante le difficoltà dovute alla pandemia».

«Science Gateway si spinge al Cern e una struttura completamente dedicata all'istruzione e alla divulgazione della scienza. Attraverso esposizioni immersive e attività educative pratiche, consentirà a persone di ogni età e provenienza di sentirsi parte delle scoperte e delle attività scientifiche e tecnologiche del Cern. Science Gateway punterà ad incoraggiare i giovani a perseguire una carriera in ambito scientifico e tecnologico».

L'architettura di Science Gateway trae ispirazione dalle istituzioni tecniche e dai tunnel sotterranei del Cern. I cinque diversi edifici, che lo compongono ospiteranno mostre, laboratori pratici, un grande auditorium, un negozio e un ristorante, tutti collegati da un ponte che si ergerà a 6 metri dal suolo.

Grazie a più di 2000 metri quadrati di pannelli solari e al bosco di 400 alberi che lo circonda, Science Gateway sarà a emissioni zero per l'ambiente. —



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

06 OTTOBRE 2023
prossima inserzione 15/10/2023



VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le modalità indicate nell'avviso di vendita. L'offerta deve essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visita camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'IVG. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita" tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per il rilancio, senza che ve ne siano state altre rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite quali l'interessato potrà richiedere la visita dei beni in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@covog.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l. via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@covog.it ed i Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 6/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 14.30
Delegato alla vendita: avv. Cella Federica



Lotto Unico
Abitazione unifamiliare indipendente, con terreno attiguo parzialmente edificabile
BUJA, Via Arba, 39
Prezzo base: € 25.600,00

Esec. Imm. n. 53/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 09.00
Delegato alla vendita: avv. Sgubin Elisa



Lotto n. 1
Abitazione su tre livelli in cortina, con porte scoperte
CODROIPO, Via Santa Cecilia, 3 - Rivolto
Prezzo base: € 29.321,00

Esec. Imm. n. 111/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 15.00
Delegato alla vendita: dott.ssa Prando Donatella



Lotto n. 1
Terreno boschivo per oltre 22000 mq
SAN PIETRO AL NATISONE, Via Vernasso
Prezzo base: € 6.525,00
Lotto n. 2
Terreno boschivo per oltre 10.000 mq
SAN PIETRO AL NATISONE, San Pietro al Natissone
Prezzo base: € 4.425,00
Lotto n. 3
Terreni a bosco - mq 5730 a Pulfero e mq 9910 a Torreano
TORREANO, e Comune di Pulfero fraz. Ocuis
Prezzo base: € 5.400,00

Esec. Imm. n. 141/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 13.00
Delegato alla vendita: dott.ssa Ardito Vera



Lotto n. 1

Appartamento al piano terra e autonessa
SOCCHIEVE, Via G. Verdi, 1 - Prusio
Prezzo base: € 14.000,00

Lotto n. 2

Terreni a bosco/prato/seminativo per oltre 21.970 mq
SOCCHIEVE, Prusio
Prezzo base: € 3.000,00

Lotto n. 4

Spazioso appartamento al primo piano, con soffitta e cantina, oltre a fabbricato perinerziale
UDINE, Via Milano, 63 - Rizzo
Prezzo base: € 35.000,00

Esec. Imm. n. 197/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 13.00
Delegato alla vendita: avv. Cella Federica



Lotto n. 1
Appartamento bilocale con cantina
UDINE, Via Lumignacco, 45/C int. 10
Prezzo base: € 35.958,00

Esec. Imm. n. 239/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 09.30
Delegato alla vendita: dott. Jogna Prati Ivan



Lotto n. 1
Terreni agricoli
CASTIONS DI STRADA,
Prezzo base: € 92.400,00

Esec. Imm. n. 241/21

Vendita del: 13/12/2023 ore 15.30
Delegato alla vendita: avv. Freschi Alberto



Lotto Unico
Casa in linea di testa, con scoperto
RAGOGNA, Via Osoppo, 46 - Muris
Prezzo base: € 30.094,00

Esec. Imm. n. 243/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 14.00
Delegato alla vendita: dott.ssa Prando Donatella



Lotto n. 1

a) Capannone artigianale della superficie commerciale di 244,83 mq.
b) Terreno residenziale della superficie commerciale di 1.500,00 mq.
c) Terreno agricolo della superficie commerciale di 3.638,00 mq.
FAGAGNA, VIA DI MARGARITE, 4
Prezzo base: € 101.000,00

Esec. Imm. n. 248/22

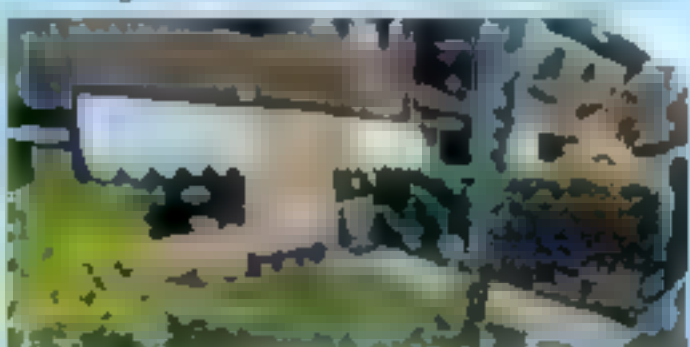
Vendita del: 13/12/2023 ore 10.30
Delegato alla vendita: Dott.ssa Cimolino Gianna



Lotto Unico
Appartamento al primo piano con cantina e posto auto
MARTIGNACCO, VIA G. MAZZINI, 27/3
Prezzo base: € 53.000,00

Esec. Imm. n. 260/22

Vendita del: 13/12/2023 ore 11.30
Delegato alla vendita: dott.ssa Ardito Vera



Lotto n. 1
Appartamento bicamere al piano terra con autorimessa
Udine, Via Canada, 1 int. 3
Prezzo base: € 88.000,00

FALLIMENTO N. 8/2022

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
SENZA INCANTO 4° ESPERIMENTO



Il dott. Marco Paschetto, con studio in Campoformido (UD), tel. 04321437000 - 3281574550, pec: fb.2022@pecfallimenti.it nella sua qualità di Curatore del fallimento in epigrafe, comunica di porre in vendita senza incanto in un unico lotto i seguenti beni.

LOTTO UNICO

Lotto di terreno urbanizzato, compreso in un P.R.P.C. di iniziativa privata già oggetto di convenzione e con sovrapposta struttura in c.a. per la realizzazione di una villa unifamiliare ad un piano fuori terra e con permesso di costruire ancora in corso di validità, sito in Comune di Ticesimo - loc. Morena alla via Raffaello Sanzio come meglio descritto nella perizia di stima redatta dal perit. edile Carlo Maria Sala. Trattasi di vendita soggetta ad imposta ad IVA.

Prezzo base d'asta Euro 64.000,00

Rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00

La vendita avverrà con le seguenti modalità:

1. gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta presso lo Studio del Notaio Margherita Goltardo, con Studio in Udine, Via Moretti n. 2, entro e non oltre le ore 12.00 del 14.11.2023;

2. l'offerta dovrà essere assistita da cauzione in assegni circolari recanti complessivamente un importo non inferiore al 20% del prezzo proposto;

3. l'apertura della busta e l'eventuale gara tra gli offerenti presenti avverrà il giorno 15.11.2023, ore 15.30 presso lo Studio del Notaio Margherita Goltardo, con Studio in Udine, Via Moretti n. 2;

4. tutte le spese e le imposte gravanti sul trasferimento dei beni saranno a carico dell'acquirente ivi comprese le spese notari;

5. i beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, esclusa ogni eccezione dell'acquirente per eventuali ammanchi o per differenze quantitative e/o tipologiche riscontrabili rispetto al dat. di inventario;

6. per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore Fallimentare ai recapiti sopra indicati.

L'avviso di vendita e la perizia degli immobili sono consultabili sul sito internet: www.ivgudine.it

Il Curatore
Dott. Marco Paschetto

V AVVISO DI VENDITA



Si dà pubblico avviso che nell'ambito del Fallimento 57/20 Tribunale di Udine - Giudice Delegato Dott.ssa Annalisa Barzani e Curatore Dott.ssa Romilda Di Deo - è stata disposta la vendita dei seguenti beni immobili in Tolmezzo, loc. Betania:

Terreno parzialmente urbanizzato in zona C2 e porzione di area vincolata a verde e parcheggi LOTTO 3

Base d'Asta: 15.073,28€ + IVA
Terreno parzialmente urbanizzato in zona C2 e porzione di area vincolata a verde e parcheggi LOTTO 4

Base d'Asta: 13.107,20€ + IVA
Un lotto di terreni ricompresi in comparti urbanistici non ancora attuati in zona C2. LOTTO 6

Base d'Asta: 76.877,12€ + IVA

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso l'IVG di Udine in Via Liguria 96 entro le ore 12.30 del giorno 08/11/23. Apertura buste e gara avverranno presso l'IVG il giorno 09/11/23 alle ore 09.30. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito www.ivgudine.it

UDINE

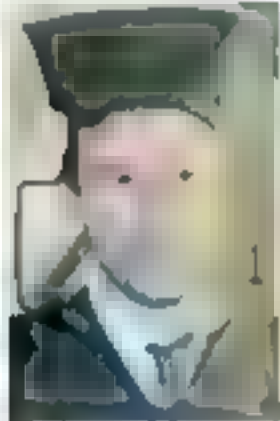
E-Mail: cronaca@messaggeroveneto.it
Udine viale Palmiano 2/90
Telefono 0432 5271Il Sole: Sorge alle 7.12
e tramonta alle 18.12
La Luna: sorge alle 06.15
e tramonta alle 16.51
Il Santo: Santa Pelagia di Antiochia
Il Proverbo:
Pensare il mal di è sempr bon timp
Sopra le nuvole c'è sempre bel tempo.

ecologica friulana
TRATTAMENTI ECOLOGICI
TARLI
UDINE Numero Verde 800.801.270

La cerimonia

FABRIZIO BETTETTI

Percorso formativo



Fabrizio Bettetti ha 32 anni ed è di Treviso. Ha da poco completato la laurea magistrale in ingegneria elettronica ed è stato uno dei ragazzi selezionati come migliori tra i premiati di ieri: «Il mio percorso è stato molto formativo. Lavorando ho concluso la magistrale qualche anno dopo rispetto alla triennale. Essere qui allo stadio è una grande emozione».

CHIARA DAL MAS

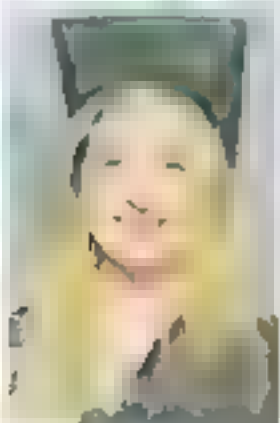
Giornata unica



«È una giornata unica ed entusiasmante, che non credo ricapiterà più nella vita». A dirlo è Chiara Dal Mas di Sacile, che dopo essersi laureata alla triennale in Scienze e tecnologie alimentari, sta proseguendo gli studi a Parma. «Un'esperienza significativa. I sacrifici non sono mancati, ma il risultato è impagabile».

ENRICA BENEDETTA BATTAGLIA

Seconda casa



«L'Università di Udine è stata una seconda casa per me». Enrica Benedetta Battaglia ha 25 anni ed è una laureata in Giurisprudenza. Oggi è al tredicesimo mese di pratica forense: «Mi sono laureata con il 110 e lode, e mi è stata riconosciuta una serie di attività di rappresentanza».



Le fasi della cerimonia fino al lancio del toro e gli ospiti allo stadio Friuli



L'università festeggia i suoi 900 laureati In 5 mila allo stadio Friuli

La terza edizione del "Graduation Day": grande giornata con parenti e amici
Il rettore Pinton: un'occasione per rafforzare il senso di comunità dell'ateneo

Alessandro Cesare

Uno stadio senza cori, fischi, prese in giro degli avversari. In Friuli a essere protagonista è stato solo il merito. Quello di più di 900 ragazzi che si sono laureati all'Università di Udine negli ultimi dodici mesi. A loro l'ateneo friulano ha dedicato la terza edizione del "Graduation Day", a cui hanno partecipato anche più di cinquemila persone tra amici e parenti dei neo dottori.

A fare gli onori di casa il rettore Roberto Pinton, che appena presa la parola ha subito voluto rivolgere un saluto alla Curva nord, occupata per l'occasione dai ragazzi neo laureati. Insieme a Pinton, a due passi dal terreno di gioco, c'erano il prorettore Andrea Cafarelli e il delegato alla didattica Agostino Dovier, a loro volta accompagnati dai coordinatori dei corsi di laurea e dai direttori degli otto dipartimenti di volta in volta coinvolti nelle premiazioni.

A rappresentare l'Udinese, che ha messo a disposizione lo stadio Friuli (o Bluenergy stadium), il direttore ammi-

nistrativo Alberto Rigotto

NUMERI

Il Graduation Day ha celebrato la chiusura del percorso di studi e il conseguimento del titolo di 900 laureati tra settembre 2022 e luglio 2023 e dei 53 migliori laureati con il sistema premiale. A sfilare ai

bordi del campo per ricevere il riconoscimento sono stati 118 laureati di Area medica, 172 del dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, 141 del Politecnico di ingegneria e architettura, 109 laureati del dipartimento di Scienze agroalimentari, am-

bientali e animali, 137 di Scienze economiche e statistiche, 51 di Scienze giuridiche, 59 laureati del dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche, 107 dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. Nel complesso, compresi familiari e amici,

gaspari dello stadio Friuli sono stati occupati da 5 mila persone.

IL RETTORE

«È stata una bella giornata di festa, di soddisfazione e di orgoglio per i nostri laureati che ringraziamo per aver scelto la nostra università e ai quali va il nostro più caloroso augurio per una prosecuzione del proprio percorso di vita ricco di soddisfazioni - ha detto il rettore Roberto Pinton -. Un sentimento e un auspicio che ha accomunato studente, docente e personale dell'ateneo in questa occasione speciale, fuori dal consueto ambiente universitario, nello splendido contesto dello stadio dell'Udinese che ringraziamo per l'ospitalità». Pinton ha definito il "Graduation Day" come «un'occasione per rafforzare il senso di comunità dell'ateneo, che la nostra università ha da sempre come filo conduttore». Sul ruolo svolto dall'ateneo nel percorso accademico degli studenti, il rettore si è espresso così: «Per loro dovrebbe essere stata un'esperienza di vita: la nostra pretesa non è quella di insegnare



Padiglione 6 - Stand 5 / 5 - 6 - 7

via della Stazione, 5N, Mornacco
0432 732019
natisa.it

SALUTE MENTALE

Mercatovecchio
si colora di verde

Domani e martedì via Mercatovecchio sarà illuminata di verde per sensibilizzare cittadini e turisti su due iniziative importanti che riguardano la salute, in particolare quella mentale. Il 9 ottobre, lunedì, infatti ricorre la Giornata mondiale della consapevolezza delle sindromi Pas

e Pandas, mentre il 10 si celebra la Giornata mondiale della salute mentale. La manifestazione, che avrà luogo su tutto il territorio nazionale, prevede che i monumenti e gli edifici più significativi delle città siano illuminati di verde, colore scelto come simbolo dell'evento.

Ogni anno, il 9 ottobre, le famiglie e le Associazioni con figli diagnosticati Pas e Pandas, celebrano questa giornata per sensibilizzare e diffondere la conoscenza di tali sindromi post infettive ad esordio improvviso ancora in fase di studio. Pas e Pandas, neuroinfiammazio-

ni, di origine autoimmune, sono sindromi che, stando alle statistiche americane, si manifestano da 1 bambino su 200 con sintomi neuropsichiatrici di vario grado, a seguito di infezioni ricidive da streptococco beta-emolitico di gruppo A, da virus o altro patogeno.

La cerimonia



come ci si comporta, ma di accompagnarsi in un momento particolare di scelte, di formazione e di creazione di consapevolezza per diventare dei cittadini capaci di immaginare e concretizzare il loro futuro. Da parte nostra ha chiuso Ponton - l'auspicio è che si portino dietro la memoria di questa nostra volontà e della passione che abbiamo profuso tutti insieme per arrivare a questo bellissimo traguardo».

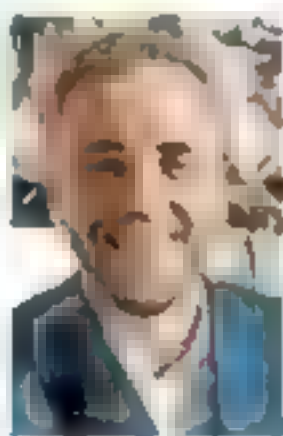
L'EMOZIONE

L'evento è cominciato attorno alle 10.30, ma già poco dopo le 9 le prime auto hanno cominciato ad arrivare nei parcheggi dello stadio. I neo laureati, vestiti di tutto punto, sono stati indirizzati verso la Curva nord, mentre i parenti hanno raggiunto le tribune. Volti sorridenti e tanta emozione per i ragazzi, orgoglio per i loro parenti. Al termine delle premiazioni è arrivato, come da tradizione, l'immacabile lancio del tocco, il copricapo nero indossato per l'occasione dai 53 laureati premiali e dai loro docenti. —

FOTO: M. DI PIETRO/ITALIA

CARLO BURIC

È andata bene



Dalla Croazia a Udine per studiare Relazioni pubbliche. Lui è Carlo Buric, 22 anni: «È andata molto bene, e ora sto lavorando in Croazia. Sono arrivato a Udine perché nel mio Paese non c'è questo tipo di corso di laurea statale». Buric è rimasto sorpreso dall'accoglienza allo stadio: «È stata organizzata una cosa in grande».

NICOLAE BOLOGA

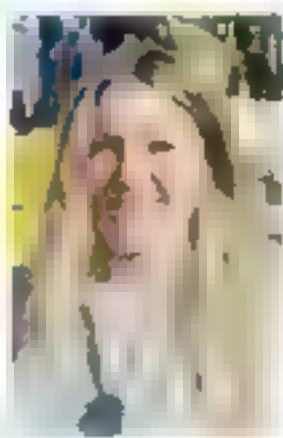
Proseguirò gli studi



«Non è stato un percorso troppo pesante, avendo già frequentato un liceo scientifico che mi ha dato una buona preparazione. L'università è stata una bella esperienza che ora proseguirò a Venezia». Nicolae Bologa, da Pordenone, si è laureato in Economia aziendale: «È la prima volta in uno stadio, una grande emozione».

AURORA DELUCA

Un'emozione



«La cosa bella dell'Università è che mi ha permesso di diventare ciò a cui aspiravo nella vita, un insegnante». Aurora De Luca, 25 anni, è raggiante, lei che da poche settimane ha cominciato a insegnare in una scuola di Udine come supplente, dopo una laurea in Scienze della formazione primaria. «Essere qui è un'emozione».

BRUNO GRASSI

Docenti al limite



«I giovani si dimostrano molto brillanti». Ad assicurarci è Bruno Grassi, coordinatore della laurea di Medicina: «Negli ultimi dieci anni abbiamo raddoppiato gli studenti del corso di laurea di Medicina, aggiungendo molti anche a Scienze motorie e Infermieristica, ma i docenti sono il 10% in meno. Siamo al limite».

LILIANA ALFARO

Sono fiera di me



«Ho scelto l'università di Udine perché è una delle migliori per il corso in Lingue e letterature straniere. Ho trovato professori molto preparati e ho imparato tante cose». Liliana Alfaro ha 36 anni e arriva dal Perù. «All'inizio è stato complicato, il sistema è diverso rispetto al mio Paese. Ma ce l'ho fatta e sono fiera di me».

La macchina è stata costruita dai ragazzi dell'Unrud Racing Team. Si è fatta conoscere partecipando al campionato Formula Student.

Serena I debutta in casa:
la monoposto elettrica
pronta per i test in pista

Ha mosso i primi passi due anni fa, si è fatta conoscere prendendo parte al campionato Formula Student e già si sta lavorando a una sua evoluzione per il 2024. Si tratta di "Serena I", com'è stata ribattezzata, la monoposto elettrica costruita dal team di studenti dell'Università di Udine, l'Unrud Racing Team, che venerdì ha fatto il suo esordio davanti al pubblico "di casa". Una dimostrazione svolta nel piazzale di fronte alla biblioteca scientifica del polo dei Rizzoli di via delle Scienze, che ha richiamato non solo studenti, ma anche appassionati di motori e di nuove tecnologie legate alla mobilità. A introdurre la dimostrazione è stato il responsabile del progetto Unrud Racing Team, Luca Casarsa (con il team manager Yassine Mangar), seguita dai saluti del direttore del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura, Alessandro Gasparetto, e del rettore Roberto Ponton. «Questa prima esperienza nel campionato Formula Student è stata più che positiva - ha detto il professor Casarsa -, abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi didattici che il progetto si proponeva e il grande lavoro fatto e l'impegno dimostrato dai ragazzi del team è stato premiato dai risultati in gara. Ora la squadra è già al lavoro per definire la vettura del 2024: abbiamo in programma una serie di te-



LA DIMOSTRAZIONE
DA SINISTRA MANGAR, CASARSA
E PONTON DURANTE LA PRESENTAZIONE

Il prototipo raggiunge i 120 chilometri orari, pesa 328 chili, è lungo 3,02 metri. L'investimento è di 100 mila euro

sta in pista che, assieme al feedback che abbiamo raccolto in gara, ci permetteranno di migliorare sensibilmente la nostra monoposto».

Nelle gare a cui ha preso parte, "Serena I" ha ottenuto un ventesimo posto all'auto-

dromo "Riccardo Paletti" di Varano de' Melegari, a Parma, vincendo però il premio per l'innovativo apparato di controllo e monitoraggio della vettura, e un dodicesimo posto sul circuito catalano di Montmeló, a Barcellona. Il prototipo raggiunge i 120 chilometri orari, ha un motore di 80 kilowatt di potenza, pesa 328 chili, è lungo 3 metri e 2 centimetri, largo un metro e 45 centimetri, alto un metro e 35 centimetri, con un passo di un metro e 69 centimetri. L'investimento nel progetto è stato di circa 100 mila euro coperto dall'ateneo e dalle 15 aziende che lo sostengono con finanziamenti diretti e con componentistica. —

AC

25° ANNI 50° EDIZIONE

Castello di Strassoldo di Sopra (Ud)

"Magici Intrecci Autunnali"

Venerdì 13 ottobre 2023 ore 14-19
Sabato 14 e 15 ottobre 2023 ore 9-19

Attività e visite con partenza solo nei
giardini. Bevi e iniziai colaterali

IG e FB castello di strassoldo
www.castellodustrassoldo.it

VIABILITÀ

In città sessanta stalli rosa Pochi sanno che serve il pass

Sono riservati alle donne incinte e ai genitori di bambini fino a due anni
La polizia locale ha rilasciato soltanto cinque permessi: senza si rischia la multa



Lo stallone rosa realizzato in via Aquileia nel pressi della farmacia: in città ce ne sono sessanta

Cristian Rigo

Sono soltanto 5 i permessi rosa rilasciati finora dalla Polizia locale. Decisamente pochi, considerato che in città gli stalli rosa sono sessanta e sono destinati alle donne in stato di gravidanza o ai genitori con un bambino di età non superiore a due anni. Insomma, a platea dei potenziali destinatari decisamente più ampia. E infatti gli stalli vengono occupati con regolarità, ma la maggior parte delle persone che li utilizza, pur rientrando

tra gli aventi diritto, non sa che deve fare domanda per ricevere il pass, altrimenti rischia una multa.

A momento gli agenti della Polizia locale non hanno ancora elevato alcuna sanzione pur avendo ricevuto diverse segnalazioni di auto prive di permesso lasciate negli stalli rosa, proprio perché si trattava sempre di donne incinte o neo genitori. Gli agenti, tenuto conto del fatto che gli stalli sono una novità recente, hanno quindi preferito fare informazione, ma è chiaro che il

periodo di "tolleranza" non durerà in eterno. Da qui l'invito a consultare il sito del Comune e completare il modulo per ottenere il pass. Per presentare la richiesta servono due marche da bollo da 16 euro ed è necessario essere residenti a Udine. Due le categorie di persone che possono presentare domanda: le donne in stato di gravidanza accertato con certificato medico indicante la data presunta del parto e i genitori di uno o più figli di età non superiore ai due anni. Negli stalli rosa posso-

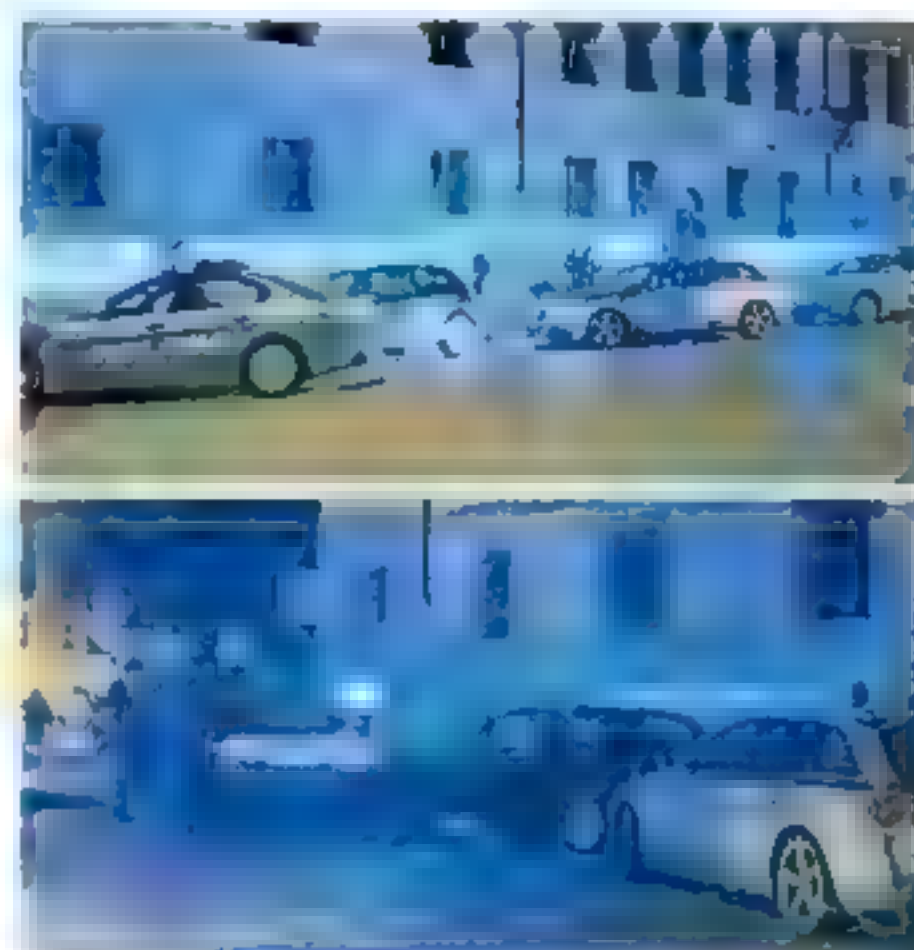
no sostare anche soggetti muniti di idoneo permesso rilasciato da altro comune purché avente data di scadenza regolare. Il permesso rosa viene rilasciato dagli uffici della polizia locale e ha una durata diversa a seconda della categoria dei richiedenti: nel caso di donna in gestazione sarà valido a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione, fino al mese successivo al parto; nel caso di genitori varrà fino al giorno del compimento del secondo anno di età del bambino/a come da certificato di nascita/documento di identità. La sosta nelle aree di parcheggio rosa è consentita nella fase di gestazione solo se a bordo del veicolo vi è la titolare del permesso e se a bordo del veicolo vi è uno dei genitori e il bambino di età non superiore ai 2 anni. La sosta riservata è ammessa per un periodo temporale massimo di 2 ore, la cui decorrenza dovrà essere indicata mediante il disco orario. Nel regolamento sono state indicate anche le sanzioni previste dal Codice della strada che punisce chiunque usufruisca degli stalli riservati senza avere l'autorizzazione prescritta, o ne fa uso improprio, con una sanzione amministrativa che va da 87 a 344 euro. Chiunque usufruisca degli stalli riservati, pur avendone diritto, ma non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione, dovrà invece pagare una multa da 42 a 173 euro.

A decidere la realizzazione dei sessanta stalli è stata la precedente amministrazione che ha anche definito il regolamento per l'utilizzo, ma a completare i lavori è stata l'attuale amministrazione, mentre il primo pass è stato rilasciato lo scorso settembre.

di Stefania Fabbri - 0432/235290

INSEGUIMENTO IN CENTRO

Auto in fuga finisce sopra un'altra vettura Fermato il conducente



L'intervento della polizia nella zona di piazza Patriarcato

Scena da film ieri sera in centro. Una utilitaria, secondo quanto raccontato da alcuni testimoni, nel cercare di sfuggire a una volante della polizia che la stava inseguendo, da piazza Patriarcato ha finito di svoltare a destra in direzione del Teatrone per poi girare a sinistra mentre stava sorpassando un'Audi. Dopo averla affiancata, ha

cercato di superarla da destra, salendo sul marciapiedi e, probabilmente a causa della velocità, con la ruota anteriore sinistra è addiritura salita sul cofano dell'Audi, tra lo spavento delle due persone a bordo di quest'ultima. Gli agenti, che nel frattempo hanno raggiunto l'utilitaria, hanno bloccato e ammanettato il conducente.

IN VIALE VENEZIA

Sessantenne rapinata Arrestato un minore

Un sedicenne di nazionalità algerina è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di rapina impropria ai danni di una cittadina georgiana di 63 anni residente in città.

La donna, nella serata di venerdì, stava camminando in viale Venezia quando è stata avvicinata dal minorenne. Il ragazzo l'ha afferrata per il collo e stata l'attuale amministrazione, mentre il primo pass è stato rilasciato lo scorso settembre.

La sessantatreenne, soccorsa dagli operatori sanitari del 118, è stata trasportata in ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia con diverse lesioni. La prognosi è di quindici giorni.

Sul posto sono intervenuti tempestivamente i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Udine e gli agenti della Questura. Le forze dell'ordine sono riuscite a identificare in breve tempo l'autore della rapina.

di Stefania Fabbri - 0432/235290

SOS
ATTACCHI
CON ACIDO
& GRIMALDELLO

Proteggiti
dalle tecniche
di scasso più
pericolose con
magnetic lock

INOX

Via Volturmo, 80 • UDINE • Tel. 0432.235290 • info@usoni.net

Spazio ortofrutticolo in piazzale dell'Agricoltura

Udine mercati dice addio ai privati Sarà trasformata in società pubblica

Il sindaco conferma: così rilanceremo gli spazi e la gestione
Le quote potrebbero essere acquisite dalla Regione

Maura Dele Case

Udine Mercati srl, la società partecipata al 56 per cento da Comune di Udine che ha in concessione il grande mercato ortofrutticolo di piazza e dell'Agricoltura, diventerà società pubblica. Una trasformazione funzionale al rilancio dell'attività commerciale e internazionale e alla gestione dei fondi - ben 22 milioni fra risorse regionali ed europee - per la riqualificazione delle strutture che risalgono al 1984. A discuterne in questi giorni sono i due soci pubblici di Udine Mercati - Palazzo d'Aronco e la Cciaa di Pordenone Udine - impegnati a definire i prossimi passi con l'obiettivo di arrivare, tempi del rinnovo della Camera di commercio permettendo, al debutto della società in house con inizio del prossimo anno.

«Il tema è duplice - spiega il sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni - da un lato, rilancio di Udine Mercati, dall'altro la gestione dei fondi pubblici che in una società con dentro soci privati non è mai banale e per questo abbiamo deciso, dopo lunghe discussioni, che la cosa più consona è farla diventare una società in house. Ora vedremo chi acquisterà le quote dei privati, se il Comune, la Cciaa o ancora la Regione, che oggi non fa parte della compagine societaria, ma che vorremmo vivamente coinvolgere. L'obiettivo, in termini temporali, è partire con la nuova società in house dal primo gennaio 2024». L'ambizione del primo cittadino è quella di fare di Udine Mercati un soggetto con proiezione extraregionale. «Un attore che sappia interagire con le piattaforme logistiche del porto di Trieste ed essere riferimento per tutto il Nordest, con una proiezione europea», spiega il sindaco ricordando che i Friuli Venezia Giulia e Udine hanno dalla loro «una vocazione storica nell'agroalimentare» e tante frecce all'arco «dal prosciutto di San Daniele ai vini bianchi, tra i migliori del mondo, l'università di Udine che ha brevettato vitigni resistenti e ancora manifestazioni storiche come Fiu di Doc ed Em Prosciutto». De Toni immagina di dar corpo a un tavolo «attorno al quale riunire tutti gli attori della filiera, che - fa sapere il primo cittadino - abbiamo già iniziato a incontrare».

Il progetto di trasformazione della società in house, oltre a dare contenuti al sito, è funzionale alla gestione dei fondi pubblici per la riqualificazione delle strutture. Ventidue milioni in tutto di cui 10 milioni di fondi del Pnr e 12 della Regione. «Abbiamo concorso per i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e siamo arrivati tra i primi in Italia, superando molti mercati più blasonati di noi - rivendica il presidente di Udine Mercati, Alberto Sbuelz - Attualmente stiamo completando le prove tecniche e strutturali, il mercato è stato progettato ne-

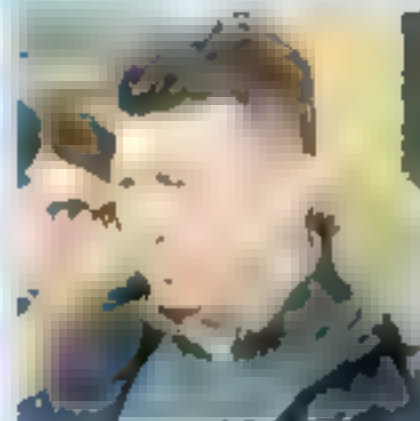
gli Anni Settanta, realizzato nel '84 e necessita di interventi sulle strutture». Quella sulla parte ovest, finanziata con i fondi europei saranno i primi a partire. «Il Comune - fa sapere Sbuelz - dovrebbe pubblicare il bando per la progettazione esecutiva a stretto giro per poi dare il via ai lavori nel primo semestre dell'anno prossimo». La progettazione esecutiva per il rifacimento delle celle frigorifere è invece già stata completata. L'intervento costerà 6 milioni e sarà sostenuto con parte delle risorse stanziata (ma non ancora erogate) dalla Regione, i

fondi restanti serviranno invece a completare gli interventi di manutenzione straordinaria sulla parte est del mercato. Sbuelz è reduce da un meeting a Bruxelles sull'evoluzione dei mercati ortofrutticoli, da una missione, insieme all'Autorità portuale Alto Adige, in Marocco e si prepara a fare il bis in Spagna. «I mercati stanno rapidamente cambiando. La funzione originaria della vendita al grosso stanno sempre più affiancando quella di piattaforma logistica. Dobbiamo integrare il sito di via dell'Agricoltura con le infrastrutture logi-

stiche regionali e con le rotte dell'import-export, far incontrare i produttori di tutta la filiera agroalimentare che possono conferire al mercato e distribuire da qui, beneficiando di economie di scala i loro prodotti. Dobbiamo riuscire a mettere insieme più soggetti, per far diventare il mercato un polo logistico per il Nordest aperto all'Europa. Il compito non è banale e per questo siamo già a lavoro, l'obiettivo - conclude Sbuelz - è portare in dote queste relazioni al Mercato una volta che i lavori saranno completati».

L'IMPRENDITORE

Cervellin:
«Va adeguato
alle esigenze
e ai tempi»



Paolo Cervellin

«Il nostro settore negli ultimi 20 anni si è trasformato in modo importante. Chi cambia sopravvive, chi non lo fa è destinato all'estinzione». Parola di Paolo Cervellin, titolare dell'ortofrutticola Cervellin, una delle aziende che operano all'interno di Udine Mercati. Cambiamento è la sua parola d'ordine. Un imperativo che vale tanto per la azienda quanto per il mercato bisognoso di una nuova mission e di lavori strutturali che gli operatori compreso lui, attendono da tempo. «Stavolta sono fiducioso - dice l'imprenditore - il sindaco De Toni è stato qui al mercato, ci ha fatto una buona impressione, è un accademico. Speriamo davvero che si riesca finalmente a prendere il treno che abbiamo perso, a fare le cose che vanno fatte, a dare le risposte che i tempi mutati chiedono, insomma che siano finalmente realizzati i lavori necessari a rendere il mercato adeguato alle necessità degli operatori e in tempo utile, perché il rischio è di arrivare troppo tardi».

Negli ultimi anni la presenza dei grossisti all'interno del grande sito di piazzale dell'Agricoltura, forte di 150 mila metri quadrati, è andata via via contraindendosi. Ha chiuso un'azienda dopo l'altra e oggi, di una certa dimensione, ne restano solo cinque, affiancate dalla presenza della Grande distribuzione organizzata che ha iniziato a usare il sito per la sua logistica. Chi resta ha bisogno di poter contare su una struttura adeguata. «Dal punto di vista strutturale - argomenta Cervellin - serve anzitutto la copertitura. Stiamo lavorando in condizioni non adeguate. Penso alla filiera del freddo che per è essenziale, e alla quarta gamma lavata (il sacchetto del insalata per intenderci) - se ai clienti non riusciamo a garantire la catena del freddo non c'è nemmeno discussione. Ma ripeto, stavolta siamo fiduciosi - conclude l'imprenditore - speriamo che i lavori vengano realizzati in tempi stretti e che il mercato possa tornare a crescere».

M.D.C.



Alberto Felice De Toni



Alberto Sbuelz

70th CASA MODERNA
UDINE • VERE • 30 settembre - 8 ottobre 2023
Stand 19 E

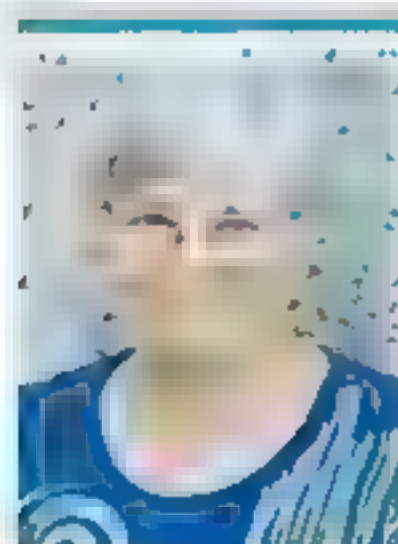
DAL FORNITORE DI CHASE TO

IL PROGETTO
IL PIANO DI TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE DEL PRATO D'ARONCO CONTIENE AL SUO INTERNO:
- ALTA QUALITÀ DEI FONDI PUBBLICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE (22 MILIONI IN TUTTO)
- DICHIARA IL PNR E LA REGIONE

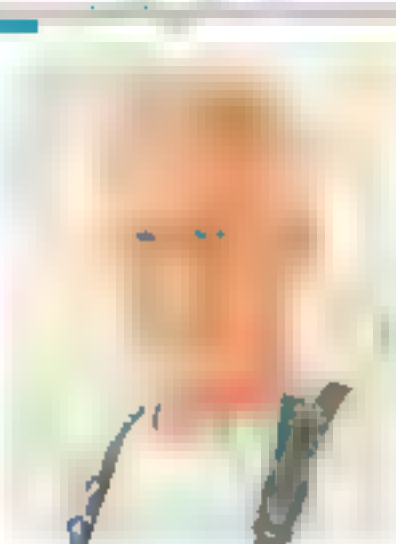
IL BANDO
IL COMUNE DOVREBBE PUBBLICARE IL BANDO PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEL PRATO D'ARONCO PER RILANCIARE IL VIA-LAVORO NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO PROSSIMO LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE PER IL RIFACIMENTO DELL'EDIFICIO È INVECE GIÀ STATA COMPLETATA

Ener Friuli
Tel. 0432 221670 • Cell. 331 390856

Al Belvedere di Tricesimo



Lucia Baldo



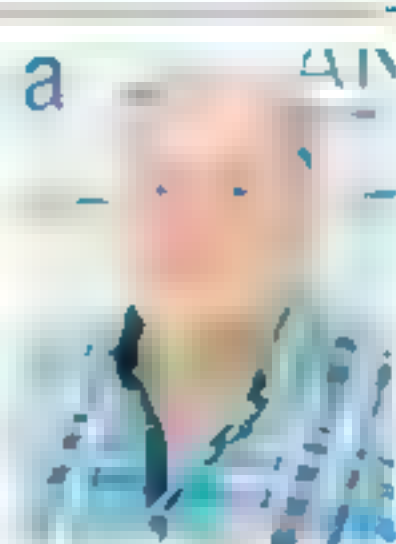
Paolo Bressan



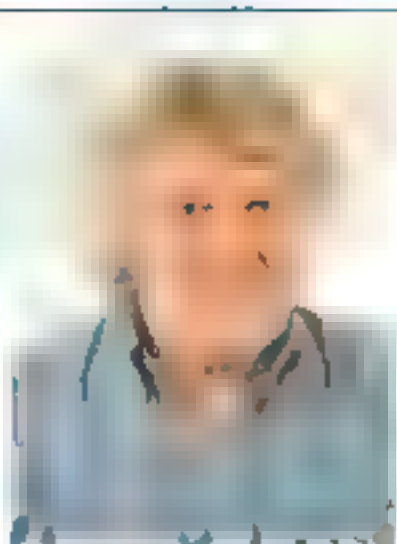
Leandro Cimolino



Luciano Colmano



Luigi Gonzato



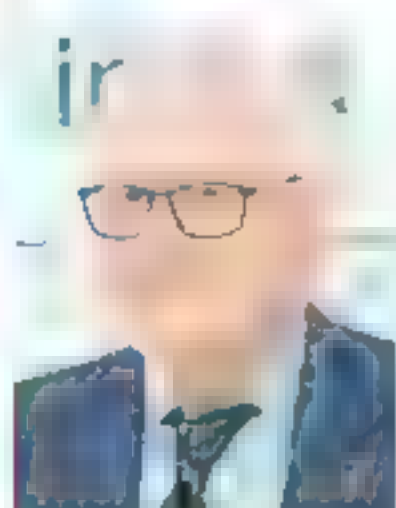
Maurizio Menegon



Giorgio Monte



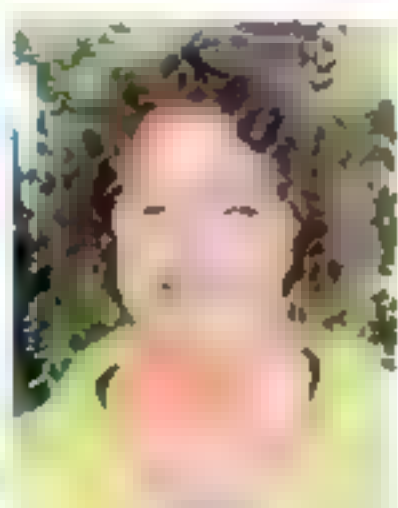
Anedi Nonini



Massimiliano Perosa



Dorino Ponte



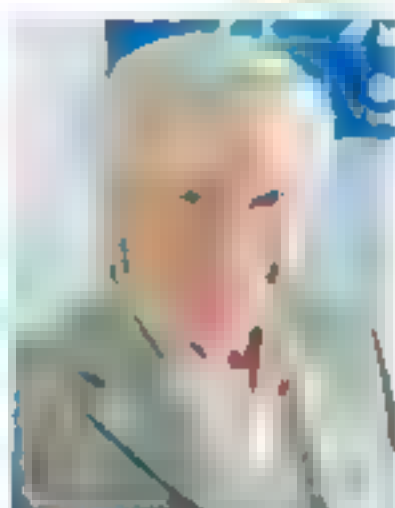
Marinella Riva



Giovanni Trevisan



Alessandro Vettoretti



Giocchino Zoccolan

Testimoni d'esperienza e dei mestieri Sono i quattordici maestri artigiani

Oggi la 23ª Festa del Pensionato e il rinnovo della giunta esecutiva provinciale di Anap-Confartigianato. Riconoscimenti in settori che vanno dall'edilizia alla sartoria. L'iniziativa ritorna dopo tre anni di stop

Custodi di esperienze, di memoria da trasmettere alle nuove generazioni, testimoni di una passione per un lavoro, quello manuale, che agli occhi dei giovani risulta sempre meno attraente ma che è invece fonte di grandi soddisfazioni. A raccontarlo saranno oggi i 14 nuovi Maestri d'Opera ed Esperienza che il gruppo Anap-Confartigianato della provincia di Udine, in collaborazione con il circolo Ancos "Diego di Natale" e il patronato Inapa, si prepara a premiare al Belvedere di Tricesimo, in occasione della 23ª Festa del Pensionato e del rinnovo della giunta esecutiva provinciale.

L'APPUNTAMENTO

Sarà un appuntamento denso di significati quella che andrà in scena stamattina, dalle 10 nella cittadina collinare, alle porte di Udine. Una giornata

che terrà insieme l'elezione dei nuovi vertici dell'Anap provinciale, la festa dei pensionati che dopo tre anni di interruzione dovuta alla pandemia potranno finalmente ritrovarsi in presenza, e non ultimo il riconoscimento ai nuovi maestri artigiani, imprenditori con almeno 30 anni di attività alle spalle che saranno iscritti all'Albo nazionale dei Maestri d'opera ed esperienza, testimoniando la perizia, la passione, l'impegno e la correttezza professionale dimostrati nell'arco di una vita di lavoro e di sacrificio.

IL RICONOSCIMENTO

«L'albo - spiega il presidente di Anap Udine, Pierino Chiandussi - non rappresenta, nell'ottica dell'associazione, una semplice lista anagrafica dei soci anziani, ma un valido strumento mirato a valorizza-

re e sottolineare l'importanza del lavoro svolto dai Maestri iscritti, con particolare attenzione alle innovazioni introdotte e al contributo offerto nel diffondere - grazie al loro talento - l'affermazione del Made in Italy, espressione di qualità, competenza e creatività, che tutto il mondo ci invidia». I maestri oggi assumono poi una valenza ulteriore. «Diventano - continua Chiandussi - un ponte per collegare il passato e il futuro, per testimoniare alle nuove generazioni tutto il bello e le potenzialità del mondo artigiano».

I PREMIATI

I nuovi Maestri sono come detto 14: Lucia Baldo (edile di Moruzzo), Paolo Bressan (termoidraulico di Campoformido), Leandro Cimolino (edile di San Daniele del Friuli), Luciano Colmano (edile di Forni di



PIERINO CHIANDUSSI
PRESIDENTE PROVINCIALE USCENTE
DI ANAP CONFARTIGIANATO

Le questioni al centro del confronto saranno sanità, assistenza e telemedicina

Sotto), Luigi Gonzato (serramentista di Precenico), Maurizio Menegon (parrucchiere di Udine), Giorgio Monte (edile di Talmassons), Anedi Nonini (edile di Manzano), Massimiliano Perosa (sarto di Palmanova), Dorino Ponte (edile di Talmassons), Marinella Riva (parrucchiere di Basiliano), Giovanni Trevisan (barbiere di Buttrio), Alessandro Vettoretti (edile di San Daniele del Friuli) e Giocchino Zoccolan (idraulico di Rivignano Teor).

IL PROGRAMMA

La festa prenderà il via alle 10 con il saluto del sindaco di Tricesimo, Giorgio Baiutti, e della presidente della zona di Udine di Confartigianato, Eva Semmarà. Interverranno poi il presidente di Anap Chiandussi, il numero uno di Confartigianato Imprese Fvg, Graziano Tilatti; il presidente Anap

della Toscana nonché componente della giunta nazionale, Giampaolo Pa.azzi; il componente della segreteria Anap nazionale, Fabio Volponi, e l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Ruccardi. Sarà quindi la volta della consegna degli attestati ai 14 nuovi Maestri e della conclusione del Coordinatore dell'Albo, Giovanni Mazzoleni, per poi passare all'assemblea elettiva dell'Anap provinciale.

Alla reazione di Chiandussi, alla guida di Anap Udine dal primo maggio del 2018, seguirà l'elezione della giunta esecutiva territoriale e poi del nuovo presidente. Un momento importante anche per mettere a fuoco i tempi che interessano in modo particolare i pensionati e che saranno evidenziati dal presidente uscente Chiandussi. Tra questi la riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali e il decongestionamento del pronto soccorso, l'incremento e il rafforzamento del personale socio-sanitario, sia medico che paramedico, la diffusione dei centri diurni, il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata continuativa, lo sviluppo delle Rsa e il potenziamento della telemedicina.

SUSI FAGGIANI
ITALY - VENETO

Via dei Coralli 74
Tel. 39 347 3243292
email info@susifaggiani.com

www.susifaggiani.com

PRINCESS
OFFICIAL DEALER ITALY ADRIATIC



Messaggero Veneto Immobiliare

IMMOBILIARE
IN
UDINE



ATTICO PANORAMICO SUPER TERRAZZATO

Viale Venezia, ultimo piano di un signorile condominio, viste meravigliose, tricamere, triservizi, lavandiera, 5 ampie terrazze abitabili, cantina e grande garage. € 380.000



IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

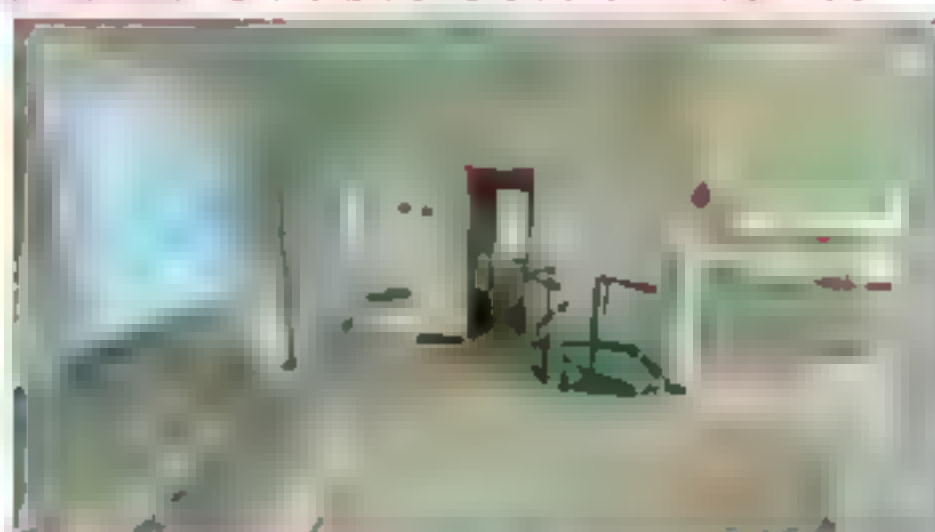
IMMOBILIARE
IN
UDINE

PALAZZO IN CENTRO CITTA' - ZONA PIAZZA DELLA LIBERTA'



A pochi passi dal Municipio, vendiamo importante palazzo composto da sole due unità abitative, la prima da mq. 350 + terrazzone e spa, la seconda da mq. 150. Ristrutturazione di altissimo livello, circa mq. 700 commerciali. Info molto riservate, prezzo impegnativo.

MOLIN NUOVO - RECENTE BICAMERE+STUDIO CON GIARDINO



In curata e recente palazzina, LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE+STUDIO BISERVIZI (POSSIBILITA' TERZA CAMERA) posto al piano terra con inconfondibile giardino pieno matto di circa 350 mq. oltre a portico coperto. Termoautonomo, climatizzato. Completa immobile un'ampia cantina ad uso taverna collegata direttamente al soggiorno. Doppio posto auto di proprietà. Possibile acquisto autorimessa. € 255.000 comprensivo di parziale arredo - Classe Energetica B



www.immobiliarecierre.it

MANIN

DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



UDINE - Semicentro in ottima e servita posizione nelle vicinanze del centro, prossima realizzazione di lussuoso complesso residenziale con appartamenti bicamere e tricamere anche con giardino. Classe Energ. A/4. Informazioni in agenzia previo appuntamento



UDINE - Zona Ospedale / Palamostre in nuovo e prestigioso complesso residenziale ultimo tricamere di 165 mq, biservizi dalle ampie metrature, spettacolare terrazza, cantina di 8 mq e doppio garage di 57 mq. Il tutto in ottimo contesto e alte finiture. Classe Energ. A/4. Prezzo adeguato.



UDINE - Viale Venezia Interni in tranquilla zona residenziale, recente palazzina del 2010 con capipotto nuovo appena fatto, al 2° ultimo piano con ascensore, tricamere di circa 130 mq con ampio soggiorno con terrazza, cucina con terrazzo, 3 camere (una terrazzata), 2 bagni, cantina e 2 garage! Classe Energ. A+2! € 285.000



UDINE - Via Giviale angolo via Bariglarie interessante mini ben tenuto ed arredato con ingresso, soggiorno/angolo cucina, terrazzo, bagno, cantina e garage. Termoautonomo. Classe Energ. E. € 72.000 trattabili. Ottimo



MORUZZO Casa disposta su tre piani con cucina, soggiorno, bagno, 3 camere, mansarda ecc. Completa di garage e scoperto di proprietà. Classe Energ. G. € 68.000



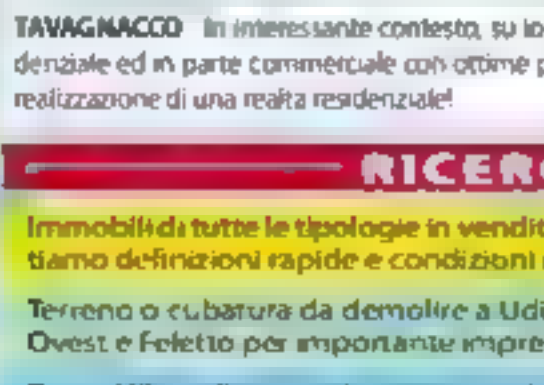
MORUZZO - Frazione Brazzacco interessante casa indipendente da ristrutturare disposta su due piani con scoperto di circa 200 mq con locale accessorio, composta da porticato, ampia cucina, un bagno finestrato, due camere. Classe Energ. G. € 59.000 trattabili



OSOPPO - Mezza casa bifamiliare accostata a un lato, disposta su 3 livelli. Al piano rialzato troviamo l'ingresso con la cucina, il salotto, 2 camere e un bagno finestrato; spazioso scantinato con più stanze al grezzo, soffitta alta al grezzo. Giardinetto di proprietà di circa 200 mq. Abitabile ma necessita di alcuni lavori. Classe Energ. F. € 78.000 trattabili



MONFALCONE - Centro intera palazzina di circa 310 mq totali composta da 3 appartamenti (due bicamere e un mini) + locale commerciale, magazzino e ampio terrazzo che serve un appartamento. La facciata è stata fatta nuova, internamente le condizioni sono modeste ma abitabile. Classe Energ. G. € 128.000 trattabili



TAVAGNACCO in interessante contesto, su lotto di grandi dimensioni, ampio spazio in parte residenziale ed in parte commerciale con ottime potenzialità, ideale per imprese di costruzione per la realizzazione di una realtà residenziale!

RICERCHIAMO

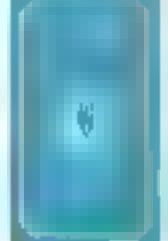
Immobili di tutte le tipologie in vendita ed in affitto ad Udine e Provincia. Garantiamo definizioni rapide e condizioni molto vantaggiose a chi si affiderà a noi!

Terreno o cubatura da demolire a Udine centro, semicentro, Udine nord, Udine Ovest e feletto per importante impresa di costruzioni.

Terreni liberi di ampie dimensioni a destinazione industriale / artigianale per importante azienda. Superficie minima richiesta da 30 a 40.000 mq in su. In qualsiasi zona del Friuli Venezia Giulia e del Veneto.

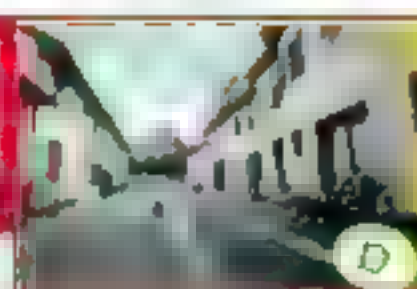
Casetta abitabile in zona tranquilla di montagna (Carnia, Tarvisiano, Valli del Natuzzone, Musi ecc.)

www.immobiliaremanin.com agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



OCCASIONE

VIA MAZZINI: in prestigioso palazzo, elegante BICAMERE con luminoso soggiorno con travi a vista, cucina separata, camera da letto padronale con bagno privato finestrato con vasca e guardaroba, camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e auto in messa. Arredato. Ultimo piano Euro 358.000

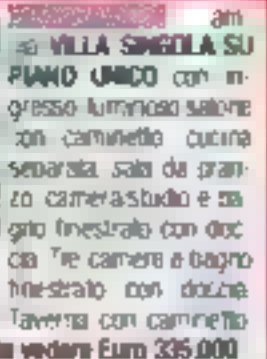
VILLE CASE



UDINE NORD in ottima zona, **VILLETTA SU PIANO UNICO** con ingresso ampio soggiorno cucina separata, tre camere da letto due bagni (vasca/doccia) e ulteriore camera studio. Ampia lavagna con caminetto, cantina e ampio garage doppio. Giardino piantumato. Arredato e climatizzato. Euro 306.000



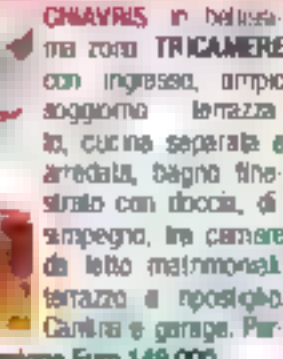
VILLA SEMPLA SU PIANO UNICO con ingresso luminoso salotto con caminetto cucina separata, sala da pranzo camera studio e bagno finestrato con doccia. Tre camere e bagno finestrato con doccia. Tavola con caminetto. bagno e garage. Ampio giardino. Arredato. Da vedere Euro 235.000



RIVE D'ARLAND grande **CASA** immersa nel verde composta da: ingresso soggiorno con pranzo cucina separata bagno finestrato con doccia e dispensa. Zona notte con tre camere da letto studio e terrazzo. Ampia soffitta con travi in legno. Cantina con ar. finit. Parzialmente arredato. Solo Euro 67.000



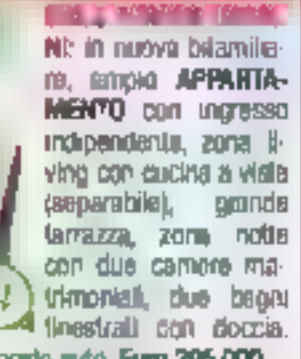
CHIAVUS in bellissima zona **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzo, cucina separata e arredata, bagno finestrato con doccia, disimpegno, tre camere da letto matrimoniali, terrazzo e ripostiglio. Cantina e garage. Parzialmente arredato e climatizzato. Occasione Euro 148.000



VIA DICOMI a due passi dal centro **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salotto terrazzo, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera da letto. Cantina e garage. Climatizzato. Occasione Euro 235.000



VIA FELETTI in bellissima, ampia **TRICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con dispensa, disimpegno, camera padronale con bagno privato, due camere e bagno finestrato con doccia. Posizione centrale. Parzialmente arredato. Euro 148.000



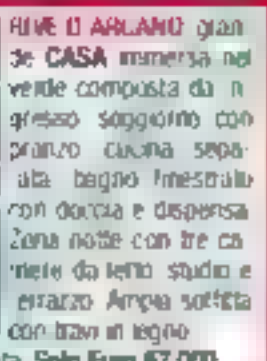
VIA MAZZINI in prestigioso palazzo, elegante **BICAMERE** con luminoso soggiorno con travi a vista, cucina separata, camera da letto padronale con bagno privato finestrato con vasca e guardaroba, camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e auto in messa. Arredato. Ultimo piano Euro 358.000



LOCALITÀ MORENA importante **VILLA** di mq. 725 con ingresso grande salotto con caminetto, sala da pranzo spaziosa cucina con dispensa, tre camere e quattro bagni studio mansarda con due camere e un bagno. Cantina e doppio garage. Parco di mq. 4.500. Da vedere Euro 746.000



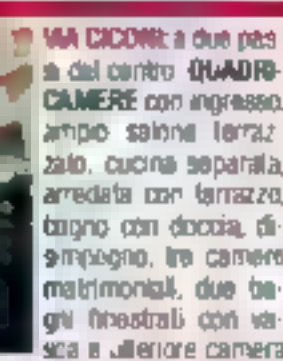
RIVE D'ARLAND grande **CASA** immersa nel verde composta da: ingresso soggiorno con pranzo cucina separata bagno finestrato con doccia e dispensa. Zona notte con tre camere da letto studio e terrazzo. Ampia soffitta con travi in legno. Cantina con ar. finit. Parzialmente arredato. Solo Euro 67.000



BRESSA DI CAMPOFORMIDO in zona centrale, graziosa **CASA** in linea con zona living con cucina a vista e bagno con doccia. Al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato e terrazzo. Mansarda con travi in legno a vista. Scoperto. Completamente arredato. Affare Euro 93.000



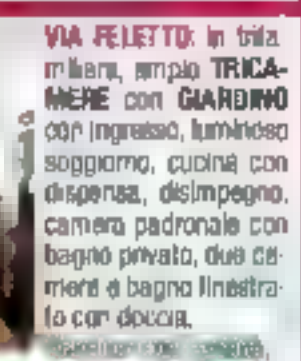
CHIAVUS in bellissima zona **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzo, cucina separata e arredata, bagno finestrato con doccia, disimpegno, tre camere da letto matrimoniali, terrazzo e ripostiglio. Cantina e garage. Parzialmente arredato e climatizzato. Occasione Euro 148.000



VIA DICOMI a due passi dal centro **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salotto terrazzo, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera da letto. Cantina e garage. Climatizzato. Occasione Euro 235.000



VIA FELETTI in bellissima, ampia **TRICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con dispensa, disimpegno, camera padronale con bagno privato, due camere e bagno finestrato con doccia. Posizione centrale. Parzialmente arredato. Euro 148.000



VIA MAZZINI in prestigioso palazzo, elegante **BICAMERE** con luminoso soggiorno con travi a vista, cucina separata, camera da letto padronale con bagno privato finestrato con vasca e guardaroba, camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e auto in messa. Arredato. Ultimo piano Euro 358.000

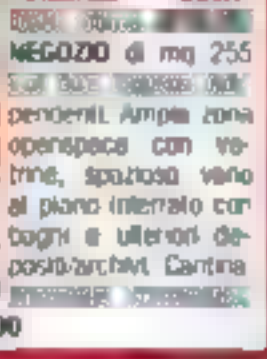
COMMERCIALI



FELETTI UNIBRECCO in zona molto servita, intera **BIFAMILIARE** composta da due appartamenti entrambi bicamere con soggiorno e cucina. Ampio scantinato con due cantine e vano caldaia. Ampio giardino con due garage e deposito. Ottima soluzione anche per villa singola. Posizione invaluabile. Euro 260.000



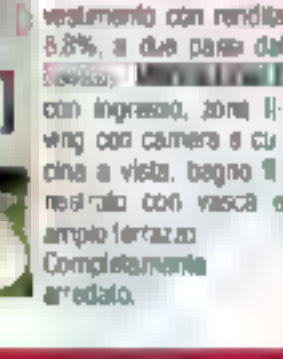
BRESSA DI CAMPOFORMIDO in zona centrale, graziosa **CASA** in linea con zona living con cucina a vista e bagno con doccia. Al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato e terrazzo. Mansarda con travi in legno a vista. Scoperto. Completamente arredato. Affare Euro 93.000



PIAZZALE D'ARLAND grande **CASA** immersa nel verde composta da: ingresso soggiorno con pranzo cucina separata bagno finestrato con doccia e dispensa. Zona notte con tre camere da letto studio e terrazzo. Ampia soffitta con travi in legno. Cantina con ar. finit. Parzialmente arredato. Solo Euro 67.000



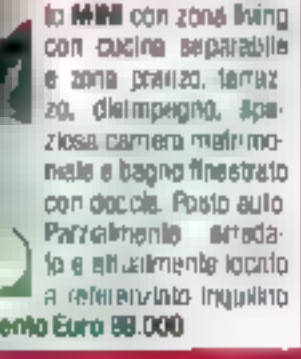
CHIAVUS in bellissima zona **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzo, cucina separata e arredata, bagno finestrato con doccia, disimpegno, tre camere da letto matrimoniali, terrazzo e ripostiglio. Cantina e garage. Parzialmente arredato e climatizzato. Occasione Euro 148.000



VIA DICOMI a due passi dal centro **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salotto terrazzo, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera da letto. Cantina e garage. Climatizzato. Occasione Euro 235.000



VIA FELETTI in bellissima, ampia **TRICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con dispensa, disimpegno, camera padronale con bagno privato, due camere e bagno finestrato con doccia. Posizione centrale. Parzialmente arredato. Euro 148.000



VIA MAZZINI in prestigioso palazzo, elegante **BICAMERE** con luminoso soggiorno con travi a vista, cucina separata, camera da letto padronale con bagno privato finestrato con vasca e guardaroba, camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e auto in messa. Arredato. Ultimo piano Euro 358.000

SAVOIA

agenzia immobiliare
Via Parini 16, Udine 33100 - www.savoi.net
0432- 50.30.30 e linea r.a.



UFFICIO | UDINE Viale Tricesimo € 140.000

Luminoso e ampio ufficio arredato posizionato in zona ed in complesso di forte passaggio. L'ufficio è così disposto: 3 vani uso ufficio, disimpegno, antibagno e bagno. Impianto d'aria condizionata in tutte le stanze. Al piano terra grande parcheggio condominiale.



TRICAMERE | UDINE V. Leopardi € 170.000

Tricamera all'ottavo piano, con ottima esposizione, così composto: ingresso, luminoso soggiorno, angolo cottura arredato open space, accesso a due terrazze, bagno con doccia, due camere matrimoniali, una singola, antibagno, bagno finestrato. Cantina. Climatizzato.



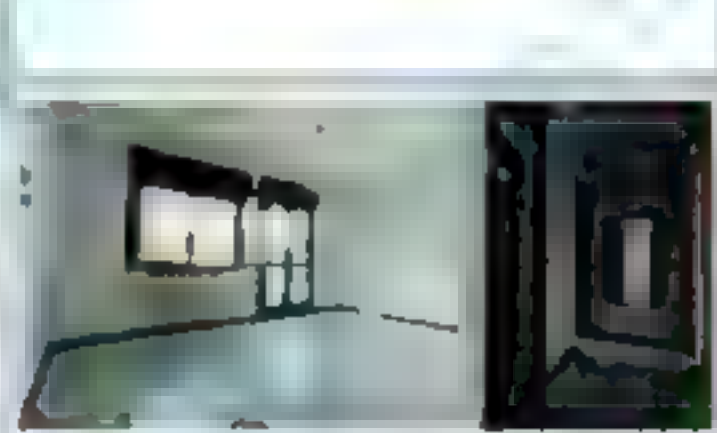
TERRENO | UDINE SUD

Zona Santi Ulderico in ottima posizione tranquilla a pochi minuti dal centro di Udine e vicino a tutti i principali servizi. Apprezzamento di terreno edificabile 84 di forma regolare di 1827 mq.



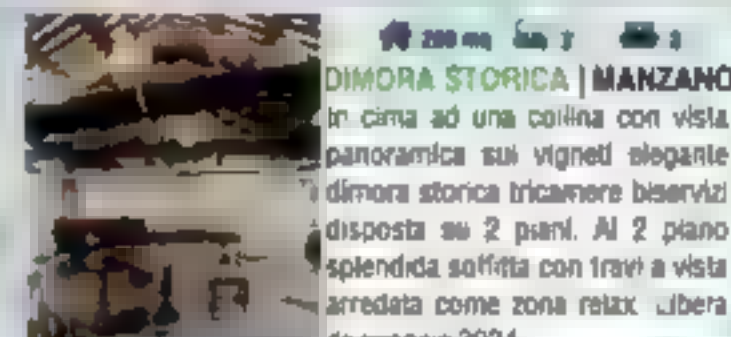
CAPANNONE | UDINE V.le Tricesimo € 250.000

In zona strategica, capannone artigianale (ex officina) di mq. 390 circa composto da: vano unico con magazzino, ufficio, spogliatoio, ripostiglio e bagno con doccia.



BICAMERE | UDINE V. Basaldella € 150.000

A 5 minuti dal centro storico di Udine, bicamera al 1° piano servita da ascensore così disposto: Ingresso, cucina abitabile con terrazza, ampio soggiorno con terrazza, bagno finestrato, due camere da letto, cantina, garage e un posto auto scoperto.



DIMORA STORICA | MANZANO

In cima ad una collina con vista panoramica sui vigneti eleganti dimora storica tricamera biservizi disposta su 2 piani. Al 2° piano splendida soffitta con travi a vista arredata come zona relax. Libera da gennaio 2024.



TRICESIMO CENTRO

Mini arredato al 2° piano e composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza, camera matrimoniale e bagno finestrato. Cantina e garage al piano interrato.



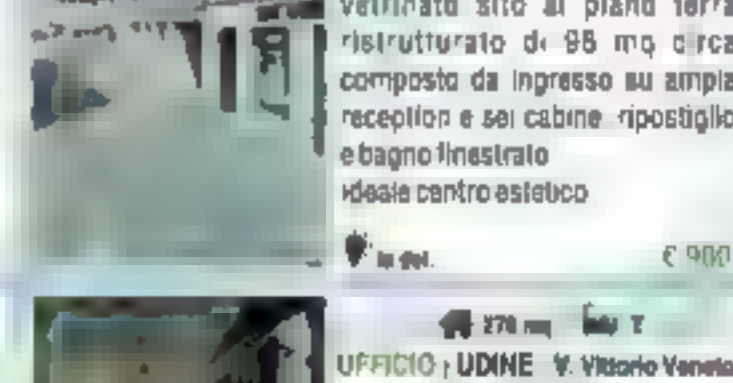
CUSSIGNACCO CENTRO

2° piano così composto: ingresso, zona giorno, cucina, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno con vasca. Riscaldamento a pavimento. Al piano terra posto auto coperto.



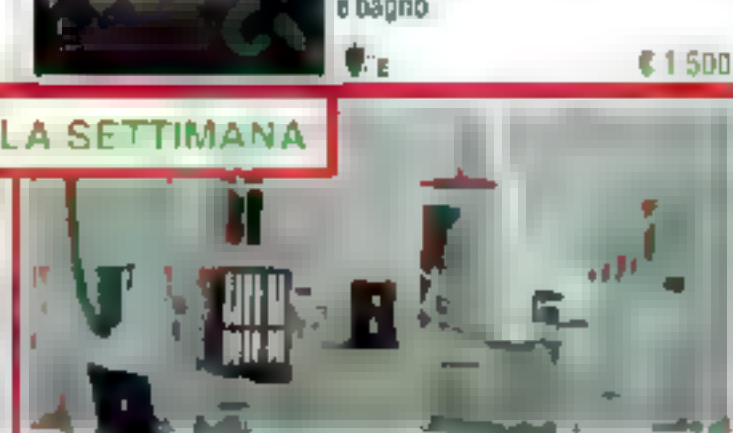
NEGOZIO | UDINE CENTRO

Negoziato vetrinato arredato in posizione centrale composto da area vendita di mq 25 più magazzino e servizio. Aria condizionata e cassaforte. Riscaldamento autonomo. Non ci sono spese condominiali.



NEGOZIO | UDINE CENTRO

In via Mantica a Udine, negozio vetrinato sito al piano terra ristrutturato di 95 mq circa composto da ingresso su ampia reception e sei cabine, ripostiglio e bagno finestrato. Ideale centro estetico.



UFFICIO | UDINE V. Vittorio Veneto

In centro storico, al 3° e 4° piano ufficio così disposto: 3° piano: ingresso, n. 5 uffici di cui due con terrazza comunicante, disimpegno, ripostiglio e bagno. Al 4° piano sottotetto due ripostigli e bagno.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA



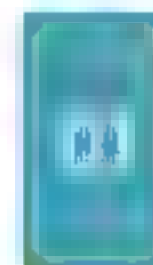
BICAMERE | UDINE V. Luminaccio € 120.000

Bicamera ristrutturata nel 2013, al 2° ultimo piano così composto: ingresso, zona giorno con angolo cottura con terrazza, disimpegno notte, bagno finestrato, camera matrimoniale, camera singola con affaccio sulla terrazza. Comodo posto auto coperto. **INVESTIMENTO!**



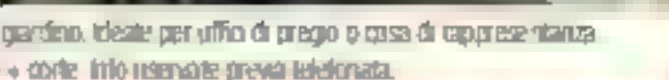
VILLA A SCHIERA | UDINE SUD € 195.000

Villetta a schiera con giardino di circa 150 mq disposta su 3 livelli al piano rialzato zona living, cucina abitabile con terrazza, bagno e camera matrimoniale, al livello superiore ulteriori due camere e bagno con doccia. Al piano scantinato taverna con angolo bar e deposito. Garage e posto auto.

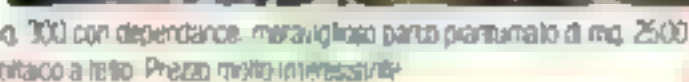


In piccolo fabbricato in ristrutturazione tipologica, appartamenti **dicamini** primo ingresso con giardino privato o ampia terrazza abitabile... stile, fascino e tecnologia sono le caratteristiche di questa nuova proposta immobiliare a due passi dalla piazza. Possibilità scelta Ansure, opel auto, classe A+

Costruito nel 1908, magnifico palazzo con ampio parcheggio giardino. Ideale per ufficio di pregio o casa di rappresentanza.
Ottimo stato manutentivo - circa mq. 1000 + corteo. Info usanze presso telefonata.

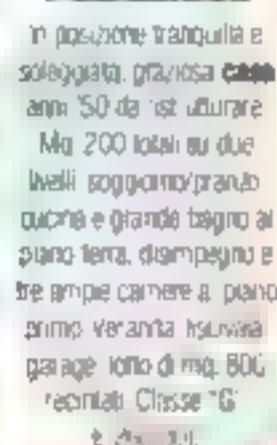


Affascinante casa dal carattere architettonico deciso e pulito, circa mq. 100 con dependance, meravigliosa porta pianale di mq. 2500 ancora edificabile in parte, impianto fotovoltaico a tetto. Prezzo molto interessante.

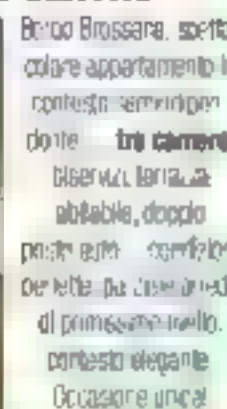
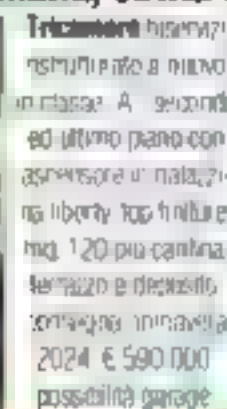


Classe "A" ampia vetrata e serie bioclimatiche consegnata 2024
 Bonus per ad € 81.600*

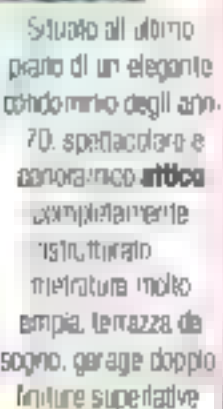
A due passi dal Golf Club, **Villa** dall'architettura ricercata immersa nel verde, con parco pianumeto e panoramico. Oltre mq. 250 abitativi su due livelli più interrato, tre camere, studio, quattro bagni, ampia cucina, soggiorno con camino e terrazza coperta, un barbecue esterno. Da venerdì € 550.000.



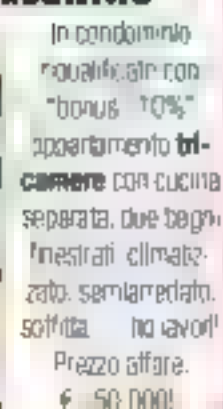
importanti
esclusivo, al
ampia rete
perco "H
arch M
stipendi
pari a
di assun
Esercizio
sistemi
regolare



in ordine di
 graduatoria: 1. An-
 gi-Milano-Capelle
 bicamato 2.
 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.
 zona giorno open
 11. 12. 13. 14. 15.
 ottime corde
 16. 17. 18. 19. 20.
 coppie giovani



A poca distanza da Udine
impeccabile **tricarnero**
al primo ed ultimo piano
con ampia zona giorno,
disenno oltre a lavandini
separati, terrazza abita-
bile, cantina e garage.
tecnologia impiantistica
evoluta, bollette vicino
allo zero, parziale arredo
d'occasione, annessi

[illegible]

Lotto di terreno residenziale di circa mq. 3.000, vista panoramica, forma regolare, ideale per villa singola o bifamiliare dove godere il verde, la riservatezza ed i panorami collinari del Friuli. € 55.000

Interessante
bicchiere da
cantina a ga-
rage dispo-
nibile
00650-12 area
di asportazione
da subitaneamente
in prezzo
cento
6-2-196

All'interno di un casale del '900, sapientemente ristrutturato nel 2000, piccolo e grazioso appartamento di tre stanze, zona giorno, angolo lavanderia, camera, bagno, finestrato. Cantina e posto auto scoperto. Fisso, pavimento in tile per singoli e come pied-à-jas nel Fulmine, bagno capitolato. € 79.000

Appartamento
 Termino Autunno
 in condominio
 signorile di fine
 anni 70, ter-
 razzato, veranda,
 cantina e garage
 terzo piano con
 ascensore
 € 149.000



IMMOBILIARE
CIERRE



Via Mazzini, 7/A UDINE

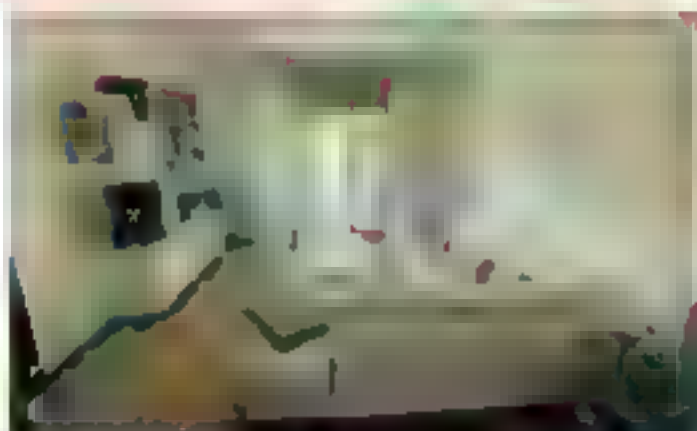


0432 204546



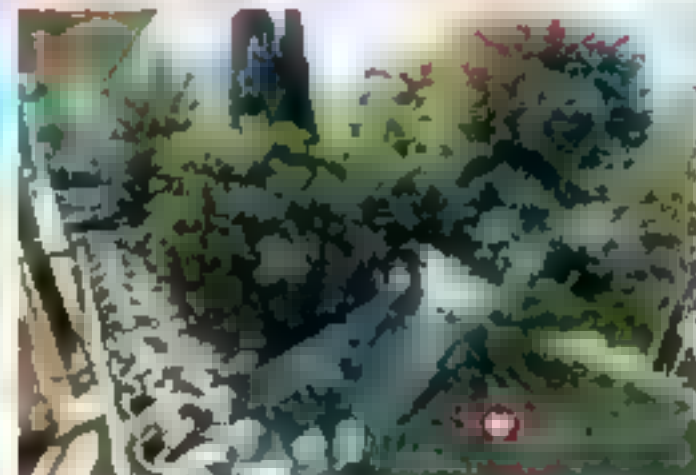
www.immobiliarecierre.it

VIA LOMBARDIA - LUMINOSO BICAMERE+STUDIO CON GARAGE



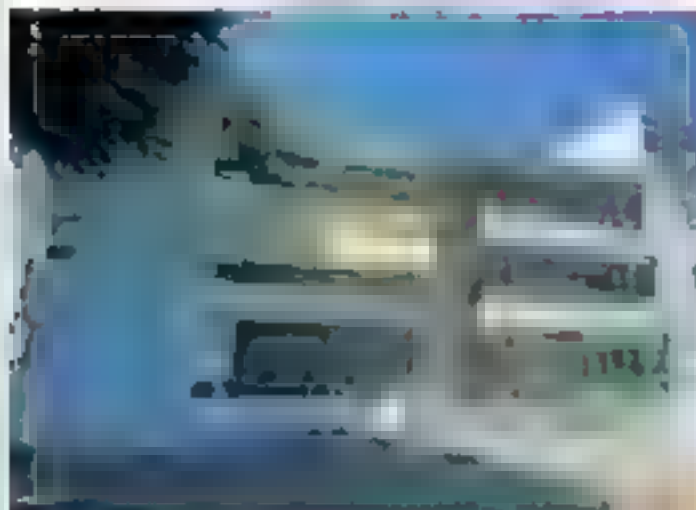
In piccola palazzina, 1990 con curato giardino condominiale. **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE+STUDIO BISERVIZI** posto al secondo ultimo piano, soggiorno, cucina separata abitabile con adiacente veranda ad uso lavanderia, terrazzo visibile, disimpegno notte, due camere e studio (possibilità terza camera), due bagni finestrati con sovrastante sottotetto praticabile di ulteriore metratura a prezzo ancora autorimessa e posto auto scoperto. Climatizzato, termoautonomo. € 185.000 comprensivo di parziale arredo. Cl. Energ. in fase di definizione.

VIA MANTOVA - PORZIONE BIFAMILIARE CON GIARDINO



SPAZIOSA PORZIONE DI BIFAMILIARE CON AMPIO GIARDINO DI 1.500 MQ. L'immobile si presenta ad uno stato di ristrutturazione avanzata dando la possibilità di personalizzazione dal punto di vista della finitura e della destinazione d'uso dei locali (1 camera, 1 bagno, due terrazze, lavanderia, autorimessa e ulteriori spazi accessori). € 210.000 - Cl. Energ. in fase di definizione.

FELETTU UMBERTO - PREZZO RIBASSATO!



In elegante e recente palazzina, **AMPIO E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** (114 MQ) posto al piano terra, cucina separata abitabile, due terrazze, climatizzato, termoautonomo. Cantina e doppio posto auto coperto. € 220.000 - Cl. Energ. in fase di definizione.

ADEGLIACCO - RECENTE BICAMERE BISERVIZI



In piccola e recente palazzina, **LUMINOSO E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** SU DUE LIVELLI e due terrazze abitabili. Completano l'unità la cantina, un ampio garage ed un posto auto scoperto di proprietà. Ottimo stato anche per quanto riguarda gli impianti: infatti troviamo il riscaldamento a pavimento, isolamento a cappotto, infissi con vetro camera isolante, climatizzazione. € 230.000 comprensivo di parziale arredo. Cl. Energ. A.

CENTRO STORICO - AMPIA CASA IN LINEA



VIA GRAZZANO - INTROVABILE CASA IN LINEA DISPOSTA SU QUATTRO LIVELLI CON TERRAZZA. Il fabbricato è stato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria con ultimazione di tutti i lavori strutturali. L'immobile viene venduto al prezzo con la possibilità di usufruire di importanti detrazioni fiscali. € 240.000 - Cl. Energ. in fase di definizione.

PASIAN DI PRATO - VILLA A SCHIERA CON GARAGE



In zona residenziale, **AMPIA VILLETTA A SCHIERA SVILUPPATA SU TRE LIVELLI CON PICCOLO SCOPERTO DI PROPRIETÀ.** cucina separata abitabile, soggiorno, tre camere, biservizi, due terrazze. Al piano interrato spaziosa autorimessa con basculante automatizzata. Climatizzato. € 185.000 - Cl. Energ. in fase di definizione.

SPECIALE ATTIVITA' RISTORAZIONE

CENTRO STUDI



In zona di forte passaggio e ricca di locali commerciali, **AVVIATA ATTIVITA' DI RISTORAZIONE.** Il locale è ubicato all'interno di un polo commerciale completo di servizi e ulteriori negozi, si presenta completamente ristrutturato con impiantistica idraulica ed elettrica a norma. Possibilità di camera umana. L'attività verrà ceduta totalmente arredata a fronte di una buona uscita pari ad € 30.000. Cl. Energ. in fase di definizione.

ZONA PIAZZALE CELLA



proponiamo in vendita **ATTIVITA' COMMERCIALE DI BAR E RISTORAZIONE** con spazio esterno dedicato, locale ben avviato fatturato dimostrabile. € 110.000 comprensivo dell'arredo. Cl. Energ. in fase di definizione.

MARANO LAGUNARE RECENTE BICAMERE CON GIARDINO



In zona residenziale e recente, **RECENTE E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI POSTO AL PIANO TERRA CON INGRESSO INDIPENDENTE,** soggiorno con splendida vetrata che si affaccia sul giardino privato, cucina a vista, due camere, bagno di servizio ad uso lavanderia e secondo ulteriore bagno finestrato con doccia. Posti auto coperti, termoautonomo e climatizzati. € 185.000 comprensivo di parziale arredo. Cl. Energ. D.

GRADO GRAZIOSO MINI CON POSTO AUTO



nel cuore della zona pedonale, a due passi dal mare e circondata dai principali servizi, **GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO CON POSTO AUTO SCOPERTO DI PROPRIETÀ.** soggiorno con terrazza, cucinotto, camera matrimoniale, bagno. Termoautonomo, immobile dotato di impianto di riscaldamento a radiatori, climatizzato, porta blindata, videoparlante. € 265.000 - Cl. Energ. E.

TRICESIMO CASETTA RISTRUTTURATA



LOC. FELETTANO - CASETTA SEMIINDIPENDENTE DISPOSTA SU LIVELLI DA 110 MQ COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, ripostiglio, due camere, bagno finestrato, terrazza, soffitta. € 135.000 comprensivo di parziale arredo. Cl. Energ. in fase di definizione.

REANA DEL ROJALE AMPIO MINI ARREDATO



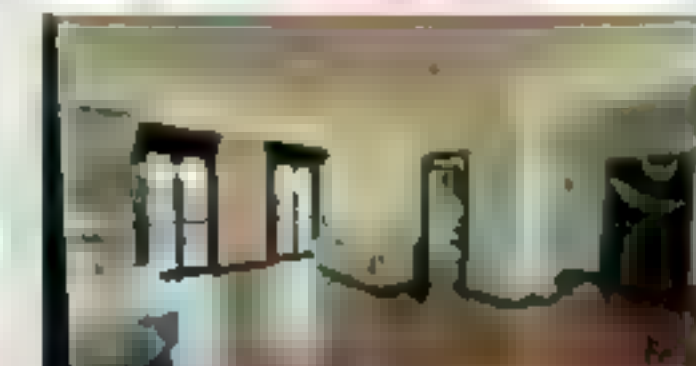
FRAZ. OLIAISO - in piccolo contesto. SPAZIOSO MINI APPARTAMENTO CON PICCOLO SCOPERTO, soggiorno con cassetta cucinina separata con ripostiglio, camera, antibagno con bagno finestrato. Ulteriore rifinita stanza plurisuso con spoleri. Posto auto scoperto, termoautonomo. € 82.000 comprensivo dell'arredo. Cl. Energ. in fase di definizione.

LOC. BASALDELLA PREZZO RIBASSATO!



In zona di recente edificazione, **POSIZIONE IN LINEA DI TESTA sviluppata su due livelli con scoperto di proprietà** soggiorno, sala da pranzo, cucina e due ulteriori stanze, quattro camere matrimoniali, bagno finestrato, Garage doppio e locale ad uso magazzino. Possibilità di ulteriore ampliamento. Immobile da rivendere internamente. € 135.000 - Cl. Energ. in fase di definizione.

PAVIA DI UDINE AMPIO BICAMERE



posto al ultimo piano in piccolo contesto, **AMPIO BICAMERE in perfette condizioni interne** disposto da ingresso cucina abitabile, terrazza, bagno, ripostiglio e posto auto condominiale. € 105.000 - Cl. Energ. G.



Vuoi vendere casa in 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI



ERATO

CAMPOFORMIDO

In zona super comoda, luminosa villa a schiera a schiera composta da giardino, ingresso cucina e soggiorno, tre camere, garage. Ampio spazio abitativo e verde.

PREZZO: 165.000€

335 8359050
ALFONSO



UDINE

Spettacolare appartamento in via Venezia a Udine, di circa 140 mq. Grandissima sala da pranzo, cucina separata, garage, cantina e terrazza.

PREZZO: 550.000€

335 8359050
ALFONSO



FORNI DI SOPRA

Fornici di Sopra, miniera nella natura, questo splendido appartamento è stato ristrutturato con 4 camere e bagno. Solotto disponibile.

PREZZO: 335.000€

335 8359050
ALFONSO



CASSACCO

Casa in stile Art Deco, design originale, con cucina, ingresso moderno e all'altezza. Due bagni, in salotto e nella zona notte in legno scuro. Ampio giardino e cantina.

PREZZO: 126.000€

348 6909906
ILARIA



OSOPPO

Dal centro, dal centro ottimo business, casa in stile, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 148.000€

348 6909906
ILARIA



ARTEGNA

A due passi dal Centro di Artegna in Friuli, in una splendida villa, tre camere, in questo ampio appartamento, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 66.000€

348 6909906
ILARIA



CODROIPO

A questo splendido, spazioso appartamento, luminoso, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 198.000€

348 3243574
ROSANNA



CODROIPO

Per chi cerca un appartamento al centro, in una splendida villa, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 68.000€

348 3243574
ROSANNA

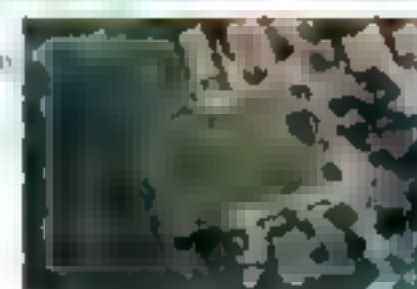


CODROIPO

Vuoi un posto, splendido appartamento, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 80.000€

348 3243574
ROSANNA



MANZANO

Vuoi un posto al prezzo da persona, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 120.000€

327 9031373
GABRIELE



CORMONS

In una splendida villa, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 75.000€

327 9031373
GABRIELE



MEDEA

In una splendida villa, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 209.000€

327 9031373
GABRIELE



TALMASSONS

Vicinanze a tutti i servizi, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 239.000€

348 5800513
MARCO



POCENIA

Centralissimo appartamento, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 104.000€

348 5800513
MARCO



CODROIPO

In una splendida villa, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 185.000€

348 5800513
MARCO



AZZANO DECIMO

In una splendida villa, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 170.000€

347 0488851
FEDERICA

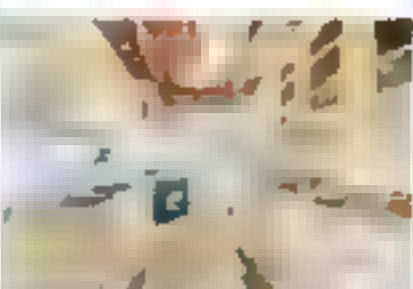


SAN GIOVANNI DI CASARSA

Appartamento al secondo piano di una splendida villa, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 105.000€

347 0488851
FEDERICA



AZZANO DECIMO

Luminosa villa, con cucina, sala da pranzo, tre camere, cantina e garage.

PREZZO: 185.000€

347 0488851
FEDERICA



www.erato.it

335 8359050
segretena@erato.it



LA 73ª GIORNATA

Meno infortuni sul lavoro ma salgono quelli mortali

dat' diffus' dall'Anmil sottolineano anche l'aumento delle malattie professionali. Il presidente territoriale va rivisto il testo unico. Oggi la cerimonia in via Crispi

Laura Pigani

A fronte di un calo complessivo degli infortuni totali denunciati in provincia di Udine (ma anche a livello regionale), crescono per contro quelli con esito mortale e le malattie professionali. Lo dicono i dati diffusi dall'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) che oggi celebra la 73ª giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro. La fotografia fa riferimento al periodo compreso tra gennaio e luglio 2023 in confronto allo stesso arco di tempo di un anno prima.

Nei primi sette mesi dell'anno infatti, nel territorio udinese sono stati denunciati 3.724 infortuni (nel 2022 erano arrivati a quota 4.151), registrando quindi una flessione di oltre il 10%. Nello stesso periodo, però, quest'anno sono stati registrati 5 infortuni mortali, uno in più rispetto al 2022 (in regione sono passati addirittura da 5 dell'anno scorso ai 15 del 2023). Anche le malattie

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Confronto tra gennaio-luglio 2022 e gennaio-luglio 2023

	2022	2023	Var %
ITALIA	41.451	34.897	-16,0%
Friuli V.G.	18.284	16.326	-10,7%
Gorizia	4.404	3.233	-26,6%
Pordenone	2.347	2.304	-1,8%
Trieste	2.233	2.063	-7,6%
Udine	4.151	3.724	-10,2%

Fonte: elaborazione dell'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro (Anmil) su dati Anil

professionali, sono salite in provincia di Udine del 15,7% (erano 472 nel 2022 e 546 un anno dopo), poco meno della media regionale (+16%).

«Continuiamo a parlare di morti sul lavoro, di infortuni e di famiglie distrutte – sottolinea il presidente territoriale Anmil Luigi Pischutta –, sono

ancora troppi gli eventi inaccettabili dinanzi ai quali non è possibile in alcun modo abituarsi o, ancor peggio, rassegnarsi. Dietro ai numeri ci sono persone come noi che, in un giorno di lavoro come tanti, hanno visto la loro vita cambiare in peggio e per sempre. In questi ottant'anni di duro lavoro

per la nostra associazione – prosegue Pischutta – possiamo affermare di aver contribuito a una evoluzione della tutela assicurativa e questo progresso può e deve continuare. Ma per farlo è necessaria una revisione generale del Testo unico infortuni, disegnato su una società ormai profonda-

mente cambiata. Per questo chiediamo al Governo di sostenere l'avvio di una riforma globale della normativa assicurativa che sappia garantire prestazioni economiche, sanitarie e riabilitative adeguate, reinserimento sociale e lavorativo, migliore tutela dei familiari superstiti, allargamento della platea dei lavoratori assicurati».

Pischutta, nello specifico, fa riferimento all'assegno di incollocabilità, che è «una prestazione riconosciuta per un danno gravissimo che impedisce alla persona di poter lavorare. Non si tratta di un premio. Eppure tale assegno continua ad essere erogato solo fino al compimento dei 65 anni, mentre l'età pensionabile da tempo è stata innalzata, lasciando privi di tutela coloro che non hanno ancora raggiunto il diritto alla pensione». E ancora, la rendita erogata a vedove e orfani di caduti sul lavoro «viene considerata come un reddito rilevante ai fini Isee rappresentando una ingiustizia». Sul fronte dei procedimenti penali per le morti sul lavoro, l'Anmil auspica che sia istituita una Procura unica. Ma altrettanto urgente – ribadisce l'associazione – è agire sul fronte della prevenzione e dell'informazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Oggi alle 9, è prevista la messa in Duomo, alle 10 un corteo fino al monumento dei caduti sul lavoro in via Crispi, dove è prevista la cerimonia ufficiale alla presenza delle autorità.

LE FARMACIE



Servizio notturno
Belvair
via Barigiana 230 0432 565390
Chiamata ore 18.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a batteria, chiusa con diritto di chiamata.
Di turno con orario continuato (8.30-18.30)
Favero
via Tullio 11 0432 502882
Turco
viale Tricesimo 103 0432 470218

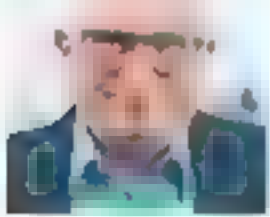
ASUFC EXAAS2
Cervignone del Friuli
Comune di Cervignone
via Montebello 7 0431 34914
Latisana Mario
via PERTEGADA
via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Palmanova D'Ambrasio
via Aquileia 22 0432 828293
Rimignano Tassi Baldoni
piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa (Grignani)
piazza del Popolo 2 0431 92044

ASUFC EXAAS3
Artegna Zappetti Sr
via Luigi Menis 2 0432 987233
Cadorio Forghieri
via de' Capini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolin
via Ippolito Nievi 49 0432 889170
Malborghetto Valbruna Guasac
via UGOVAZZA
via Pontebellana 4 0428 604104
Rigolato San Giacomo
piazza Durigon 23 0433 818823
Riva d'Arcano Micoli
via RODOLFO BASSO
via Nazionale 32 A 0432 830103
Socchieve Dancion
via MEDIO
via Roma 22 A 0433 80137
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"
via Matteotti 8 A 0433 2062
Trasaghis Leonardon
piazza Unità d'Italia 1 0432 1510570

ASUFC EXASUUD
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731284
Pastian di Prato Passons
via PASSONS
via Principale 4-8 0432 400113
Povoletto San Michele
via SAVIGNANO DELLA TORRE
via Principale 37 379 2758903
Prezussa del Friuli Tosolini
via della Cavallina 32 0432 688017
Inturno
339 2886135
Pradamano Favero
via Giovanni Marinelli 2 0432 871008
Tarcento Di Lenarda
piazza Libertà 7 0432 785155
Tavagnacco Sani
via CAVALLICO
via Molin Nuovo 19 0432 688066

PLACESANTACUM

NEL CUORE DELL'EUROPA CON IL FRIULANO



ANDREA VALCIC

Il sindaco De Toni ha espresso negli ultimi tempi, e in differenti occasioni, l'intenzione di lanciare un progetto di sviluppo che Udine possa diventare la sede di un'agenzia europea per le lingue minoritarie. La risoluzione del Consiglio europeo

del 21 novembre 2008 relativa a una strategia europea per il multilinguismo infatti osserva che «la diversità linguistica e culturale è parte intrinseca dell'identità europea e allo stesso tempo un retaggio condiviso. Una ricchezza, una sfida e una risorsa per l'Europa». Attualmente questa struttura non esiste, anche se a Strasburgo sono attivi diversi uffici che si occupano del problema. L'idea del primo cittadino dunque ha tutte le carte in regola per imboccare questa strada, difficile certo, ma che potrebbe la nostra città a ritagliarsi uno spazio importante nel contesto del Vecchio Continente. Del resto provate a puntare sull'atlante il compasso sul Friuli e vi accorgete che il cerchio da esso tracciato, evi-

denzerà proprio la centralità di questa terra, non solo rispetto ai punti cardinali, ma anche allo sviluppo della storia europea.

Se dunque l'importanza della nostra diversità affiora spesso in un contesto più vasto, non si capisce perché non debba essere una chiave di lettura anche in fatti ed eventi che ci riguardano più da vicino ed essere usata come elemento di valorizzazione e, perché no, come merce di scambio.

In questi giorni, ad esempio, si ripresenta sul piano politico, il problema dell'autonomia scolastica che la Regione intende perseguire. L'assessore Alessia Rossi in città esprime il plurilinguismo come elemento fondante per tale richiesta, ma poi non spinge

sullo stesso criterio per una proposta alternativa all'accorpamento dei nostri istituti decisa in questi giorni in base ai decreti ministeriali. Esiste infatti una deroga a tali disposizioni proprio in virtù della presenza di minoranze linguistiche, come ha ben chiarito il presidente dell'assemblea delle comunità linguistiche friulane Daniele Sergho, sindaco di Capriva del Friuli. «A pari con quanto previsto per le zone montane e le isole, anche nelle aree geografiche friulanofone possono essere costituite classi per ciascun anno di corso, con un numero di alunni inferiore al numero minimo e comunque non inferiore a 10 alunni. Analogo provvedimento è previsto per le scuole secondarie di primo

grado. Numeri che permettono anche di salvaguardare l'autonomia di diversi plessi. Sarebbe la soluzione ideale per risolvere tali problematiche».

Un'opportunità, dunque, da molti non considerata come tale, in base ad una mentalità succube di pregiudizi ideologici e concezioni «risorgimentali», subalterne ad agendismi statali che non agiscono certo in base alla diversità e alla specialità.

Poi capita di leggere un libro di un autore friulano, inserito in una nota collana italiana, dove una dell'epitome fa da cognome Piccoli e i suoi gatti si chiamano «Bore» e «Ginor» con tanto di traduzione in «braccio» e «notte».

E vien da sorridere

Autostrade Alto Adriatico
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.
AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO (TRE ANNI) DI N. 1 DIRIGENTE RISORSE UMANE / HR MANAGER
Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., concessionaria dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia, con sede a Trieste in via V. Locchi, 19, ha indetto una procedura di selezione per il reclutamento di un profilo dirigenziale cui affidare, per un periodo a tempo determinato di durata pari ad anni 3 (tre), la gestione delle Risorse Umane / HR. Alla selezione possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblicato sul sito Internet della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. <https://www.autostradealtoadriatico.it/t/24941/>. Procedure di selezione del personale aperte con le modalità ivi previste. Le candidature dovranno essere presentate entro le ore 16.00 del giorno 25 ottobre 2023. Per informazioni: protocollo@pec.autostradealtoadriatico.it
IL DIRETTORE GENERALE (dott. Giorgio Damico)

WING DEL LOTTO Estrazione del 7/10/2023

BARI	(49 75 35 65 7)
CAGLIARI	(50 57 47 60 25)
FIRENZE	(49 42 86 68 36)
GENOVA	(51 53 86 8 3)
MILANO	(82 90 8 49 32)
NAPOLI	(78 48 26 89 90)
PALERMO	(4 76 7 78 12)
ROMA	(77 16 49 25 10)
TORINO	(19 43 40 69 86)
VENEZIA	(1 76 43 90 38)
NAZIONALE	(83 20 68 21 76)

10 LOTTI
COMBINAZIONE VINCENTE
50 41 75

JACKPOT 87.000.000 €

QUOTE SUPERNAZIONALE

5+1	104.635.09 €
5+2	368.75 €
5+3	29.18 €
5+4	5.65 €

QUOTE SUPERSTAR

5+1	36.875.00 €
5+2	2.350.00 €
5+3	200.00 €
5+4	20.00 €
5+5	5.00 €

A MANI VINCIACCI

Oggi è l'ultimo giorno di Casa Moderna

Un altro splendido fine settimana di sole non toglie punti e interesse a Casa Moderna dove anche ieri il pubblico non si è fatto attendere negli stand degli espositori, impegnati dal 30 settembre a promuovere il proprio brand. Un impegno che durerà sino a oggi per la giornata finale della 70ª edizione. Ieri a Casa Moderna sono intervenuti centinaia di studenti in architettura e design dell'Istituto Sello e i ragazzi dei Cefs per

realizzare mosaici e partecipare alla selezione regionale della gara di arte muraria "Edi Trophy": alle premiazioni era presente la consigliera di amministrazione Francesca Cressatti. I premiati parteciperanno alla finale nazionale di Bari a fine ottobre. Oggi alle 17/30, nello stand dei Cefs al padiglione 6, ci saranno le premiazioni de "Il Grusta virtuale dell'anno 2023" e "L'Escavatorista virtuale de l'anno 2023".

TOLMEZZO

L'asilo di Terzo ha 12 iscritti La giunta chiede una deroga

L'appello rivolto alla Regione per evitare la chiusura della scuola dell'infanzia
«La soppressione provocherebbe un'enorme difficoltà per famiglie e bambini»

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO

TIPO DI SCUOLA	NUMERO ALUNNI	TOTALE ALUNNI
Scuola media Gian Francesco da Tolmezzo	257	257
Scuola primaria Turoldo	102	
Scuola primaria Adaml	91	
Scuola primaria Betania	72	
Scuola primaria Caneva	63	
Scuola primaria Imponzo	36	
Scuola primaria Amaro-Cavazzo	51	
Scuola primaria Verzegnis	26	
Asilo De Marchi	57	
Asilo Garetti	51	
Asilo di Betania	31	
Asilo di Terzo	12*	
Asilo di Amaro	23	
Asilo di Cavazzo	21	
Asilo di Verzegnis	24	
Asilo di Formeaso di Zuglio	36	

*È sotto i limiti stabiliti dalla Regione anche con la deroga del 15%

Tanja Arlis TOLMEZZO

I Comuni di Tolmezzo, Amaro, Verzegnis e Cavazzo Carnico chiedono alla Regione di mantenere, nonostante i soli 12 iscritti, l'asilo di Terzo d. Tolmezzo. Le linee di indirizzo sul dimensionamento scolastico del Pvg approvate dalla Regione a luglio per il 2024-2027 fissano nei comuni montani in 20 il numero minimo di iscritti per gli asili e in 30 quello per le primarie. Si può temporaneamente ridurre tali parametri fino al 15 per cento. Ma l'asilo di Terzo coi suoi attuali 12 iscritti non ce la fa neanche così. È l'unico tra le otto scuole dell'infanzia, sette scuole primarie e una scuola media dell'Istituto comprensivo di Tolmezzo a necessitare di una deroga. La giunta comunale di Tolmezzo motiva la richiesta alla Regione indicand

do quell'asilo come «l'unica scuola dell'infanzia a servizio della frazione e anche delle frazioni alte e più disagiate. La soppressione provocherebbe un'enorme difficoltà per le famiglie e soprattutto per i bambini. Togliere alle famiglie i servizi essenziali equivale a contribuire all'abbandono dei paesi di montagna da parte delle famiglie più giovani con bambini».

Anche i sindaci di Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis, chiedono di confermare l'attuale assetto dell'Ic di Tolmezzo: la popolazione scolastica dei quattro comuni va considerata nel suo complesso. Quest'anno non necessitano invece di deroga le scuole di Verzegnis. «Dopo quattro anni», esulta il sindaco di Verzegnis, Andrea Paschini, «di intenso e sinergico lavoro fra amministrazione comunale, Istituto



NUMERI SONO IN CRESCITA E FREQUENTATA DA 26 BAMBINI

La primaria di Verzegnis conta 26 bimbi
Il sindaco: dopo 4 anni di intenso lavoro un grande risultato

comprensivo di Tolmezzo, uffici comunali e genitori, finalmente e con enorme soddisfazione per le scuole primaria e dell'infanzia di Verzegnis non serviranno deroghe. Abbiamo realizzato un sogno. Quando siamo diventati amministratori nel 2019 incombeva sulla comunità lo spettro della chiusura delle scuole». All'asilo c'erano solo 6 iscritti, alla primaria 16. «Questi 22 bambini li ho sempre chiamati "gli irriducibili"», ricorda il sindaco, «oggi abbiamo raggiunto quota 24 all'infanzia e 26 alla primaria». L'aria cambiò all'asilo nel 2020 con l'arrivo di due nuove maestre, piene di passione per il proprio lavoro e dinamiche, «fin da subito racconta - posero le basi per i primi progressi: otto nuovi bambini fu il risultato l'anno successivo». A ruota seguì la primaria. «Vedere - afferma Paschini - le scuole ripopolarsi di bambini è la nostra soddisfazione più grande, tutta l'amministrazione comunale ci ha creduto. Questo risultato non sarebbe mai stato raggiunto senza quella complicità fra Comune, dirigente scolastico, insegnanti e genitori», tra nuovi progetti didattici legati al territorio e alla tradizione locale, progetti scientifici e propedeutici alla conoscenza della natura, progetti sportivi estivi e invernali sulla neve e uscite didattiche dedicate a natura e animali. Si sono affiancati lavori agli edifici scolastici. «Ringrazio di cuore - conclude Paschini - chi ha creduto nella rinascita delle scuole di Verzegnis: gli amministratori comunali, l'ex dirigente scolastica Tiziana D'Agaro, tutti i genitori, bambini e ragazzi, in particolare gli "irriducibili" (ci hanno trasmesso forza e speranza), e tutti i docenti che si sono rimbeccati le maniche assieme agli impiegati comunali».

SUTRIO



Le attività pomeridiane organizzate dal Comune fanno il pieno di adesioni

SUTRIO

A Sutrio è il Comune a organizzare il doposcuola per gli alunni della sua scuola primaria. Un sostegno concreto e gratuito per le famiglie. Il plesso non forniva il tempo pieno e così ora ci hanno pensato l'assessore all'istruzione Sara Morocutti con la vicesindaco, Fiorenza Magnani, con tutta la giunta, gli uffici e molte associazioni a dare una risposta innovativa e ricca di attività (per tutti i gusti: teatro, musica, pallavolo, inglese potenziato, letture interattive, passeggiate naturalistiche e metodo di studio). Ed è stato subito un successo, tant'è che il Comune ha riaperto le iscrizioni di fronte alle richieste ulteriori di altre famiglie.

Scade domani il termine per le nuove adesioni: la domanda va presentata online al link che si trova sul sito web del Comune. Se si raggiunge il numero minimo di 4 nuove iscrizioni per giornata, dal 12 ottobre la nuova strutturazione del doposcuola sarà, sempre su martedì e giovedì, dalle 13 alle 14 servizio mensa e tempo gioco, dalle 14 alle 15, 30 aiuto nello svolgimento dei compiti con educatori qualificati (1° gruppo) e attività con esperti (2° gruppo), dalle 15, 30 alle 16, 30: attività con esperti (1° gruppo) aiuto nello svolgimento dei compiti con educatori qualificati (2° gruppo).

Le attività con esperti sono il martedì con il Cai di Ravascletto, la banda musicale di Sutrio, Pallavolo Paluzza, erbe spontanee e albi illustrati, il giovedì sono corsi di lingua inglese e teatro. Il doposcuola comunale vale per l'intero anno scolastico.

«Sono molto soddisfatta», commenta Morocutti, «perché oltre a garantire alle famiglie un servizio di aiuto nello svolgimento dei compiti propone anche tante attività sportive, formative e laboratori musicali e teatrali. Un grazie a tutte le associazioni che hanno sostenuto fin da subito l'iniziativa. Avere un servizio così, gratuito, flessibile e di qualità è davvero importante per le famiglie che hanno scelto di vivere in un comune di montagna. Un grazie all'Istituto comprensivo di Paluzza per il costante confronto e la preziosa disponibilità».

«L'idea è nata», spiega Magnani, «perché oggi spesso entrambi i genitori lavorano e c'era richiesta di un tempo pieno che alla nostra primaria non abbiamo. Ci è sembrato il caso di dare un sostegno alle nostre famiglie. Abbiamo riaperto le iscrizioni, per dare una risposta alle ulteriori richieste. Finora usufruiscono 27 bimbi del servizio, che è molto gradito anche perché abbiamo per esempio un corso di inglese con docente madre lingua».

TA

VILLA SANTINA

A segno il colpo alla Pivotti Rubato un trattore nuovo

VILLA SANTINA

Furto, nella notte tra venerdì e sabato, nella sede della ditta Pivotti di Villa Santina. I ladri sono riusciti a rubare un trattore, che non era stato ancora nemmeno immatricolato, da 60 mila euro.

Il colpo è stato messo a segno poco dopo le 4. Ad accorgersi del furto e a denunciare l'accaduto ai carabinieri, nella mattinata di ieri, è stato il

proprietario, Enrico Pivotti. «Il trattore era in esposizione nel piazzale esterno», racconta il titolare, «e i ladri sono riusciti a metterlo in moto e a fuggire indisturbati. Abbiamo già subito sette furti, negli anni scorsi, nella nostra sede di Gemona e ora, purtroppo, è toccato anche a Villa Santina. Proprio in questi ultimi giorni si sono verificati diversi furti di questo genere in tutta la regione. Siamo

molto amareggiati. Abbiamo visto dai filmati delle telecamere la tranquillità con cui hanno agito. È davvero pazzesco. Evidentemente sanno di non rischiare niente». Sono in corso indagini da parte dei militari della stazione di Villa Santina. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare proprio dalle telecamere di videosorveglianza. —



Il trattore rubato alla ditta Pivotti di Villa Santina

TOLMEZZO

Festa di Borgo Shanghai alla 13esima edizione

Vai in scena oggi in via Forri di Sotto la 13esima edizione della Festa di Borgo Shanghai. L'evento inizierà alle 10. Alle 10, 45 in duomo la messa per i defunti delle famiglie di Borgo Shanghai. Alle 12 saluto delle autorità. In occasione della settimana della salute e del benessere mentale (a Tolmezzo è inaugurata con questo evento) con Asufc, Csm di Tolmezzo e cooperativa Pandora Station. Alle 12, 30 pranzo con le famiglie, 14, 30 tombola con zia Marina, alle 18 un evento visivo.

COSEANO

Colpo da 40 mila euro in casa I ladri fuggono con l'auto rubata

È successo in via Provinciale. Rubati anche un monopattino e una bici da corsa
Il sindaco: «Spero che le immagini delle telecamere possano aiutare le indagini»

Elsa Michellut COSEANO

Entrano in casa, rubano denaro contante e un computer ma prima di fuggire i malviventi si fermano in cortile e portano via anche un monopattino, una bicicletta da corsa e perfino un'automobile, un'Audi A4, che poi è stata utilizzata per portare via tutto.

Il colpo da oltre 40 mila euro è stato messo a segno, nella notte tra giovedì e venerdì, in un'abitazione di

via Provinciale, una zona periferica del comune di Coseano.

È stato il proprietario, un uomo di 37 anni, a denunciare il furto ai carabinieri della stazione di Fagagna, che stanno svolgendo indagini, anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona, per risalire ai responsabili.

I ladri, probabilmente una banda formata da più persone, sono riusciti a in-

trodersi in casa dalla porta principale, che è stata forzata. Una volta all'interno hanno rovistato ovunque riuscendo a portare via tutto quello che di prezioso hanno trovato. Una volta arraffato il bottino, i banditi sono fuggiti a gran velocità a bordo dell'Audi A4 rubata.

Il sindaco di Coseano, David Asquini, informato, esprime solidarietà al trentasettenne derubato. «In paese — commenta il primo

cittadino — sono state installate diverse telecamere di videosorveglianza mentre sulla statale 464, che collega Udine a Spilimbergo, è stata posizionata una videocamera per la lettura delle targhe. Spero — conclude il primo cittadino — che le immagini registrate possano rivelarsi utili per identificare i responsabili. Si tratta di un fatto particolarmente sgradevole. Siamo vicini al nostro concittadino».

FAGAGNA

Consiglio dei ragazzi Polemica sulle regole

FAGAGNA

Il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Fagagna sarà composto solo da studenti che frequentano le scuole del capoluogo comunale e non da coloro che si recano nelle scuole fuori comune. Questa decisione inserita nel regolamento ha provocato una reazione negativa da parte del gruppo di Proposta Per Fagagna che ha messo in rilievo «l'inadeguatezza del testo elaborato dalla maggioranza del sindaco Daniele Chiarvesio». Per Giulio D'Orlandi una scelta «discriminante, antidemocratica e del tutto immotivata. Per di più il Regolamento

prevede la possibilità di partecipazione al Ccr ai residenti in altri comuni, qualora frequentino le scuole di Fagagna». Il capogruppo Giuseppe Monaco, mette in evidenza i numerosi errori di scrittura e quelli di tecnica normativa, rilevati dalla attenta lettura del regolamento. Il sindaco aveva accolto positivamente la proposta del gruppo e si era detto disponibile a modificare la previsione, includendo nel Ccr tutti i ragazzi e ragazze residenti in comune di Fagagna e modificando anche le previsioni riguardanti il trattamento della privacy.

M.C.

FAGAGNA

Un nuovo medico di base Prenderà servizio domani

Maristella Cescutti FAGAGNA

Domani entrerà in servizio un nuovo medico di base a Fagagna: la dottoressa Beatrice Montessoro si insedierà negli ambulatori di via dei Colli, di proprietà della Comunità Collinare. Negli stessi ambulatori continuerà a prestare servizio la dottoressa Caterina Barazzutti che potrà passare dagli attuali 960 ai 1.300 pazienti. Montessoro andrà quindi a sostituire il dottor Giacomo Biasi, andato in pensione nel luglio 2022.

«Il lavoro svolto con la collaborazione della Comunità Collinare — spiega il sindaco Daniele Chiarvesio — ha permesso di concentrare nell'area del distretto sanitario di via dei Colli tre ambulatori dei medici di base. In un'area che dispone di adeguato parcheggio e adiacente ai locali dei servizi sociali, aziendali e degli ambulatori laddove si possono effettuare i prelievi. L'obiettivo è lo sviluppo di questi ambulatori con la possibilità di offrire un servi-



La dottoressa Montessoro

Negli ambulatori di via dei Colli sostituirà il dottor Giacomo Biasi, andato in pensione nel luglio di un anno fa.

zio sul territorio a sgravare al contempo esami ed analisi che si fanno normalmente in ospedale.

«In tal senso — aggiunge — sono avviate interlocuzioni con l'Azienda sanitaria. I tre medici a cui attualmente si affianca anche una pediatra nei locali adiacenti, potranno lavorare in sinergia anche con l'apporto di eventuali collaboratori di studio che agevoleranno le operazioni burocratiche liberando i medici di base da queste incombenze e poter dedicare la maggior parte del proprio tempo alla propria specifica professione». Di conseguenza dal 9 al 11 ottobre dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13 alle 15 ci si potrà recare negli uffici di Fagagna in via dei Colli 66 per scegliere la nuova dottoressa o cambiare medico di base. Montessoro tiene a precisare che riceverà su appuntamento telefonando al numero 379 296 2411 in orario di ambulatorio. Informazioni via mail (ambulatorio.montessoro@gmail.com) o sul sito dottoressamontessoro.it.

MARTIGNACCO



I banchi dell'opposizione in consiglio comunale a Martignacco

L'opposizione chiede di regolare il traffico sulla 464

Alessandro Cesare
MARTIGNACCO

Sono diverse le questioni sollevate dalle minoranze durante l'ultimo consiglio comunale. Per farlo hanno utilizzato lo strumento delle interrogazioni e delle interpellanze. In particolare, i gruppi di Fratelli d'Italia e Tonino sindaco hanno chiesto alla giunta guidata da Mauro Delendi di intervenire nei confronti

della ditta Quality Food (ex Delser) di via Spilimbergo 221 per regolamentare i flussi di traffico dei mezzi pesanti che si immettono sulla strada regionale 464.

«Lo stabilimento negli ultimi anni si è considerevolmente ampliato — scrivono i consiglieri Daniele Torina, Catia Pagnutti, Giuseppe Piloni, Daniele Missio, Giovanni Pittini e Andrea Rossi — aumentando di con-

seguenza anche i flussi di traffico. Purtroppo l'attuale accesso che insiste sulla 464 è inadeguato ed è già stato causa di diversi incidenti stradali. Da qui la richiesta al sindaco di farsi parte attiva con la proprietà dello stabilimento per trovare una soluzione viabilistica che consenta ai mezzi pesanti di accedere in piena sicurezza».

Un altro argomento trattato dalle minoranze è quello relativo ai lavori di realizzazione del marciapiedi sul lato nord di via Cividina, a Torreano: «Il progetto prevedeva l'interramento della linea elettrica con la conseguente eliminazione dei pali in cemento. Sono trascorsi cinque anni e i pali sono ancora lì, nel bel mezzo del marciapiede, rappresentando un ostacolo per la mobilità delle persone disabili», spiegano i consiglieri dei due gruppi di minoranza.

Ultima questione affrontata in aula nel corso dell'ultima seduta è stata quella relativa a «un cumulo voluminoso di ruderi meriti, a tutti gli effetti rifiuti speciali, presente nella pertinenza a nord dell'auditorium Impero di via Delser».

WITH 17 VOTI PER IL D.A.

MARTIGNACCO

Attivata una partnership per i sistemi informativi

MARTIGNACCO

Il Comune di Martignacco ha attivato una partnership con la Comunità di montagna della Carnia per migliorare il funzionamento dei sistemi informativi, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Come ha spiegato l'assessore Alessandro Zuliani nel corso dell'ultimo consiglio comunale, sarà sottoscritta una convenzione che porterà l'ente carnico a gesti-



Alessandro Zuliani

re le infrastrutture Ict e i servizi di e-government, compreso il sito istituzionale, del Comune di Martignacco. «Non disponiamo di personale in numero sufficiente e nemmeno di competenze specifiche per tali ambiti, e quindi ci è sembrato opportuno intraprendere la strada della convenzione», così Zuliani. In tal modo il Comune di Martignacco ha preferito rivolgersi alla Comunità della Carnia piuttosto che puntare sulla società regionale Insiel. L'accordo avrà una durata di cinque anni e un costo di mille euro annui. Tra gli obiettivi dell'iniziativa c'è il miglioramento e l'ampliamento dei servizi erogati ai cittadini.

A.G.

RIBIS
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
REANA DEL ROJALE (UDINE)
PATRIZIO DEL TONINO E REANA DEL ROJALE
www.mostrapatata.org

43ª MOSTRA MERCATO REGIONALE della PATATA

CrediFriuli CREDITO COOPERATIVO FRIULI

DOMENICA 8 OTTOBRE

Ore 9.00 S. Messa in Santuario.

Ore 10.00 Apertura Mostra Mercato, stands per la vendita di patate in assortimento. Chioschi gastronomici.

Ore 16.30 Spettacolo circense a cura dell'Associazione "Circo all'InCirca"

Ore 19.00 Musica a cura del gruppo rock/country "Rock MAC Trux"

SAN DANIELE

Il Comune trova i soldi Fondo da 290 mila euro per acquistare la piscina

Passo in avanti nell'iter per rilanciare l'impianto natatorio Valent: «Riacquisiamo l'area». I dubbi dell'opposizione

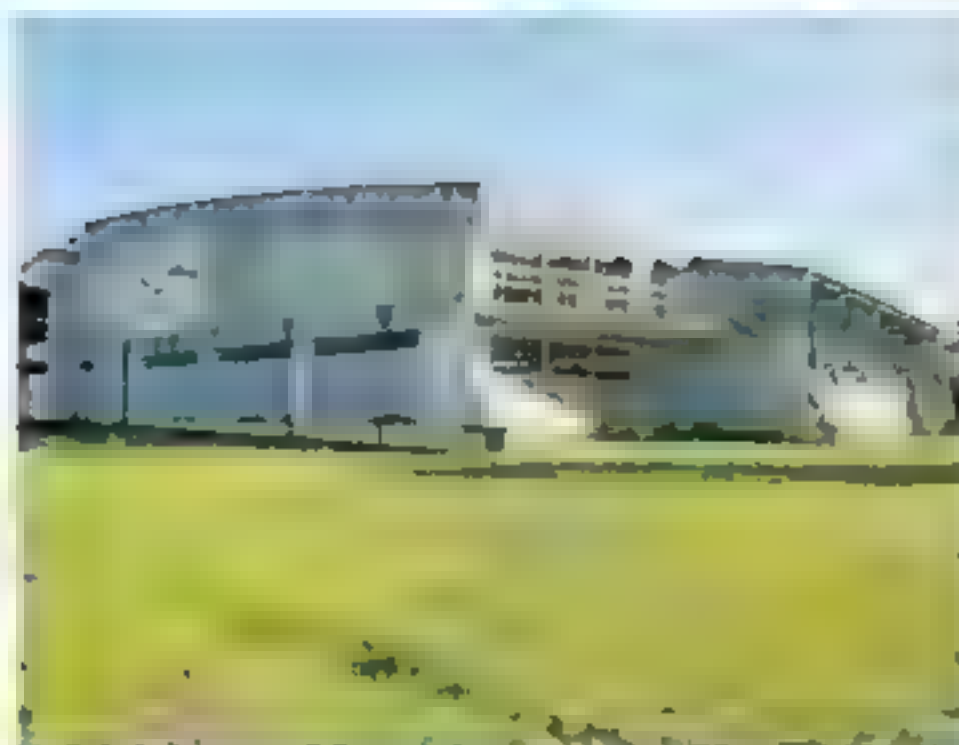
Lucia Aviani / SAN DANIELE

Anticipata dal sindaco Pietro Valent all'inizio del suo secondo mandato, l'intenzione di sbloccare la pluriennale paralisi della piscina di San Daniele trova ora conferma «in un atto concreto», citando il primo cittadino, nell'ultima variazione di bilancio è stata infatti inserita una posta di 290 mila euro «per l'acquisto» - informa Va-

lent - dell'area del cantiere del futuro impianto natatorio. «Riacquisiamo» - chiarisce il sindaco - un terreno che era già di proprietà dell'ente locale, ma che a suo tempo, una quindicina d'anni fa, era stato venduto per consentire l'attuazione di un progetto che poi, come noto, si è arenato. Lo stanziamento a bilancio delle risorse per l'acquisizione rappresenta dunque il primo, fon-

damentale passaggio per arrivare al superamento dell'impasse: disporre della proprietà del sito - sottolinea - è fondamentale per poter accedere a canali contributivi che consentano di rimettere mano all'operazione e portarla, finalmente, a compimento».

La maggioranza procede dritta, dunque, sulla strada indicata durante la campagna elettorale, quando era stata ri-



L'area del cantiere della piscina di via Dante a San Daniele

badita la volontà di strappare alla paralisi il progetto. «E per farlo» - ribadisce sindaco - è imperativo divenire proprietari del contesto», obiettivo che ora si avvicina, grazie appunto allo stanziamento ad hoc.

Lo studio di fattibilità per l'ultimazione dell'opera è già pronto e prevede il completamento della struttura con la realizzazione di due vasche interne e di una esterna, il costo

è stimato in 5,8 milioni: un importo consistente, dunque, per il quale si aprirà adesso la partita per il reperimento dei contributi.

La scelta della maggioranza non trova d'accordo l'opposizione consiliare, che come noto - il tema aveva rappresentato uno degli argomenti caldi della campagna elettorale della scorsa primavera - sul punto ha posizioni molto diverse

«Prima di procedere all'acquisto» - ammonisce la capogruppo di San Daniele Bene Comune Alessandra Buttazzoni - «si facciano i conti e si valutino i costi di gestione. Parliamo» - sottolinea - «di un progetto che impegnerà le prossime due o tre amministrazioni. Non si può fare passi incauti. Chiediamo al sindaco di usare la diligenza dei buon padre di famiglia e del buon amministratore nell'affrontare questo progetto e di non ridurre tutto, come troppo spesso è accaduto, a pura propaganda elettorale, fatta a spese della collettività. Non ci si può muovere al buio, senza una valutazione aggiornata, che includa le spese gestionali. Lo studio di fattibilità presentato nel 2022 è basato sul prezzario del 2021; i costi medi attuali per le opere sono mediamente più alti del 20% rispetto a quelli preventivati. Gli oneri di realizzazione della piscina sono chiaramente sottovalutati: potrebbero risultare più alti di uno o due milioni», evidenzia l'opponente dell'opposizione -

BUJA

Riparte la stagione teatrale Sipario già nel pomeriggio

Letizia Treppo / BUJA

Riparte la stagione teatrale bujese e quest'anno lo fa eccezionalmente di domenica. Il primo appuntamento è fissato per questo pomeriggio alle 17.30 alla Casa della Gioventù con «I cuars dal mus», a cura della compagnia teatrale «Parcé no?» di Montenars.

«Per il 2023» - spiega l'assessore alla cultura Alberto Guerra - «abbiamo pensato di cambiare format e spostare il classico appuntamento del sabato sera, a domenica. Vogliamo incentivare a partecipare anche le fasce di popolazione più anziana, agevolando l'orario degli spettacoli ad una fascia oraria preserale. Si tratta di un'iniziativa che portiamo avanti da diversi anni ed è una forma di socializzazione alternativa, così come di immersione nella cultura friulana. Il nostro Comune promuove eventi in lingua friulana con testi di spet-



L'assessore Alberto Guerra

Oggi alle 17.30 in scena «I cuars dal mus» con la compagnia «Parcé no?» di Montenars

coli scritti da autori locali e non solo». Gli appuntamenti andranno avanti fino al prossimo 19 novembre, quando la compagnia «All'ombra del campanile»

di Passons porterà in scena «Parcé Signòr?». Domenica 22 ottobre la compagnia teatrale «Drin e Delade» di Rivignano presenterà «L'apparence a ingane», mentre la domenica successiva, il 5 novembre, ancora una volta alle 17.30, toccherà calcare il palco alla Casa della Gioventù agli attori della Beorje di Nimis, con «Colps di Tamon». «Prima della pandemia» - conclude Guerra - «avevamo raggiunto numeri importanti. Lo scorso anno sono nuovamente aumentati i partecipanti, speriamo di fare sempre meglio. Un ringraziamento va all'associazione «Teatro di pais» di Madonna, sia per la promozione degli eventi che per la scrittura e l'interpretazione degli spettacoli. Una collaborazione che non sarebbe possibile grazie anche alla Comunità Collinare del Friuli Venezia Giulia di cui anche Buja fa parte attraverso la consultazione cultura».



MAGNANO IN RIVIERA

I cento anni di Solidea Comini

La comunità di Billeiro ha festeggiato, nei giorni scorsi, i cent'anni di Solidea Comini. Nata in borgo Bocon, il 5 ottobre del 1923, dall'unione di Giacomo e Caterina (Revelant), Solidea non trascorre una giovinezza tanto spensierata: molte le rinunce e i sacrifici necessari nel dopoguerra che però si associano alla voglia di fare, di aiutare la propria famiglia e di realizzarsi in una vita trascorsa tra Bethune nella Francia del nord vicino a Calais, dove la famiglia emigrò a seguito del padre operaio in fornace, e la sua amata Billeiro. Una volta in Francia, Solidea fe-

ce prima la domestica e successivamente studio e imparò, con ottimi risultati, il mestiere di sarta. Nel 1948 le nozze con il suo amato Beniamino Comini, un bel giovane originario di Quailso emigrato a sua volta in Francia. Nonostante la partenza in solita, un storia d'amore indelebile così come il legame di Solidea e del suo coniuge per le loro figlie, Edda e Elane, e per la loro terra d'origine, dove finché la vita glielo ha concesso sono venuti insieme e dove, nonostante i cento anni di età, torna sempre volentieri facendosi la spola tra la Francia e la sua Billeiro.

GEMONA

Vacanza-studio in Irlanda per 20 allievi del D'Aronco

GEMONA

Dopo gli anni bui del Covid, all'istituto Raimondo D'Aronco ripartono gli stage linguistici all'estero: 20 studenti meritevoli delle classi quarte e quinte dei corsi tecnico e professionale stanno per affrontare una nuova esperienza formativa che li vedrà impegnati per una settimana in ottobre a Bray (Dublino, Irlanda) in una «full immersion» nella realtà culturale anglosassone accompa-

gnate dalle insegnanti Elena Diamante e Sandra Lusuardi.

L'esperienza propone al posto del classico viaggio d'istruzione una vacanza-studio durante l'anno scolastico. Lo stage punta a valorizzare le eccellenze della scuola e a sviluppare la competenza comunicativa attestata dall'ottenimento di una certificazione almeno di livello B1, che sarà proposta agli studenti al loro rientro.

Inoltre, obiettivo trasversale del progetto sarà promuovere

re il senso di responsabilità e sfida necessari oggi al successo formativo e domani a quello lavorativo. L'organizzazione dello stage si inserisce nel progetto «Traveling for Success», sostenuto grazie al contributo di 10 mila euro della Fondazione Friuli.

«La ripresa degli stage all'estero è motivo di orgoglio e gioia» - rileva il dirigente scolastico Nicolò Basile - «sono occasioni didattiche fondamentali per la crescita dei ragazzi perché permettono loro di confrontarsi con una lingua e una cultura diverse dalle loro e di cimentarsi con esperienze formative di alto livello. Sono certo che torneranno arricchiti e che sapranno essere fermento e ricchezza per tutti».

AUTEDDA

Una nuova area verde a Sornico Superiore

ARTEGNA

È stata inaugurata la nuova area verde per bambini con parcheggio in località Chiamuzzacco nella borgata di Sornico Superiore. L'intervento, che riqualifica il cuore della borgata, ammonta a 106.500 euro di cui 69.200 ottenuti da contributo regionale e la restante parte con l'utilizzo di risorse comunali (37.300 euro circa). L'area su cui è stato effettuato l'intervento



Il parco di Sornico Superiore

vento si sviluppa su una superficie di circa 1.600 metri quadrati. «Siamo molto soddisfatti di questa realizzazione che consegna all'intera borgata un'area riqualificata, funzionale per i posti auto e adatta per momenti di svago per grandi e piccoli» - dichiara il sindaco Alessandro Marangoni - «Mi piace sottolineare che nelle vicinanze vivono ora diverse famiglie con bambini che potranno utilizzare i nuovi giochi installati». Conclude il sindaco: «Ringrazio la Regione, in particolare la Direzione Regionale attività produttive e turismo per aver creduto in questo progetto, i dipendenti comunali e le ditte coinvolte nonché la popolazione della borgata».

CIVIDALE

L'assessore: «Imposta più alta sugli immobili non affittati»

La proposta di Cantarutti sull'Ilia riguarda sia le abitazioni, sia le attività produttive. Il sostegno alla campagna anti-spopolamento "Vieni a vivere nella città ducale"

Lucia Aviani CIVIDALE

Imposta sugli immobili (Ilia) più salata per gli ambienti sfitti, laddove la cronica mancanza di affittuari risulti il frutto soprattutto di canoni troppo cari.

In una Cividale che di locali vuoti ne conta troppi, verosimilmente proprio per l'entità degli importi richiesti dai proprietari, l'assessore più "esplicito" della giunta cittadina gioca una nuova carta: «Perché non prendere a modello un provvedimento adottato in Trentino Alto Adige, in città come Bolzano? Là», dice provocatoriamente Davide Cantarutti, titolare anche della delega ai servizi demografici e ideatore della campagna anti-spopolamento "Vieni a vivere a Cividale" - sugli immobili sfitti grava appunto un'imposta "rafforzata". Il problema della desertificazione delle vetrine del nostro centro storico dipende anche da una questione prettamente economica, perché i ca-

noni d'affitto sono molto alti, evidentemente insostenibili per un imprenditore che voglia insediarsi in città».

«Ma di questo passo», osserva l'esponente della giunta Bernardi - la situazione non potrà che peggiorare. Bisognerebbe trovare una formula per calmierare i prezzi».

Sarebbe un'arma in più, prosegue l'assessore, per dare corpo al piano di rilancio della residenzialità in città che proprio Cantarutti ha sottoposto alla giunta e che sta aspettando «trovare finanziamento» della bontà dell'idea di una campagna pubblicitaria che inviti a venire ad abitare a Cividale, realtà dalle dimensioni ideali, forte di tutti i servizi essenziali e immersa in un ambiente naturale stupendo, sono sempre più convinto».

«Poco dopo averla divulgata tramite il Messaggero Veneto», racconta, ho iniziato ad avere i primi riscontri: sono stato contattato da una famiglia che presso si trasferirà qui



L'assessore Davide Cantarutti

Si pensa di installare alcuni tabelloni specifici, invitando a stabilirsi nell'antica Forum Iulii, da porre lungo le vie d'accesso

dal Trentino, mentre gli uffici municipali hanno ricevuto alcune chiamate per informazioni da Trieste per sapere se fossero previste agevolazioni o misure specifiche. Per questo è importante partire con la fase pratica, definendo se possibile, anche una serie di incentivi che facciano da traino alla proposta».

Primo passo sarebbe la realizzazione di una tabellonistica dedicata, un invito a stabilirsi nell'antica Forum Iulii, «da posizionare», spiega l'assessore - sulle vie di accesso a Cividale intanto».

Poi si vedrà, perché il raggio dell'operazione fondi permettendo (e incontri arrivando), potrebbe essere ampliato: «Io sto già lavorando», anticipa Cantarutti, nell'auspicio che l'esecutivo delibere celermente il sostegno economico al suo piano - alla bozza dello slogan. Sono certo che i risultati arriveranno, pur sul lungo periodo».

TARCENTO

Risparmio energetico alle scuole dell'infanzia di Ciseriis e Segnacco

Letizia Treppo TARCENTO

Risparmio energetico a scuola: completata l'installazione di illuminazioni a tecnologia led nelle scuole dell'infanzia delle frazioni di Ciseriis e Segnacco.

Si sono recentemente conclusi i lavori di manutenzione straordinaria nelle due frazioni grazie a un intervento finanziato con fondi previsti nelle misure di applicazione del Pnrr e che hanno visto per il quadro economico un impegno finanziario complessivo di 70 mila euro di cui, per lavori, ne sono stati utilizzati circa 49 mila.

Il progetto definitivo esecutivo è stato curato dall'ingegner Giosuè Gobessi, mentre l'affidamento dei lavori è stato assegnato alla ditta Antares srl con sede a San Vito di Fagagna.

«Si tratta di un intervento», sottolinea il sindaco Mauro Steccati - che nel segno della continuità e del programma di attività della nostra amministrazione comunale si inserisce coerentemente in quel

novero di misure volte al miglioramento e al sostegno delle strutture scolastiche, che desideriamo rendere sempre maggiormente sicure, accoglienti e funzionali».

«Questi lavori si aggiungono, infatti», aggiunge il primo cittadino di Tarcento -, ad altri già precedentemente eseguiti, non solo per adeguare le strutture scolastiche alle attuali e più severe norme antisismiche, ma anche agli investimenti effettuati per la manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e agli acquisti destinati alla sostituzione di banchi, di arredi, di giochi e di materiale didattico, eseguiti a loro volta utilizzando per la maggior parte fondi propri di bilancio comunale».

Sempre attraverso l'utilizzo di fondi propri di bilancio sono stati acquistati e consegnati in questi giorni due nuovi elettrodomestici da utilizzarsi nelle cucine degli istituti scolastici per un totale di spesa che ammonta a 9.772,20 euro. —

a. PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

GLI AUSILI ELETTRICI CHE SI GUIDANO

SENZA PATENTE

INFO > 335 520 1378

VISINTINI
AUTOLEADER

La mobilità per tutti

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



www.visintiniauto.it

V.le Campagnola, 27 - Gemona del Friuli (UD) | Tel. 0432 981 395

POVOLETTO

Gli alpini di Grions hanno festeggiato i 50 anni di attività

POVOLETTO

Grande festa per il Gruppo degli alpini dell'Ana di Grions, che nei giorni scorsi ha celebrato il 50esimo dalla fondazione - al Centro Caenazzo - alla presenza degli alpini della sezione di Cividale, guidata da Antonio Ruocco, e di altre del territorio.

La giornata si è aperta con una messa, proseguendo poi con un omaggio ai caduti e i discorsi ufficiali.

La sezione Ana di Grions nacque nel luglio 1973 su input del socio fondatore e primo capogruppo, cavalier Bartolomeo Bellasini; gli succedettero Luigino Cuberli, Mario Beltrame, Piergiulio Brusutti, Alessandro Compagnon, Alberto Picco e nuovamente Piergiulio Brusutti, capogruppo in carica.

A cavallo degli anni Ottanta gli alpini della frazione di Povoletto si distinsero anche in campo sportivo, gra-

zie ad alcuni atleti locali di ottimo livello e alla passione dei dirigenti dell'epoca, conseguendo numerosi successi nella corsa in montagna a staffetta.

Il Trofeo Penne Mozze di Pulfero, il Trofeo Nazionale Città di Tarcento e il Memorial Marchig di Clodig testimoniano il valore di quel team di sportivi, i cui trionfi decorano la bacheca della sede sociale.

L'attività delle penne nere di Grions è costante nel corso dell'anno, con l'organizzazione, per esempio, del pignarol epifanico e delle cene sociali del Carnevale, sempre con una spiccata attenzione alla solidarietà, abituale una raccolta fondi a favore della Via di Natale del Centro oncologico di Aviano. —

L.A.

POVOLETTO

Una pista ciclopedonale a servizio di Primulacco

POVOLETTO

Si sono recentemente conclusi i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale al servizio della frazione di Primulacco, nel tratto che costeggia via del Cristo.

Finanziata tramite un contributo statale dell'impono di 150 mila euro, erogato nell'ambito del Pnrr, e con fondi propri del Comune, l'opera è stata voluta dall'amministrazione del

sindaco Giuliano Castenetto per favorire un aumento della sicurezza stradale e per migliorare, nel contempo, l'efficienza della viabilità.

Il tracciato collega le frazioni di Savorgnano e Primulacco con il plesso scolastico di Marsure di Sotto: un nuovo passo avanti, dunque, nel programma di implementazione della rete e degli itinerari ciclabili sul territorio di Povoletto, uno

degli obiettivi prioritari dell'ente locale.

Il tratto è stato inaugurato alla presenza del primo cittadino, degli assessori Mara Tarnold, Alessandro Sarac e Rudi Macore e del consigliere Giovanni Antares.

«Entro l'anno», spiega l'assessore Tarnold - verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea civica il Bicipan comunale, che costituisce la base per una programmazione razionale della viabilità ciclistica nel comprensorio di nostra competenza. Povoletto, così, si candida a essere una realtà all'avanguardia dal punto di vista dell'attenzione all'ambiente e anche della fruizione turistica». —

L.A.

L'incidente a Pasiàn di Prato

Atterraggio d'emergenza, feriti pilota e allievo

È successo dopo il decollo il velivolo è finito su un terreno arato e si è capovolto. A bordo un ex comandante delle Freccie e un 17enne

Laura Pigari | PASIAN DI PRATO

Un aeromobile Pipistrel Velis della scuola di volo Fly & Joy di San Mauro di Premariacco durante un atterraggio di emergenza nell'area dell'aeroporto di Udine e Campoformido, nel territorio comunale di Pasiàn di Prato, si è ribaltato dopo che il ruotino anteriore si è impiantato in un terreno arato. Le due persone a bordo, il pilota istruttore Giuseppe Liva, 77enne ex comandante delle Freccie Tricolori e di grandissima esperienza (è stato pilota di linea e pilota acrobatico), residente a Cipro e iscritto all'Aire di Pasiàn di Prato, e un allievo di Pordenone di 17 anni, sono riuscite a uscire dai soli dall'aeromobile. I due sono stati soccorsi dal personale sanitario inviato dalla centrale Sores e portati in ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Entrambi hanno riportato un trauma cranico e contusioni in più parti del corpo, ma non sono in pericolo di vita.

L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di ieri, in un campo di via Marano, durante un allenamento. I due stavano compiendo una serie di "touch and go", esercizi di atterraggio e ripartenza, nell'area dell'aeroporto di Udine e Campoformido, che si presta per questo proprio perché presenta piste lunghe e molti spazi aperti. «Durante una risalita, prima che il Pipistrel raggiungesse la quota di sicurezza», spiega Riccardo Indri, titolare della omonima ditta specializzata in manutenzione velivoli di Campoformido intervenuto sul posto, «il motore dell'aeromobile ha avuto un calo di potenza e l'istruttore, che ha preso subito il comando come si fa sempre nei casi di emergenza, valutando di non poter fare una manovra di rientro e tornare in pista, è andato dritto sul campo davanti finendo con il ruotino anteriore nel terreno morbido, appena arato, e a causa di ciò il velivolo

si è capovolto. Se fosse atterrato sull'erba, poco più in là non si sarebbe ribaltato, è stata sfortuna. Liva è un istruttore con un'enorme esperienza alle spalle e ha valutato la cosa più giusta da fare. La gestione dell'emergenza è stata assolutamente ottimale e il Pipistrel è sempre stato regolarmente manutenzionato».

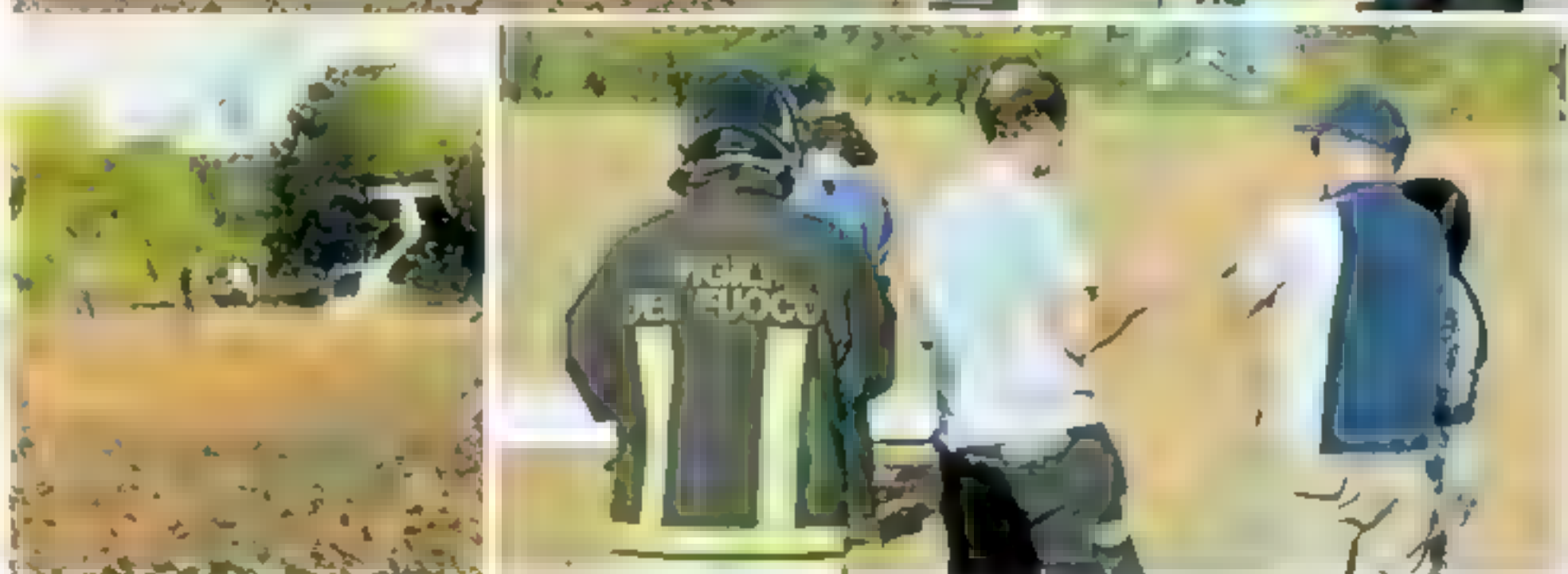
I due feriti, che da soli sono usciti dall'aeromobile, sono stati soccorsi sul posto e portati all'ospedale di Udine in ambulanza. L'elicottero, fatto pure intervenire, è invece rientrato libero. Sul posto anche i vigili del fuoco, che si sono occupati della messa in sicurezza, e i carabinieri della stazione di Martignacco, che

L'aeromobile è un Pipistrel Velis della scuola di volo Fly & Joy di San Mauro di Premariacco

hanno compiuto i rilievi.

«L'aeromobile», sottolinea Alberto Cossi, istruttore di volo della Fly & Joy e collega di Liva, «era impegnato in un allenamento, esattamente come si fa in una autoscuola. La pratica si fa in vari aeroporti e quello che ci si allena a evitare o a gestire è proprio quello che è successo qui. E l'incidente è stato gestito nella miglior maniera possibile».

Sul posto è sopraggiunto anche il presidente dell'avio-superficie di San Mauro, Agostino Amaro. «La cosa peggiore sarebbe stato cercare di tornare in pista, Liva, che ha maturato una carriera notevole, ha avuto sangue freddo ed è atterrato nel campo». Il velivolo è stato posto sotto sequestro su disposizione della Procura di Udine e portato nell'hangar della Fly & Joy a disposizione della magistratura.



Il Pipistrel Velis atterrato in un campo arato nei pressi dell'aeroporto di Udine e Campoformido e le operazioni di soccorso

LA TESTIMONIANZA

«Ho sentito uno schianto e ho chiamato i soccorsi»

PASIAN DI PRATO

«Ho sentito un grande botto e dalla finestra ho visto il velivolo capovolto nel campo. Ho subito chiamato i soccorsi». Non ha perso tempo Katia, che abita da quarant'anni in via Marano, proprio di fronte al luogo in cui ieri pomeriggio è stato gestito in maniera ottimale un atterraggio di emergenza da parte di Giuseppe Liva, ex comandante della Pattuglia

acrobatica nazionale.

È stata lei, compresa la gravità della situazione, a dare l'allarme al Nue 112. Con il telefonino in mano e sempre in collegamento con gli operatori della centrale Sores si è avvicinata al luogo dell'incidente per riferire esattamente quello stava succedendo e le condizioni dei due piloti. Poi si è dovuta allontanare, a titolo precauzionale, per non essere troppo vicina nel caso in cui

l'aeromobile esplodesse o prendesse fuoco.

«Quando ho visto il mezzo capovolto ho temuto per le persone a bordo», racconta, «poi per fortuna le ho viste uscire da sole e ho tirato un sospiro di sollievo. In contemporanea anche mio marito, dopo aver sentito lo schianto, ha chiamato i soccorsi, un gesto istintivo». Nel giro di poco tempo è intervenuto uno spiegamento di forze, tra carabinieri



Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti i carabinieri di Martignacco

(hanno operato i militari della stazione di Martignacco), vigili del fuoco di Udine e personale sanitario (dalle ambulanze e l'elisoccorso).

In un primo momento l'incidente sembrava potesse avere conseguenze molto più serie, che la gestione dell'emergenza ha invece limitato. L'atterraggio - eseguito sulla base di una prima ricostruzione dopo un calo di potenza improvviso mentre l'aeromobile stava prendendo quota - è avvenuto in un campo il cui terreno appena arato ha "intrappolato" il ruotino anteriore del Pipistrel facendo o ribaltare. Se il terreno non fosse stato così morbido il velivolo quasi certamente non si sarebbe capovolto.

LP

MANZANO

Demolire e ricostruire un'ala della elementare costerà 1,8 milioni

Approvato in giunta il progetto per la scuola di via Rossini il vicesindaco: fondi da reperire, è difficile la stima sui tempi

Timothy Disegna - MANZANO

Ammonta a 1,8 milioni di euro il quadro economico per demolire e ricostruire un'ala della scuola elementare di via Rossini a Manzano.

La giunta del sindaco Piero Furlan ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, finanziato dalla Regione con un contributo di 119 mila euro, che prevede il completo rinnovamento della porzione di edificio attualmente non occupata da attività didattiche. Con la progettazione è prevista anche la riqualificazione energetica del plesso, così da isolare termicamente l'immobile e ridurre i consumi di riscaldamento.

«Abbiamo valutato - spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici, Lorenzo Alessio - se e come adeguare questo tipo di edificio, trattan-

dosi di un prefabbricato, ma l'intervento diventava troppo oneroso economicamente. Si è quindi deciso di optare per la demolizione dell'ala sulla parte sinistra della scuola, guardandola da via Libertà nella zona più nascosta arrivando dalla strada, tenendo conto che è l'unica su cui non si è intervenuti di recente».

Le altre due ali più frontali, infatti, sono state oggetto di lavori negli anni passati, sia per quanto riguarda la sostituzione di serramenti, sia per l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto. «Abbiamo individuato l'area nelle condizioni peggiori - rimarca Alessio -, con la ricostruzione sarà recuperata la stessa superficie con nuove ali da destinare a laboratori».

Oggi però, non c'è ancora la copertura economica a bilancio per 1,8 milioni. «Sono

fondi da reperire», conferma il vicesindaco, così come non c'è ancora una stima certa per i tempi di realizzazione.

A ora c'è solo lo studio finanziato dal contributo concesso nel maggio 2022 dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione. A redarre il progetto è stata la Inte.Co.Engineering di Pordenone.

Per quanto riguarda gli studenti, per adesso non è previsto alcun loro spostamento quando saranno avviati i lavori, essendo l'area non interessata attualmente da attività didattiche. L'intervento in via Rossini è atteso dopo quello ultimato recentemente in via Zorutti, dove le scuole medie sono state riqualificate con un ampio intervento nel fabbricato a destra dell'ingresso principale. —



La scuola elementare di via Rossini a Manzano: un'ala del plesso sarà demolita e quindi ricostruita

REANA DEL ROALE

Si conclude quest'oggi a Ribis la mostra mercato della patata

Ultimo giorno di festeggiamenti a Ribis per la 43esima edizione della mostra mercato regionale della patata. La manifestazione è gestita dall'associazione "Chei da lis patatis" che si adopera ogni anno con la massima cura

nell'allestimento degli stand per esposizione e vendita dei tuberi e nella preparazione di specialità gastronomiche che attestano la buona qualità delle patate coltivate in zona. Nei chioschi si potranno degustare piatti a base di patate e

tanto altro secondo le buone tradizioni friulane preparati come sempre dalle donne del Paese. Gran finale dunque oggi quando, dopo la celebrazione della messa alle 9 nel Santuario, alle 10 apriranno sia le bancarelle per la vendita dei tuberi che i chioschi enogastronomici. Alle 16 spettacolo circense a cura dell'associazione "Circo all'InCirca" e alle 19 gran ballo al coperto a cura del gruppo "Country Rock Mac Trux".

M.D.M.

TAVAGNACCO

Inaugurato il Tennis Time Fvg La dedica del titolare al nonno

TAVAGNACCO

Da oltre mezzo secolo richiama gli appassionati di tennis del hinterland udinese, ma da qualche settimana gli spazi della Tennis Time Fvg di Felletto sono stati completamente rinnovati. Il merito è del tecnico nazionale della Federazione italiana tennis Stefano Baccarini, che si è fatto carico delle sorti della struttura ammodernandola e mettendo a disposizione degli oltre cento soci nuovi spogliatoi, la reception e spazi più confortevoli per gli appassionati, con due campi in terra rossa dotati di illuminazione a led e moderne coperture. «Siamo contenti del risultato finale - rileva Baccarini - non è stato semplice, ma alla fine gli sforzi sono stati ripagati. L'affetto delle persone è stato notevole, e alla cerimonia di inaugurazione del rinnovato Tennis club sono intervenute oltre 300 persone. Tanti amici ma anche molte personalità dello sport, dell'imprenditoria e della politica regionale».

Tutto è iniziato nel 2021 quando Baccarini, attraverso la sua società immobiliare, ha rilevato la proprietà dell'ex Tennis Arca di via Galilei. Grazie a un investimento di oltre 400 mila euro l'area, estesa su una superficie di quasi 3 mila metri quadrati, è stata rimessa a nuovo, offrendo ai frequentatori del club



Il taglio del nastro al Tennis Time Fvg; in alto, festa alla reception

(adulti e bambini dei corsi tennis) uno spazio all'altezza e confortevole. Un sogno che si realizza per Baccarini, che al taglio del nastro del rinnovato Tennis Time Fvg non è riuscito a frenare l'emozione, anche per la scelta di dedica-

re la club house al nonno Luciano. A rappresentare il Comune di Tavagnacco c'era la vicesindaco Giulia Del Fabbro con altri esponenti della giunta, per la Regione il consigliere Edy Morandini. —

A.C.

PISCINA TAVAGNACCO

“Il nuoto cucito su misura per te!”

IMPARARE E MIGLIORARE IL NUOTO DA ADULTI? MAI TROPPO TARDI!

Corsi e lezioni, anche private, per:

- CHI NON HA MAI IMPARATO A NUOTARE
- CHI HA PAURA DELL'ACQUA
- CHI VUOLE MIGLIORARE LE PROPRIE PERFORMANCE

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI

[Piscina di Tavagnacco](#)
[piscina.ditavagnacco](#)
www.piscinatavagnacco.it

PISCINA TAVAGNACCO via Bolzano, Tavagnacco (UD)
0432 643012 - info@piscinatavagnacco.it

L'intervista al sindaco di Cervignano

«Abbiamo ereditato una situazione imbarazzante negli immobili municipali e nella casa di riposo»
Il primo cittadino conferma il «no» alla strada degli Obiz e rivendica l'inversione a U sull'ex Pasubio

Balducci: «In Comune 12 ore al giorno Al nostro arrivo conti in disordine»

ANNA BUTTAZZONI

Una macchina che fa inversione a U, mentre dall'autoradio rimbomba Forever young. A guidarla è Andrea Balducci, sindaco di Cervignano dal 13 giugno 2022. Sedici mesi fa è salito su quell'auto. Ha chiara direzione e velocità. Perché a 62 anni vive e gioca le sue chance fino in fondo.

Sindaco, avete aumentato l'irpefe le rette della casa di riposo. Chiederete altri sacrifici ai cittadini?

«Siamo stati costretti a farlo. Ora i conti sono in equilibrio. È come se dopo il 13 giugno 2022 fossimo saliti su un'auto che da trent'anni andava nella stessa direzione. Ci abbiamo messo un po' per fermarla fare inversione a U controllare il motore, verificare che c'era più di un pezzo da cambiare per poi ripartire, con prudenza, serietà e serenità verso tutt'altra direzione seguendo una nuova mappa. Non mi interessa parlare di chi c'era prima, però è necessario raccontare oggettivamente quello che abbiamo trovato».

Cosa avete trovato?

«La prima sorpresa qualche giorno dopo il nostro insediamento. Nostro malgrado abbiamo dovuto ritoccare l'irpef dopo aver letto i dati di bilancio. La reazione della ragioneria genera e il parere dei revisori dei conti che confermavano una situazione finanziaria critica. Abbiamo agito senza indugio, alla luce non di fantasie ma di dati di fatto provati e certificati. Abbiamo inoltre trovato una situazione preoccupante nella manutenzione del patrimonio immobiliare e impiantistico, tanto che in questi giorni stiamo cercando di risolvere l'imbarazzante e allarmante quadro di immobili di proprietà senza certificazione prevenzione incendi, oltre che di una decina di caldaie di ol-

tre quarant'anni. La prima caldaia sostituita, con molto sollievo visto l'inverno alle porte, è stata quella della casa di riposo. È chiaro che questa situazione a noi sconosciuta ci ha messi in difficoltà».

Anche la situazione della casa di riposo è tornata alla normalità?

«C'era un deficit di circa 500 mila euro, ridotto a 200, e ora i costi sono sostenibili. Abbiamo aumentato le rette a novembre e temporaneamente ridotto il minutaggio assistenziale, ripristinato poco dopo come avevamo promesso alle famiglie, grazie ai fondi di bilancio della casa di riposo, perché dopo il Covid abbiamo potuto usufruire di cinque posti letto in più che ci hanno con-

«Dai rappresentanti del Ponte solo bugie. Rapporti corretti con Cervignano Vale»

sentito di avere maggiore liquidità e di ripristinare i servizi».

Chi ha governato prima di lei, oggi all'opposizione, sostiene di aver lasciato conti in ordine e progetti avviati per il rilancio di Cervignano, che lei sta demolendo. Che rapporti ci sono tra maggioranza e opposizione?

«Mi dispiace che gli esponenti del Ponte utilizzino bugie per portare avanti le loro istanze e posso dimostrarlo in ogni momento. Con Cervignano Vale, invece, il rapporto è improntato alla massima correttezza, purne, rispetto dei ruoli».

A fine settembre ha inaugurato il centro per minori stranieri non accompagnati, decisione che ha creato polemiche. Come sta funzionando?

«È stata una tempesta in un bicchiere d'acqua. A fronte di un accordo fra privati (ho una



Il sindaco di Cervignano Andrea Balducci al "Messaggero Veneto"

struttura, te la do in affitto) i nostri uffici (non la giunta o il Consiglio) dovevano solo verificare idoneità e conformità urbanistica. Ho espresso il mio gradimento per il concetto, inserito nel nostro programma elettorale di accoglienza responsabile. Ho detto qualcosa di sinistra? I sindaci devono essere meno ideologici e più pragmatici. Ce un problema? Bisogna porvi rimedio senza far finta di nulla voltandosi dall'altra parte. Secondo me questo è un modello di accoglienza sostenibile perché i ragazzi vengono tolti dalla strada avviati a un percorso scolastico di formazione. Il centro ospita 23 giovani che finora si sono comportati bene. Sarò il

primo a vigilare affinché conti innocui».

Resta fermo sul no alla strada degli Obiz?

«Sì. Anche dopo aver incontrato gli uffici che forse si aspettavano un cambio di strategia, siamo rimasti fermi sulla nostra posizione. Cervignano ha già dato. E io dico: non ho mai ricevuto pressioni su questo o altri temi da quali mi sono, forse leggermente discostato dalla linea regionale».

Che giudizio dà del governatore Massimiliano Fedriga?

«Da uno a dieci, nove. L'ho visto rapportarsi con le persone ha empatia, ascolta e vuole le cose disponibili».

Il voto alla sua giunta?

«Ogni assessore agisce con larga autonomia, condividendo con la maggioranza le scelte più importanti. Sono tutti alla prima esperienza, ma hanno capito subito l'impegno che la carica richiede. Qualcuno ha lavorato di più sotto i riflettori, altri nell'ombra, ma tutti hanno dato il loro contributo con intensità e totale dedizione. Sono soddisfatto della squadra al 100% e assegno a tutti una sufficienza piena. So che abbiamo ancora molto da dimostrare».

Anche a lei?

«Mi giudicheranno i cittadini. Posso dire che faccio il sindaco a tempo pieno con una media di 12 ore al giorno, la porta del mio ufficio è sempre aperta. Ho azzerato, senza volerlo, la rubrica "Il sindaco risponde" (soltanto due mail in un anno). Tutti cercano il dialogo diretto e anch'io preferisco questa modalità di incontro, più vera ed efficace».

Ha qualcosa di rimproverarsi?

«Non ne ho il tempo».

Avete azzerato il progetto per l'ex caserma Pasubio, progetto di punta della precedente amministrazione. Non ci sarà la piscina, non ci sarà la scuola, non ci sarà la

«Chi amministra sta meno ideologico e più pragmatico nelle decisioni»

sede del Distretto sanitario. È convinto che debba essere soltanto parco urbano?

«Sì. L'idea di parco urbano nasce nei primi anni 2000 e si materializza nel programma elettorale di Alberto Rigotto (oggi nella mia giunta), nel 2007, e quindi un progetto che ha più di vent'anni. Piuttosto che desidero di distruggere le idee di chi c'era prima io leggo una profonda coerenza e assoluta caparbieta nel continuare a credere, dai banchi dell'opposizione a una proposta, anche dopo anni, quanto mai attuale e in linea con i tempi».

Cosa la soddisfa di più degli ultimi 16 mesi?

«Abbiamo raggiunto risultati importanti. Siamo soddisfatti di aver avviato il progetto del nuovo Centro per l'impiego grazie a un accordo con la Regione e con fondi Pnrr per 2,5 milioni, in fase di

aggiudicazione e che sarà ultimato entro novembre 2025. Abbiamo ricevuto contributi per oltre 2 milioni per il primo lotto del parco urbano nell'ex caserma Pasubio, per un impianto fotovoltaico di almeno 300 kw sulle ex tettoie di ricovero per i carcerati Leopard, per il ripristino del giardino all'italiana, per la rotatoria fra le vie Garibaldi, Terza Armata, Trieste e Chiozza. È iniziata la demolizione dell'ex mensa e dell'alloggio truppe. Siamo alle battute finali per definire la costruzione del nuovo Malignani per oltre 18 milioni. Con i tempi della burocrazia essere già oggi a questo punto, è motivo di grande soddisfazione».

Ora che il governo di Cervignano è di centrodestra la Regione è più presente?

«Il rapporto con la Regione è ottimo. Io non ho mai avuto tessere di partito, sono libero, ma non mi nascondo dietro a un dito. Per questioni di provenienza posso leggermente scartare di lato, ma sono uomo di centrodestra in perfetta sintonia con Fedriga».

Tifa Napoli, Campione d'Italia. Alla fine del suo mandato cosa le farebbe dire di aver vinto lo scudetto?

«Concludere i progetti avviati sarebbe già una bella Coppa Italia. Mi piacerebbe però poter incidere in misura maggiore sul comparto socioassistenziale e in particolare sull'assistenza agli anziani, con case di riposo concepite a livello territoriale più ampio e non confinate alla gestione dei singoli Comuni, completate da progetti concreti di assistenza domiciliare integrata. Abbiamo mantenuto fede anche al nostro programma dove dicevamo di voler risvegliare Cervignano l'estate appena conclusa e stata caratterizzata da ballo in piazza, eventi teatrali, cinematografici e di musica diffusa (abbiamo riproposto dopo moltissimi anni la Festa del Patrono con grande partecipazione dei cittadini) e continueremo su questa strada».

È vero che ai neodiciottenni e alle coppie durante i matrimoni lei legge la canzone Forever young di Bob Dylan? Perché?

«Sì. Mi sembra un bel messaggio. Un anno alla vita e esortazione a essere coraggiosi. Con lo stesso spirito ogni giorno portiamo avanti il nostro governo della città».

di ANNA BUTTAZZONI

TRIVIGNANO

Picchia i gatti del vicino Denunciato un anziano

TRIVIGNANO

Li ha trovati all'interno della sua proprietà e li ha picchiati senza alcuna pietà. Un gesto tanto crudele quanto crudele

Nei guai è finito un uomo di 73 anni, residente nel comune di Trivignano Udinese, denunciato dai carabinieri per maltrattamento e uccisione di animali. È successo venerdì, nel piccolo comune della

Bassa friulana.

L'anziano ha picchiato due gatti di proprietà del vicino di casa. Un terzo è riuscito a fuggire.

Non è raro che litiganti di casa degenerino in minacce o peggio maltrattamenti ai danni di animali. È stato il proprietario delle bestiole, ieri mattina, a denunciare l'accaduto ai militari della Compagnia di Palmanova.

LESTIZZA

L'Afds di Nespoleto celebra la festa del dono

LESTIZZA

La sezione di Nespoleto Villacaccia dell'Associazione friulana donatori di sangue celebra quest'oggi la sua Festa del Dono. Il ritrovo (con il raduno dei labari, delle autorità e dei soci) è in programma alle 15 in via Antoniana, a Nespoleto. Alle 15.30 la formazione del corteo, accompagnato dalla Banda musicale di Pozzuolo, con la deposizione al mo-

numento del donatore. Alle 16 la messa (accompagnata dalla Cantoria San Martino) e alle 17 gli interventi delle autorità, le premiazioni dei donatori benemeriti e il rinfresco alla palestra comunale. È stato fin qui un 2023 soddisfacente per la locale sezione Afds, che ha raggiunto e superato le cento donazioni. Sabato 21 ottobre, peraltro, l'autotemoteca sarà a Nespoleto.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per richiedere un annuncio economico chiamare il numero verde 800 700 000 o inviare via email: info@marzoni.it. Le tariffe sono: 5 euro al giorno per la prima settimana e 3 euro al giorno per la seconda settimana. Per le tariffe complete e condizioni di pubblicazione visitate il sito www.marzoni.it.

pubblicazione. Gli annunci e le prestazioni nella stampa degli annunci sono diretti a nuove pubblicità pubblicate solo nel caso che risulti nella "Rivista dell'Informazione". Il sito risponde comunque del servizio clienti. Gli annunci sono a pagamento. Per le tariffe complete e condizioni di pubblicazione visitate il sito www.marzoni.it. Per le tariffe complete e condizioni di pubblicazione visitate il sito www.marzoni.it. Per le tariffe complete e condizioni di pubblicazione visitate il sito www.marzoni.it.

LAVORO OFFERTA

4

STUDIO commercialisti in Udine, ricerca contabile con esperienza nel ruolo maturata presso studi professionali. Si richiedono ottime conoscenze della contabilità per la gestione di ditte semplificate ed ordinaria, capacità a predisporre almeno supporti per il bilancio, conoscenza degli adempimenti Iva, capacità a lavorare in autonomia, dinamicità uso del pc, gradita conoscenza del programma Team System. Inviare curriculum a email fabberio@gmail.com

CARLINO

Carabiniere investito mentre rileva un incidente

Il militare è stato trasportato al pronto soccorso. Il conducente dell'auto, un 50enne maranese, è risultato positivo all'alcoltest

Elisa Michellut CARLINO

Un carabiniere è stato urtato da un'automobile mentre stava effettuando i rilievi di un incidente stradale. L'uomo al volante della vettura è risultato positivo all'alcoltest. È stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

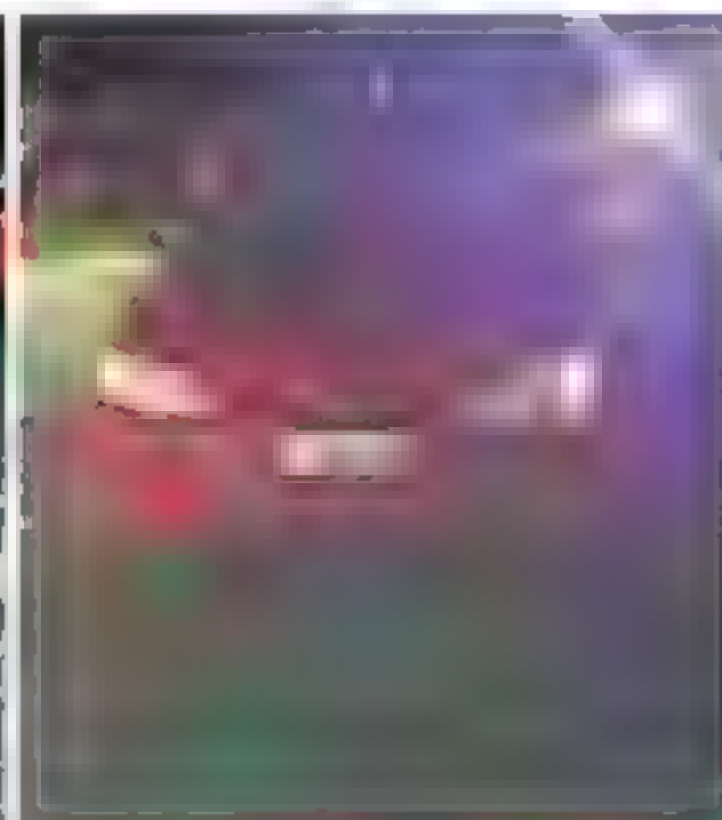
È successo poco prima delle 22 di venerdì, a Carlino, in via Marano, in un tratto rettilineo. Il militare ferito, in servizio al Nucleo operativo e radiomobile di Latisana, guidato dal comandante Michele Visentin, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Latisana. Fortunatamente

non ha riportato gravi lesioni ed è stato dimesso poche ore dopo.

Il carabiniere era intervenuto sul posto, assieme a un collega, per ricostruire la dinamica di un incidente che, poco prima, aveva coinvolto una vettura guidata da una donna residente nel comune di San Giorgio. La conducente aveva perso il controllo del mezzo dopo aver centrato un cinghiale, rimasto ucciso in seguito all'urto. Il militare, che stava effettuando i rilievi, si trovava in piedi vicino alla "gazzella", la cui presenza sulla strada era ben visibile anche grazie ai lampeggianti. Dalla direzione opposta

è sopraggiunta un'auto, una Peugeot 107, condotta da un uomo di 50 anni residente a Marano, che ha colpito in pieno la portiera dell'auto di servizio dei carabinieri ferendo uno dei due militari in servizio. Il cinquantenne maranese, che in un primo momento non si era accorto di nulla, ha poi proseguito la sua corsa per circa cinquanta metri prima di essere fermato.

Sul posto, per rilevare il secondo incidente, sono intervenuti tempestivamente i colleghi della stazione di San Giorgio di Nogaro, al comando del luogotenente Morgan Fiore Palmieri. —



A sinistra l'auto dei carabinieri danneggiata e a destra la macchina condotta dal cinquantenne maranese

LATISANA

Protesta in ospedale per la sanità pubblica «Carenze eccessive»



I flash mob dell'associazione Diritti del Malato fuori dall'ospedale

LATISANA

La tutela alla sanità pubblica è al centro dell'agenda politica regionale. Con questo obiettivo si sono ritrovati ieri mattina davanti all'ospedale di Latisana soci e simpatizzanti dell'associazione Diritti del Malato. «Sono molte le problematiche legate alla sanità in Friuli Venezia Giulia che vengono giornalmente denunciate dai cittadini come carenza di personale, visite mediche non rispettate nei loro tempi,

esami sospesi per mancanza di medici o radiologi e innumerevoli altre questioni. Perché si continua ad indebolire la sanità pubblica e si incentiva quella privata?», ha evidenziato Gabriele Agrizzi, "anim" dell'associazione. Presente alla manifestazione anche Simona Liguori, consigliere regionale di Civica Fvg. «Esprimiamo la nostra vicinanza e il mio sostegno ai professionisti che lavorano negli ospedali della regione», ha detto. —

S.D.S.

LA CERIMONIA



Autorità, docenti e dirigenti dell'Ute alla cerimonia di venerdì

L'anno accademico dell'Ute di Latisana apre con De Pauli

LATISANA

È stato inaugurato venerdì sera l'anno accademico 2023-24 dell'Università della Terza età di Latisana-Bussa Friulana Occidentale (Ute L-Bfo). La realtà, un tempo succursale dell'Ute Paolo Nalato di Udine, realizza corsi in autonomia dal 2015. «Dalla cucina all'arte, dall'attività motoria fino alle lingue: questa istituzione si muove nelle attività più varie permettendo agli adulti di scoprire nuove passioni», ha evidenziato il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, intervenendo alla cerimonia. L'evento, aperto dal saluto del vicesindaco Ezio Simonin, è ruotato attorno all'intervento del Difensore civico regionale Arrigo De Pauli sul tema «Il Difensore civico al servizio gratuito della comunità: un ponte fra le persone e la pubblica amministrazione». I lavori sono stati moderati dalla presidente dell'Ute, Daniela Di Giusto. —

LIGNANO

In quattordici da Cherso per il gemellaggio organizzato da Andretta



Gli studenti di Cherso ospitati in questi giorni a Lignano

LIGNANO

Sono arrivati in 14 dall'isola di Cherso per passare qualche giorno a Lignano, in un'esperienza formativa che li ha messi a contatto con gli studenti della località balneare. È stata una tre giorni entusiasmante quella degli studenti che studiano italiano nella scuola media Frane Petric dell'isola croata a Lignano con quattro insegnanti e il loro dirigente scolastico, Josip Pope. L'idea di questo gemel-

laggio nasce in memoria di una donna triestina, Pia, arrivata a Lignano negli anni della guerra, che ha sempre dimostrato il suo attaccamento per l'isola ai suoi figli. «È per ricordarla - spiega il figlio Mario Andretta - che da due anni abbiamo deciso di avviare questa esperienza. Li abbiamo ospitati nel Camping Sabbadoro e abbiamo organizzato per loro incontri con i ragazzi della scuola media Giosuè Carducci». —

S.D.S.



maxim

PELLETTERIA

ULTIMI GIORNI

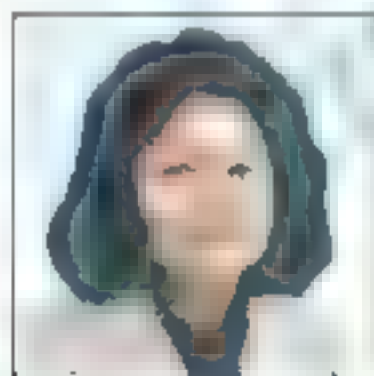
LIGNANO PINETA

orari di apertura: 10-12.30 16-20 chiuso martedì

**VENDITA
STRAORDINARIA**
PER CHIUSURA ATTIVITÀ

MAMMA ora vi papà Gianni è asporta

Dopo tante sofferenze, sempre supportata amorevolmente dal figlio e dalla nipote, animata da una radicata fede cristiana, ci ha lasciato.



TEODORA CARGNELLO ved. DALLAGNESE
(Dolores)

Con tanto dolore lo annunciamo il figlio Paolo con Paola, l'adorata nipote Stephanie con Luca e i pronipoti Leonardo e Alessandro, parenti.

Il funerale avrà luogo martedì 10 ottobre 2023 alle ore 18.00 nella chiesa San Clemente Papa di Povoletto partendo dall'obitorio dell'Ospedale Civile di Udine.

Il Santo Rosario sarà recitato domani sera 9 ottobre 2023 alle ore 19.00 nella stessa chiesa.

Vogliamo sentitamente ringraziare la dott.ssa Isabella Pegoraro e tutto lo staff medico/infermieristico dell'Asufo Hospice di via Sant'Agostino a Udine per la professionalità e disponibilità messa a disposizione della nostra cara e verso di noi aiutandoci a metabolizzare il lutto.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Povoletto, 8 ottobre 2023

O.F. MARCHETTI, Udine - Povoletto - Tel. 0432/43312
messaggi di cordoglio a: www.onoranzeufunemarchetti.it

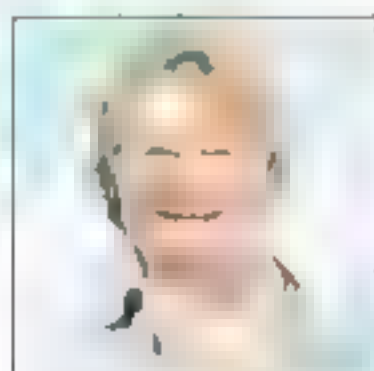
Partecipa al lutto:
- Fam. Luca Jacob

Il Consiglio di Amministrazione Beni Mensura partecipa al dolore del Presidente Paolo Dallagnese per la perdita della cara madre.

TEODORA CARGNELLO

Povoletto, 8 ottobre 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA BORGNOLO
in SILVESTRI
di 85 anni

Addolorati lo annunciamo il marito Arbeno, i figli Gabriella, Giorgio, Maure e Arjanna e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 ottobre alle ore 15 nella chiesa di Onara, partendo dall'obitorio di Udine.

Seguirà la cremazione.

Questo sera alle ore 18.30 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.

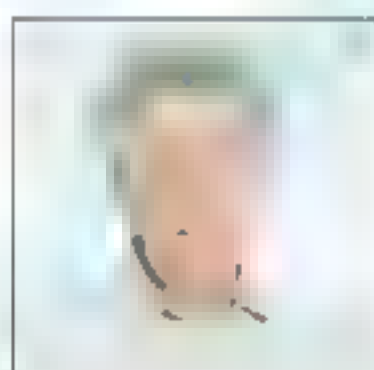
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento al dottor Giusto Bearzi e a tutto il personale del Distretto Sanitario di Cividale.

Cividale, 8 ottobre 2023

O.F. Cividale - Tel. 0432/731663

È mancata all'affetto dei suoi cari



TERESA BRAIDOTTI
ved. TOSOLINI
di 99 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Luigi, Diana con Dino, le nipote e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, giungendo dal cimitero locale.

Un grazie di cuore a Giulia.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pagnacco, 8 ottobre 2023

O.F. DecorPecis di Marco Feruglio
Feruglio - Pagnacco - Pesenti di Prato

ANNIVERSARIO

8-10-2022

6-10-2023



MASSIMO FEROLI

C. amaro: da cielo come c. ha amato sulla terra.
Paluzza e Fabio

Sottoselva, 8 ottobre 2023

O.F. Mucali & Camponi, Palmanova - Marzano - Porpetto - Montebelluno
Tel. 0432/928362

Chi ha lasciato



GIANFRANCO BASSO
di 67 anni

Ne danno l'annuncio il fratello, la cognata, i nipoti, Dina, Mauro, Ugo, parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 ottobre alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Udine.

Seguirà cremazione.

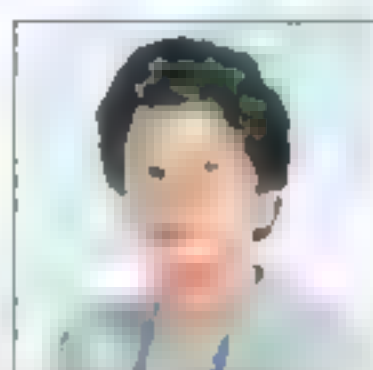
Un particolare ringraziamento al Reparto di Oncologia dell'ospedale di Udine e a tutto il personale sanitario che ha assistito.

La veglia si terrà lunedì 9 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Buttrio.

Buttrio, 8 ottobre 2023

O.F. Bernardis
Mandria - Como di Rosazzo
Tel. 0432/759050

È mancata all'affetto dei suoi cari



ANNA BERTONI
(Anita)
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Claudio, Paola e Manuela, gli amati nipoti Elisa e Diego ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 ottobre alle ore 14.30, nella chiesa di Remanzacco.

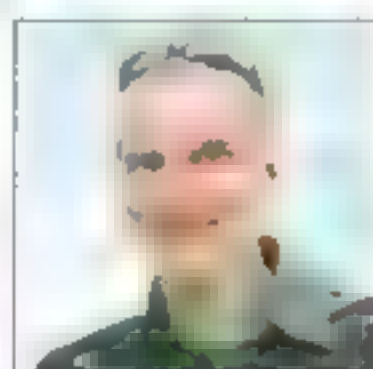
Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Remanzacco, 8 ottobre 2023

O.F. Angel Remanzacco-Pulfero
Faleto Umberto - Tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

Sentimentalmente ci ha lasciato



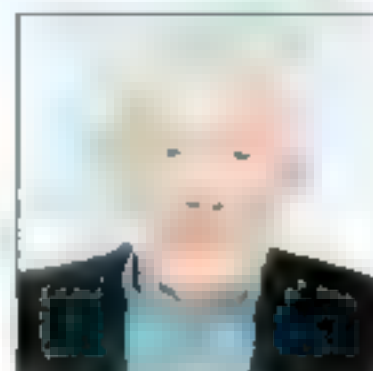
DAVIDE ALLEGARI
di 61 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 9 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa di Zugliana, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 8 ottobre 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it



Prof. FRANCO PETERNEEL

Chi ha lasciato

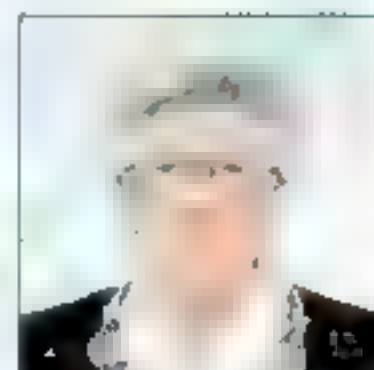
Virginia, Cecilia e Roberta.

Lo si potrà salutare lunedì 9 ottobre dalle ore 8.00 alle ore 12.00 presso la Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 8 ottobre 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



EMMA ROSSETTO
ved. SONCIN

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, gli adorati nipoti e pronipoti assieme ai parenti tutti.

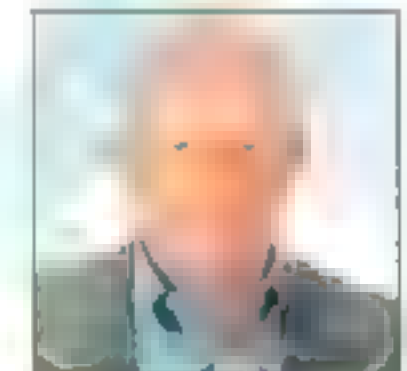
I funerali avranno luogo lunedì 9 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di S. Osvaldo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 8 ottobre 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Chi ha lasciato



GIULIANO LOSZACH
di 73 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, la figlia Stefania con Onsten, l'adorata nipote Camilla, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti.

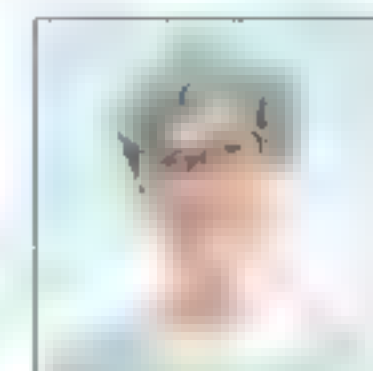
I funerali avranno luogo martedì 10 ottobre alle ore 11, nella chiesa di Premariacco, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Premariacco, 8 ottobre 2023

O.F. Angel Remanzacco-Pulfero
Faleto Umberto - Tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

È mancata



MARIAROSA BELLO
ved. MORUZZI
di anni 82

Lo annunciano la mamma Olga, i figli Simone e Sara con Matteo, i nipoti Elisa e Alessio, la sorella Paola, il cognato Daniele, i nipoti Luca e Ilaria e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Martedì 10 Ottobre alle ore 18.00, nella Chiesa Parrocchiale di Palazzolo dello Stella.

Palazzolo dello Stella, 8 ottobre 2023

ONORANZE FUNERARIE DUOMO
LATISANA Tel. 0431/520749

Chi ha lasciato



GIANFRANCA MERLINO
ved. GERVASIO
di 85 anni

Lo annunciano i figli, i generi, il nipote e parenti.

I funerali avranno luogo martedì 10 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di S. Pio X.

Udine, 8 ottobre 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine
in via Calvario 101
Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



NATALE CHIGGIATO
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara, i figli Denis e Barbara, il genero, la nuora, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 ottobre alle ore 18.30 nella chiesa arcipresbiteriale di Codroipo.

Codroipo, 8 ottobre 2023

O.F. Fabella
Tel. 0432/806181
www.fabellacodroipo.it

LE LETTERE

Viabilità a Udine Piste ciclabili ridotte a parcheggio

Egregio direttore, sono passati alcuni mesi dalle elezioni comunali di Udine e ho visionato il gioco, ideato dall'assessore al-

la mobilità signor Ivano Marchiol, "Come vorresti la città". Ebbene siamo nel mese di ottobre e non ho notato alcuna miglioria nella mia città, anzi, siccome adoro molto la bici, ogni giorno mi sembra di pedalare non su strade, ma su mulat-

tiere: vedi le vie Palladio, Poscolle, Del Gelso, Mazzini, piazza XX Settembre, Grazzano, piazza San Cristoforo eccetera. Non mi dispiace, altrimenti riempirei una pagina. Il signor Marchiol vorrebbe creare nuove piste ciclabili ma consiglierebbe di far con-

trollare da chi di dovere quelle esistenti ridotte, in alcuni casi, a parcheggio, vedi via Zanon, via Cosattini, viale della Vittoria eccetera. Faccio presente che di quanto sopra descritto ho parecchie foto.

Ottavio Bearzi
Udine

LE LETTERE

L'appalto a scuola
Non c'è l'educatore
per mia figlia disabile

Gentile direttore, sono una mamma che a tre settimane dall'inizio dell'anno scolastico sperava di avere in tempo lo stesso educatore dell'anno precedente per la propria figlia. Iscritta al secondo anno di una scuola primaria della Bassa Friulana la bambina, per la sua disabilità, necessita del supporto di un insegnante, sostegno e di un educatore che copra le ore restanti di frequenza a scuola. Invece, durante l'estate, è stata fatta una nuova gara d'appalto vinta da una cooperativa che ha presentato un'offerta economica migliore. La cooperativa, che non ha educatori su territorio, li sta cercando e non ne trova. Le motivazioni sembrano essere molte: contratti precari, stipendi inadeguati, percorsi formativi non sempre efficaci, perdita delle ore quando i bambini sono malati, ma intanto alla famiglia viene proposto da la scuola afferente all'Istituto comprensivo di San Giorgio di Nogaro, Porpetto e Lorisvico, e dalla assistente sociale dell'Ambito di Cervignano, di tenere la bambina a casa, due ore il martedì e due il giovedì. Questo porterebbe a una perdita di quattro ore di scuola alla settimana. Va anche detto che per mia figlia cambiare insegnante è già un problema. È una soluzione corretta? Negare un diritto alla bambina e alla famiglia perché si fanno gare al ribasso? Perché non si fissano dei termini chiari entro cui far partire i servizi? E anche, è questa l'inclusione di cui tanto si parla. Chiedo risposte, che però temo, non arriveranno.

Lettera firmata

La grande occasione
Sicurezza sul lavoro:
impulso da GO 2025

Egregio direttore due città di due Stati, Nova Gorica e Gorizia, saranno una unica Capitale Europea della cultura, GO 2025. Scelta che riconosce e premia la cooperazione transfrontiera, valorizza il territorio come unico riconoscimento. Noi. Un messaggio chiaro, trasparente, pulito, immediato che ti entra dentro, senti che è una cosa buona che ti fa star bene. Senti che sta succedendo qualcosa di importante, di positivo, che niente sarà come prima. Ben oltre essere una prova, un esperimento, questo è un investimento, e una sfida. Una tappa di un percorso che impone scelte visionarie, partecipazione e una politica alta. Cento anni fa, le genti di queste terre si spostavano, viaggiavano liberamente, senza presentare documenti. Poi hanno subito una linea divisoria invisibile e visibile che sta in mezzo, e le genti sono diventate Noi e gli Altri. Barriere e confini esterni reticolati, filo spinato, torrette e muniti con i fucili, documenti e controlli. Allora, il nemico. Confini esterni che si sono spostati all'interno di noi stessi. Noi ne siamo i testimoni, viventi. È in queste terre che succedono le cose più interessanti, im-

portanti, basta osservare le genti nate, cresciute e invecchiate con il confine in mezzo, con le loro vite hanno impresso, plasmato le vie, le case, i paesi, i terreni, le produzioni, i rapporti. Hanno vissuto e custodito. Storie uniche di esperienze interessanti che solo qui potevano succedere, storie nate perché le genti hanno capito che le barriere fisiche non sono altro che barriere interne di ogni persona. Hanno capito che se volevano conoscere la linea che divide e unisce dovevano semplicemente avvicinarsi e chiedere un incontro con chi stava dall'altra parte. Queste genti hanno vissuto sapendo che oltre il confine c'è dell'altro, un altro essere umano, un'altra lingua, un'altra cultura. Hanno trasformato il confine che divideva in comunità che unisce, pur distinguendo due tessuti diversi. Storie di speranza che una volta che ti prende non ti lascia più. Voglio dire che le genti di queste terre, visionari e testardi, praticando il riconoscimento e il rispetto, hanno costruito le condizioni per il GO 2025 presentandosi come il Noi, una comunità.

Ora è compito della politica tradurre in realtà le visioni delle genti, con un loro coinvolgimento partecipato, penso a delle assemblee comunali tematiche di ascolto e costruzione dei progetti. Non una storia già scritta da altri, ma la ricerca di punti, spazi, terreni, che permettano di costruire una storia nuova.

GO25 una tappa di arrivo del lavoro svolto, e di partenza, proviamo ad immaginare il 31 dicembre 2025: questa gente andrà a dormire sicura che il 1 gennaio 2026 i due consigli comunali eletti da loro si riuniranno in contemporanea per votare 2/4/6 punti da loro proposti e costruiti. Se ci si crede può diventare realtà.

In queste terre sono successe cose importanti, interessanti, ma anche negative come le morti causa l'esposizione all'amianto e amianto, utilizzato per il profitto facie un assassinio di massa. Non c'è confine che ferma le conseguenze, non c'è confine che interrompe questo legame silenzioso delle genti per la dignità delle persone. Possiamo chiacchiarla anche "La terra delle morti di amianto". Con la Risoluzione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020 per un'Europa sociale forte per transizioni giuste e con la Risoluzione del Parlamento europeo del 20 ottobre 2021 sulla protezione dei lavoratori dall'amianto, l'Europa ha deciso che il valore della protezione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro (anche a casa) sia a spina dorsale nella transizione e del futuro sviluppo. Questa è una questione sociale, centrale e prioritaria. È un nostro dovere ribellarsi per il rispetto della Costituzione, per dare delle risposte.

Questa tematica diventi centrale a GO25. Non si parte da zero: le conoscenze, le esperienze, le esigenze, le necessità dei lavoratori, dei medici, dei ricercatori, vanno raccolte dalla politica, dalle istituzioni, dalle forze produttive, per cambiare sistema produttivo, dove la salute, la sicurezza e l'ambiente siano centrali per costruire il futuro.

Luigino Francovig, Monfalcone

LE FOTO DEI LETTORI



Festa e solidarietà con la Confraternita di Misericordia della Bassa

Giornata speciale di festa con tutti i volontari e dipendenti della Confraternita di Misericordia della Bassa Friulana. Dopo i saluti e una breve relazione del presidente Mattiussi sono intervenuti don Elia Letta parroco di Carlinio e correttore della Misericordia e Sara Seratto assessore alle Politiche giovanili del Comune di San Giorgio di Nogaro. Gli organizzatori ringraziano il Circolo di Zellina, la Coop Alleanza 3 O, la Floreal di Nives Zanoni, la ditta Fabris Dino, il Punto ufficio, la profumeria Zanchin, il progetto salute di Giuliana Pantanal, Lorenzo Bianco per Baxan per i premi della lotteria che hanno permesso di raccogliere 600 euro che saranno destinati a una scuola in Congo.

La professionalità
La mia gratitudine
all'ospedale di Gorizia

Gentile direttore, vorrei rendere nota l'esperienza che ho vissuto qualche tempo fa al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Gorizia ed in seguito nel reparto di Urologia dello stesso nosocomio. Ai primi di giugno dell'anno scorso mi colsero improvvise fitte al fianco, con fastidio in progressivo aumento, che mi convinsero a recarmi presso quell'unità di urgenza. Quando arrivai venni accolto da un giovane medico che non perse tempo e, sedatimi i dolori, intanto diventati sopportabili, mi visitò con cura e mi fece recuperare in Urologia, reparto diretto dal professor Vianello, dove venni prontamente assistito dalla dottoressa Jakin, dai dottori Moro e Boltri e dagli infermieri dell'equipe. Con grande sollievo la mia disavventura si risolse per il meglio in meno di ventiquattrore. A tutti loro va la mia infinita gratitudine.

Mario Baschirotto Udine



Le ex allieve della Agazziana a 40 anni dal diploma

Foto del ritrovo delle ex allieve della scuola magistrale Agazziana a 40 anni dal diploma ottenuto nel 1983. La scuola era situata nell'attuale via monsignor Pasquale Margreth, ora sede della facoltà di Scienze della formazione. Il preside era don Achille Commoretto. Al ritrovo erano presenti anche la professoressa Sione (pedagogia e psicologia), la professoressa Macorigh (musica) e la professoressa Nas (plastico e disegno). Le foto sono state realizzate e inviate da Mariagrazia Galluzzo.



CLIMASSISTANCE

esempi nell'aria



PROMOZIONE ESCLUSIVA

POSSIBILITÀ di FINANZIAMENTO

in 48 comode RATE

Scopri tutte le condizioni presso le filiali di Udine e Trieste.

IMMERGAS Victrix TERA 24

Sostituisci la tua caldaia con una a condensazione con potenza 24 kW e produzione istantanea di acqua sanitaria.

Approfitta delle detrazioni fiscali ancora in essere. Prezzo in opera pari a 2.800,00 € che a netto della detrazione fiscale del 65% equivale ad un costo effettivo di:

980,00 €

IVA ed installazione inclusa

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

www.climassistance.it | info@climassistance.it

risponde il direttore

Immigrazione e doveri, Fedez e le Province

Immigrati
Diritti e doveri
dei minori

Egregio direttore, riflettendo su uno dei problemi che gravano oggi sulle nostre giornate, cioè su gli adulti e minori non accompagnati, che quotidianamente arrivano sul suolo italiano con l'illusione di entrare nel paese di Bengodi, penso che prima di preoccuparci dei diritti di ciascuno sarebbe più giusto e più opportuno che venissero loro insegnati i doveri, ai quali noi aborigeni dobbiamo sottostare. In base all'accettazione e all'osservazione di tali doveri, concedere anche i diritti. Critichiamo la Francia per il controllo del confine con il nostro Piemonte, ma forse non ricordiamo che in Francia gravissimi violenti problemi sono stati portati a termine da figli di immigrati oramai anche alla terza generazione. Mi pare che questo sarebbe un caso da meditare riflettendo sul futuro che prepariamo per i nostri figli.

Paola Del Din
Juine

Cara Paola,

È in corso un acceso dibattito su questo argomento e ne abbiamo dato conto anche nei giorni scorsi, riportando la posizione dell'amministrazione regionale. Diritti e doveri vanno a braccetto. Ma che futuro possiamo immaginare per una società sempre più anziana?

Solidarietà
I donatori di sangue
e il caso Fedez

Egregio direttore, il fatto che Fedez, ricoverato a causa di due ulcere, abbia postato «grazie a due trasfusioni di sangue ora sto molto meglio. Ringrazio il personale medico che mi ha letteralmente salvato la vita», mi fa supporre che non sia un donatore di sangue. Perché, caro Fedez, puoi avere gli esperti migliori al mondo, ma se non hanno a disposizione queste preziose sacche - donate da persone qualunque, ricche o povere, sicuramente tutte noche nell'animo - non possono farti proprio niente. Questa è la verità. Letteralmente la vita te l'hanno

salvata quei due sconosciuti. C'è da sperare, se non l'hanno già fatto, che lui o la moglie - dall'alto dei loro 40 e passa milioni di fedelissimi seguaci, considerato che ogni appello viene puntualmente accolto con entusiasmo - ne facciano uno accorato per invitare tutti a donare sangue. Hai visto mai che per pura obbedienza ai loro idoli o per lo scampato pericolo che ha corso il rapper, ci sia un notevole incremento di donazioni, specie nelle regioni italiane che non sono virtuose come la nostra; ma anche oltre i confini nazionali ovviamente. Va bene dappertutto. L'importante è il risultato e lo smuoversi delle coscienze. I vecchi, che non sono invecchiati per niente, dicono «noi è mai un mal che noi sedi un ben». Bisogna sempre trovare qualcosa di positivo, anche nelle avversità. In ogni caso, prima dei medici, sono i donatori che salvano la vita. Perché, con tutto il rispetto, i dottori fanno un lavoro prezioso: avrete affrontando operazioni molto complesse. Ci sta la riconoscenza. I donatori di sangue, invece, lo fanno gratuitamente per puro spirito altruistico, per l'orgoglio di aiutare il

prossimo. Il donatore fornisce, il medico utilizza. Questo è. La riparazione della malattia, e quindi anche la tua, Fedez carissimo, avviene grazie agli sconosciuti che allungano il braccio per donare, non solo per prendere il cellulare e mettere un like alle tue seguitissime storie.

Catja Straulino
Sutrio

Cara Catja, ben venga lo spot di Fedez al dono del sangue se aiuta a sensibilizzare i suoi fans e i follower della moglie. Certo, il grazie va ai donatori, ma anche ai medici. Gli uni cosa farebbero senza gli altri? Per la verità, Fedez, uscito dall'ospedale, ha ringraziato anche i donatori. «Senza i donatori di sangue non ci sarei», queste le sue parole.

Enti locali
Cosa ne faremo
delle Province?

Gentile direttore, ma non erano morte? Le Province vengono ripristinate ma per farci cosa? Quali vantaggi per i cittadini? E i costi?

Non vorrei entrare sul piano della polemica politica ma, da semplice cittadino, queste domande me le pongo. E aggiungo anche che ritenere gli Enti Pubblici Territoriali come semplici «poltronifici» sia profondamente sbagliato. Però un minimo di analisi va fatta. Magari le Province servono per dare un'identità a chi ci vive - è chiaro che se sono di Udine non mi sento di Treviso. Se questo è il caso allora sono convinto che bastino gli attuali Enti di Decentramento Regionale. Se le vogliamo riempire di contenuti e servizi, allora dobbiamo ricordarci che c'è lo Stato, c'è la Regione Friuli Venezia Giulia e ci sono i Comuni. E da due decenni le Regioni fanno quasi tutto e semmai delegano alcuni servizi ai Comuni o ad altri Enti Intermedi quali, per esempio, le Camere di Commercio. La specialità della nostra Regione, inoltre, permette ulteriore potenza di intervento su società ed economia. Il problema di cosa far fare alle Province era chiaro fin dalla nascita dell'Italia Repubblicana ma era rimasto in sospeso perché le Regioni, pur previste in Costituzione, sarebbero state create solo molti

anni dopo. Pertanto i nostri Padri Costituenti avevano deciso di tenere queste e quelle almeno momentaneamente. È solo il caso di ricordare che la Costituzione Italiana è del 1948 mentre la nostra regione è nata ben quindici anni dopo. In questi decenni però abbiamo conferito aspetti importanti della nostra sovranità nazionale all'Unione Europea che, pur coi suoi limiti, mostra tutta la sua importanza nel regolare noi cittadini europei sia nell'identificare l'Europa sul piano internazionale. Una situazione che nel '48 solo pochi illuminati avevano auspicato.

Se questo è il quadro, chiedo di nuovo, ci servono veramente le province?

Roberto Marchiori
Udine

Cara Roberto, le Province vengono riesumate per la gestione di alcuni servizi sul territorio e forse anche per le poltrone. Abolite in velocità, va ricordato che sono state soppresse con il voto unanime di tutto il consiglio regionale. Credo che per i cittadini non sia cambiato nulla, qualcuno nemmeno se n'è accorto. Diverso per le amministrazioni comunali che si trovano a gestire servizi. Scuole e strade, per esempio, erano di competenza provinciale, ora degli Enti di decentramento regionale.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

LA CHIESA, UN PRESIDIO DI RIFERIMENTO



DON LUCIANO SEGATTO

Matteo 21, 33-43

“I contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Uccidiamolo e avremo noi la sua eredità». La parabola trasuda un impianto autobiografico. Gesù sa bene che la sua sorte è segnata per ordine dei capi, i quali, tuttavia, non fanno al-

tro che eseguire, inconsapevoli, il progetto di Dio: salvare l'umanità dalla disperazione tramite il Figlio, crocifisso ma risorto, allo scopo di dare fiato alla speranza dell'umanità. E la Chiesa (i credenti), segno-sacramento di Cristo, è proiettata nel tempo ad annunciare la bella-buona notizia.

“La pietra che i costruttori hanno scartato e diventata la pietra d'angolo”. Un tempo a testata d'angolo era decisiva per il sostegno di tutto l'edificio Dio, architetto-performante, sceglie lo “scarto” per questa funzione. Gesù è stato scartato dai capi, ma su di Lui na-

sce il nuovo edificio della Chiesa, popolo in cammino nella storia, che si rinnova, ma non si piega alle mode del momento. Oggi, la Chiesa è scartata dalla mentalità mercantile dominante. E, forse, è proprio questo il tempo opportuno, nel quale diventa “pietra angolare” di una società alla deriva. La Chiesa costituisce un presidio di testimonianza e di riferimento. Nessun potere più significativo. La Chiesa non è più organizzata in mille (troppe) iniziative e strutture. Ma dove troverà il clima per respirare aria pulita la generazione futura se non nell'eterno giovane che è Cristo Ri-

sorto? Solo Lui dà corpo ai sogni dell'umanità. Ed i preti, non più factotum in una società adulta in grado di organizzarsi la vita di relazione, sono, oltre che annunciatori, “ascoltatori”.

La società sale sulla “girostra” in movimento per certi aspetti forsennato e finisce devastata dalla pandemia della fretta. La Chiesa non sale sulla girostra! Sta ferma. Inattuale. Nella noia riflessiva. Nella lentezza creativa. Nel silenzio produttivo. Per soccorrere ed offrire un orientamento di vita a chi scende ruco dalla girostra e non sa dove si trova a vivere, chi è, dove è diretto. —

LA PERVALE DE SETIMANE

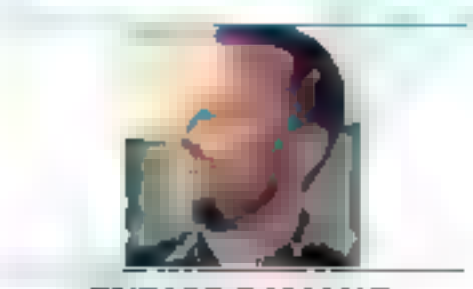
WILLIAM CISULINO

FUMUT

(s.m.) Conte fate di dissens cun dialics scrits in suazis in forme di nùl

A lmançul un pâr di voltis ad an mi capite di ricevi une e-mail di qualchi colezionist che mi domande cemût reperî la copie in lenghe furlane dal fumut “Dylan Dog”. Si trate di une des tantis ideis puartadis indevant di pre Giulio Zirillo, che nûs a lassâts il prin di Otubar. Al jere il 1995 e il furlan no jere ancjemò ricognossût ad impien. Une epoche dulà che e resistev ancjemò la opinion che la “marilenghe” e fos un impres par fvela dome di tradizions e da passât. Un graciis a pre Giulio e ai pocs come lui che za chê volte a an vualmade la strade juste. Parçè che il furlan al è propit come Dylan Dog: al podarà vivi dome se e al continue a jessi la lenghe dai vîfs e no dai zombis.

CALATA & GESSO



ENRICO GALLIANO

Ci pensavo proprio al supermercato, e proprio al reparto frutta, davanti alle pesche. E no, tranquilli, non voglio parlare di spot e famiglie separate. Semplicemente, mi sono reso conto che è ottobre, e fuori ci sono ancora le pesche. Ne ho prese alcune, ovviamente, è il mio frutto preferito, ed erano pure buone, ed è proprio

IL MONDO CROLLA, NOI ANDIAMO A PESCA

questo il punto: è ottobre, ripeto, e ci sono fuori ancora pesche buone da mangiare. Lo devo riscrivere perché sono sicuro che qualcosa non vi ha fatto cogliere subito l'evidenza del dramma di una cosa come questa. Ottobre, pesche. Etre. La domanda ti arriva diretta, semplice, perfino banale: perché siamo capaci di parlare per settimane di una bambina che compra una pesca, con articoli, minisaggi, videoparodie, psicologi e filosofi in posa da combattimento, e ci passa inosservata la vera grande tra-

gedia di questo tempo, e cioè che a ottobre ci siano ancora fuori pesche buone da mangiare? Com'è possibile che siamo in grado di minacciare rivoluzioni popolari per i sacchetti di plastica a due centesimi e di non muovere neanche mezzo dito quando vediamo quel disastroso 2 come prima cifra, sui cartelloni dei benzinai? Insomma: da quand'è che abbiamo smesso di guardare in faccia i veri problemi, per dedicarci solo ai problemi?

Nel film uscito l'anno scorso,

Don't't look up, si vedeva un'umanità che preferiva parlare del gossip tra una cantante e il suo fidanzato invece di dedicarsi a un dilemma leggermente più importante, e cioè la distruzione del pianeta a causa di un meteorite in arrivo. Certo, era un estremizzazione, ma mica poi così tanto: perché non è che la verità diventa meno vera se ci passi sopra l'evidenziatore. E così è quello che ci accade, proprio ora: ad autunno inoltrato ancora con l'aria condizionata in macchuna, tormentati dalle

zanzare e coi tetti delle case coperti di teli dopo le devastanti grandinate estive, noi parliamo di pesche e di bambine. Che, per carità, sono comunque temi importanti, ma forse ce ne sono altri che meriterebbero la stessa attenzione. Ma tanto è già scritto: più la tragedia si farà grande, più ci impegneremo per cercare problemi di poco conto cui dedicarci. E anche se il mondo dovesse crollare, noi troveremo comunque il modo di andare a pesca. —



Le case con i teli

CULTURE

Il Premio Scerbanenco

L'ombra della morte nascosta tra le dune in una danza macabra fra mille voci straniere

Il racconto di Chiabudini è fra i tre finalisti al concorso Enea, Emilio ed Evelin e quell'incontro fatale a Pentecoste

Sono **Laura Chiabudini**, di Pordenone (con il racconto ambientato a Lignano La mano), **Marco Azzalini**, di Feltre, (*Piccole Porcherie tranquille*) e **Samuele Nava**, di Grumello del Monte (*Al mare con l'assassino*) i tre finalisti del Premio Scerbanenco@Lignano 2023, scelti dalla giuria. La classifica sarà svelata durante la premiazione che si svolgerà sabato 28 ottobre, alle 17, a Lignano. Iniziamo oggi la pubblicazione dei tre racconti.

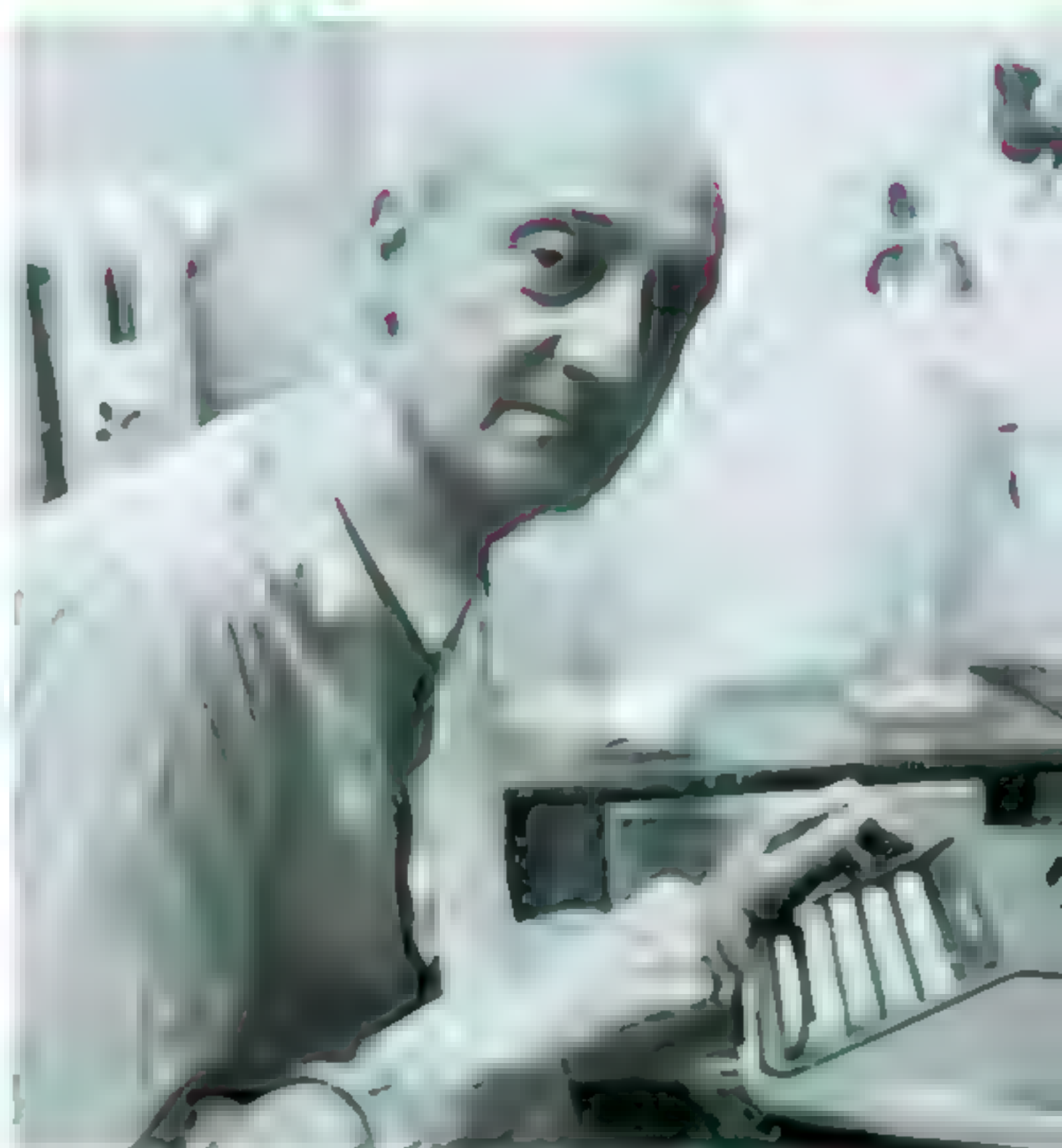
LAURA CHIABUDINI

ENEA. Il cerchio alla testa. La maledetta corona che Bacco di spensa ai suoi seguaci. L'ingloriosa morsa ferrea che Enea avverte prima ancora di schiudere le palpebre pesanti come marmo. Non gli capita spesso di ubriacarsi, ma quando succede il prezzo è alto. Tenta d'infilare qualche pensiero nella logica ordinata di una giustificazione. Un vecchio ubriaco non è uno spettacolo da immortalare, se è una brava per sona deve rendere conto, è questo che tenta di pensare Tenta, ma viene sopraffatto dal dolore e dalla nausea.

Il chiarore che filtra tra le assi del capanno e le ciglia tremolanti è quello dell'alba. Conosce bene quel momento, le prime luci sul mare, i profili ancora scuri di giunchi e barene. È quello che preferisce, prima che il sole manifesti il suo splendore rendendo le cose troppo vere.

Il motore di una barca rompe il silenzio, agita l'acqua che schiaffeggia la riva. Dopo un po' si spegne. Vanno a pescare, pensa Enea, con un

ca, colori e voci. Nel tempo della Pentecoste un esercito di giovani transalpini scende in cerca di sole, divertimento e sballo. Liberati dal bozzolo invernale, sfidano la vita in canottiera e infradito, a colpi di eccessi e alcol. Emilio era infastidito, ma a lui quell'improvvisa esplosione piaceva, lo inebriava. Le palpebre si schiudono, raggiunge la rancia da cui spilla l'acqua per rinfrescarsi il viso, il collo, la nuca. Sputa l'amaro che gli impasta la bocca, beve un sorso, sputa di nuovo. Li ha portati a fare un giro in barca, sono scesi all'Isola delle Conchiglie, hanno acceso un fuoco e bevuto altra birra. Andiamo a casa, aveva insistito Emilio. Ma Klaus era bellissimo. Una fitta di dolore accompagna l'immagine del ragazzo a torso nudo, che gli sorride. Versa altra acqua nella moka, da una mensola prende il barattolo del caffè, riempie il filtro, accende il fornellino collegato a una bombola a gas. Lo beve bollente, senza zucchero. Spalanca la porta del capanno e un germano vola via facendolo sussultare, scuotendo pensieri e strane sensazioni. Stringe gli occhi per vedere meglio. Ma non ci



sono barche, nei paraggi. Eppure il motore non si era spento molto lontano. L'importante è che non gli abbia rubato le nasse. Controlla. Sono ancora lì. Si erano trovati per una birra, con Emilio, come sempre, un'innocua birra bevuta in compagnia. Per tutti quegli anni, avevano sfidato così le solitudini lagunari, la vecchiazza, l'ombra della morte nascosta tra le dune. Con l'età che avanza è difficile non pensarci. Con l'età che avanza non dovresti nemmeno lasciarti soggiogare dalla bellezza di un ragazzo biondo dal sorriso ambiguo. L'altro, Markus, era un tipo roseo e grassoc-

cio, inguainato in una canottiera di pelle nera con tascio, le braccia coperte di tatuaggi, orecchino e rasatura integrale, bracciale di cuoio con borchie. L'armatura del debole, aveva detto Emilio. Andiamo via, i deboli sono pericolosi, non sai mai come reagiscono, cosa gli scatta, i deboli sono affamati di riva. Ma Klaus era un dio. Senza borchie e senza tatuaggi, profilo greco e mani da pianista, niente da spartire con Markus, chissà perché sono amici. Troppe birre e poi anche il vino. E la vodka. E l'Isola delle Conchiglie in cui osava immaginare di restare solo con lui, perché gli anni pas-

sano ma ci sono cose nella vita che non mollano la presa, semmai ossessionano di più, col rammarico del tempo che scorre via e lo strascico dei rimpianti. Poi Emilio aveva detto è ora di tornare e aveva preso lui il timone. C'è ancora tutta la notte, mica vorrete andare a dormire Klaus! aveva sussurrato con quel suo sorriso. Enea si era arreso subito e aveva offerto ancora da bere ai ragazzi, sulla Terrazza a Mare e nei bar del centro, mentre Emilio con la mano e la testa diceva no, basta, andiamo.

La corona etica fa ancora male ma i pensieri escono più chiari alla luce, come il



Nane Zavagno
Trasparenze
Civiale del Friuli

Fino al 1 dicembre 2023
Centro storico
Monastero di S. Maria in Valle

www.nanezavagno.it
info@nanezavagno.it
0432/781332

Nane Zavagno
Mostre permanenti
Spilimbergo

Visitabile su appuntamento

info@nanezavagno.it
0432/781332
www.nanezavagno.it

Studio
Zavagno

**AVEVA
95 ANNI**

Addio allo scrittore e giornalista Luca Goldoni

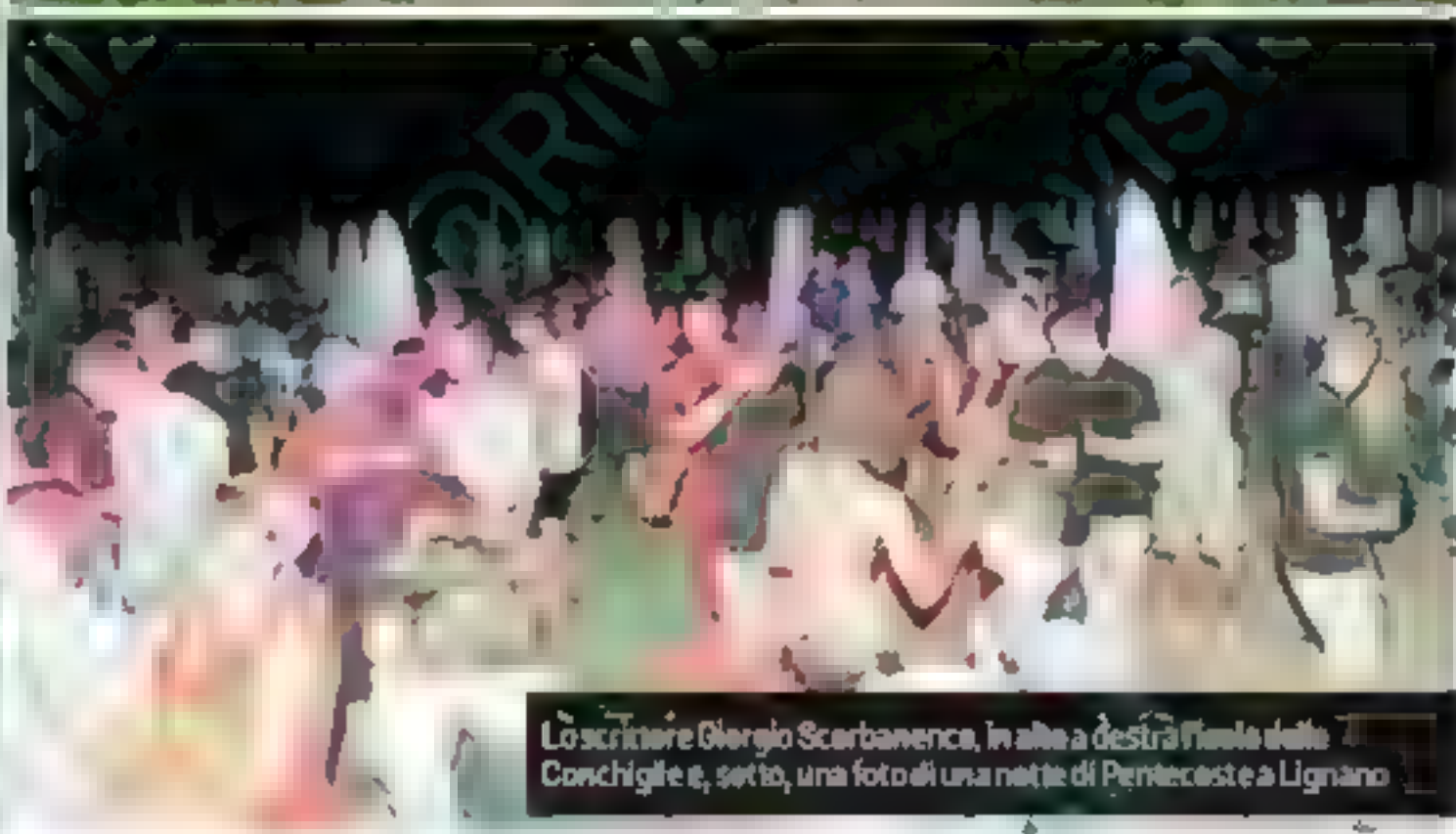
È morto ieri Luca Goldoni, scrittore e storica firma de *il Resto del Carlino*. Aveva 95 anni ed era nato a Parma. Iniziò la propria carriera come cronista di nera, prima di diventare inviato

di guerra e poi attento osservatore di costume. Scrisse per numerose testate (tra cui *Corriere della Sera*, *Giorno*, *Nazione*). Un'intensa attività giornalistica affiancata da quella di saggista,



con lavori che spaziano dal boom economico alle trasformazioni post Sessantotto. Vince anche il Premio Fenice Europe nel 2002 con il suo primo romanzo *Il sopravvissuto*. Ha ricevuto anche altri riconoscimenti, tra i quali si segnalano *Il Libro d'oro*, per

aver superato i tre milioni di copie vendute con le sue opere, e la *"Palma d'oro"* al Salone dell'umorismo per *"Non ho parole"*. Tra i suoi ultimi titoli ricordiamo *"Il mare nell'anima"*, *"Tranelli d'Italia"* e *"Francesco Baracca"*, scritto con il figlio Alessandro.



Lo scrittore Giorgio Scerbanenco, in alto a destra l'finale delle Conchiglie e, sotto, una foto di una notte di Pentecoste a Lignano

mondo che si scrolla dalle foschie notturne e mostra i contorni soliti, i canneti, il capanno, la barca. Al vederla ha un brivido, gli si aprono spiragli di memoria sulla notte, l'angoscia lo attanaglia. Evelin, mio Dio. L'immagine lo travolge e sconvolge. I ricordi emergono da fondali limacciosi e gli scoppiano dentro. Ma cerca di calmarsi. Ha solo bevuto troppo, non è successivamente, è stato un brutto sogno. Solleva la nassa che brulica di anguille, nere e argente, spirali che si avviano e intrecciano in una folle agitazione. Le guarda ipnotizzato. Poi con gesto convulso scuote la nassa, la lascia cade-

re, le mani tremanti, gli occhi sbarrati, il respiro interrotto. Quella che ha intravisto è una mano, una bianca mano di ragazza. Le anguille scivolano fra le dita, si attorcigliano al polso mozzato in una orrenda danza macabra. Enea piange la sua Pentecoste di sangue. La nassa ripiomba in acqua, affonda nell'incubo Evelin. Quel nome picchia in testa. L'hanno buttata in mare. Nessuno aveva intenzione di ucciderla. Nessuno. È stato un incidente. Evelin, perdonami. Non voglio vedere la tua mano. Non sono un assassino.

EMILIO Ero preoccupato, ecco. A una certa ora passa

LE PREMIAZIONI

La classifica dei vincitori sarà svelata a Lignano

La classifica dei tre racconti vincitori della nona edizione del Premio Scerbanenco sarà svelata durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà sabato 28 ottobre, alle 17, a Lignano, località in cui lo scrittore visse e nella cui biblioteca comunale è conservato l'archivio (libri, documenti, lettere, manoscritti...) depositato dalla famiglia. I racconti sono stati valutati da una giuria presieduta da Cecilia, figlia del celebre scrittore.

va, per un caffè, ma stramattina non si è visto. Da quando sono in pensione - ero impiegato alle poste - vivo di piccole abitudini, di qualcuno con cui parlare del più e del meno, ogni giorno alla stessa ora. A casa non c'era. Ho raggiunto il capanno e l'ho trovato lì. Appeso alla trave. No, non ho idea di cosa possa essere accaduto. A un certo punto il ragazzo rasato si è messo in testa di ripulire la cassa di un negozio. I negozi sono rimasti aperti fino a tardi, ieri. Anche quello dove lavorava Evelin, sì, un outlet accanto al caffè che frequentavamo abitualmente. Ho preso Enea per un braccio, vole-

vo trascinarlo via, ma non c'è stato verso. È solo uno scherzo, ripetevo. Allora me ne sono andato e l'ho lasciato lì. non so cos'è successo poi. Se beveva abitualmente? No, giusto una birra, un bicchier di vino, niente superalcolici. Era un brav'uomo, una persona tranquilla. Il capanno era il suo rifugio, talvolta restava anche a dormire. Ci teneva gli arnesi per andare a pesca, qualche libro, qualcosa da mangiare. Ieri sera non so cosa è scattato, si è lasciato coinvolgere troppo, non riusciva a staccarsi da quei ragazzi. Come li abbiamo conosciuti? Come capita in queste occasioni, un ciao, la richiesta di una sigaretta. Di solito finisce lì ma Enea ha voluto offrirne da bere. Mi sono stupito, non era da lui, non con gli estranei. E poi quel Markus non mi piaceva. Sì, l'italiano lo parlavo abbastanza bene. Quel Markus dicevo non mi piaceva. È successo qualcosa. Non credo al suicidio. Per me l'hanno ucciso. Tramortito e impiccato. Può essere andata così. Il movente? La cariveria, il sadismo. Liberarsi di qualcuno che poteva parlare. Una rapina è una rapina. Ma di questi tempi si uccide anche per noia.

EVELIN. Si sveglia in un letto d'ospedale, pallida, confusa. La testa fa male, è fasciata. Una brutta ferita, hanno detto, ma non grave, il taglio è superficiale. Ma è come se si fosse spaccata in due, scardinando ricordi e pensieri. La voce trema, chiede un sedativo, un antidolorifico, preferisce non pensare, non ricordare. Il sole a fine maggio è già caldo, inonda la stanza, ferisce e amplifica il dolore. L'infermiera abbassa le veneziane, le sorride. Deve solo rispondere a qualche domanda. Va bene. Era ancora in negozio quando sono entrati. Due ragazzi e un vecchio. Il vecchio lo conosce bene, sì, tutti conoscono Enea, quello che gira con l'Ape Car. Fa lavori vari per arrotondare la pensione ma a lei non chiede mai soldi. Porta in discar-

ca espositori, appendiabiti e manichini rotti che ogni tanto vanno eliminati dal negozio e non chiede mai niente. È contento se gli offre un caffè, fanno due chiacchiere. Gli è affezionata, le ricorda suo nonno. Quando l'ha visto entrare con quei ragazzi è rimasta sorpresa, erano ubriachi, volevano i soldi. Lei si è rivolta a Enea ridendo, pensava fosse uno scherzo. Ma quello rasato l'ha aggredito, l'ha spinta, è caduta, ha sbattuto la testa. Poi è sprofondata nel buio.

Si è svegliata sull'Ape, avvolta in un telone, in mezzo a pezzi di appendiabiti e di manichini rotti. Si è sentita spostare, avvolta nel telone, insieme a tutto il resto.

Nel labirinto del canale serpeggiano le anguille e un manichino rotto galleggia nel canneto

Il dondolio era quello di una barca, il rumore quello di un motore, che dopo un po' si è spento. È finita in acqua così, col telo e tutto il resto. Non sa perché si è finta morta. Aveva paura che la uccidessero davvero, un terrore folle, in quei momenti non si ragiona. Voleva solo che se ne andassero. Poi ha sentito il motore allontanarsi, è sgusciata fuori dal telo e ha nuotato, per fortuna la riva non era lontana, ha nuotato bevendo aria nera, acqua nera, lacrime nere e disperazione. Ha afferrato un palo, si è issata su un pontile, e poi tutto si è spento di nuovo. Enea, perché? Vorrei parlare con lui.

Ma Enea giace nella camera mortuaria. A un primo esame non risultano violenze, si è trattato di suicidio. Tra il mare aperto e la laguna la domenica svanisce, la città si svuota. Nel labirinto dei canali serpeggiano le anguille e un manichino rotto galleggia nel canneto.

ALL'ENTE FIERA

La magia del colore: la mostra di Gianni Borta chiude oggi i battenti

La mostra "Dentro la natura selvaggia" di Gianni Borta ospitata al padiglione 6 all'Ente Fiera in occasione di Casa Moderna chiuderà i battenti oggi. Avvisarla anche il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin. Si tratta di una mostra di pittura inedita, ricomposta in una narrazione nuova che sorprende il visitatore e lo coinvolge in uno



Bordin, a destra, Borta

stato emotivo. Il colore entra dentro come un suono, un'onda che si propaga grazie a un sistema all'avanguardia di videoproiezione immersiva e anche interattiva perché concede all'osservatore di partecipare alla creazione dell'opera modificandone le forme. Borta indaga nel suo rapporto con la natura, ci offre una guida a indicare il percorso di un'armonia segreta che porta la sua pittura dentro a vita a dare energia. Poi entrano in scena due bambini che si uniscono danzando alla gioia dei colori. Forse l'artista è colui che ha conservato lo spirito dell'infanzia dentro di sé per tutta la vita, nel segreto di vivere il presente e dipingere il mondo come lo vede un bambino.

CEGHE DACCIO

Celebration

CEGHEDACCIO.COM

dalle 20.00 alle 01.30

**20 VENERDI
OTTOBRE**

Padiglione numero 6 & area esterna

FIERA DI UDINE

PREVENITE BIGLIETTI VIVATICKET

Natural Sound	via Portonova 12	Udine	tel. 0432 909580
Edicola Tabacchi CC Città Fiera		Marignacco	tel. 0432 1098185
Centro della Musica via Piazza 71		Codroipo	tel. 0432 909616
Bar Libertà viale Libertà 67		Pordenone	tel. 0434 40058
Gommar Caffè corso Verdi 01		Gorizia	tel. 326 2655021
Ticciaponte corso Italia 9		Treviso	tel. 040 3498218
Bar da Pisanella via Sgarbi 5, 4		Portogruaro	tel. 043 35208
Il Gallo e la Volpe piazza Garibaldi 3		Torremaggiore	tel. 340 6708120

Info & prenotazioni: Tel. 0432 509585 WhatsApp: 345 2655945

**GORIZIA
DANCE
FESTIVAL
4[^] EDIZIONE
EDICIJA
11-15.10.23
GORIZIA
—NOVA
GORICA**



**VIS
AVI**

goriziadancefestival.it

Martedì 10 ottobre

18.00

Gorizia, Teatro Comunale
Giuseppe Verdi

LINGUAGGIO MODERN

— Visavi workshop
Compagnia Zappalà Danza
Fernando Roldan Ferrer

Mercoledì 11 ottobre

11.00

Gorizia, Kulturni Center Lojze Bratuž

LA CASA DEL PANDA

TPO
Francesco Gandi, Daniele
Del Bandecce, Martina Gregori

20.00

Nova Gorica, Sng Slovensko
Narodno Gledališče

DISTANCE — 1^a nazionale

MN Dance Company
Michal Rynia, Nastja Bremec Rynia

Giovedì 12 ottobre

18.00

Gorizia, Kulturni Dom

UN DISCRETO PROTAGONISTA

Fritz Company
Alessandra Paoletti, Damiano
Ottavio Big

20.45

Gorizia, Teatro Comunale
Giuseppe Verdi

CULTUS — 1^a assoluta

Compagnia Zappalà Danza
Roberto Zappalà

Venerdì 13 ottobre

11.00

Gorizia, Kinemax

IL FUNDRAISING PER LA DANZA

— Visavi talking time
Terzofo
Maranna Martinoni, Silvia Aufero

17.00

Cormons, Giardino
di Palazzo Locatelli

COREOFONIE #LESACRE

— Visavi meets art
EgriBiancoDanza
Raphael Bianco, Gianluca Verlingeri

18.00

Cormons, Teatro Comunale

LI ANNI

VAN Marco D'Agostin

20.00

Nova Gorica, Sng Slovensko
Narodno Gledališče

GIRLS&BOYS — 1^a nazionale

ŽinMatta National Dance
Company Roy Assaf

22.00

Gorizia, Teatro Comunale
Giuseppe Verdi

GRAN BOLERO — 1^a nazionale

EN-KNAP Productions & Zagreb
Dance Company Jesus Rubio Gamon

Sabato 14 ottobre

11.00

Gorizia, Kulturni Center Lojze Bratuž

SEGNO CONTEMPORANEO

— Visavi workshop
Balletto di Roma
Valerio Longo

11.30

Gorizia, Giardino di Palazzo
Attems Petzenstein

COREOFONIE #LESACRE

— Visavi meets art
EgriBiancoDanza
Raphael Bianco, Gianluca Verlingeri

15.00, 16.00

Gradisca d'Isonzo,
Cortile di Palazzo Torriani

FOUR — Visavi meets art

Compagnia Arearea
Marta Beviracqua

17.00

Gradisca d'Isonzo, Sala Bergamas

NORA — Visavi sharing

Liam Francis

18.00

Gradisca d'Isonzo, Nuovo
Teatro Comunale

MEMORIA PROJECT — 1^a nazionale

Elias 2069 Maya Kline

18.45

Gorizia, Teatro Comunale
Giuseppe Verdi

ME ANI (WHO AM I) — 1^a nazionale

Kibbutz Contemporary
Dance Company — 2nd company
Léa Bessoudo Greck

Domenica 15 ottobre

11.00

Gorizia, Kulturni Dom

IL PICCOLO RE DEL FIORI

Balletto di Roma & Teatro
Gioco Vita
Valerio Longo, Fabrizio Montecchi

11.30

Gorizia, Giardino de l'Incontro
Borgo Castello

COREOFONIE #LESACRE

— Visavi meets art
EgriBiancoDanza
Raphael Bianco, Gianluca Verlingeri

15.30

Nova Gorica, Sng Slovensko
Narodno Gledališče

VISAVI EXPERIMENTAL CONTEST

Compagnia Belinda

Un progetto di

ArtistiAssociati
Centro di Produzione Teatrale

Con il sostegno di

MINISTERO
DELLA
CULTURA

REGIONE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

In collaborazione con

COMUNE DI GORIZIA

COMUNE DI NOVA
GORICA

COMUNE DI
GRADISCA D'ISONZO

ERT

FR
PAC
EVC

COMUNE DI
NOVA
GORICA

GOI 2023
NOVA GORIZIA - GORIZIA

SO SOTTO
PALLA
VENEZIA
GIULIA

COMUNE DI
GORIZIA

FONDAZIONE
della Regione del Friuli Venezia Giulia

COMUNE DI
NOVA
GORICA

COMUNE DI
NOVA
GORICA

COMUNE DI
NOVA
GORICA

COMUNE DI
NOVA
GORICA

COMUNE DI
NOVA
GORICA

COMUNE DI
NOVA
GORICA

NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

GLI APPUNTAMENTI

Dalla fisarmonica all'orchestra d'archi: protagonista sarà la musica

CRISTINA SAVI

È la musica, oggi, la protagonista degli eventi nella Destra Tagliamento, dove non mancano diversi appuntamenti, fra divertimento e tempo libero.

A San Martino al Tagliamento, alle 18.30, a via Centis, il fisarmonicista Paolo Forte presenta il suo ultimo lavoro "Tempo", e l'incredibile avventura di un musicista che con la sua fisarmonica è andato alla ricerca del riverbero più lungo al mondo, calandosi in un bunker nelle Highlands scozzesi. A San Vito al Tagliamento prosegue San Vito Musi-



Il fisarmonicista Paolo Forte

ca alle 17, nell'auditorium comunale. Enrico Bronzi, violoncellista tra i migliori in Europa, torna come direttore dell'Accademia Arignon commentando in due trascrizioni da Busoni e Mahler rispettivamente per 9 e 13 strumenti. Musica anche a Valva-

sone, per la stagione dei concerti di musica antica, con "Dalle visioni di Hudegard l'arte improvvisativa sull'organo", protagonisti Stefano Maso all'organo e Tamara Soldan alla voce e viola, eseguiranno in particolare musiche della celebre monaca musicista e teologa Hudegard von Bingen. Per il Fadiesis Accordion Festival sarà l'ensemble orgoglio della Scuola di musica Fadiesis e dell'Accademia fisarmonicistica "L. Fancelli" l'Orchestra di fisarmoniche, a esibirsi oggi, alle 18, nell'auditorium comunale di Zoppola.

Ultimo appuntamento del 2023 con il Cortile del Libro e della carta, nella corte di Palazzo Tottola Mon-

teriale Valcellina. Seguendo il tema "A la carte: libri di cucina e ricette della tradizione", si susseguiranno per tutta la giornata momenti di letteratura, cucina, musica e storia e taranno da cornice esposizioni collegati al mondo della carta.

A Cordovado, dalle 10.30, il cortile di palazzo Mainardi ospita un'anteprima del festival Art and food in arrivo a Pordenone nel prossimo fine settimana, con una degustazione di specialità del territorio, compreso il premiatissimo gelato "Dolci emozioni" di Paolo Macor ispirato alle rose del Borgo.

Ottava edizione, infine, a Sesto al Reghena, dalle 14, per Sesto Grind

house rassegna cinematografica esplosiva, con sonorizzazioni dal vivo e musica. Tra i titoli principali non mancheranno pellicole iconiche come "A prova di morte" e "Pia nel Terror" di Quentin Tarantino e Robert Rodriguez, insieme a classico "E an 9 from Outer Space" di Ed Wood.

La serata si concluderà con "Grindhouse Final Act", un evento in cui la band The Jackson Pollock accompagnerà dal vivo il cult degli anni '60 "Faster, Pussycat! Kill! Kill!" E poi videogiochi, arcade degli anni '80-'90, mercatino con libri, vinili, gadget, film e serie tv vintage.

Foto: N. Scavella

IL FESTIVAL DI PORDENONE

Il western umano dell'"eroe" Carey pronto a stupire al Cinema Muto

Saranno presentati cinque film a lui dedicati. Oggi, alle 11, Blue Streak McCoy e The Fox

CARLO GABERSCEK

Anche in questa edizione le Giornate del Cinema Muto dedicano uno spazio adeguato al western, un genere cinematografico la cui produzione negli anni '10 e '20 raggiungeva cifre considerevoli, anche il 20-25%, nell'ambito del mercato statunitense. Tra gli attori che diventarono maggiormente popolari troviamo Harry Carey (1878-1947), nato nel Bronx, New York, figlio di un giudice. Abbandonati gli studi di legge dopo una breve esperienza teatrale, nel 1909 comincia a lavorare per la Biograph, dapprima a New York e

poi, dal 1911, in California, dove acquista un ranch nei dintorni di Saugus, un piccolo centro a nord di Los Angeles. Interpreta soprattutto ruoli di "cattivo" in una quarantina di film diretti da D. W. Griffith, ma è poi alla Universal che Carey riesce a diventare una star, grazie al sodalizio che viene a crearsi con Jack (John) Ford (1895-1973), che egli aveva aiutato convincendo Carl Laemmle, fondatore e amministratore di quella casa cinematografica, ad affidargli la sua prima regia. Tra i due si stabilisce non solo una partnership con proficui risultati sul piano professionale, ma anche una lunga amicizia. «Harry Carey



L'attore statunitense Harry Carey (1878-1947)

mi ha fatto da guida nei primi anni», ha confessato Ford nella celebre intervista a Peter Bogdanovich. Dalla loro collaborazione tra il 1917 e il 1921, in cui girano insieme 25 film, nasce Cheyenne Harry, uno dei primi eroi popolari del western che, a differenza di altri inverosimili personaggi, presenta caratteri "umani" senso di autenticità, humour. Harry Carey è "umano" proclamava

la pubblicità. Alla Universal conosce anche un'attrice ventenne, Olive Fuller Golden, che diventerà sua moglie.

Al festival di Pordenone vengono presentati cinque film da lui interpretati, tra cui due oggi, alle 11, con accompagnamento al pianoforte di Philip Carli. In "Blue Streak McCoy" (1920) Carey ha il ruolo di un ranger del Texas che aiuta il proprietario di una miniera e

la sua giovane figlia minacciata dal cattivo di turno. In "The Fox" (1921) è un agente speciale mandato in missione sotto copertura. "The Fox" viene proiettato dalla Universal come "Super Jewel", ovvero produzione di qualità superiore ed è in parte girato a Red Rock Canyon (California). Questa è anche la location principale di un altro western in programma sempre oggi a Pordenone

IL PROGRAMMA AL VERDI

L'omaggio a Delaunay e retrospettiva di Piel

L'evento serale della seconda giornata del festival, al teatro Verdi di Pordenone, conduce nella sezione del Canone rivisitato a cura di Paolo Cherchi Usai: alle 21 sarà proiettato Eroi del deserto, 1929, di William Wyler con l'accompagnamento al pianoforte di John Sweeney. Prende il via alle 15.30, con Una colpa ereditaria, 1913, la retrospettiva dedicata a Harry Piel, pioniere della cinematografia tedesca. Alle 9 si apre l'omaggio a Sonia Delaunay, con il piccolo parigino. Sullo schermo anche la retrospettiva sul rapporto tra lo slapstick europeo e americano, alle 17, e il lungometraggio di Syd Chaplin Oh Dio! Che camera. Il pomeriggio si apre con "A colpi di note": i giovani musicisti, alle 14, accompagnano corti di Walt Disney.

(D.S.)

(ore 21) con l'accompagnamento di John Sweeney -, "Hell's Heroes" (1929) diretto da William Wyler (1902-1981), nato a Mulhouse, in Alsazia, che a vent'anni si trasferisce negli Stati Uniti, dove Carl Laemmle, cugino di sua madre, lo introduce alla Universal. Dopo aver lavorato come aiuto regista, dal 1925 al 1928 Laemmle gli affida la direzione di due serie di western a basso costo, con storie piuttosto semplici e molta azione. Quindi la sua grande occasione: la regia di "Hell's Heroes" (1929), tratto dal racconto "The Three Godfathers" pubblicato nel 1913 da Peter Bernard Kyne, che la Universal distribuisce in duplice versione: muta e sonora. È la storia di tre banditi che nel deserto incontrano una donna che sta per dare alla luce un bambino e sacrificano la loro vita per salvarlo. Questo soggetto era già stato portato due volte sullo schermo in due film interpretati da Harry Carey: "The Three Godfathers" (1916) e "Marked Men" (1919), prodotto dalla Universal e diretto da John Ford. Ci sono poi altre due versioni cinematografiche (1936 e 1948) e una televisiva (1974). La più conosciuta è "The Three Godfathers" ("In nome di Dio" o "Il texano", 1948) diretto da John Ford e con John Wayne nel ruolo che già era stato di Harry Carey.

I CINEMA

UDINE

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionariomovie.it

Asteroid City	14.40-18.50
Asteroid City V.O.S.	20.55
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	14.40-16.40-18.50
Assassino a Venezia	14.50-20.55
L'ultima luna di settembre	17.00
Nata per te	14.45-16.45-18.00
The Palace V.O.S.	21.15
Io Capitano V.O.S.	20.00
Oppenheimer	16.40
Il capitano blu	16.55
Kafka a Teheran	15.00-19.15
Talk to Me V.O.S.	20.55

CITTA' FIERA

Via Antonio Badelli 4, tel. 0432 410418

Per info: www.cinecittafiera.com

Arkie e la magia delle luci

Asteroid City	20.30
Assassino a Venezia	15.10-18.00-21.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	15.20-20.45
The Palace	15.00
L'Esorcista - Il Credente	15.30-18.30-21.00
Nata per te	15.55-17.30
Oppenheimer	20.00
Paw Patrol: Il Super Film	15.00-16.00-17.30
Talk to Me	17.30-19.00-21.00
The Creator	15.00-17.45-20.45
The Nun II	18.15-20.45
Volevo un figlio maschio	15.15-17.45-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.the-space-cinema.it

Biglietteria online: www.visionariomovie.it

L'Esorcista - Il Credente	11.20-14.15-15.15-17.15-19.15
Nata per te	20.00-21.00-22.00-22.45

Arkie e la magia delle luci	15.00-14.40-15.20-17.50
Oppenheimer	17.20-19.30
Immercent'Ani - Expendables	17.35-21.20
The Palace	18.45
The Creator	14.40-15.50-18.00-21.15
Volevo un figlio maschio	14.45-17.50-20.50
Paw Patrol: Il Super Film	11.30-13.15-14.15-15.30-16.50-17.15-18.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	15.00-15.00-21.00
Talk to Me	14.40-14.50-18.20-22.20
Assassino a Venezia	10.30-13.10-14.50-16.05-18.50-21.30
Asteroid City	11.35-16.30-20.20

GENOVA

Via 21 settembre 5, tel. 349 852573

Per info: www.cinegazeasocial.it

Assassino a Venezia	17.45-20.30
Manodopera	15.00

GORIZIA

KINEMA MAX

Piazza della Vittoria 4, tel. 0483 530263

Sito: www.kinemamax.it

Assassino a Venezia	18.00-20.40
Paw Patrol: Il Super Film	15.15
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	17.30-20.30
The Creator	20.15
Asteroid City	12.45-17.45
The Palace	16.00

MONFALCONE

Via Rinaldo 4, tel. 0431 712020

Sito: www.cinemamaf.it

L'Esorcista - Il Credente	15.45-18.00-21.15
Paw Patrol: Il Super Film	15.15-17.00
Talk to Me	18.40-21.15
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	15.55-17.30-20.30

Volevo un figlio maschio	18.00-19.00
Assassino a Venezia	00.21.00
Asteroid City	15.10-19.00
The Creator	18.30-20.45

PORDENONE

Piazza Manzoni 1, tel. 0434 520527

Previdibilità disponibile su: www.cinemazero.it

Io Capitano	8.45
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	14.45-16.45-21.00
Nata per te	14.45-17.00-21.15
The Palace	19.15
Io Capitano	16.45
L'ultima luna di settembre	18.00
The Palace	14.45
Assassino a Venezia	18.30
Asteroid City	14.30-18.30-20.30

FRIULI VENEZIA GIULIA

UCIDINEMAS

tel. 042260 www.ucidinemas.it

L'Esorcista - Il Credente V.O.	18.45
Me contro te - Il film: missione giungla	11.00
Paw Patrol: Il Super Film	10.00-14.00-14.50-17.00
The Nun II	18.10
L'Esorcista - Il Credente	11.00-14.50-17.30-20.00-22.00-22.30
Arkie e la magia delle luci	11.00-14.10-15.00-17.20
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	18.45-18.40-22.35
Nata per te	10.50-14.00-16.50-19.00
Oppenheimer	00.00-21.45
Asteroid City	10.00-14.15-20.00
Volevo un figlio maschio	16.20-18.10-21.58
The Creator	11.40-17.00-19.20-22.20
Assassino a Venezia	14.10-18.40-19.10-21.40
Talk to Me	16.30-19.30-22.45

SPORT

E-Mail sport.espresso@espressoedit.it

Sottitl resta 4 partite per gioco e punti

Dopo la sosta Lecce, Monza, Milan e Atalanta per l'Udinese prima di un altro stop al campionato e Gino Pozzo si aspetta dei passi in avanti attraverso il lavoro del tecnico bianconero

Pietro Oleotto - JDINE

In sella. Per almeno un mese? Non è tempo di ultimatum per Andrea Sottitl, neppure dopo due pareggi tutto sommato deludenti, sia in termini di apporto alla classifica – piuttosto povera – dell'Udinese, sia sotto il profilo del gioco, considerando che contro il Genoa il 2-2 è maturato soltanto nei minuti di recupero, grazie alla "zuccata" di un avversario che ha infilato la propria porta, mentre lo 0-0 di Empoli è stato perfino rocambolesco. Se non altro per i due interventi decisivi del Var: il primo per annullare, come da regolamento, il gol realizzato in fuorigioco da Caputo (nella frazione iniziale), il secondo quando l'arbitro Fabbri aveva già assegnato un calcio di rigore tanto per fargli cambiare idea (nella ripresa).

Dopo questi due risultati si può dire che l'Udinese ha centrato – ahinoi – un primato. Non aveva mai mancato l'appuntamento con la vittoria nelle prime otto giornate di campionato. E partiamo proprio dall'analisi del dato per sottolineare le parole dello stesso Sottitl: «Noi abbiamo perso con la Juventus nella gara d'esordio, contro la Fiorentina, immentatamente, e col Napoli. Contro le dirette concorrenti non abbiamo perso, anche se erano quelle le partite nelle quali dovevamo fare gol». Ma è un "vanto" non aver perso contro Empo-

li, Salernitana e Cagliari, tre delle squadre che, almeno prima di questo turno di campionato, stavano alle spalle in classifica? In trasferta, tra l'altro. Se non lo fai con le avversarie vulnerabili, il numero delle occasioni sulla carta si riduce in modo netto.

Riflessioni che hanno fatto anche i vertici societari, anche la proprietà, quella che «ha fatto trasparire la propria fiducia», come ha sottolineato, dopo la partita al Castellani, proprio Sottitl, interrogato sul futuro, sulle sensazioni di una stagione vissuta sul filo del rasoio. Anzi di un possibile esonero. Sarà così anche per il prossimo mese: dopo la sosta, l'Udinese incrocerà prima il Lecce e poi il Monza, quindi, dopo la "scozzatura" della Coppa Italia con il Cagliari, ecco il Milan e l'Atalanta. Quattro partite per vincere e fare punti. Una proiezione? Più di 5, 7 sarebbe meglio.

Gino Pozzo con il quale Sottitl si è confrontato a più riprese nelle ultime settimane, non ha parlato di punti, che alla fin fine, però conterranno gioco forza. «Guarda, finora una linea il prossimo 12 novembre. Vorrebbe vedere però dei progressi dal punto di vista dei meccanismi di gioco, una crescita nella condizione fisica e il recupero di qualche infortunato per fare i conti in vista del mercato di gennaio. Sottitl resta per questo».



Istruzioni al volo a Martin Payero prima di entrare in campo al Castellani nella ripresa

N INGHILTERRA

Anche il Watford di Ismael pareggia per 1-1 a Cardiff e non riesce a decollare

Un altro pareggio per Gino Pozzo, stavolta in Inghilterra, nella serie B che la si chiama Championship, stavolta in rimonta rispetto allo 0-0 sofferto al Castellani per l'Udinese. Il Watford ha fatto 1-1 ieri a Cardiff contro il City gallese, portando il primo punto del prolungamento del contratto a Valerien Ismael, il tecnico francese che non se la sta passando bene, ma che è stato confermato da Pozzo per ribadire la fiducia nell'allenatore che resta al quarto ultimo posto a +2 sulla zona retrocessione.

Così in A 8° GIORNA A

Venerdì	
Empoli-Udinese	0-0
Lecce-Sassuolo	1-1
ieri	
Inter-Bologna	2-2
Juventus-Torino	2-0
Genoa-Milan	0-1

Dopo

15.00 Fiorentina-Verona
15.00 Lazio-Atalanta
18.00 Cagliari-Roma
20.45 Napoli-Fiorentina

La classifica

Milan 21 punti; Inter 18, Juventus 17, Fiorentina, Napoli e Juventus 14, Atalanta 13, Lecce 12, Bologna 11, Sassuolo 10, Monza, Torino e Frosinone 9, Genoa, Verona e Roma 8, Lazio 7, Udinese 5, Empoli 4, Salernitana 3, Cagliari 2.

IL PUNTO

Pafundi chiamato dall'Italia U19 con lui saranno sette i nazionali

UDINE

Dentro Simone Pafundi, convocato dalla Under 19 dopo avere smaltito il principio di pubalgia che lo aveva lasciato a casa nella prima tornata settembrina di convocazioni, e fuori l'infortunato Vivado Semedo, impossibilitato a rispondere alla chiamata della U18 portoghese per la distorsione al ginocchio. Ecco la principale novità relativa ai



Ebosele venerdì 13 ottobre sfiderà la Grecia con la sua Irlanda

nazionali dell'Udinese, ai sette bianconeri che hanno già lasciato il Friuli per rispondere alle chiamate delle rispettive rappresentative che saranno impegnate sul fronte delle qualificazioni ai prossimi campionati europei, e anche su quello delle prime partite di qualificazione per l'Europeo under 21 che si giocherà nel 2025.

Pafundi invece sarà l'unico che non avrà una posta in palio nel doppio appuntamento amichevole della U19 con i pari età della Serbia, le due sfide in programma mercoledì 11 a Gornji Milanovac, e sabato 14 al centro federale serbo di Stara Pazova, che serviranno al tecnico Bernardo Corradi per preparare la prima fase di qualificazione

all'Europeo di categoria di cui gli azzurri sono i campioni in carica.

Detta la novità, le altre convocazioni riguardano gli stessi bianconeri chiamati a metà settembre, con i nomi di Festy Ebosele, Lazar Samardžić, Jaka Bijol, Sandi Lovrić.

L'irlandese Ebosele sarà il primo a essere impegnato venerdì contro la Grecia

Thoms Kristensen e Antun Tikić, tutti nomi a cui Andrea Sottitl dovrà rinunciare fino a metà della prossima settimana.

Tra questi, il primo a essere

impegnato sarà Ebosele, visto che la "sua" Irlanda ospiterà la Grecia venerdì 13 e poi renderà visita a Gibilterra lunedì 16. Gli sloveni Bijol e Lovrić affronteranno la Finlandia in casa il 14, e poi voteranno a Belfast per sfidare l'Irlanda del Nord martedì 17. Sono le stesse date in cui giocherà la Serbia di Samardžić, discesa prima contro l'Ungheria a Budapest e poi nell'atteso derby coi Montenegro che si disputerà a Belgrado.

Passando ai due under, il danese Kristensen sarà impegnato martedì 17 ottobre con la Repubblica Ceca, mentre la Croazia di Tikić se la vedrà con la Grecia il 13 e la Bielorussia il 17.

S.M.

L'ESPRESSO 8 OTTOBRE 2023

PALLONE
IN PILLOLE

Mout: «Lavorerò un giorno in Arabia Saudita»

«Verrò sicuramente in Arabia Saudita durante il mio tempo libero: la mia convinzione è anche che lavorerò lì». In un'intervista a "Elhekayashow" in occasione

dell'accordo di sponsorizzazione sottoscritto dalla Roma con Riyadh Season, José Mourinho ha ammesso di vedersi un giorno fra i protagonisti del calcio saudita.



Arbitro snobba la guardalinee: «È involontario»

Ha fatto discutere sul web Juan Luca Sacchi, arbitro di Lecce-Sassuolo (1-1), dopo il saluto negato a Francesca Di Monte, uno dei due guardalinee. Sul ca-

so avvenuto prima della partita nel tunnel d'ingresso è intervenuta l'Associazione italiana arbitri: «È stato solo un gesto involontario e male interpretato».



Serie A



ANDREA CODA. L'ex difensore analizza il punticino nello scontro diretto «Risultato dettato soprattutto dalla paura di perdere da ambo le parti»

«Il pari di Empoli in questo momento serve più al tecnico che alla squadra»

IN VISTA

STEFANO MARTORANO

«Il punto di Empoli in questo momento serve più a Sottìl che all'Udinese». Dice molto la sintesi con cui Andrea Coda definisce il pareggio del Castellani, risultato che il doppio ex considera molto più prezioso ai fini della permanenza del tecnico sulla panchina bianconera che alle reali esigenze di classifica: una Zebretta vista in difficoltà e quanto mai bisognosa di coesione e unità d'intenti.

Coda, l'Udinese ha rimandato ancora l'appuntamento con la vittoria, e alla fine è stata anche fortunata a portarsi a casa il punto...

«Un punto dettato dalla paura di perdere da ambo le parti, anche se l'Empoli nella ripresa ha avuto le occasioni migliori. Da canto suo, l'Udinese ha capito che non poteva vincere non doveva neanche perderla».

Un pareggio che può essere un punto di ripartenza per Sottìl?

«Me lo auguro perché il tecnico ha già dato dimostrazione di saper fare. Detto questo, non è mai facile lavorare con il fiato sul collo, essere

LA CARRIERA

Per 153 volte bianconero e il club di Fagnola porta il suo nome dal 2011



Andrea Coda oggi

Sono 240 i cuori bianconeri appartenenti all'Udinese Club "Andrea Coda" di Fagnola attualmente presieduto da Bepi Marcon che è anche il presidente dell'Associazione Udinese Club. Nato nel 1978, il sodalizio collinare ha poi cambiato nome nel 2011, scegliendo di legarsi proprio al difensore toscano, nato a Massa il 25 aprile 1985, che arrivò in Friuli nel 2006 dall'Empoli, la società con cui è cresciuto giocando 80 partite. All'Udinese Coda ha vestito 153 volte la maglia della Zebretta dal 2006 al 2013, ritornando poi nella stagione 2014-15, dove non scese mai in campo, dopo le parentesi di Parma e Livorno.

S.M.

sempre sul limbo e non avere la fiducia, che poi è la cosa più importante in situazioni del genere».

A proposito di fiducia, sembra che la società l'abbia riconfermata in Sottìl...

«Non sono all'interno delle questioni bianconere, ma credo che mai come adesso debba prevalere la coesione del gruppo e la fiducia. Fiducia che l'Empoli, ad esempio, non ha avuto in Zanetti con cui l'anno scorso giocava molto bene».

Eccoci al nodo dell'Udinese, che continua a difettare nello sviluppo di un gioco sempre più farraginoso.

«Quando la vittoria non arriva e non si parte col piede giusto in stagione subentra sempre la paura, anche quella di giocare e questo fattore incide come influisce i nomi che mancano uno su tutti Deulofeu. Con le dovute proporzioni, oggi il catalano potrebbe valere come il Di Natale che avevamo noi ai miei tempi. E comunque anche Toto non giocava da solo e qualcuno il pallone glielo portava in attacco».

Quanto pesano, invece, le partenze di Becao, Udogie e Beto?

«Rispondo ricordando che quando partirono Sanchez, Inler e Zapata avevamo un problema con l'Arsenal da giocare e ci presentavamo senza die-



Gara poco brillante per il centravanti Lorenzo Lucca venerdì sera allo stadio Castellani di Empoli

Deulofeu

«Oggi il catalano potrebbe valere come il Di Natale che noi avevamo ai miei tempi»

ci giocatori con Armero che fungeva da attaccante. Il problema non è se incominciano a uscire tre-quattro titolari, ma se non hai una rosa ampia e giocatori che nel frattempo non sono cresciuti adeguatamente».

Coda, alle difficoltà bianconere fanno da contraltare le sicurezze di altre provincie. Che lotta salvezza sarà?

Pereyra

«Quando tornerà a pieno regime riuscirà a fare la differenza: è un singolo importante»

«Calma. Non vedo in giro fenomeni, non ci sono i Perissier che aveva il Chievo, i Cassano e i Pazzini della Sampdoria, i Cavani e i Dybala del Palermo. I nomi che aveva la Fiorentina. Per dire che la serie A non è quella di una volta, quando anche chi veniva a giocare a Udine si ritrovava di fronte Sanchez e Di Natale. Ci sono squadre organizzate, quello sì, ma è una provincia ridimensiona-

Lucca

«Lo definirei un fuoriclasse tra i loro. Flores e Corradi mi piace molto»

ta. Io credo che a fine l'Udinese ne uscirà fuori anche con due singoli importanti».

Chi? «Pereyra, che quando tornerà a regime farà la differenza, e Lucca, un giocatore che mi ricorda Corradi, anche se con più passo. Anzi, lo definirei un incrocio tra Flores e Corradi. Mi piace molto e verrà fuori, ne sono sicuro».

Guglielmo almeno per una notte capolista in Premier col Tottenham. Simone oggi sfida la Roma. 9 anni fa i due 27enni giocavano in Friuli

Dopo la toccata e fuga all'Udinese Vicario è king e Scuffet ri-gioca

IN VISTA

ANTONIO SIMEOLI

Era il 11 febbraio 2014 Fiorentina-Udinese 2-0, semifinale di Coppa Italia. La partita dei rimpianti. Era l'ultima Udinese di Guidolin, in porta c'era Si-

mone Scuffet, 17 anni rampante, che aveva esordito da 10 giorni in serie A. Quel giorno terzo portiere dietro a "saponetta" Kelava, per l'insostituibilità dell'altro baby Alex Meret, si affacciò per la prima volta in prima squadra tale Guglielmo Vicario. Friulano come Simone ed Alex.

Ecco, ieri "Guy" ha festeggia-

to il compleanno con il suo Tottenham corsaro nell'anticipo a casa del Luton Town (e in 10 per un tempo) godendosi il brindisi per le 27 candeline da capousta della Premier, almeno finché oggi pomeriggio Arsenal o City, nello scontro diretto, proveranno il controsorpasso. E il primo portiere, allora rivelazione della serie A, di

quel pomeriggio allo stadio Grande Torino? Beh, Scuffet da Remanzacco, anch'egli 27 anni, oggi ritornerà titolare in serie A dopo un peregrinare in giro per l'Europa. Ramiere, mister del Cagliari, è stufo delle corbedene di Radunovic.

Che storia, il terzo portiere di quel giorno di nove anni fa che diventa primo in Inghilterra e frequenta l'azzurro ormai abitualmente, insieme agli altri amici friulani Meret e Provedel, e il titolare di quel pomeriggio che, ripassato dal "Via" come a Monopoli, torna in Serie A dopo delusioni, errori, gavetta, anche umilia.

Hanno una cosa in comune i due coetanei, così come l'amico Meret: la loro storia con l'Udinese è stata fugace o tormentata. Incredibile, l'Udinese in



Guglielmo Vicario



Simone Scuffet

pochi anni ha prodotto una generazione di portieri da paura, ma i suoi tifosi non se li sono potuti godere. Scuffet subito messo all'angolo anche per i suoi errori; Meret esploso in prestito alla Spa, e venduto a peso d'oro, Vicario addirittura fatto uscire dalla porta di servizio.

Storia triste? Non per Guy e Simone che se li stanno godendo questi momenti. Voi tifosi friulani non roscate e, quando tornate a casa, citando Papa Giovanni XXIII, (quest'anno non basta il pellegrinaggio a Castelmonte bisogna salire "di livello"), date una carezza alla famiglia Pozzo e ringraziatela. Ironia a parte, senza i Pozzoli l'Udinese da 30 anni non sarebbe in serie A. Amen.

ANTONIO SIMEOLI



Milan in vetta, una mano da Pulisic e Giroud

Gol contestato dell'americano, il francese sostituisce Maignan in porta nel finale per il sorpasso sull'Inter, dietro c'è la Juve

Il Milan è solo in testa alla classifica della serie A. Lo fa grazie a un gol contestato di Pulisic (possibile fallo di mano nel controllo sul quale il Var sorvola) e alla parate di Giroud che sostituisce in porta Maignan, espulso. I rossoneri sfruttano così il pari dell'Inter con il Bologna, abile nella rimonta, ma contro la Juventus (vincitrice del derby di Torino e terza da sola almeno per una notte), dopo la sosta, saranno senza il proprio portiere titolare e Theo Hernandez.

A Marassi è successo dunque tutto negli ultimi minuti, compresi quelli di un recupero chilometrico, 15 minuti, anche se la sfida è stata davvero combattuta e tambureggiante, con un Genoa che avrebbe meritato almeno un punto.

Partita subito intensa: la prima chance è per gli ospiti e arriva al 17', quando Musah scappa sulla destra trovando a rimorchio Reijnders che si fa però respingere la conclusione a botta sicura da Martinez. Ai 20' si fa ammonire Hernandez che, diffidato, salterà come accennato la Juve al rientro dalla sosta. Il resto della prima frazione scorre senza particolari emozioni, con la difesa rossoblu piuttosto attenta e un trio d'attacco rossoneri, stavolta rivoluzionato con Chukwueze, Jovic e Okafor in campo dal primo minuto, decisamente opaco. Le due squadre vanno al riposo sullo 0-0 e Pioli decide di mettere subito dentro Leao e Pulisic al posto di Okafor e Chukwueze.

In avvio di ripresa regna l'equilibrio fino al 20', quando Martinez deve metterci la punta delle dita per alzare sopra la traversa un'incornata di Leao arrivata dopo un cross dalla destra di Florenzi. La neopromossa si vede per la prima volta al 31', quando Dragusin ci prova dalla distanza con il sinistro trovando la deviazione di un avversario che sembra spiazzare Maignan, ma il portiere recu-

pera la posizione e salva i suoi in corner con un grande guizzo. Nel finale i rossoneri provano a spingersi in avanti, con il muro eretto dalla difesa avversaria sembra reggere. Al 42', però, arriva la rete che decide il match. Gli ospiti attaccano sulla destra con Musah che mette in mezzo per Pulisic, il quale si gira sul sinistro in un fazzoletto e infilza Martinez da pochi passi per l'1-0: il Var convalida, anche se dai replay il braccio sembra aiutare l'americano nel controllo.

In pieno recupero, Maignan lascia in dieci i suoi per un'uscita a valanga fuori area su Ekuban, punita dall'arbitro con il rosso dopo la revisione al Var. Pioli non ha più cambi e in porta ci deve andare Giroud. Gudmundson calcia la punizione dal limite, che dopo una deviazione si stampa sulla traversa. Dopo il corner, il portiere genovese Martinez si prende il doppio giallo per un fallo in attacco e viene espulso anche lui. I rossoneri resistono e si prendono 3 punti fondamentali che li carapuntano in testa alla classifica in solitaria a quota 21.—

GENOA	0
MILAN	1

GENOA (4-5-1) Martinez 7, De Winter 6 (58' st Leali sv), Bari 6, Dragusin 6,5, Vasquez 6, Sabelli 6 (23' st Ekuban 5,5), Thorby 6,5, Frendrup 6,5, Malinovskyi 5 (23' st Kurki 6), Haps 6 (45' st Puskas sv), Gudmundson 5,5. All. Giardina.

MILAN (4-3-3) Maignan 6, Florenzi 6 (20' st Calabria 6), Thiaw 6,5, Tomori 6,5, Hernandez 6, Musah 6,5, Adli 5,5 (21' st Giroud 6,5), Reijnders 6, Chukwueze 5 (1 st Pulisic 7,5), Jovic 5,5 (48' st Bartsaghi sv), Okafor 5 (1' st Leao 6), Ali. Pioli.

Arbitro Piccinini di Forlì 5,5.

Marcatore Nella ripresa, al 42' Pulisic.

INTER	2
BOLAGNA	2

INTER (3-5-2) Sommer 6, Pavard 6, Acerbi 6,5, Bastoni 5,5, Dumfries 6 (10' st D'Aquino 6), Barella 6, Calhanoglu 6,5 (38' st Aslan sv), Mkhitaryan 6 (31' st Frattesi 6), Dimarco 6,5 (10' st Carlos Augusto 6,5), Thuram 6 (10' st Sanchez 5,5), Martinez 6,5. All. Inzaghi.

BOLAGNA (4-2-3-1) Skorupski 6, De Silvestri 6 (38' st Corazza sv), Beukema 6, Calafiori 6,5, Jorgjannidis 6, Aebischer 6, Freuler 6,5, D'Silva 7 (38' st El Azzouzi sv), Ferguson 7, Ndoye 5 (18' st Saelemaekers 6), Zirkzee 7 (34' st Van Hooijdonk sv), All. Thiago Motta.

Arbitro Guida di Torre Annunziata 5,5.

Marcatore All'11 Acerbi, al 13' Martinez, al 18' D'Silva (rigore); nella ripresa, al 7' Zirkzee.

Arbitro Massa di Imperia 6.

Marcatore Nella ripresa, al 2' Gatti, 17' Milik.



Il Milan esulta a Marassi per la vittoria sul Genoa dopo un finale bollente che darà vita a molte polemiche

IL POSTICIPICO SERALE

Napoli-Fiorentina: al Maradona in palio i punti per il 3° posto

Napoli e Fiorentina cercheranno di prendersi stasera, alle 20.45, al Maradona i 3 punti per agganciare la Juventus al terzo posto. La domenica si aprirà con il "lunch match" Monza-Salernitana, poi alle 15 Lazio-Atalanta e Frosinone-Verona, alle 18 Cagliari-Roma.

21-22 OTTOBRE
PALAZZO RE ENZO BOLOGNA

C'È PIÙ GUSTO A BOLOGNA.

SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO. Lasciateci godere!

Un evento imperdibile per scoprire, e godere, il buon cibo e il buon bere. Due giorni ricchi di degustazioni, masterclass e divertimento in compagnia di giornalisti, grandi chef, personaggi dello spettacolo, esperti, produttori.

Festival PiùGusto: perché siamo quello che mangiamo.

Scopri il programma e prenota i tuoi appuntamenti

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

Comune di Bologna

CON IL PATROCINIO DI

Regione Emilia-Romagna

CON IL SUPPORTO DI

Bologna Welcomes

CHARITY PARTNER

NATIONAL Specchio d'Italia

Basket - Serie A2

Old Wild West debutto al Camnera

Rientra Clark, coach Vertemati ha tutti a disposizione
Attenzione a Piacenza, c'è anche Miller ex campione Nba



Apu Old Wild West al debutto al Camnera: arriva Piacenza, atteso il primo pienone

Giuseppe Pisano / UDINE

L'Apu Old Wild West si presenta al completo per la prima di campionato davanti al proprio pubblico. Con il rientro di Jason Clark dopo i forfait di una settimana fa in Puglia, Vertemati può finalmente ruotare i dieci giocatori senior del roster allestito in estate. Un passo importante nel percorso di crescita della squadra bianconera, che avrà di fronte un'Assigeco Piacenza galvanizzata dal successo su Rumin al debutto.

CANALENTICA

Avere giocatori in grado di ricoprire più ruoli, per variare in corsa i quintetti e non dare troppi punti di riferi-

GLI AVVERSARI

C'è anche D'Almeida
Emiliani al gran completo

Anche l'Assigeco si presenta al completo alla sfida odierna. La società emiliana ha risolto in extremis i problemi di tesseramento che domenica scorsa avevano impedito al centro Ursula D'Almeida di scendere in campo contro Rimini. Coach Stefano Salieri alla vigilia mette pressione all'Apu: «Udine è una delle grandi favorite del campionato. Quest'anno secondo me sono più bilanciati dell'anno scorso, noi cercheremo di mostrare le nostre qualità facendo la nostra partita e confrontandoci con i migliori».

G.P.

SERIE A2	
2ª giornata girone rosso PALASPORT PRIMO CARNERA ore 18	
ARBITRI	
Stefano Chiari di Udine Maurizio Scattolon di Milano Giovanni Scattolon di Udine	
OLD WILD WEST UDINE	ASSIGECO PIACENZA
Coach Andrea Vertemati	Coach Stefano Salieri
2 J. Vertemati	4 M. Miller
3 J. Clark	5 F. Gatti
5 M. Albertini	8 M. Infante
7 L. Ciani	12 L. Marini
8 G. Arzuffi	13 U. D'Almeida
10 R. Diaguidi	16 G. Veronesi
12 M. Della	21 L. Dardi
14 S. Rizzo	22 B. Skerri
20 M. De Rosa	32 F. Stancich
24 M. Zennaro	33 M. Scatoli
30 G. Mondù	43 L. Sabatini
35 J. Rangi	75 K. Ruff

mento agli avversari. È questa una delle principali caratteristiche dell'Apu 2023/2024, che contro Nardo ha dovuto fare di necessità virtù non solo per l'assenza di Clark, ma anche per la scarsa autonomia di un Gaspari ancora lontano dalla condizione migliore per i venti giorni di stop a settembre. Da oggi si può iniziare a vedere qualcosa in più del team pensato in estate, e ruotare gli uomini con razionalità sarà importante, dato che all'orizzonte ci sono tre gare di campionato in otto giorni.

INTENSITÀ

Contro l'Assigeco sarà fondamentale la difesa, come sottolinea Mirza Alibegovic. «Affrontiamo una squadra che gioca ad alto ritmo, con tanta intensità, guidata dal faro Sabatini. Le loro azioni passano dalle sue mani. Hanno due americani molto solidi, Miller e Skeens, e tiratori mortiferi dalla lunga distanza. Il nostro obiettivo è rallentare Sabatini e limitare il tiro da tre, la loro arma principale». Il figlio d'arte ha anche posto l'accento sull'importanza di giocare al completo: «Ci presentiamo al completo dopo una buona settimana di lavoro, il recupero di Clark è un'ottima notizia e vogliamo a tutti i costi fare una bella prestazione davanti ai nostri tifosi».

GLI AVVERSARI

L'Assigeco va presa con le pinze, perché oltre a contare sulla continuità tecnica con coach Salieri ha un'asse play-pivot di assoluto rispetto: Sabatini è uno dei migliori assistman in circolazione (ben 13 all'esordio). Skeens è un grande rimbalzista e ha mano educatissima al tiro. Occhio inoltre al nuovo Usa, l'ex Toronto Raptors Malcolm Miller: vinse l'anello Nba nel 2018/2019. Perso il talento Miaschi, tornato a Treviglio, crescono minutaggio e responsabilità per Veronesi, autore di 21 punti alla prima con 5/8 da tre. Il campionato è soltanto all'alba, ma i punti di oggi sono preziosi: chi vince resta in vetta a punteggio pieno, dove c'è già la Fortitudo Bologna, vittoriosa ieri a Rumin per 82-74.

F. RUFFINO/STUDIO FOTOFUTURA

QUI CIVIDALE

Gesteco a Orzinuovi «Neopromossa affamata ma vogliamo fare bene»

Simone Narduzzi CIVIDALE

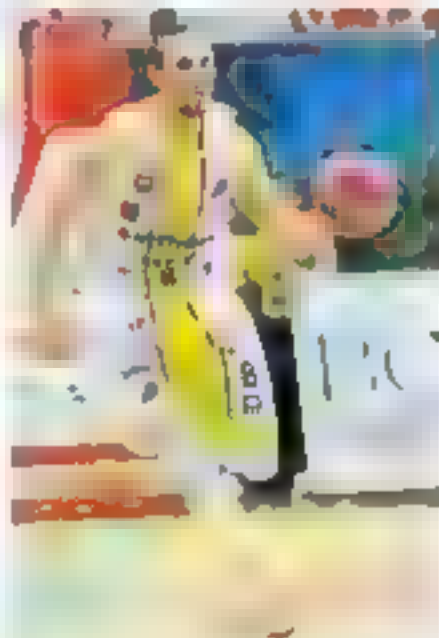
Si avventura oltreconfine, la Ueb, a caccia del suo primo successo in questa nuova stagione di A2. Per Rota e compagni, stasera, il compito è di quelli ostici: ad attenderli, dalle 18, l'impegno a domicilio dell'Agribertocchi Orzinuovi, terribile neo-promossa già in grado, alla prima giornata, di mettere alle strette Trieste. Sul proprio terreno, dunque, la squadra orcinuovense tenterà l'immediato riscatto per scrollarsi ancora una volta la svedente etichetta di ripescata.

PAIOLA ALLE EAGLES

Dal canto suo, la Gesteco vorrà dare un seguito a quanto visto nel turno d'esordio con Verona, almeno nei primi tre quarti. Ma non sarà facile. A evidenziarlo, nell'avvicinamento alla sfida, anche il tecnico ducale Stefano Pillastri. «Abbiamo visto una Orzinuovi in gran spolvero a Trieste, che ha tenuto in scacco per 30' abbondanti una corazzata come quella triestina. Noi, dopo la prima giornata, abbiamo visto alcune cose nel nostro sistema di gioco che stiamo cercando di migliorare. Vogliamo essere agonisticamente più pronti e finire le partite meglio di come le abbiamo iniziate». L'ex di turno è la new-entry Martino Mastellari, a Orzinuovi nella stagione 2020/21: «Affrontiamo una neo-promossa che sicuramente ha tanta voglia di fare bene, in un palazzetto che immagino sarà pieno di gente, avendoci giocato un anno».

QUORZOBANET

Rispetto al gruppo uscito sconfitto mercoledì a Trieste, l'attuale roster guidato da coach Andrea Zanchi può annoverare tra le sue file il nuovo arrivato DeMoro Mayfield, ala paccosa statunitense con passaporto iracheno, finalista del Lottoma A2 con Torino di Franco Ciani. Il



Martino Mastellari FOTOFUTURA

classe '91, annunciato nei giorni scorsi, è arruolabile in dote porta la media di 12,9 punti e 4,2 assist fatta registrare a Torino. «Cividale è squadra ostica - il da Alessandro Muzio sul match -, ci attende una partita difficile, diversa da quella di Trieste, perché contro una formazione amalgamata».

INFO UTILI

Sessantasei supporter a seguito delle Eagles. Gara in diretta streaming su LNP Pass, deferita domani, dalle 22, su Telefun.

SERIE A2	
2ª giornata girone rosso PALASPORT OCCHI ore 18.00	
ARBITRI	
Gianluigi Anzani di Immondo Martino Mastellari di Milano Gianluigi Mastellari di Udine	
AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI	Ueb GESTECO CIVIDALE
Coach Andrea Zanchi	Coach Stefano Pillastri
0 G. Dardelli	0 L. Marzocchi
10 G. Mayfield	3 L. Reda
5 A. Bertoli	4 G. Marti
8 M. Alexandrin	6 M. Mastellari
9 L. Tompa	9 F. Rota
11 G. Gaspari	12 G. Furlan
15 F. Brown	13 S. Bordini
20 E. Leonardi	19 M. Bert
21 J. Ali	20 N. Rota
33 K. Nade	77 G. Dell'Aglio
38 R. Zago	



FORMULA 1

Verstappen cala il tris iridato

Campione del mondo per la terza volta. Max Verstappen su red Bull è campione del mondo, gli sono bastati i punti conquistati con il secondo posto nella gara sprint del Gp del Qatar vinta dal Oscar Piastri su McLaren, vinta dall'australiano della McLaren Oscar Piastri. Le Ferrari? Dietro: 6° Sanz e 7° Leclerc.

IN BREVE

Tennis
Sinner avanti tutta
È certo delle Atp Finals

Jannik Sinner vince nel suo esordio al torneo Masters di Shanghai. L'italiano, reduce dalla vittoria a Pechino, ha battuto 7-6 6-2 lo statunitense Marcos Giron. Ai sedicesimi affronterà il 22 argentino Sebastian Baez numero 29 dell'Atp. Con il passaggio del turno Sinner ha conquistato matematicamente l'accesso alle Atp Finals di Torino in programma il 7 novembre. Già agli ottavi invece Matteo Arnaldi: ha battuto Jan-Lennard Struff 6-3, 3-6, 6-4.

Vela
Oggi la Barcolana
Spettacolo per 1.700

«Abbiamo già superato il numero di iscritti della scorsa edizione ed è un grande successo, saremo oltre 1.700: l'equipaggio condiviso di Barcolana ha risposto alla nostra chiamata, centinaia di imbarcazioni stanno risalendo ora l'Adriatico per raggiungerci e comporre oggi il più grande equipaggio del mondo». Così il presidente della Barcolana 55, Maja Gialuz, sulla regata più famosa del mondo che si disputerà oggi col bel tempo e poco vento.

Sci nordico
A Sappada e Forni Avoltri
i Mondiali Master 2026

Sappada e Forni Avoltri si sono aggiudicate i Mondiali Master di sci di fondo del 2026. L'olimpionico e assessore allo sport e turismo di Sappada Silvio Fauner ieri in Svizzera ha illustrato la candidatura delle due località: in Friuli arriveranno più di mille appassionati di sci nordico over 30 da tutto il mondo. Klosters (Svizzera) la commissaria ha deliberato in mezz'ora. I Mondiali Master ritorneranno in Italia dopo 10 anni, nel 2013 si svolsero ad Asiago.

Volley
Tracollo con Cuba, Italia
quasi fuori dai Giochi

Italo-volley spalle al muro nella corsa verso i Giochi di Parigi 2024. Nel penultimo atto del torneo di qualificazione olimpica in Brasile, gli azzurri di Fede De Giorgi incassano la seconda sconfitta in sei partite, battuti 3-1 da Cuba, con parziali di 25-22, 21-25, 27-25, 29-27. Un risultato che lascia l'Italia al terzo posto assieme ai caribici, dietro Germania e Brasile che occupano le prime due piazze che valgono il pass diretto per le Olimpiadi. Oggi match decisivo col Brasile.

Dopo il campo

L'ANTICIPO DI ECCELLENZA

Il Tolmezzo vince anche in dieci Tricesimo battuto in pieno recupero

TRICESIMO	2
TOLMEZZO	3

TRICESIMO 4-3-3 Tullio 8.5, Dedushaj 6, Pratolino 6, Cargnello 6.5 (44' st. Porton sv), Molinaro 6, Toso 7, Condolo 6.5, Paoluzzi 7 (18' st. Stimoli 5.5), Diakio 5, Specogna 6.5 (38' st. Brichese sv), Del Riccio 6, Ali. Lizz.

TOLMEZZO 4-4-2 Cristofoli 6.5, Mait 6, Rovere 6, Persello 5.5, G. Faleschini 6, Cucchiari 6, Solari 7, Fabris 6.5, Sabidussi 6 (32' st. De Giudici sv), Gregorutti 6.5 (48' st. Napolitano sv), Motta 5 (38' st. D. Faleschini) Ali. Serini.

Arbitro Astorino di Bologna 7

Marcatore Al 10' Solari, al 15' Toso nella ripresa, al 5' Gregorutti (ripete) al 7' Del Riccio, al 48' Fabris (rigore).

Note Angoli 2 a 1 per il Tolmezzo. Recuperi: 5' e 5' Espulso: Persello al 28' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Diakio, Toso, Paoluzzi, Cucchiari e Fabris.

Simone Fomasiero TRICESIMO

Non si ferma la marcia della capolista Tolmezzo, quando tutto sembrava portare alla divisione della posta ecco l'episodio che permette ai carnicci di mantenersi a punteggio pieno in classifica (nonostante le prime reti subite in cam-



Cristofoli portiere del Tolmezzo fino a ieri imbattuto

pionato) con il decisivo rigore trasformato da Fabris.

Gara subito viva e alla prima offensiva è vantaggio per il Tolmezzo, quando Solari raccoglie la corta respinta della difesa di casa e con il destro supera Tullio, con l'immediata reazione dei padroni di casa cui basta poco per

Gli anticipi

ORE 15

ECCELLENZA

Sisiana - Iuventina 0-1

Spalcordovado - Chiarbola P 1-3

Tricesimo - Tolmezzo 2-3

PROMOZIONE A

Fontanafredda - Cordenonese 1-1

Maranese - Teor 2-1

PROMOZIONE B

Ancona Lumignacco - Trivignano 1-0

Pro Romans - Uim 1-0

PRIMA CATEGORIA

Liventina - Vignovo 1-2

Virtus Rovereto - Unione Smt 3-1

Fulgor - Seregnisima 4-3

Union 91 - Deportivo 4-1

Mariano - Uff 3-0

SECONDA CATEGORIA

Cavalano - Sarone 1-1

Avenese - Treppo Grande 1-2

Assosangherina - San Gottardo 0-4

Terzo - San Vito al Torre 1-0

Camparelle - Mugla 3-1

rimetterla in equilibrio, con il piazzato dal limite di Toso.

Cresce il Tricesimo e al 20' serve il volo plastico di Cristofoli per respingere la conclusione di Paoluzzi, prima che Del Riccio, dimenticato dalla difesa ospite, mandi fuori di testa. Finale vivo e al 46' il Tolmezzo confeziona l'occa-

sione per il nuovo vantaggio: Motta è anticipato dall'uscita di Tullio con il portiere di casa che perde il pallone e lo stesso Motta che, da posizione defilata, manda sul fondo. Appuntamento solo rinviato a inizio ripresa visto che al 4' Specogna tocca con un braccio il corner di Gabriele Faleschini, per il conseguente rigore che Gregorutti trasforma.

Non demorde il Tricesimo reattivo nel trovare il pareggio all'offensiva seguente: cross di Molinaro per Del Riccio lesto a girare in rete di testa.

Derby vero e Tolmezzo vicino due volte al tris, prima con il destro di Solari che supera Tullio, ma è respinto sulla linea di porta da Pratolino e poi con la rovesciata di Gregorutti respinta dal portiere di casa.

Resta un'inferiorità numerica la squadra carnicia, per il doppio giallo a Persello, ma in pieno recupero ecco l'episodio che decide la gara: Pratolino tocca il pallone di mano in area e dal duchetto Fabris consegna i tre punti con il gioco che non riprende dato il triplice fischio finale.

SERIE D

Cjarlins Muzane: oggi in casa non ci sono alternative alla vittoria

MUSILUNA

«Oggi il gruppo è ferito, ma non molla, avanti sempre e comunque». È con queste parole che Carmine Parlato, tecnico del Cjarlins Muzane, presenta la sfida interna, in programma oggi alle 15, in cui la sua squadra cerca la prima vittoria stagionale, dopo un avvio di campionato non certo da ricordare. Avversario, in una sfida inedita, i bresciani dell'Atletico Castegnato, con le due squadre appaite in classifica a due punti «Io penso che le parole ora contano poco - continua il tecnico friulano - dobbiamo fare in modo di portare a casa i tre punti. Bisogna essere più concentrati, più cattivi e affamati, pensando di portare a casa la vittoria, a qualunque costo. Qualsiasi altro tipo di parola non serve. Giochiamo contro una squadra che ha gli stessi punti nostri, per cui dobbiamo solo lavorare. L'ho detto anche ai ragazzi che meno parliamo meglio: servono i fatti, stare concentrati sull'obiettivo comune. Facciamo in modo di fare la partita perfetta, il dettaglio farà la differenza, non voglio sentire parlare di fortuna o



Marco Cuomo (Cjarlins)

sfortuna, vince chi fa meno errori». A Treviso ne abbiamo commesso uno e l'abbiamo pagato a caro prezzo. Non possiamo ripeterlo». Squalificato Dionisi, per cui la corte federale d'appello ha respinto il reclamo, con il difensore che rientrerà l'11 novembre, torna a disposizione Peilizer il quale, smaltito l'infortunio, potrebbe comporre la coppia centrale difensiva con Cuomo. «Restiamo concentrati - conclude Parlato - perché quello che stiamo facendo non basta».

8.F

GLI ANTICIPI DI PROMOZIONE

Ancona Lumignacco olè Decide un gol di Coassin

ANCONA LUMIGNACCO	1
TRIVIGNANO	0

ANCONA LUMIGNACCO Malusa 7, Roppas 7 (al 22' st. Mardero 6), Carboni 7, Fall 7, Berthe 7, Roic 7, Coassin 8, Beati 7 (al 3' st. Stefanutti 6), Tomada An. 7 (al 30' st. Osso Annellino 6), Tomada Al. 7, Costantini 7 (al 3' st. Giori 6) (al 40' st. Pittini 6) Ali. Giatti.

TRIVIGNANO Zanello 6, Donda 6 (al 35' st. Collavizza 6), Bravo 6 (al 42' st. Assenza 6), Bergamo 6, Folia 7, Martellossi 6, Manneh 7, De prophetis 6, Grassi 6 (al 45' st. Burino 6), Paludetto 6, Issakoli 6.5 Ali. Sirtigalla.

Arbitro Ivanaj sezione di Basso Friuli 5.

Marcatore al 17' p.t. Coassin.

Note Recuperi 1 pt. e 4' st. Ammoniti Fall, Donda e Stefanutti.

Giorgio Micoli PAVADIUDINE

Una prodezza di Coassin nel primo tempo regala tre punti d'oro all'Ancona Lumignacco in casa. Partita non facile per il Team di mister Giatti che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per spuntarla sul Trivignano. Ospiti che infatti hanno giocato un formidabile secondo tempo, sempre in at-



Mister Giatti (Ancona Lum)

tacco. Da segnalare a inizio ripresa infatti un penalty non concesso su Manneh abbastanza plateale, che avrebbe potuto cambiare le sorti del match. Parte in quarta il Trivignano. Al 17' il gol-partita: assist di Costantini per Coassin in area che con un dribbling si beve Zanello in uscita e realizza. Al 22' risponde il Trivignano con un calcio piazzato di De Prophetis che termina nello specchio. Il Trivignano alza il baricentro per tentare di pareggiare. Al 40' Issakoli entra pericolosamente in area, ma il signor Ivanaj non concede il tiro dagli undici metri. A 45' staffilata di Stefanutti sopra la traversa. —

La Maranese ribalta il Teor Pesce propizia i tre punti

MARANESE	2
TEOR	1

MARANESE Pulvirenti 6.5, Fredrik 6.5, Marlu 6 (1' st. Regeni 6), Maruzzo 6.5, Peresson 6.5, Potenza 6.5, Pesce 7.5 (15' st. Zanet 6), Di Lorenzo 6, Nin 6.5 (44' st. Della Ricca sv), Mahdi 6.5 (48' st. Popesso sv), Colonna Romano 6.5 (37' st. Banari sv), Ali. Fabbraro.

TEOR Asquini 6, Bianchin 6, Gobbalò 6 (30' st. Furian sv), Vener 6.5, Pretto 6.5, Zanello 6 (1' st. Neri 6), Zanin 6 (1' st. Peroldi 6.5), Gevasio (18' st. Vida 6), Sciardi 6.5, Del Pin 6, Corradin 7 Ali. Pittana.

Arbitro Trotta sezione di Udine 6.5.

Marcatore all'8' Corradin, al 21' e 37' Pesce.
Note Ammoniti: Venier Angoli 3-4. Recuperi 8' st.

Massimiliano Bazzoli

MARANO LAGUNARE

La Maranese ribalta il Teor grazie al "man of the match" Matteo Pesce classe 2001 e si aggiudica questo derby della Bassa aspirando così ai piani alti della classifica. Il Teor di mister Pittana arrivava come uno spauracchio in laguna dopo aver battuto il quotato

Fontanafredda. Pressing alto e al primo corner gli ospiti passano. Batte capitano Zanut all'8' che all'altezza del secondo palo trova bomber Corradin che stacca di testa insaccando a fil di traversa. I locali sembrano accusare il colpo e all'11' una punizione di Sciardi costringe Pulvirenti a deviare un angolo. I locali cercano di risalire la china: al 15' Mahdi spreca. Al 21' l'intuizione di Nin e la caparbietà di Colonna Romano propiziano il pari di Pesce che a porta sguarnita gonfia la rete. Insistono i padroni di casa e al 25' sugli sviluppi di un corner battuto dal solito Nin per poco non passano sfruttando le doti aree dei centrali Potenza e Peresson. Bisogna comunque attendere pochi minuti perché con un'azione fotocopia i locali passano: al 37' con Mahdi al posto di Nin a cercare sul fronte opposto Colonna Romano che controlla e vede ancora lo sguarnito Pesce colpire con Asquini che devia sì, ma non quel tanto che basta per impedire alla palla di finire in rete. Risponde il Teor, Sciardi al 45' sfiora il gol. Ripresa? La Maranese protegge la propria porta, dal Teor ma non cambia il risultato.

CAMPIONATO CARNICO

La Stella Azzurra festeggia la promozione in Prima



Grande festa a Gemona: la Stella Azzurra vola in Prima categoria

Renato Damlani - TOLMEZZO

Gli anticipi della penultima di campionato in Seconda categoria sentenziano la promozione della Stella Azzurra dopo il 4-0 (uno-due di Dal Point, quindi Passera e Cucchiari) a una Deizia che si giocherà la salvezza domenica in casa con il Tarvisio impegnato nel centrare il terzo posto dopo aver consegnato una cinquina al retrocesso Paluzza (doppiette di Terroza, Matz e singola di Felaco). Pari tra Ravascletto e Sappada che serve a entrambe per la salvezza, mentre la Val del Lago pareggia con l'Ovarese con il botta e risposta tra Quarino e Josef Gloder. Il Cerciavento sotto di due reti (Roma-

no e rigore di Alex Rotter per l'Ancora) rimonta con l'accoppiata Morassi-Alpini (da dischetto). Parità anche tra Viola e Lauco con gli ospiti avanti con Mattia Iaconissi e raggiunti nel finale da Macuglia. In Prima dilaga la Folgore sull'Illegiana (doppiette di Cristofoli e De Antoni), quindi parità tra Cedarchis e Amaro (Mazzolini per i giallorossi e Voltan per gli antranto).

■ ■ ■

Cedarchis-Amaro 1-1, Folgore-Illegiana 5-0, Ravascletto-Sappada 0-0, Ancora-Cervento 2-2, Stella Azzurra-La Deizia 4-0, Viola-Lauco 1-1, Val del Lago-Ovarese 1-1, Tarvisio-Paluzza 5-2. —

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Delser, buona la prima col fiatone Al Carnera Vicenza sconfitto

Katshitshi si carica sulle spalle la squadra vista la cattiva serata di Ronchi
Il finale è punto a punto ma alla fine le Apu Women sbagliano di meno

DELSER	55
VICENZA	50

15-16, 25-26, 41-37

DELSER WOMEN APU Bovenzi 10, Ronchi 10, Penna 1, Bacchini 8, Katshitshi 14, Shash 7, Cancelli 1, Bianchi 2, Gregori 2. Non entrate: Codolo, Ceppellotti e Agostini. Coach Riga.

VELCOFIN VICENZA Belosevic 12, Togliani, Sturma 6, Pellegrini 17, Peserico 8, Brevolo 2, Fontana 2, Assentato, Ruffo, Vkarl 2. Non entrata: Reschiglian. Coach Rebellato.

Arbitri Occhuzzi di Trieste e Secchieri di Venezia.

Note Delser: 13/41 al tiro da due punti, 4/18 da tre e 17/22 ai liberi. Vicenza: 15/43 al tiro da due punti, 2/17 da tre e 14/18 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli.

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser "espugna" il palasport Carnera e coglie i primi due punti del campionato battendo Vicenza col fiatone.

Non è stato un bel derby triveneto, alla fine ha meritato di vincere Udine semplicemente perché ha sbagliato meno. Con percentuali al tiro dal campo a specchio (17/60 per entrambe), le Women Apu hanno fatto pesare un paio di triple in più e una palla persa in meno.

Con Ronchi in serata di scarsa vena, ci ha pensato Lydie Katshitshi a caricarsi la squadra sulle spalle, facen-



La capitana Chiara Bacchini orchestra il primo selfie della stagione dopo la vittoria del derby al Carnera

do capire perché ha giocato per tanti anni in serie A1: 14 punti e 7 rimbalzi per la lunga congolese al suo debutto ufficiale in bianconero. Eppure l'inizio del match sembrava far presagire a un derby spumeggiante, con le altre due nuove Shash e Cancelli subito incisive per il 4-0 Delser.

Vicenza non si è scomposta, e nel giro di 6' ha operato riagganci e sorpasso, con canestro di Pellegrini per il 13-15 dell'8'. L'equilibrio lo ha fatto da padrone sino alla sirena dell'intervallo lungo, anche perché nei primi 20' Ronchi ha sparato a salve (0/7) e Bacchini ha fatto po-

co meglio (2/9). Si ricomincia con Udine più sciolta in attacco e Ronchi che rompe il ghiaccio, ma il 37-32 del 23' è un'illusione ottica, visto che le venete a cavallo della terza sirena impattano nuovamente il punteggio (41-41) con la scatenata Pellegrini e con Belosevic.

Il pubblico udinese inizia a temere il peggio al 36', quando due liberi di Pellegrini mandano sotto di un punto la Delser (45-46). È il momento decisivo, e finalmente arrivano le triple: Bovenzi firma quella del sorpasso (48-46) con 3'30" da giocare, Shash quella dell'allungo definitivo (55-50) a 21" dal-

la fine. In mezzo, però, c'è da registrare la sliding door della serata: a 1'40" dalla sirena, con le Women Apu avanti 50-48, un tiro da sotto di Belosevic gira sul ferro ed esce, Katshitshi cattura il rimbalzo e subisce fallo da Sturma, convertendo in 2 punti dalla lunetta. Dalla possibile parità al +4 che taglia le gambe alle vicentine e permette a Udine di acciuffare il referto rosa. Per ora può bastare così, sabato Delser in trasferta in Emilia contro la neopromossa Vigarano, maltrattata ieri a Trieste dal Futurosa con un pesante 65-28.

di GIUSEPPE PISANO

VOLLEY - SERIE A2

BluTeam e Sangiorgina ok La Farmaderbe perde

Alessia Pittini / UDINE

Buona la prima per BluTeam Pavia di Udine e Pallavolo Sangiorgina che, nella giornata d'esordio del campionato di B2 femminile (girone C), hanno superato le rispettive avversarie. Sconfitta, invece, la Farmaderbe Villa Vicentina per mano dell'Officina del Volley Padova. A Pavia di Udine le ragazze di coach Molinaro si sono imposte in quattro set (25-19, 27-29, 25-17, 25-20) sull'Eagles Vergati Sarmeola. Il match è stato equilibrato soprattutto nelle prime due frazioni; le padrone di casa si sono sciolte strada facendo riuscendo sempre ad arginare i tentativi di rimonta delle av-

versarie. Ottima la prova della nuova palleggiatrice Gea Curti.

È stata una vittoria d'esordio per 3-1 (25-22, 26-24, 23-25, 25-15) anche quella della Sangiorgina sul Cus Venezia giunta al termine di una buona gara delle padrone di casa. A guidare le biancorosse è stato Andrea Bivi, subentrato negli ultimi giorni a Stefano Castegnaro. Le strade del club sangiorgino e dell'allenatore si sono infatti divise.

Niente da fare per la Farmaderbe, battuta in tre set (20-25, 21-25, 18-25) dalle padovane. Le bassairole sono scese in campo con Marta in regia, Mucelli opposta, Donda e Fregonese centrali, Brumat e



La Farmaderbe Villa Vicentina comincia con una sconfitta

Tomasin bande e Sioni libera ma hanno faticato a trovare il ritmo del gioco contro un'avversaria che, invece, ha avuto nella continuità uno dei suoi punti di forza. Le venete hanno messo sotto pressione la Farmaderbe che non è riuscita

a trovare le energie mentali per provare a cambiare il senso di marcia.

Stasera alle 18, EstVolley San Giovanni al Natisone-Cus Padova, e RojaKennedy-Fusion Venezia.

di GIUSEPPE PISANO

CICLISMO

È un Pogacar da leggenda Stavolta parte in discesa e fa tris al Giro di Lombardia



Tadej Pogacar, 25 anni, è suo il terzo Giro di Lombardia a Bergamo

BERGAMO

«Ho avuto i crampi nel finale, ho cercato di gestire quel momento, ho rallentato un filo, ho cercato di non forzare in vista dell'ultimo strappo».

Parola di Tadej Pogacar, alias Eddy Merckx 2.0, o 3.0 fate voi, e se non siete d'accordo andate a vedervi il palmares del 25enne sloveno. E soprattutto cosa e come vince.

Ieri al Giro di Lombardia, l'ultima classica del 2023, cercava il tris. Era davanti con una muta di avversari pericolosi, Yates (Simon perché anche Adam era lì, ma corre con lui alla UAE), Rodriguez (Ineos), Carapaz (EF) Vlasov (Bora), uno splendido Andrea Bagioli (Quick-Step ma andrà alla JdI del Trek col nostro Milan), soprattutto l'altro sloveno Primož Roglic (Jumbo). Sul Passo di Ganda a 30 km dall'arrivo il marziano - che nel 2023 ha

vinto Amstel, Fiandre, Freccia Vallone, Parigi-Nizza, ha sfiorato la Sanremo s'è rotto un polso, ha fatto secondo al Tour e terzo al Mondiale - ha attaccato con Vlasov vedendo Roglic un po' dietro. Poi? Se n'è andato. In discesa. Cinque, dieci, 30 secondi, un minuto. Nemmeno i crampi l'hanno fermato. Nelle due precedenti edizioni aveva vinto in una volata ristretta, ieri a Bergamo è planato solo soletto con tutto il tempo di ringraziare la folla. «È la terza vittoria in sei partecipazioni, la seconda volta a Bergamo, è stato un sogno arrivare da solo, negli ultimi due km me la sono goduta, è incredibile aver vinto per la terza volta», ha detto prima di salire sul podio con Roglic e, udite udite, il 24enne valtellinese Bagioli. Italici, «eppur si muove» diceva Galileo.

A.B.

di GIUSEPPE PISANO

MONDIALI GRAVEL A TREVISO

Persico, argento per Pontoni E oggi tocca a De Marchi

Francesco Tonizzo

La Nazionale italiana del ct Daniele Pontoni ha conquistato un'ottima medaglia d'argento nella prova femminile del Mondiale di Gravel, a Pieve di Soligo. Silvia Persico è arrivata a 32 secondi dalla polacca Katarzyna Niewiadoma, neo campionessa iridata. Sul terzo gradino del podio della prova allestita sulle colline trevigiane, patrimonio dell'Unesco, è salita l'olandese Demi Vollering. Nella top10 anche l'altra azzurra, Gaia Realini, mentre Elena Cecchini ha chiuso al 17° posto, a 9'35" dalla vincitrice. «Voglio ringraziare tutte le ragazze - ha detto nel dopogara Daniele Pontoni -, dalla prima all'ultima, per aver corso una gara encomiabile svolgendo ognuna il loro compito e anche qualcosa di più. Silvia ha finalizzato tutto il nostro lavoro con questa bellissima medaglia d'argento: ci speravamo. A metà corsa abbiamo un po' temuto di non farcela con la foratura proprio di Silvia, che però è rientrata quasi subito, dimostrando che l'Italia è stata



Persico d'argento a Treviso

una grande protagonista e sempre in gara. Ringrazio tutto lo staff e i miei collaboratori, a cominciare da Mirko Celestino, che in questo tipo di gare riescono sempre a stupirmi».

Oggi, tocca agli uomini, che affronteranno i 169 km dovendo fare a meno di Daniel Oss: l'azzurro, vincitore della medaglia d'argento lo scorso anno, è stato costretto a dare forfait per motivi di salute. Simone Velasco, Alessandro De Marchi, il cugino Mattia De Marchi, Luca Cribbario e il campione italiano di specialità Matteo Zurlo gli azzurri, al via alle 10.30.

di FRANCESCO TONIZZO



Caduta Libera - I Migliori
CANALE 5, 21.20
Il programma mette in luce i "Migliori" concorrenti della scorsa edizione offrendo agli spettatori l'opportunità di rivedere i momenti più epici e i talenti che hanno lasciato il segno.
Conduttore Gerry Scotti



ORA	TELEVISIONE	RAI	TELEVISIONE	ORA	TELEVISIONE
19.45	Affari al buio Doc.	24	dieci	14.00	La Signora Del West Serie Iv
20.15	Affari di famiglia Spettacolo			18.00	La casa nella prateria Serie Iv
21.15	L'ultimo dei Mohicani Film Avventura ('92)			18.00	Kojak Serie Tv
23.15	La coccolona Film Erotico ('77)			21.10	Il principe delle donne Film Commedia ('92)
0.45	La cultura del sesso Documentari			23.10	Mars Attacks! Film Fantascienza ('98)
1.30	"Novecento" porno Lifestyle			1.05	La Signora Del West Serie Iv
2.30	Bonnie and The Thousand Men Documentari			2.55	Hazzard Serie Tv
				4.40	Celebrated: le grandi biografie Documentari
ORA	TELEVISIONE	ORA	TELEVISIONE	ORA	TELEVISIONE
14.30	Undercut: l'oro di legno Documentari	24	dieci	18.00	Bicherna. Mondiali Paralimpici Terni - Finali 6a giornata
15.30	Vado a vivere nel bosco Spettacolo			18.55	Rugby. Serie A Elite maschile - 1a giornata: Ravigo-Rugby Lyons
17.30	Basket Zone Basket			20.55	Pallavolo. Pallavolo
18.00	Bertram Derthona Tortona - Happy Casa Brindisi Basket			23.30	Ciclismo. Mondiale Gravel Treviso
20.30	Nudo e Grudo Lifestyle			1.00	Skateboard. Skateboard
21.25	Aeroporto di Roma: traffico illegale (1° Tv) Lifestyle			4.00	Scherma. Mondiali Paralimpici Terni - Finali 6a giornata. 1a giornata
22.20	Aeroporti di Roma: traffico illegale (2° Tv) Lifestyle				

[illegible]

TV13	TV12
------	------

Buon Agricoltura
On Race Tv
Il 3 Telegiornale
Anziani e la sua musica

07.00 Sette in cronaca
07.35 Rassegna stampa

Assassinio Pentiti	08.15 UPI Economia in Tv
Un'opera di Salvaggio	09.30 L'Agenda
Parchi Italiani	10.45 Video News
Documentari	11.00 Under 17 Udinense vs
Architettura	Gagliari
Amore con il mondo	13.00 Domenica in cucina
Parlamento... Eni Casti	13.30 Sette in cucina
Baker in Tour	14.00 TG 24 News
Mondo L'Espresso	14.00 Pillicole di Fair play
Megamine Felitti	14.30 In comune
Bellezza e Salvaggio	15.00 Eventim Club House
Parchi Italiani	15.30 Fortler
Seven Shopping	17.00 Spedisco Novograd
Rackety triple link	17.30 Studio sport
Speciale Droni, Razzi e...	20.15 TG 24 News
Morti	21.15 Digni Benedettina domenica
Momenti Particolari AAA	22.30 Basket Apo Dnwy vs
Centro lavoro	Casalpusterlenigo
Esclusiva La Pordenone	
Medale 2023	
Film	
Tg Speciale	
Film	



Inaugurata venerdì 6 ottobre, presso la sede di Friuli Antincendi a Codroipo, la **Safety Training Academy**, una struttura coperta di circa 400mq. Nuovo centro formativo per la sicurezza realizzato da **Friuli Antincendi** e **Percorso Sicurezza**. Una vera opportunità per addestrare e aggiornare chi, per lavoro o per operazioni di emergenza, si può trovare ad agire nelle situazioni più pericolose o critiche a livello di sicurezza.

